RADIOCORRIERE TV

ANNO XLIII - N. 20

15 - 21 MAGGIO 1966 L. 70

GIULIANA LOJODICE RITORNA SUI TELESCHERMI

Da questa settimana, un nuovo teleromanzo: « Oblomov », di Gonciarov, regista Claudio Fino. Accanto ad Alberto Lionello, il protagonista, e con Bianca Toccafondi e Nando Gazzolo, ritornerà sui teleschermi una attrice assai nota al pubblico: Giuliana Lojodice. Per quanto giovane, Giuliana ha già affrontato, in teatro e alla TV, le esperienze più diverse. Dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte drammatica, ha recitato con Giancarlo Sbragia e con Andreina Pagnani. Sul video, oltre che fra gli interpreti di commedie e teleromanzi (« Una tragedia americana »), è apparsa come presentatrice di varietà, ad esempio in « Johnny 7 » *(Foto Ufficio Stampa RAI)*

calendario

dal 15 al 21 maggio

15 - **Domenica - S. Giovanni Battista de La Salle confessore**

Altri santi: Torquato vescovo, Simplicio vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,46; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. Col metro con cui l'uomo misura, verrà pur egli misurato (Talmud).

16 - **Lunedì - S. Ubaldo vescovo e confessore**

Altri santi: Pellegrino e Onorato vescovi, Massima vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,23; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,10.

Pensiero del giorno. Giustizia si può intendere in molti e vari modi, ma, fra gli altri, giustizia è costanza di perpetua volontà (S. Bernardino da Siena).

17 - **Martedì - S. Pasquale confessore**

Altri santi: Restituta vergine e martire, Eràdio e Paolo martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,48; a Roma sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,24; a Palermo sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,11.

Pensiero del giorno. L'animo tende sempre a giudicare gli altri da sé medesimo (Leopardi).

18 - **Mercoledì - S. Venanzio martire**

Altri santi: Felice confessore, Erìco re e martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,50; a Roma sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,26; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,12.

Pensiero del giorno. La vanità dice a un uomo ciò che è onore, la coscienza ciò che è giustizia (Landor).

19 - **Giovedì - S. Pietro di Morone confessore**

Altri santi: Pudenziana vergine, Ivo prete e confessore, Teofilo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,51; a Roma sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,27; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,13.

Pensiero del giorno. Chi è pietoso contro i crudeli finisce con l'essere crudele contro i pietosi (Talmud).

20 - **Venerdì - S. Bernardino da Siena confessore**

Altri santi: Plautilla, Aquila martire, Anastasio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,52; a Roma sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,28; a Palermo sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,14.

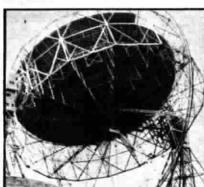
Pensiero del giorno. Il più bel destino è d'aver molto ingegno e restare oscuro (Barbey d'Aurevilly).

21 - **Sabato - S. Valente vescovo**

Altri santi: Secondo prete, Vittore e Teopòmpo martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,53; a Roma sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,29; a Palermo sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,15.

Pensiero del giorno. Cadendo non si perde la gloria d'esser salito (Calderón).

ci scrivono

Jodrell Bank

« Non potreste dirmi qualcosa del grande telescopio di Jodrell Bank, di cui ho tanto sentito parlare nelle settimane scorse? Sono un giovane appassionato di astronomia e le vostre notizie mi saranno assai utili » (Gino Spinazzola - Firenze).

Jodrell Bank non è un telescopio, ma un radiotelescopio, che rispetto ai normali osservatori ottici presenta enormi vantaggi, primo fra tutti un campo d'azione immenso, che consente la ricezione di tutti i segnali provenienti dallo spazio, a differenza dei telescopi convenzionali. Il gigantesco complesso di Jodrell Bank entrò per la prima volta in funzione nell'autunno del 1957, in tempo per partecipare ai lavori dell'anno geofisico internazionale e per rintracciare e seguire l'orbita del primo satellite, lo Sputnik. Da allora, sotto l'appassionata guida del professor Bernard Lowell, gli scienziati britannici del grande osservatorio astronomico hanno spiato i più importanti lanci dei programmi spaziali americano e sovietico. Il radiotelescopio di Jodrell Bank, che è il più imponente della Terra, possiede uno specchio ricurvo di 82,50 metri di diametro, costantemente rivolto verso lo spazio, in « ascolto » del cielo. L'enorme struttura, malgrado pesi più di mille tonnellate, può essere messa in funzione premendo un solo pulsante.

L'Accademia Pichetti

« Caro Direttore, nell'assistere tempo fa ad uno " sketch " televisivo dell'attore Panelli mi è tornata alla memoria l'indovinata trasmissione *Piccola Enciclopedia Panelli*. A tal proposito ricordo che alla voce " valzer " si parlava di un'Accademia di danze " Pichetti ". Questo nome mi ha riportato ai tempi in cui in via del Bufalo esisteva l'allora nota scuola di danze diretta dal M° Enrico Pichetti. Desidererei ora sapere se l'opera del M° Pichetti ha avuto dei continuatori. Grato dell'ospitalità sulla sua rubrica, le invio i migliori saluti » (avv. Lino Italo Natale).

Effettivamente l'Accademia di danze Pichetti fu fondata dal M° Enrico Pichetti nel lontano 1892 e la sua sede era in via del Bufalo. Ci risulta che la sua opera ha trovato una continuazione da parte degli eredi che dirigono una scuola di danze in via Tor de' Specchi.

Comprendiamo il suo interessamento in quanto l'Accademia di via del Bufalo rimane legata a quel particolare mondo della Roma umbertina, che il colpo di pistola di Serajevo doveva cancellare.

Saratoga

« Riferendomi ad una risposta comparsa sul n. 8 del *Radiocorriere-TV*, vorrei precisare che il merito della splendida vittoria di Saratoga, ottenuta dagli Americani il 17 ottobre 1777, è del generale Benedict Arnold. Arnold nell'agosto del 1777 venne inviato dal generale Philip Schuyler, comandante dell'armata del Fronte Nord, in soccorso del Forte Stanwix assediato dalle truppe del colonnello inglese Barry St. Leger, avanzante dal lago Ontario, per congiungersi ad Albany con il generale inglese John Burgoyne, che a sua volta, provenendo dal Forte Edward, avrebbe attaccato le linee americane. Arnold, al comando di un gruppo di stanziali, con un riuscito stratagemma fece credere a St. Leger che gli arrivava con forze preponderanti. A quella notizia St. Leger tolse l'assedio al Forte Stanwix prima dell'arrivo di Arnold e se ne tornò in Canada. Nel frattempo il Congresso americano, commettendo una ingiustizia, sostituiva il generale Schuyler con il generale Horatio Gates al comando delle forze del Fronte Nord. 19 settembre 1777 a Freeman's Farm: prima battaglia di Saratoga. Arnold con i fucilieri di Daniel Morgan, la fanteria leggera di Henry Dearborn, la brigata Learned della fanteria di New York, arrestò l'avanzata di Burgoyne. Arnold combatté per diverse ore senza ricevere alcun aiuto da Gates, che se ne stava al quartier generale. (Se Arnold avesse ricevuto aiuto da Gates avrebbe già allora sconfitto l'esercito di Burgoyne). Nel suo rapporto al Congresso il generale Gates omise di menzionare la partecipazione di Arnold alla battaglia e, quando questi obiettò, lo rimosse dal comando. 7 ottobre 1777 a Stillwater: seconda battaglia di Saratoga. Burgoyne riprese l'offensiva. Gli Americani contrattaccarono. Arnold privo di ogni autorità si unì a Morgan e a Dearborn ed in testa alle colonne americane sconfisse per la seconda volta Burgoyne. (« L'audace guida e l'abilità tattica di Arnold vinsero »: così scrive lo storico americano S. E. Morison). Arnold nel combattimento fu ferito alla gamba destra, la medesima colpita all'assalto di Quebec, nel 1775. L'esercito di Burgoyne, in rotta, ripiegò a Saratoga ed il 17 ottobre il generale inglese si arrese a Gates. Arnold ha sconfitto Burgoyne ed il suo esercito, ma Gates, senza alcun merito, è acclamato vincitore di Saratoga. Più tardi Gates cospirò contro il generale Washington. E' la famigerata « Conway Cabal ». Nell'agosto del 1780 Gates venne sconfitto a Camden dal generale inglese Cornwallis e fuggì per 200 miglia » (Enrico Bassis - Bergamo).

Nei libri di storia Benedict Arnold è ricordato soprattutto per l'eccezionale carriera di disertore. Cominciò prestissimo, appena quindicenne, abbandonando le linee inglesi, mentre combatteva contro le truppe di Francia, e continuò per tutta la vita a mutare casacca e bandiera, con un ritmo impressionante. Le sue qualità militari non si discutono: egli era valente soldato e tattico geniale, ma troppo spesso mise coraggio e valore al servizio di personali antagonismi e di [illegible] ambizioni. Nella prima battaglia di Saratoga guidò l'ala sinistra americana, ma fu poi destituito dal comando. Ancora a Saratoga riconquistò la fiducia del Congresso, ma non passò molto tempo che venne nuovamente deferito alla Corte Marziale, con ben otto capi d'accusa. Per salvarsi intrigò col nemico e ne ebbe agevolata la fuga, in cambio di informazioni. Il tradimento fu scoperto quando già Arnold si era rifugiato tra le linee britanniche. Gli Inglesi, forse per scongiurare una ulteriore defezione, lo inviarono poi a Londra, come consulente per gli affari americani, lontano dal servizio attivo. Così Arnold scomparì dalla circolazione, e nella capitale inglese morì di malinconia, nel 1801. Né gli sprazzi di gloria possono cancellare la generale impressione di squallore che si prova di fronte a questo moderno e scaltro soldato di ventura.

i. p.

I SOCCORSI ALL'INDIA

Il 4 maggio, il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni, è apparso per la terza volta sui teleschermi per fare il punto sugli aiuti inviati all'India con i fondi raccolti dalla RAI. Complessivamente, la RAI ha provveduto fino a questo momento all'invio in India di 493 mila quintali di derrate; in particolare, circa 291 mila quintali lordi di grano; circa 82 mila quintali lordi di farina; circa 120 mila quintali netti di riso; 182 quintali di latte in polvere; 4750 chilogrammi di vitamina « C » in compresse; 152 camion e una consistente scorta di pezzi di ricambio.

Sono già giunti in India i primi tre piroscafi partiti dall'Italia con un carico di grano e tre vapori, dalla Birmania, carichi di riso. Inoltre, il 3 e 4 marzo scorsi erano atterrati a Bombay due aerei con i primi aiuti: latte in polvere e vitamina « C ». Il 4 maggio è poi partita da Livorno la motonave « Perla » il cui arrivo a Bombay è previsto per il 22 di questo mese. Trasporta 97 mila quintali di grano e 44 camion.

Il quadro non è definitivo: dei 6 miliardi 472 milioni 478 mila 874 lire raccolti dalla RAI a tutto il 29 aprile, sono stati impiegati finora circa 5 miliardi. Non appena saranno note le spese effettive fin qui sostenute, si provvederà all'invio di nuovi aiuti, consistenti sempre in generi alimentari, utilizzando la cifra che rimarrà disponibile.

l'oroscopo

ARIETE — Tutto si appianerà, perché le questioni finanziarie si normalizzeranno da sole. Mercurio, bene combinato con la Luna, vi riserva piacevoli sorprese di carattere economico. Tenetevi al di fuori di ogni forma di agitazione. Giorni favorevoli: 15 e 21.

TORO — *Sarà utile la collaborazione con gente di poche parole. Sappiate contenervi con i curiosi. Grandi soddisfazioni da un'amicizia seria e profonda. Tendenza al nervosismo: per questo dovrete lottare contro la vostra suscettibilità. Giorni fausti: 17 e 19.*

GEMELLI — Un'occasione propizia vi fornirà il pretesto per chiedere l'appoggio che vi occorre. Niente sotterfugi, ma parlate con parole chiare e significative. Dichiaratevi apertamente con la persona che vi sta a cuore. Otterrete quello che desiderate. Giorni propizi: 16, 18 e 20.

CANCRO — *Qualcuno si interesserà di voi: migliorerete la posizione di lavoro e le rendite. Situazione agitata in casa o nell'ambito sociale. Attenzione a non dare fiducia a chi non la merita. Vecchi amici si faranno vivi, ma senza secondi fini. Giorni buoni: 15 e 19.*

LEONE — Il vostro Sole combinato con Saturno vi procurerà dimostrazioni di stima. Tuttavia è bene guardarsi dagli adulatori: diffidate. Uno scritto vi darà speranza e conforto. Siate ben disposti con chi vi aiuta nel lavoro. Giorni favorevoli: 18, 20 e 21.

VERGINE — *Siate attivi e pronti ad approfittare delle occasioni. Soddisfazioni affettive e conquista morale che sprona ad andare oltre. Praticità e bei modi vi permetteranno di tentare dove prima non vi era concesso. Giorni positivi: 15, 19 e 21.*

BILANCIA — Periodo felice nei rapporti di lavoro. Anche nel settore affettivo potrete notare dei passi in avanti nel senso voluto da voi. Una severa selezione s'impone quanto prima nel campo delle amicizie. Esternate i vostri desideri liberamente. Giorni favorevoli: 15 e 21.

SCORPIONE — *Guardatevi dalle amicizie interessate. Con la fede e la buona volontà, mantenendo sempre lo stesso ritmo e la stessa tattica, riuscirete a forzare le porte del successo. Una nota di felicità verrà data da una lettera o una telefonata. Giorni sereni: 15, 17 e 20.*

SAGITTARIO — Sorprese e soluzioni rapide, specialmente nel settore sociale. Notizie di alto interesse, dopo una conversazione e una informazione preziosa. Attuerete un piano rimasto in sospeso. Giorni utili: 18 e 21.

CAPRICORNO — *Un invito sarà fonte di fastidio e di sfruttamento se non vi difenderete con le armi adatte al caso. Parlate il meno possibile, pur dimostrando sempre cordialità e senso di comprensione. Giorni buoni: 16, 18 e 19.*

ACQUARIO — Dopo l'arrivo della persona che amate vi sentirete più coraggiosi e più fiduciosi nell'avvenire. Slittata insolita verso argomenti e discorsi utili per capire e valutare il grado di sincerità di qualcuno. Siate prudenti il 17 e il 21.

PESCI — *Giove e Venere predispongono all'irruenza e alla combattività che portano a benefici risultati economici. Tutto sarà sotto un clima di energia fuori del normale, che vi spingerà a farvi rispettare e a imporvi. Giorni favorevoli: 16, 20 e 21.*

Tommaso Palamidessi

Esso

il tecnico

Impianto di antenna per televisione

« Ho letto più volte nella rubrica *Il tecnico* che per un ricevitore radio a MF l'antenna esterna dovrebbe essere formata da un dipolo ripiegato, lungo circa m. 1,50, da un riflettore e da un direttore. Ora vorrei sapere se una simile antenna potrebbe essere adatta anche per il primo canale della televisione; e se ciò fosse possibile, come potrei collegare l'unico cavo (coassiale) ai due apparecchi (radio e televisore) » (sig. Alessandro Beretta - Milano).

Per la televisione è consigliabile avere un impianto ricevente di alta efficienza e ciò si ottiene scegliendo un'antenna adatta al canale ricevuto, che nel suo caso dovrebbe essere o il canale B (M. Penice) o il canale G (Milano).

Per l'impianto ricevente MF si può tollerare una minore precisione nell'adattamento fra antenna e linea di discesa e perciò non si esclude la possibilità di usare l'antenna televisiva anche per la MF, a condizione però che il canale televisivo ricevuto abbia una frequenza abbastanza prossima alla gamma MF (ad esempio canale B o C).

Se la differenza di frequenza è molto forte, può accadere che il disadattamento di impedenza e l'alterazione delle caratteristiche di direttività nella banda MF siano eccessivi e diano luogo ad un segnale ricevuto troppo basso.

Nel caso sussistano le condizioni favorevoli per usare l'antenna TV per la ricezione MF, è consigliabile derivare dalle prese d'antenna del ricevitore TV, attraverso un attenuatore, la piattina che va al ricevitore MF.

L'attenuatore è utile per evitare disturbi al televisore: d'altra parte in genere il segnale necessario per un corretto funzionamento del ricevitore MF è più basso di quello corrispondente ad una buona ricezione TV.

L'attenuatore può essere costituito con due resistenze da 300 Ohm (o più), non induttive, collegate ai morsetti d'antenna del televisore: i due capi liberi delle resistenze andranno collegati alla piattina.

Piccoli radiotelefoni

« Da qualche tempo sono comparsi nei negozi di vendita di apparecchi radio e di televisori dei piccoli " radiotelefoni " di limitata portata.

« Desidererei acquistare una coppia di tali apparecchi, ma non l'ho ancora fatto perché non sono riuscito fino ad ora a chiarire se il loro impiego è consentito ed entro quali limiti, e se occorrono permessi particolari » (O. B. - Savona).

Ella potrà acquistare quei tipi di radiotelefoni sui quali è posta una targhetta indicante che l'apparato è stato approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Presa di terra consigliata

« Desiderando ricevere emittenti lontane ad onda media, corta e cortissima vorrei installare sul tetto dello stabile ove abito un'antenna verticale a stilo di circa 4 metri. Gradirei sapere se, utilizzando per la discesa schermata un cavo coassiale per televisione, è utile collegare il conduttore esterno a terra e come evitare il pericolo dei fulmini » (sig. Giulio Gentilini - Firenze).

Sempre consigliamo di provvedere una messa a terra sicura e stabile della calza schermante del cavo di discesa e del supporto delle antenne.

La descrizione dell'impianto di terra è stata più volte effettuata in questa rubrica.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO — Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		AUTORADIO — Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da **gennaio**	*a dicembre*	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da **febbraio**	*a dicembre*	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da **marzo**	*a dicembre*	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da **aprile**	*a dicembre*	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da **maggio**	*a dicembre*	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da **giugno**	*a dicembre*	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da **luglio**	*a dicembre*	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da **agosto**	*a dicembre*	1.050		1.550		6.050	
da **settembre**	*a dicembre*	840		1.340		5.840	
da **ottobre**	*a dicembre*	630	650	1.130	650	5.630	650
da **novembre**	*a dicembre*	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

Mi chiamo Fiat 124

Ho fatto milioni di chilometri. Ho conosciuto tutti i climi. Ho superato tutte le prove. Sono un'automobile di grandi prestazioni. Sono robusta, solida e tenace. Sobria nel consumo. Porto 5 persone e i loro bagagli nel grande confort del nostro tempo.

FIAT 124

L. 1.035.000

dischi nuovi

Un disco per l'estate

FRANCAMENTE, DECISAMENTE MELODICI Mario Abbate e Mirna Doris, i due cantanti presentati dalla Casa napoletana « Vis » alla gara canora « Un disco per l'estate ». Ma in questa fedeltà stanno la loro forza di penetrazione e la loro originalità. In un campo ormai invaso da modernizzazioni più o meno spinte, Mirna Doris mantiene la sua linea di professionale serietà in *Tu non meriti*, dove l'armonia è posta in risalto non soltanto dalla voce ma da un riuscito accompagnamento d'archi. Il ritmo moderato del motivo viene ripreso anche sul verso del 45 giri, dove Mirna canta *La vita*. Ancor più fedele alle tradizioni Mario Abbate in *Mare d'estate*. Questo è un pezzo davvero estivo, cui il cantante dà un'intonazione inconfondibilmente napoletana, senza cadere nel lezioso. Sul verso del 45 giri *'Na sera d'estate*.

Musica leggera

NINO TARANTO SE LA PRENDE CON I CAPELLONI. *« Anche i barbieri devono campare », ammonisce con bonaria ironia concludendo la sua filastrocca in dialetto napoletano. Da tempo non sentivamo Taranto cantare una canzoncina pungente; e d'un tratto ci sono tornate alla memoria quelle serate in cui riusciva a stento a superare con la voce il coro della platea e del loggione che accompagnava i suoi « couplets ». Gli siamo perciò grati di averci permesso questo tuffo nel passato insieme a qualche risatina attuale. C'è soltanto da rammaricarsi che l'attore non pensi un po' più spesso e con maggior impegno al pubblico che con tanta simpatia lo seguiva sulle scene della rivista. In questi momenti in cui fanno successo canzoncine buttate giù in pochi minuti non è certo facile trovare autori disposti a faticare su un testo. Ma forse provando e riprovando, chissà? 'O capillone è il titolo della canzone incisa in 45 giri dalla « Fonit ».*

I COMPLESSINI? SONO ORMAI DIVENUTI UNA FRENESIA. E una valanga i dischi editi dalle più varie Case. La « PYE » presenta « The Ivy League », un terzetto vocale che canta « A girl like you », « That's why I'm crying », « Lonely room » e « Funny how love can be »; il quintetto dei « The sorrows »; i « Kinks » in « I gotta move »; i « Searchers » in « Bumble bee » e gli ormai famosi « Honeycombs » in « I can't stop ». La « CBS », dal canto suo, rilancia i « Byrds » con due nuove canzoni, « All I really want to do » e « I'll feel a whole lot better ». (Chi conosce bene l'inglese apprezzerà certe sgrammaticature che ricorrono nei titoli delle canzoni cantate dai capelloni) e il quintetto degli « Atlantics » in « Tequila » e « Teensville ». La « Columbia » ripropone gli « Animals » considerati quasi dei reazionari per via delle camicie a quadretti bianchi e blu, in « Bring it on home to me ». La « Juke Box » presenta il quintetto nostrano dei « Longobardi » in « Malagueña » e in un incredibile « Notturno » di Chopin. Anche la « Durium » propone un complessino italiano, quello dei « Kings » in « Fai quello che vuoi » e in « 1-2-3 », lo stesso motivo che è stato inciso per la « Ricordi » da un altro gruppetto italiano, i « Dik-Dik », emuli dell'ormai notoria « Equipe 84 » che, pure per la « Ricordi », ha inciso « Resta » e « Io ho in mente te ». A chi protestasse per queste note affrettate, ricorderemo semplicemente che non possiamo dedicare intere puntate della rubrica alla « nouvelle vague » della musica leggera per l'affollamento incredibile di dischi di questo genere alle soglie dell'estate.

Gioielli classici

SE LA « SINFONIA DEI SALMI » E' L'OPERA PIU' PROFONDA DI STRAVINSKI *e notissima attraverso i dischi (ne esistono sei o sette edizioni), la* Sinfonia in do maggiore *è rimasta sinora nell'ombra. Eppure è raffinata e gradevole all'ascolto e, nella simmetria delle sue parti, si apparenta alle opere del periodo « greco », contraddistinte pure dall'uso degli archi. E' una musica di linee leggiadre, ravvivata dal ritmo stravinskiano.* Sinfonia in do *e* Sinfonia dei Salmi *sono riunite in un disco « CBS » nell'interpretazione efficace, soprattutto per quanto riguarda la seconda, della CBC Symphony diretta da Elmer Iseler.*

LA TECNICA DI REGISTRAZIONE dei dischi « K » della RCA, chiara e profonda, si adatta soprattutto alle esecuzioni orchestrali. Di grande effetto è la « Rapsodia spagnola » di Ravel che troviamo inserita in un microsolco dedicato a questo autore. Accanto al Ravel colorista si può ammirare il sottile narratore di fiabe (« Ma mère l'oye ») e l'evocatore di spettacoli della natura e di atmosfere classiche (seconda suite di « Dafni e Cloe »). Dirige D. E. Inghelbrecht.

NELLA SERIE « MOSAICO » della « RI-FI » sono comparse due tra le ultime opere mozartiane, la « Sinfonia Praga » n. 38 e la « Sinfonia Jupiter » n. 41 eseguite dalla Symphony Orchestra di Londra sotto la guida di Erich Leinsdorf. Nulla da eccepire sull'accoppiamento di pagine tra le più ispirate della produzione orchestrale di Mozart, felici in ogni movimento. Una leggera riserva invece avanzeremmo nei confronti dell'« andante » della « Jupiter » non esattamente « cantabile ».

Jazz

CHI NON VORREBBE RIASCOLTARE LE PIU' GRANDI INTERPRETAZIONI DI ELLA FITZGERALD? Chi non vorrebbe riprovare le emozioni di quando ascoltammo, nel 1938, la sua incisione di *A tisket a tasket*? E chi potrebbe non apprezzare *Into each life some rain must fall*, che Ella cantò nel 1944 con gli « Ink Spots »? E, via, via, il suo *Lady be good* e il suo *How high the moon*, entrambi del 1947, fino ai suoi successi del 1955: *That old black magic* e *The tender trap*. Tutte queste ed altre canzoni famosissime, fino a raggiungere il numero di ventiquattro, sono contenute in due microsolchi presentati in Italia dalla « Decca » per la serie economica « Ace of hearts ». Due dischi eccezionali che non potranno mancare di destare molto interesse fra gli appassionati di jazz, anche perché le re-incisioni sono di altissima qualità.

Hi. Fi.

il naturalista

I piccoli merli

La signora Giuditta Jelmini di Como scrive: « Fra poco tempo troverò in giro per il giardino dei buffi merlottini che posso prendere fra le mani come pulcini ma che anche, purtroppo, scompaiono, penso, fra le zampe dei gatti o che trovo a terra morti, forse per il freddo della notte. Che posso fare per proteggerli? Potrei metterli insieme in una gabbia? I genitori verrebbero a nutrirli? Vorrei poi liberarli. Abito in città ma in una zona ancora ricca di pini. Mi consigli lei ».

Cara signora, anzitutto lasci che mi congratuli con lei per il suo spirito zoofilo e il suo buon cuore, che denotano una gentilezza d'animo non comune. Molti altri si affretterebbero a mettere in padella quelle piccole creature dopo averne fatto un bersaglio per un fucile.

Diversi sono i tentativi che ella può fare per salvare questi piccoli uccelli, ma nessuno di essi presenta purtroppo garanzie assolute di successo. Anzitutto provi a rimetterli nel loro nido se essi sono ancora molto piccoli (sempre che lei lo trovi nelle vicinanze). In caso contrario potrebbe tentare di allevarli allo stecco (i merli si adattano facilmente al pastone per insettivori e mangiano un po' di tutto) cercando tuttavia di addomesticarli il meno possibile e di non affezionarcisi troppo. Può anche tentare di sistemarli in una grande gabbia all'aperto, fuori dalla portata dei gatti sperando che i genitori vengano ad imbeccarli; ma non è un mezzo sicuro. Se avrà tenuto i merli con sé potrà, appena svezzati, liberarli nei boschi o nello stesso giardino sperando che non siano divenuti troppo domestici, facili prede quindi per i gatti.

Le unghie del gatto

Un gatto di nove mesi, di proprietà della signora Elsa Spadoni di Predappio (Forlì), ha il vizio di strappare, e distruggere con le unghie, tendaggi, tappezzerie, poltrone, tappeti, coperte. La signora chiede come evitare gli « sfoghi » dell'animale.

Perché il gatto possa farsi le unghie, è sufficiente un pezzo di tronco d'albero dalla corteccia molto ruvida, oppure del cartone da imballaggio sul quale il gatto sfogherà la sua esuberanza e la crescita in eccesso delle unghie. Comunque è sconsigliabile tagliare le unghie ai gatti, se non in casi eccezionali, e sempre l'operazione deve essere eseguita dal medico veterinario.

Per un bimbo malato

Un ragazzo ammalato, Mauro Morelli, di Cortenuova d'Empoli (via Pian dell'Isola 17), ha una grande passione per i gatti. Vorrebbe acquistare un persiano che vorrebbe pagare, con molti sacrifici, entro un paio di mesi.

Caro Mauro, la tua letterina mi ha commosso perché si capisce che tu ami veramente gli animali e che un gatto sarebbe per te una grande e affettuosa compagnia, specie nelle condizioni in cui ti trovi. Ti faccio anzitutto molti auguri per una pronta guarigione e in quanto al gatto persiano devo dirti purtroppo che io non vendo animali e quindi mi è impossibile accontentarti. Tuttavia chissà che fra i nostri lettori non vi sia qualcuno che abbia un gatto da regalarti e possa così far felice un povero bimbo ammalato.

I cardellini

Il signor Alfredo Ardelli, di Catania, scrive: « Possiedo due cardellini di otto mesi di età; desidererei sapere quanto segue: 1) come si fa per distinguere il sesso?; 2) si possono incrociare con i canarini?; 3) qual è il periodo più indicato per tale riproduzione? ».

Egregio signore, non sempre è facile distinguere il maschio dalla femmina. In alcune specie vi è un dimorfismo sessuale abbastanza marcato, ma in altre (come nel caso del cardellino) esso è appena percettibile dagli esperti.

L'amatore si trova quindi nella impossibilità, il più delle volte, di distinguere il sesso in uccelli che sono apparentemente uguali, specie poi nei soggetti giovani. Comunque ricordi che nei giovani che non hanno ancora il piumaggio adulto, i maschi sono di solito più chiari delle femmine e il loro aspetto ricorda un po' quello di piccoli rapaci. Altre particolarità si notano poi prendendo il cardellino in mano. L'ala distesa contro la luce del sole presenta dei riflessi (nelle parti nere) metallici verdi; caratteristica più facile da osservare è quella della fascia rossa della maschera che, nei maschi, va oltre l'occhio, mentre nella femmina arriva solo alla metà dell'occhio. Nella femmina, ancora, il becco è più rotondo e fragile e le estremità delle spalle sono di colore bruno.

L'ibridazione con la canarina è possibile e dà risultati molto belli, i cosiddetti « incardellati » che tuttavia sono soggetti sterili. L'epoca migliore per l'accoppiamento è la primavera e il luogo ideale è una spaziosa voliera dove la femmina abbia ampie possibilità di scegliersi il luogo adatto e preferito per il nido. Ogni coppia può fare da due a tre covate all'anno.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

l'avvocato di tutti

Il vicolo

« Abito in un mio appartamentino di appena tre stanze e l'unico sbocco d'aria è costituito da un balconcino che dà su un vicolo. Tra questo balconcino ed il muro del palazzo di fronte ho steso una corda di metallo, di cui mi servo per sciorinare i panni del bucato. Non saprei come fare altrimenti, visto che la terrazza non è condominiale e che il cortile altro non è che uno strettissimo sfiatatoio. Ebbene, da qualche tempo nel vicolo è entrato in funzione, giusto sotto il mio balcone, un forno, dal cui fumaiolo la fuliggine si riversa a torrenti sulla mia biancheria, sporcandola. Ho, naturalmente, avvertito, pregato, diffidato il proprietario del forno, ma lui non se ne è dato per inteso. Posto ciò, posso rivolgermi alle autorità? Ed a quali autorità debbo rivolgermi? » (Irma C. - X).

Indubbiamente, i « torrenti » di fumo che si levano dal fumaiolo del forno costituiscono una illecita immissione nell'altrui proprietà (art. 844 cod. civ.): una immissione che, non meno indubbiamente, supera i limiti del tollerabile. Lei può quindi promuovere un bel giudizio civile contro il proprietario del forno. Tuttavia, dato che il giudizio durerebbe necessariamente a lungo e il suo bucato non può attendere, la via più semplice, che le consiglierei, è di denunciare al Comune l'abuso commesso dal proprietario del forno, in violazione di ogni principio di igiene. Ma permetta un altro avvertimento. Stia attenta, cara signora, che anche lo sciorinare i panni non è consentito su una pubblica strada. Se lei si rivolgerà al Comune affinché vieti al proprietario del forno di sistemare il fumaiolo come l'ha sistemato, è probabile che il proprietario del forno non mancherà, a sua volta, di far presente alle stesse autorità comunali che ella infrange il divieto di sciorinare i panni in pubblico.

L'argomento

« Al solito, l'amministratore del nostro condominio ci ha convocati in assemblea con un ordine del giorno, nel quale figuravano alcune voci inoffensive e vi era da ultimo la voce " varie ". Approfittando della mia assenza, gli altri condomini hanno finalmente preso, a titolo di " varie ", la deliberazione di inserire la gettoniera nell'ascensore, cosa alla quale mi ero sempre opposto. Posso impugnare la deliberazione? » (Antonio V. - Udine).

Certamente che può impugnarla. Anzi, la deliberazione è nulla di nullità assoluta, perché è stata presa senza preventiva indicazione dell'argomento che si sarebbe discusso in assemblea. In proposito l'art. 1105 del cod. civ., terzo comma, dice che « per la validità delle deliberazioni si richiede che tutti i partecipanti siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione ». Nel caso suo, non solo lei non poteva prevedere che la delibera relativa all'ascensore sarebbe stata presa sotto il titolo generico delle « varie », ma vorrei aggiungere che, anche se lei fosse stato presente alla riunione, avrebbe potuto legittimamente opporsi alla delibera perché non avvertito preventivamente, e quindi non messo tempestivamente in condizioni di poter meditare sull'oggetto della delibera stessa.

a. g.

lavoro e previdenza

Pensione di anzianità

« Ho sentito parlare di una speciale pensione che verrebbe concessa a tutti i lavoratori che hanno contribuito per 35 anni alle assicurazioni sociali. Mi trovo in queste condizioni, però ho soltanto 58 anni d'età. Come dovrò regolarmi? » (Luigi Pozzi - Terni).

La pensione di anzianità può essere richiesta a qualunque età (e quindi anche prima dei 60 anni dagli uomini e dei 55 dalle donne), purché il lavoratore abbia complessivamente almeno 35 anni di effettiva contribuzione all'INPS.

Assicurazione figurativa

« Durante il ricovero in un ospedale sanatoriale si perde il diritto all'assicurazione? » (Mario Piccinino - Grosseto).

Lei si avvantaggerà della cosiddetta assicurazione figurativa, per cui anche senza lavorare risulterà, per quel periodo, ugualmente assicurato ai fini della pensione. Infatti l'accreditamento dei contributi figurativi in corrispondenza dei periodi di disoccupazione e di assistenza antitubercolare, viene effettuato d'ufficio a favore dell'interessato, senza cioè che quest'ultimo sia tenuto a farne domanda.

Assicurazioni e libretto personale

« Le tessere assicurative vanno conservate dall'operaio o dal datore di lavoro? » (Maria Teresa Bordonecchi - Treviso).

Tutti i lavoratori soggetti alle assicurazioni obbligatorie debbono essere forniti della tessera personale. Pertanto, all'atto dell'assunzione di un lavoratore, il datore di lavoro deve richiedergli la tessera e, qualora il prestatore d'opera ne sia sprovvisto, questi dovrà chiedere il rilascio di una nuova tessera all'ufficio dell'Istituto competente per territorio. In virtù di tali disposizioni, il datore di lavoro deve trovarsi sempre in possesso delle tessere personali di tutti i propri dipendenti. Il datore di lavoro le tiene in custodia ed è quindi responsabile, quale depositario, della loro conservazione.

La pensione alle contadine

« Ho compiuto 62 anni di età: dopo aver lavorato la terra tutta la vita, mi spetta ora la pensione? » (Emilia Cossu - Cagliari).

Dal 1° di gennaio di questo anno, è stato concesso alle coltivatrici dirette di andare in pensione a 62 anni. Infatti per effetto delle norme transitorie della legge emanata in proposito, le coltivatrici dirette, mezzadre e colone assicurate per l'invalidità - vecchiaia - superstiti, ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, potranno ottenere la pensione di vecchiaia già al compimento del sessantaduesimo anno di età. Pertanto le interessate che non avessero già presentato domanda nei mesi scorsi, potranno farlo subito: sempreché risultino nate nell'anno 1903. Le coltivatrici mezzadre e colone nate invece nel 1904 potranno anch'esse inoltrare domanda di pensione nel corso di quest'anno, in coincidenza del compimento del sessantaduesimo anno d'età. Ripeto che, a parte l'età, le interessate dovranno possedere ogni altro requisito voluto dalla legge. Le stesse avranno assistenza completa e gratuita per la preparazione e l'inoltro della domanda di pensione dagli uffici dell'E.P.A.C.A.

g. d. l.

una voce poco fa...

Antonino C. - Palermo scrive: « ... esistono in commercio libri per chi volesse esercitarsi con adatti vocalizzi per migliorare ed estendere la propria voce... che possano sostituire il maestro?... ».

Esistono in commercio libri come quelli che lei cerca: Lezione e vocalizzi *di G. Concone e* Ecole pratique du chant, *di Franz Abt, 1° e 2° libro. Ma osservo che è molto difficile studiare da solo, anche se è — come scrive — « per solo suo uso e consumo ». A lei servirebbe un bravo insegnante che la possa guidare nello studio del canto e se vuole riuscire, pur non avendo mai studiato canto né musica, tralasci di fumare: è l'unico modo per « dare un po' di sollievo alla sua gola ».*

L.D. - Fasano (Brindisi) scrive: « ... egregio dottore della voce, sono un appassionato del bel canto... la mia voce ha un difetto comune a tante voci che si lamentano nella sua rubrica... mi dia qualche consiglio ».

La cura che le posso consigliare consiste nel fare dieci sedute aerosoliche con soluzione sulfo - balsamica o coll'Aerosolterapia Cattaneo 12. Dopo le dieci sedute lasci trascorrere una settimana e ripeta la cura altre due volte. Nel naso saranno utili instillazioni di olio di vaselina purissimo.

Armando P. - Torino scrive: « ...da un anno e mezzo frequento una scuola di canto... ho cambiato insegnante e il nuovo segue un metodo completamente diverso dal primo... non so più dove battere la testa... ».

Nel canto la respirazione deve essere naturale e senza sforzo: non deve mai costituire un problema. Purtroppo le innumerevoli scuole di canto vantano tutte certi metodi personali che sono sempre in contrasto colle norme fisiologiche che guidano la produzione della nostra voce. Nella pronuncia delle vocali le labbra assumono una particolare posizione, allargata per la vocale A e quasi chiusa per la vocale U. Quando si vocalizza sulle vocali, si deve cantare normalmente e non « pronunciarle » con un timbro marcato di voce. La tessitura della sua voce comprende poco più di due ottave ed è sufficiente al genere di musica leggera che la interessa: se questa tessitura si riduce è perché lei manca di resistenza e di tecnica adatta: la sola che possa — esclusivamente su basi fisiologiche — aiutarla a trovare la giusta impostazione dei suoni.

Pietro R. - Savona scrive: « ...essendo un appassionato di lirica ho ascoltato alla radio un concerto vocale di un lunedì e mi sembra che il baritono X che cantava mancasse di tutto quello che richiede il brano che interpretava, musicalità ed effetti di interpretazione... ».

In un concerto impegnativo come quello a cui allude, l'artista può essere dominato da una certa emozione, che naturalmente incide sulle sue possibilità canore. Se ne risente allora la cosiddetta « musicalità » e l'interpretazione tutta, specialmente quando la voce non ha certe caratteristiche di timbro, di ritmo e di intensità necessarie a romanze particolarmente difficili.

Gianni P. - Sanremo scrive: « ...appassionato di dizione vorrei studiare per perfezionarmi in tale campo... potrebbe consigliarmi qualche corso che insegni a mezzo dischi?... ».

La Fonit-Cetra ha pubblicato alcuni dischi di « ortoepia », che potranno esserle assai utili. Essi hanno la sigla LV/1 e LV/1,2 e sono accompagnati da un commento didattico. Inoltre sempre la Fonit-Cetra pubblica una collana di dischi di letteratura e cultura varia, colle voci di notissimi attori di prosa. Tutto questo materiale le sarà utilissimo.

Mamma - Lecco scrive: « ... mio figlio di quindici anni ha sempre avuto passione per la musica e per il canto... da circa un anno non può più cantare perché non riesce a fare le note acute e la voce è rauca... ».

Il suo ragazzo, cara signora, sta superando l'età della pubertà nella quale l'organismo raggiunge il suo sviluppo normale e definitivo. Così la voce è rauca perché è disturbata da fatti infiammatori perfettamente naturali e che non devono preoccuparla; scompariranno in breve tempo e la voce del suo ragazzo acquisterà il timbro che gli sarà naturale, certamente con tonalità più gravi. Se ha veramente — come mi scrive — un « callo » sulle corde vocali, non deve cantare perché pregiudicherebbe la normale funzione del suo organo vocale. Io, però, dubito fortemente della presenza di questo « callo ». Ad ogni modo il suo ragazzo non canti e non sforzi mai la voce in questo periodo. A pubertà superata tutto procederà regolarmente. Vedrà.

Luisa C. - Roma scrive: « ... potrebbe dirmi qualcosa sul trapianto dei capelli?... ».

Forse lei non ha compreso lo scopo e gli intendimenti di questa rubrica. Succede! Il trapianto dei capelli è un argomento che esula completamente dalla mia competenza. Un bravo dermatologo potrà risponderle benissimo.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a « Una voce poco fa... » - « Radiocorriere-TV » - Corso Bramante, 20 - Torino.

risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu « La posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Lucciole nella notte

« *Si vedono e si sentono ogni giorno cose tanto cattive che, alle volte, viene proprio la voglia di non credere più alla bontà degli uomini e di dare un addio al bene e alla bontà. E' tentazione questa o è la logica della vita? Come reagire a questo stato d'animo?* » (A. D. - Empoli).

Nel mondo c'è, indubbiamente, del male. Non è una novità. La novità di oggi è che il male è *troppo* conosciuto e documentato e sfacciatamente esibito. Soffocati da questa presentazione del male (e non difesi da un'uguale e seria documentazione e presentazione del bene, *che pure c'è sempre*) ci capita talvolta di dubitare del bene. In tale stato d'animo è molto se non facciamo anche noi del male, è molto se continuiamo a fare il bene che dobbiamo fare, è moltissimo se lo facciamo bene (perché non basta fare il bene, ma bisogna farlo bene!). In tale stato d'animo se cediamo alla sfiducia nel bene, cediamo non alla logica della vita — frase di nessun significato preciso, perché la logica è dell'uomo e non della vita — ma ad una vera tentazione, che ci fa tradire l'attesa di Gesù, l'attesa della nostra anima, l'attesa degli uomini e cioè una *triplice attesa di bontà*. E la *reazione* — della quale chiede lo scrivente — deve proprio essere una *reazione di bontà*.

Il maggior male nel mondo non è — si noti bene — che ci sia il male, ma è che *i buoni* non siano abbastanza buoni. Se *i buoni* fossero *migliori*, il male, prima o poi, cederebbe terreno. Il mondo e cioè gli uomini — senza dirlo — attendono proprio questo: che si finisca di predicare bene, ma che si incominci finalmente a razzolare meglio. *Dobbiamo andare tutti incontro a questa attesa dell'umanità*. Un episodio? Qualche settimana fa a Roma, sopra un autobus affollato, sale una vecchietta. Sapete che cos'è un autobus affollato in una grande città? E' la corsa dell'egoismo, per avere un posto, non dirò più bello, ma un posto a sedere: piccola miniatura della vita umana nella quale ognuno cerca di farsi un posto a gomitate. Ebbene, lo credete? cinque, sei persone si sono alzate in piedi offrendo il loro posto: una cosa molto semplice e in altri tempi abituale. Un'azione buona — piccola, se vogliamo — ma che fece *colpo*. Tutti ci guardammo colpiti e sorridenti: in quell'autobus, dove c'era tanta afa, sembrò fosse penetrata d'un *colpo* una corrente d'aria fresca, primaverile, ristoratrice. Un piccolo atto di bontà! Ci sentimmo, in quell'istante, tutti quanti un po' *migliori*, godendone tutti. Non è

questa, in fondo, anche la profonda *attesa della nostra anima*? Spesso noi siamo tristi ed angosciati, disanimati e sfiduciati. Sapete perché? Perché non siamo abbastanza buoni. Se cercassimo di far del bene almeno tanto quanto cerchiamo il nostro benessere materiale e spirituale, finiremmo con lo stare noi stessi non solo bene, ma molto meglio. Noi tradiamo la più *profonda attesa della nostra anima* ogni volta che rinunciamo a compiere un atto di bontà. Ogni volta che lo compiamo, respiriamo meglio. E' questa un'esperienza alla portata di tutti. Ma quello che è più doloroso è che noi cristiani, abdicando alla bontà, *tradiamo l'attesa di Gesù stesso*. Per questo siamo al mondo e siamo cristiani: *per essere buoni e per far del bene, per diffondere sempre più la bontà*. E' l'unico capitale immortale che Gesù ha dato ai suoi: altre ricchezze o armi non ha dato. « *Amatevi come vi ho amato IO* ». Quando ci sforziamo di farlo, si sente davvero Lui dentro e dietro una persona buona, Lui, che è bontà infinita.

Quando eravamo ragazzi si andava, nel tempo dei grani, a caccia di lucciole. Se riuscivamo, felici, ad acchiapparne una con le nostre mani, prima di rilasciarla libera nella notte, ripetevamo una filastrocca:

Lucciola, luccioletta,
piccola gemma pura
che ardi nella mia mano,
c'è una gioia quaggiù
e me la insegni tu:
far luce a una creatura
quando la notte è oscura!

Vera luce nella vita è credere nel valore perenne della bontà e mai dirle *addio!*

La preghiera di Cooper

« *L'astronauta americano Gordon Cooper, durante la sua riuscita impresa spaziale, ha composto una preghiera di ringraziamento. E' possibile conoscerla?* » (O.T. - Milano).

Ecco l'umana e nobile preghiera di Gordon Cooper:

« *Desidero ringraziarTi, Signore, specialmente per aver consentito che io effettuassi questo volo. Ti ringrazio per il privilegio accordatomi di aver potuto essere in questo posto, in questo meraviglioso posto da cui si vedono tutte queste cose stupefacenti, tutte le cose stupende che Tu hai creato.*

« *Aiuta, guida e dirigi tutti noi affinché noi si possa foggiare la nostra vita in modo da diventare migliori cristiani, affinché noi ci si possa aiutare l'uno con l'altro e si possa lavorare insieme piuttosto che combatterci ed altercare.*

« *Aiutaci a completare con successo questa missione.*

« *Aiutaci nei futuri voli spaziali a mostrare al mondo che la democrazia è veramente in grado di competere ed è tuttora capace di realizzazioni grandiose e che noi siamo capaci di compiere ricerche di realizzazioni tecnici e di svolgere nuovi programmi tecnici e scientifici.*

« *Assisti tutte le nostre famiglie, dacci guida ed incoraggiamento e fa che le nostre famiglie sappiano che tutto va bene. Noi lo chiediamo in Tuo nome.*

« *Così sia* ».

Le sigle musicali

« *Mi tolga una curiosità musicale. Di chi sono le sigle musicali trasmesse all'inizio delle sue tre rubriche alla TV?* » (O. C. - Molfetta).

Ecco soddisfatta un'onesta curiosità musicale. Le tre sigle sono:

1) per la « Posta »: Wagner (*Sinfonia in do maggiore*, terzo movimento);

2) per « In famiglia »: Berlioz (*L'Enfance du Christ* - Oratorio: inizio della seconda parte);

3) per « Chi è Gesù? »: Mahler: (*Sinfonia n. 2*, primo movimento).

Le offerte a Messa

« *Nonostante le ultime norme liturgiche, le offerte dei fedeli vengono talvolta raccolte durante la Messa e proprio dopo la Consacrazione. Che ne dice, Padre?* » (A. C. - Modena).

Le offerte dei fedeli — oggi in denaro, nella Chiesa primitiva invece, in pane e vino — significano la loro partecipazione al Sacrificio della Messa; servono per le spese del culto, sono doverose da parte dei fedeli, nella misura in cui ciascuno può, ma non devono assolutamente essere raccolte dopo la Consacrazione: durante la Messa sì, ma prima della Consacrazione e precisamente durante l'Offertorio. Questo evidentemente per non disturbare il raccoglimento dei fedeli, specialmente dopo la Consacrazione. Ove non venisse osservata questa norma, i fedeli farebbero bene a richiamarvi gentilmente l'attenzione dei sacerdoti che hanno cura di quella chiesa.

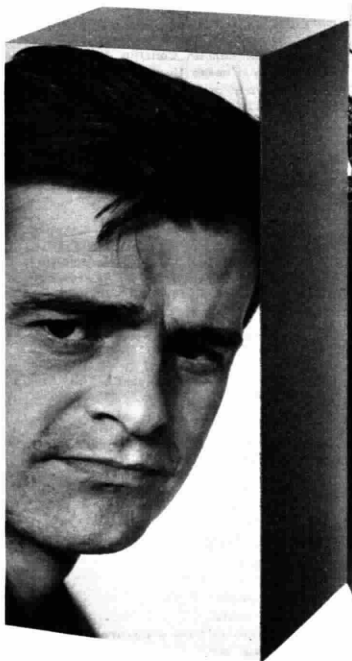
Sabato e Domenica

« *Perché la Chiesa ha sostituito al Sabato — giorno festivo stabilito da Dio — la Domenica?* ». (T. R. - Salsomaggiore).

Il Sabato è realmente festa di istituzione divina (v. Esodo 31, 12-17), costantemente e scrupolosamente osservata da Israele. Gesù, pur non negando il rispetto religioso del Sabato, si è affermato padrone (di disporre diversamente anche) del Sabato (Marco 2, 27-28). Ne dispose infatti da Signore, in modo *straordinario*, riposando nel sonno della morte tutto il Sabato e risorgendo da morte il giorno dopo il Sabato (Marco 16, 9). Essendo la sua Risurrezione non solo il fatto storico più certo che la storia ricordi, ma la pietra angolare del Cristianesimo, per cui la « Storia deve rifiutare il Cristianesimo o accettare la Risurrezione » (Daniel Rops), la Risurrezione stessa, avvenuta *il giorno dopo il Sabato*, ha spostato l'attenzione religiosa dei primi Cristiani su *questo giorno*, che fu subito chiamato il « *giorno del Signore* » (Gesù risorto) e cioè latinamente *Dies dominica*, da cui l'italiano *Domenica*. Certo la Chiesa nascente, israelita in tutte le sue fibre, mai avrebbe cambiato il giorno festivo, dedicato in modo speciale al riposo e al culto di Dio, se non fosse stata scossa e quasi costretta dal fatto nuovo della Risurrezione di Cristo, avvenuta il giorno dopo il Sabato. La Domenica è divenuta quindi per la Chiesa nascente il « *primo giorno della Settimana* » (Atti 20, 7), *primo* per l'importanza rivoluzionaria e decisiva di ciò che in tale giorno Gesù operò con la sua Risurrezione: la vittoria sulla morte e sul peccato: la creazione cioè di un mondo *nuovo*, redento dal peccato e vivente per sempre in Lui. Non è quindi la Chiesa, ma Gesù stesso che ha spostato i termini del problema « giorno festivo »: se Gesù fosse risorto di Sabato, la Chiesa festeggerebbe ancora il Sabato. La Domenica è dunque non *semplicemente*, come si continua a ripetere, *il giorno del Signore*, ma *precisamente* il *giorno del Signore Gesù Risorto*. In questo senso ogni Domenica è Pasqua di Risurrezione e per questo i cristiani russi chiamano ancora oggi la Domenica « *Voskresenie* », che significa appunto « *Risurrezione* ».

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

una giornata con
SERGIO ENDRIGO

Il mio hobby? E' facilmente intuibile.
Sono nato in una città di mare
e poichè il mio lavoro mi tiene molto
lontano dal mare, il mio hobby è costruire
modelli di navi. In attesa,
(questo è il mio sogno) di poter navigare
sul serio, navigo... in casa.

Sono Sergio Endrigo, sono nato a Pola
nel... beh! Non ha importanza.
L'età la dico solo quando me la chiedono,
perchè con questi "ragazzini" in giro
c'è sempre da fare la figura del nonno,
anche quando sei giovane.

Vivo a Roma da alcuni anni, dopo essere
stato a Milano e in altre città.
Roma mi piace e mi ci trovo bene,
anche se meglio mi trovo a casa
con mia moglie e mia figlia Claudia.
Questa è tutta la mia famiglia e per me
è più che sufficiente: anche perchè,
ospiti fissi, ci sono "Colpo" e "Pussy"
due scatenati e simpatici cockers.

Posso dire, con assoluta sincerità,
che le canzoni che ho scritto e cantato
mi sono tutte nate veramente dal
"didentro" e le ho veramente "sentite".
Quando canto partecipo con tutto me
stesso e così anche quando compongo.
**Io, se potessi, circolerei sempre con
maglione e senza preoccuparmi
dell'estetica, ma mi sono però reso
conto che anche l'aspetto fisico conta,
e per questo uso sempre
la BRILLANTINA LINETTI, un prodotto
particolarmente studiato
per la bellezza dei capelli.**

brillantina LINETTI

spray solida liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli

L'8° CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITA' A FIRENZE DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

Dal 24 al 27 del prossimo settembre si svolgerà a Firenze l'8° Congresso Nazionale della Pubblicità, indetto dalla Federazione Italiana della Pubblicità, con il patrocinio del Comitato Permanente Interconfederale della Pubblicità e dell'Associazione della Stampa Toscana; con la collaborazione della UPA (Utenti Pubblicità Associati); della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali); della RAI-Radiotelevisione Italiana e degli Enti locali.

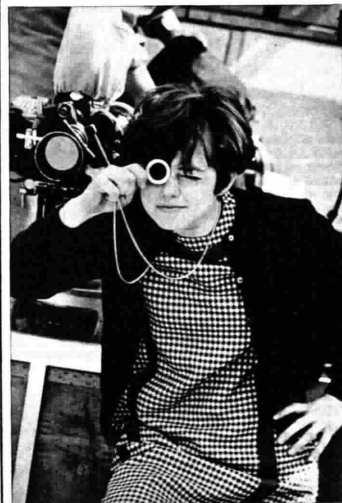
Alla importante manifestazione hanno assicurato la loro partecipazione Enti e Associazioni nazionali, aziende e professionisti della pubblicità, utenti pubblicitari, editori e gestori di « mezzi » di pubblicità di tutt'Italia.

L'inaugurazione e le sedute plenarie avranno luogo a Palazzo Vecchio. Sono previste anche riunioni di sessioni specializzate.

Nelle sedute plenarie si discuteranno le relazioni sul tema principale del Congresso: « Programmazione e pubblicità », sulla « pubblicità per lo sviluppo economico della Nazione », sulla « pubblicità nel Mercato Comune » e sul « Codice della Lealtà pubblicitaria ». Le sessioni saranno dedicate alle « ricerche pubblicitarie », alla « qualificazione delle professioni pubblicitarie », all'« insegnamento della pubblicità » e alla « pubblicità esterna in rapporto all'economia nazionale ed al turismo ».

L'8° Congresso si concluderà con il solenne conferimento del Premio « Vita di Pubblicitario » per il 1966.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione, curato dalla Segreteria generale, costituita a Milano presso la F.I.P. (Via M. Gonzaga, 4) e dalla Segreteria esecutiva, che ha sede a Firenze, Via Ricasoli, 8, è sin d'ora iniziato. A semplice richiesta, la Segreteria generale invierà programmi e modalità per le prenotazioni! Si prevede l'affluenza di circa 800 congressisti, di ogni regione d'Italia.

CIN CIN... con RITA PAVONE

Un'altra attività della molteplice Rita! si domanderanno i suoi « fans ». Presentatrice di originali modelli per le sue coetanee?

La popolare cantante è stata colta in una pausa della lavorazione del film che sta girando a Roma per la Cinzano, la casa famosa per aver prodotto un aperitivo che dona il brio, il « Cinzanosoda ». Il film sarà per Rita Pavone anche l'occasione per lanciare una novità di Gianni Meccia « Cin... cin... c'innamoriamo ».

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 20 - DAL 15 AL 21 MAGGIO 1966
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1965

Il 29 aprile 1966 si è riunita a Roma, sotto la presidenza dell'Ambasciatore Pietro Quaroni, l'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della RAI che ha ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, dr. Gianni Granzotto, ed ha quindi approvato il bilancio e il conto spese e proventi del 1965. Riportiamo qui di seguito la premessa alla relazione che riassume le caratteristiche e i fatti salienti dell'attività aziendale dell'esercizio 1965.

Signori Azionisti,

il bilancio che presentiamo alla vostra approvazione si riferisce ad un anno che per diversi motivi possiamo ritenere particolare nella storia dello sviluppo del nostro Paese.

L'anno 1965 è cominciato infatti mentre ancora la crisi congiunturale che aveva colpito le strutture economiche italiane si trovava nell'arco profondo della depressione. Ma nel suo stesso corso il 1965 è venuto anche a segnare il momento della ripresa dei processi produttivi. Si è trattato quindi di un anno di acute tensioni e di accentuati squilibri, nei quali del resto si proiettava il ritardo con cui le vicende congiunturali si riflettono sulle articolazioni sociali e sui consumi.

Queste premesse sono necessarie per valutare appieno le risultanze del nostro bilancio, che ci paiono obiettivamente soddisfacenti in un corso così difficile e frastagliato d'ostacoli. Tanto più dobbiamo sottolinearlo, ove si tenga conto che da quando la nostra società ha cominciato l'esercizio delle trasmissioni televisive, vale a dire da oltre un decennio, questa è la prima volta che la curva dell'acquisizione di nuovi abbonamenti ha segnato una flessione: la prima volta, cioè, che l'impennata ininterrotta del boom televisivo ha rallentato il suo ritmo nei confronti dell'annata precedente. E' difficile poter dire con certezza quanta parte abbia avuto in questo rallentamento il riflesso contingente e diretto della congiuntura economica; e quanta parte, invece, vi abbia avuto l'avvicinarsi, sia pure a lunga scadenza, della saturazione dei consumi televisivi, giunti ormai ad indici elevatissimi in Italia nel rapporto tra la media dei redditi e lo sviluppo degli abbonamenti.

Ma non vi è dubbio che in un quadro comunque meno agevole degli anni trascorsi, la nostra Azienda è stata certamente tra quelle che hanno meglio sostenuto l'urto determinato dalla situazione economica generale, senza incrinare il notevole livello qualitativo e quantitativo dei programmi radiofonici e televisivi, che fanno della RAI uno degli organismi comparativamente migliori tra quanti altri nelle varie parti del mondo esercitano le medesime attività; e migliorando invece ulteriormente, nel pieno rispetto sia degli obblighi di Convenzione che dei piani stabiliti a lunga scadenza, l'efficienza degli impianti tecnici e la progressiva estensione delle reti fino a limiti vicini alla piena copertura del territorio nazionale.

I criteri d'ordine generale cui si è ispirata l'Azienda anche in un anno non facile, quale è stato il trascorso 1965, sono stati, dunque, ancora una volta improntati al principio dell'economicità di gestione: doveroso caposaldo della politica aziendale di un organismo di pubblica responsabilità come la RAI, sia nei confronti dei suoi azionisti, sia nei confronti dei suoi abbonati, rappresentanti di una parte così larga della cittadinanza italiana.

Accanto al soddisfacente andamento del bilancio sotto il profilo economico, ci piace sottolineare all'attenzione dei Signori Azionisti la sua solidità sotto l'aspetto patrimoniale. Al 31 dicembre del 1965 il 47 % circa del valore contabile lordo di impianti, macchinari, immobili, lavori in corso e dotazioni varie risultava regolarmente ammortizzato, mentre il valore della parte non ammortizzata (pari a circa 59.000 milioni di lire) era di poco superiore agli investimenti compiuti negli ultimi 5 anni (56.500 milioni di lire).

Vedremo meglio, nell'esaminare i singoli settori delle nostre attività, come la RAI abbia proceduto anche nel 1965 conquistando nuove posizioni nel lungo cammino di adeguamento dei mezzi radiofonici e televisivi alle esigenze concrete e complesse della società italiana: un cammino nel quale noi tutti siamo impegnati, non da oggi, ciascuno nell'ambito delle nostre responsabilità.

Ci si permetta tuttavia, in questa premessa, di indicare almeno alcune delle condizioni del tutto particolari entro le quali la nostra Azienda si trova ad operare, e che costituiscono in un certo modo le coordinate di tutti i problemi aziendali della RAI fino a determinarne ovviamente l'intera politica di bilancio.

Questi caratteri costanti sono:

— *la natura del tutto singolare di una produzione che ha l'aspetto tipico della produzione di massa (nel 1965: oltre 42.000 ore di trasmissione dei programmi radiofonici, oltre 4.700 ore di trasmissione dei programmi televisivi), mentre in realtà è prevalentemente composta da singole creazioni, ciascuna irripetibile e ciascuna diversa, senza alcuna possibilità di ricorrere ai metodi ed ai vantaggi della produzione di serie secondo i moduli del normale avanzamento industriale;*

— *la necessità di una rete eccezionalmente estesa di apparati trasmittenti, data la tormentata configurazione orografica del Paese (per avere un elemento di raffronto: in Gran Bretagna meno di 100 impianti assicurano il servizio televisivo al 99,4 % della popolazione nazionale; in Italia, i soli impianti della prima rete televisiva sono attualmente quasi 700);*

— *la struttura completamente diversa da ogni altra organizzazione industriale del personale della RAI la quale ha necessità di organici estremamente ramificati per la diversa articolazione delle sue attività ed estremamente qualificati per la natura dei suoi compiti, sia sul piano della produzione dei programmi, sia su quello dell'efficienza tecnica, sia su quello delle esigenze organizzative di un'Azienda che — tra l'altro — deve amministrare le singole partite di oltre 6 milioni di abbonati alla televisione (un termine di raffronto con altri organismi stranieri: nel 1965 l'organico della BBC superava le 20.000 unità; quello della francese ORTF le 10.000 unità; la RAI al 31 dicembre 1965 aveva un organico di 8.858 dipendenti);*

— *infine, le responsabilità derivanti dall'immensa platea cui si rivolgono le nostre trasmissioni: con punte che giungono fino ai 17-18 milioni di spettatori per certi programmi televisivi di maggiore successo; e con una media serale di ascolto della televisione (tra le 21 e le 22) di 13,5 milioni di spettatori, di cui 10 sul Programma Nazionale e 3,5 sul Secondo Programma. La radio raggiunge quotidianamente una punta di 9 milioni di ascoltatori (5 sul Nazionale e 4 sul Secondo) alle ore 13.*

E' in questa prospettiva che il nostro bilancio va considerato. Una prospettiva che, entro i suoi cardini caratteristici, deve conservare un continuo ritmo di movimento per mantenersi al passo con le mutate realtà del nostro Paese. Indicheremo, a questo proposito, come nel 1965 un sempre maggiore spazio delle nostre trasmissioni sia stato dedicato alle attualità, non solo con programmi giornalistici di informazione, ma anche con dibattiti, rubriche, documentazioni del tipo di società nella quale si trovano a vivere i nostri radioascoltatori e telespettatori. Nello stesso tempo le rievocazioni — anche sotto forma di ricostruzione scenica — di grandi fatti della recente storia nazionale e le sceneggiature della vita di grandi personaggi della cultura italiana hanno accentuato l'indirizzo con il quale negli ultimi anni la RAI ha cercato di dare alla sua produzione radiofonica e televisiva un carattere di propulsione civile, oltreché di intrattenimento ricreativo.

Si rifletta un momento su queste cifre di confronto. Nel 1961, alla vigilia dell'apertura della seconda rete televisiva, gli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm, considerando la prima fascia oraria delle trasmissioni serali, nella punta di massimo ascolto che è tra le 21 e le 22, costituivano l'89 % delle trasmissioni, mentre i programmi culturali e di attualità toccavano soltanto l'11 %. Nel 1965, sempre nello stesso intervallo di tempo, i servizi di varia informazione da soli hanno raggiunto il 22,4 % del tempo delle trasmissioni televisive; mentre i programmi culturali hanno occupato il 12,7 %, lasciando il rimanente 64,9 % agli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm.

Nel programmare le trasmissioni culturali e di informazione da irradiare anche nelle ore di massimo ascolto, si è cercato di non perdere mai il contatto con le capacità di comprensione e di gradimento del pubblico, curando di soddisfarne contemporaneamente il desiderio di apprendere e l'esigenza di una ricreazione distensiva.

Bisogna tuttavia riconoscere che ancora non ci si è distaccati da contenuti e forme di espressione tradizionalmente rivolti ad un pubblico di media cultura. Una politica di programmazione televisiva e radiofonica improntata ad un'esigenza prioritaria di servizio civile rischierebbe però di rimanere sterile se nel futuro non venisse affrontata la necessità, ormai impellente, di trovare contenuti nuovi e forme di espressione autonome, commisurati alle capacità culturali ed alle aspirazioni umane della grande maggioranza degli spettatori italiani. In altri termini si avverte ormai l'impossibilità di continuare a lungo nel porgere ad una platea di oltre 10 milioni di teleascoltatori tipi di spettacolo drammatico pensati per 100 mila persone, con gli analoghi problemi che questo rapporto di massa pone per tutte le altre forme di produzione televisiva mutuate dai normali generi di spettacolo o dai normali strumenti di informazione. Così pure nel settore musicale non appare più giustificato l'impegno di eccezionali risorse intellettuali e finanziarie, soltanto per reiterate esecuzioni di repertori tradizionali. Una grande azienda di spettacolo e di promozione culturale come la RAI deve esercitare una sua attività responsabile per suscitare in ogni settore della cultura nazionale forme sempre più ricche e sempre più appropriate del grande dialogo tra gli uomini di cultura e la massa popolare, che è la specifica e affascinante funzione di un pubblico servizio dei mezzi radiofonici e televisivi.

E' a questo fine, ad esempio, che nel campo dello spettacolo televisivo si sta tentando di mobilitare tutte le forze intellettuali disponibili nell'area di lingua italiana per indurle a pensare, scrivere e realizzare testi e sceneggiature di opere drammatiche, di opere di varietà e di opere cinematografiche capaci di interessare le grandi masse dei teleascoltatori italiani — il 60 % dei quali, non dimentichiamolo, ha la sola istruzione elementare — senza lasciare troppo vaste zone d'ombra alla incomprensione o al disagio psicologico e sociale.

Desideriamo esprimere il ringraziamento al nostro personale, che ha sempre dato prova del suo attaccamento all'Azienda e del senso di responsabilità indispensabile al quotidiano adempimento di un pubblico servizio, quale è quello da noi esercitato. Tale ringraziamento sincero vogliamo estendere a quanti hanno dato la loro opera a tutti i livelli, per la buona riuscita dei nostri programmi radiofonici e televisivi.

L'Assemblea, dopo l'approvazione del bilancio, del conto spese e proventi dell'esercizio 1965 e della relativa relazione, ha confermato, in rapporto alle normali scadenze, a Consiglieri di Amministrazione l'ingegner Albino Antinori e il professor Giampiero Dore ed ha provveduto alla nomina a Consigliere d'Amministrazione del dottor Guido Ruggiero.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito subito dopo, ha delegato il Presidente e l'Amministratore Delegato a convocare, nei termini di legge, una Assemblea straordinaria per eventuali modifiche statutarie riguardanti la composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo.

Alla TV un ritratto di Michelangelo

Il regista,

Prima bisogna giurare. « Giuro di non pronunciare mai la parola alienazione ». « Giuro di non dire, nemmeno per sbaglio, incomunicabilità ». « Giuro che non parlerò troppo di fenomenologia ». Anche lei, professor Enzo Paci, giuri anche lei. Anzi, giuri lei prima degli altri, perché proprio lei, senza volerlo probabilmente, rischia di rovinarcelo, il nostro Michelangelo Antonioni, lei che ha tenuto corsi, conferenze, seminari, per annettere alla fenomenologia l'opera del regista. Antonioni è un uomo fortissimo e cocciuto, e perciò di una fragilità disarmante. A rovinarlo basta un nulla, l'interesse di un filosofo autorevole o l'opinione di un critico giapponese.

Come si difende

Vediamo se, fra tanta confusione, riusciamo a spiegarci. Antonioni è così fragile che sa persino fare il furbo, per difendersi. Ovunque vada trova nugoli di critici giapponesi e di enzopaci che lo assalgono con la fenomenologia, si confessi, lei offre il ritratto di una condizione umana desolata (la nostra) e rifiuta di pronunciarsi sulle cause, lei gioca con la « epoché » come il gatto con il topo, lei è abile e sorprendente, e non dica che non se ne rende conto perché tanto noi non le crediamo. Che può fare un uomo onesto, e fragile, davanti a queste provocazioni? Nascondersi, negare, rifugiarsi nel regno dell'arte incosciente, io sono un artista, faccio « quel che mi detta dentro », non mi chiedo mai le ragioni del mio fare, sono i critici che debbono dire, non io. Voi capite, l'astuzia è così scoperta che non inganna nemmeno gli enzopaci delle conferenze stampa, ma Antonioni non conosce altri sistemi per salvarsi.

Perché qui, per lui, oggi, è solo questione di salvarsi. Dopo *L'eclisse* e *Il deserto rosso*, giunto al traguardo di una carriera rigorosa e coerente, vistosi adorato dagli intellettuali di tutto il mondo, può perdere la testa per una sciocchezza, e allora addio. Chi non ha notato quanto stridevano le parole dei personaggi del *Deserto rosso*, quella povera nevrotica che vaga tra fabbriche e paludi, quel marito spento, quell'amico avventuriero, e la gente allucinata che li circonda? Attoniti, disperati, perduti in un mondo che credono di capire e non capiscono, questi uomini del nostro oggi industriale prefigurano un domani spaventoso. Ma Antonioni non mostra né spavento né angoscia. Descrive, impassibile. La sua forza sta nella invenzione di un ambiente e dei personaggi-fantasmi che si aggirano in quel paesaggio. Non dice altro.

Ricordate? I personaggi trascorrono un pomeriggio in una baracca, sdraiati sul letto, uomini e donne a fare mucchio — la noia delle domeniche borghesi, in provincia — quando nel rettangolo della finestrella compare, uscendo dalla nebbia, un altro fantasma verdastro, enorme, una nave che entra in porto. Un'apparizione, appunto, come sono apparizioni, non uomini, quegli stracci di esseri viventi coricati sul letto. Qualunque idiozia dicano, gli stracci sul letto, va bene. Non perché sia simbolica, ma perché corrisponde all'idea che Antonioni s'è fatta del mondo, e la esprime esattamente. Quei finti uomini non si commentano e non ragionano. Vivono da idioti. Ma siamo al limite. Un passo ancora e l'idiozia diventa commento dei fatti, un discorso in prima persona da parte dell'autore. Come dire: state attenti, adesso vi spiego che cos'è il mondo, aprite le orecchie, sta per scoccare la rivelazione.

Il pericolo è qui. Più d'uno già afferma che il passo Antonioni l'ha compiuto con *La notte*, e poi con *L'eclisse*, e che *Il deserto rosso* è ormai il vaniloquio di un presuntuoso. Pronti a riconoscergli l'eccellenza della composizione figurativa, i suoi critici gli negano la capacità di rappresentare quella condizione umana desolata per mancanza di intelligenza artistica, per una specie di sordità ai sentimenti, alla vera natura dell'uomo.

Senza compromessi

Il che è palesemente falso, ma può benissimo valere per un campanello di allarme. E se gli enzopaci delle conferenze stampa non lo avvertono in tempo, c'è davvero il rischio che, a furia di insistere con i messaggi fenomenologici, Antonioni perda la tramontana. Noi siamo del parere che la fondamentale onestà di questo cocciutissimo artista sia ancora così limpida da poter resistere alla tentazione del successo « filosofico ».

In ciò condividiamo l'opinione di Suso Cecchi D'Amico, che di Antonioni fu sceneggiatrice per *I vinti*, *La signora senza camelie* e *Le amiche:* il regista è troppo ingenuo e disinteressato (l'ha dimostrato con tanta protervia in un quindicennio di carriera difficile) perché debba cambiare di punto in bianco, travolto da una improvvisa infatuazione di sé stesso. Troverà la propria strada, questo è sicuro, sempre più ingombra di dif-

Antonioni, uno degli autori cinematografici più noti e discussi del nostro tempo

i filosofi e la principessa

Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, che dei suoi film più noti e « difficili » è stata l'interprete. Ora, dopo i personaggi « impegnati », la Vitti ha dato prova della sua versatilità, portando sugli schermi Modesty Blaise, eroina dei « gialli d'azione », in un film che presto vedremo anche in Italia

fidenti, decisi a misurare ferocemente ogni parola che uscirà dalle labbra dei personaggi, ma non è detto che i diffidenti abbiano ragione. Il pericolo comunque esiste, e occorre segnalarlo.

La protervia di Antonioni non è metaforica, non riguarda le squisitezze dell'ispirazione. Riguarda la vita, né più né meno. Con Fellini, e in un certo senso più di Fellini, perché non ha quasi mai avuto l'amicizia dei produttori, Antonioni è il solo regista italiano che abbia resistito alle lusinghe del guadagno facile. Ha sempre fatto soltanto ciò che sentiva di dover fare, non ha accettato compromessi.

Ora, in un periodo e in un cinema in cui fierissimi uomini di sinistra, austeramente impegnati nella battaglia culturale, si buttano a girare filmetti che disonorerebbero, per l'imbecillità della quale sono figli, l'ultimo mestierante qualunquista, un uomo come Antonioni, che ha sempre mostrato un profondo rispetto per i suoi spettatori e per se stesso, merita qualcosa di più della simpatia. Quando si parla della sua protervia, per favore toglietevi il cappello. Non lo si fa per raccontare storielle o per passare il tempo.

Il caso Soraya

Non sappiamo che cosa resterà di lui, nella storia del cinema, e potrebbe anche darsi, sciaguratamente, che la diffidenza crescesse a tal punto da far scomparire i suoi film — *Le amiche, Il grido, L'avventura, La notte, L'eclisse, Il deserto rosso* — in un mare di noia, e che lui divenisse la vittima incolpevole degli entusiasmi altrui. La storia la si fa anche per ripicco, è già successo. Ma siamo fin d'ora certi di una cosa: certe immagini delle *Amiche* (la Torino dei Murazzi sul Po e di Porta Palazzo), dell'*Avventura* (la fuga in Sicilia, il treno), della *Notte* (la clinica in principio, il parco della villa alla fine), dell'*Eclisse* (la Borsa), del *Deserto rosso* (la sequenza nella baracca) fanno parte delle nostre esperienze, come se noi stessi le avessimo vissute e, vivendole, le avessimo comprese a tal punto da considerarle qualcosa di più di semplici fatti quotidiani. Nulla esclude che scompaiano con noi, e che fra cinquant'anni non se ne afferri nemmeno il significato, ma sarebbe davvero strano.

Prendete questo ultimo frammento di immagine. Un giorno ad Antonioni presentano la principessa Soraya, ex imperatrice in cerca di impiego. Vuol fare l'attrice, o forse glielo vogliono far fare. Non ha alcuna inclinazione per farlo, è solo bella. Certo la sola bellezza ha creato molte attrici, ma l'ex imperatrice è indubbio che non la creerà. Questa è una bellezza che non si rapprende, è diafana, impalpabile e senza anima. Ma bisogna proprio che qualcosa si inventi. Allora, imbastiscono due episodi insulsi e glieli fanno, diciamo così, interpretare. Lei esegue. Poi chiamano Antonioni, lo invitano a pensare anche lui qualcosa per la bella donna inesistente. Antonioni accetta. Dice che girerà il fatto vero del provino a cui un giorno, in gran segreto, l'ex imperatrice si sottopose, come una starlet qualunque. Gira, ed è una cosa stupenda in cui c'è tutto, un certo giornalismo romano intraprendente, la bella donna che non esiste fatta esistere nel momento dell'ansia e del ridicolo, il cinema del nostro « tycoon » casalingo, l'avvilimento, la compassione. Una storia intera in pochi minuti, con i colori terribili del *Deserto rosso*, inventati e veri nello stesso tempo.

C'è poco da fare, il Trono del Pavone sarà già scomparso, di Maximilian Schell si sarà cancellato persino il nome, di ripudi avventure sterilità e pettegolezzi mondani non si ricorderà neppure il più meticoloso degli archivisti, ma della principessa Soraya sapremo ancora tutto (tutto il necessario) per via dei pochi minuti introduttivi, firmati Antonioni, d'un film sbilenco dal titolo *I tre volti*.

Fernaldo Di Giammatteo

Il « ritratto » di Antonioni va in onda giovedì 19 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Cinque concerti con le quattro orchestre e i cori della RAI

UN FESTIVAL SINFONICO AL FORO ITALICO DI ROMA

Dal 17 al 27 maggio tutti i complessi sinfonici e corali della Radiotelevisione Italiana, con a capo i rispettivi direttori stabili, daranno pubblici concerti di musiche antiche e moderne - La serie di manifestazioni intende richiamare l'attenzione degli ascoltatori sul valore e l'importanza di tali organismi artistici - Concerto inaugurale con La Rosa Parodi

Aria di festa all'Auditorium del Foro Italico, a Roma, per un avvenimento d'arte inconsueto e « spettacolare » che susciterà l'interesse di tutti: non importa se provveduti o inesperti di musica. Quattro orchestre sinfoniche, tre complessi corali e, inoltre, il complesso polifonico vocale, di recente istituzione, cioè tutte le forze musicali della RAI al completo, si muovono in massa, convergono nella capitale per una serie di manifestazioni che tendono a un fine preciso: quello di richiamare l'attenzione del pubblico sul valore, sull'importanza di tali organismi artistici.

Il raduno delle orchestre e dei cori RAI, se vogliamo riferirci alle cifre, significherà un convegno di più di cinquecento persone, tra professori d'orchestra e coristi. Mandiamo a memoria le date delle varie manifestazioni: 17 maggio, concerto della Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma; 20 maggio, Orchestra « Scarlatti » di Napoli; 24 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano; 27 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Inoltre, un concerto del Complesso polifonico vocale della RAI, in data 22 maggio. Sul podio, di volta in volta, i « timonieri », ossia i direttori stabili, artisti di provata perizia: Mario Rossi, Armando La Rosa Parodi, Massimo Pradella, Franco Caracciolo. I Maestri del Coro sono Nino Antonellini, Giulio Bertola, Ruggero Maghini.

Orchestre fra le migliori del mondo

Per chi è digiuno di musica, va pur detto che le orchestre RAI sono valutate fra le migliori in campo internazionale: sul « mercato » artistico un'orchestra, per esempio, come quella di radio Roma gode di tale reputazione da essere annoverata fra le prime del mondo: e si pensi che il confronto tocca orchestre come quelle tedesche, di gloriosa tradizione, o americane in cui — tanto per citare un fatto — ogni violinista, anche di seconda fila, occupa a rotazione il posto di primo violino svolgendo una parte di primissimo piano. D'altronde, sempre per rimanere a Roma, abbiamo tra i professori d'orchestra nomi come Stefanato, Gazzelloni (che gode di fama mondiale), Ceccarossi, Selmi, Petracchi, eccetera. Altri autentici artisti nell'orchestra di Napoli, a cominciare dal primo violino Giuseppe Prencipe, nell'orchestra di Milano dove è violino di spalla Cesare Ferraresi, nell'orchestra di Torino ove il primo violino Gramegna spicca insieme a un gruppo di solisti che disinteressatamente svolge anche un'attività cameristica che ha il merito di diffondere musiche contemporanee e antiche, scelte fra quelle più pregevoli e meno note.

La musica come arte, scienza e artigianato

Sono uomini che alle qualità artistiche naturali debbono aggiungere una ferrea disciplina, un fervore agonistico, da campioni sportivi, per intenderci. Boulez, lo « chef de file » dell'avanguardia musicale francese, afferma che la musica è « un'arte, una scienza, un artigianato ». Riferita a una parte essenziale della musica, l'interpretazione, bisogna aggiungere ch'essa è anche il più audace, il più difficile degli sport. La gente che affolla le arene sportive, che va in delirio per la prontezza, lo scatto, la fusione di una squadra di giocatori, non si rende conto che queste qualità, sangue freddo compreso, sono soltanto una parte delle doti indispensabili ai professori d'orchestra. C'è oltretutto, il pericolo del « trac » che può minacciare anche l'esecutore provetto nei passi « a solo »: e certe uscite del corno, delle trombe, fanno tremare l'ascoltatore musicista che sa quali insidie si nascondano dietro la cupa o squillante frase musicale, dietro al breve « passo » virtuosistico. Basterebbe impadronirsi delle prime nozioni di tecnica strumentale per innamorarsi di questo sublime artigianato. Mallarmé, che detestava la musica, vi fu iniziato attraverso un fortuito incontro con l'orchestra Lamoureux: condotto un giorno, quasi a forza, a un concerto, dedicò in seguito tutti i suoi pomeriggi domenicali alla musica e pare che, uscendo di casa, si volgesse ogni volta alla figlia dicendo con gravità: « Je vais aux Vêpres ».

Le musiche in programma

Orchestre come quelle della RAI hanno visto sfilare sul podio (per limitarci all'esempio di Torino) direttori come Mengelberg, Furtwaengler, Rodzinski, Mitropoulos, Stokovski, Karajan, Klemperer, De Sabata, Marinuzzi, Gui ecc., hanno collaborato con solisti come Backhaus, Gieseking, Benedetti Michelangeli, Milstein, Szeryng, Piatigorski, Mainardi, Germani, Zabaleta, per citare alla rinfusa i primi nomi che ricorrono alla mente. Un direttore di grido, Kubelik, ci diceva dopo un concerto con l'orchestra di Roma, della RAI, che per ogni artista straniero venire a dirigere in Italia costituisce sempre una speciale emozione, non fosse altro per il prodigioso potere intuitivo, per la rapidità di scatto che hanno i nostri esecutori.

Oltretutto i complessi artistici RAI possiedono una esperienza ch'è conseguenza diretta della loro alta produttività. Prendiamo Milano. Dal 1950, anno in cui ebbe inizio l'attività della terza orchestra stabile della RAI, fu realizzato un repertorio di circa trecento opere complete. Nel '59, aumentato l'organico da 70 a 82 professori (e oggi sono di più), il complesso orchestrale assunse la qualifica di Orchestra Sinfonica, alternando la produzione lirica con una vasta produzione sinfonica che prevede l'esecuzione di musiche antiche e contemporanee. Riesumazioni, prime assolute, repertorio tradizionale: davvero le quattro orchestre stabili hanno « saccheggiato » il patrimonio musicale d'ogni tempo, affrontando musiche d'ogni stile e tendenza, persino le più arrischiate e le meno « ortodosse »: Torino, Milano, Roma, Napoli, ogni orchestra ha una sua precisa fisionomia, un suo « indirizzo », un suo campo d'azione, che rendono « necessaria », e non solamente ornamentale, la loro presenza. Durante l'anno svolgono un'attività intensissima: circa ottanta prestazioni per una, un numero davvero notabile di concerti distribuiti nelle varie Stagioni sinfoniche di autunno, inverno e primavera. Inoltre, a Napoli, si aggiungono ai concerti di Stagione altre importanti iniziative come il « Luglio Musicale di Capodimonte » e come quella, di rinomanza internazionale, dell'« Autunno Musicale napoletano », nel quale oltre ai concerti, vengono allestiti spettacoli teatrali e ove, assai spesso, le musiche prescelte sono riesumazioni di capolavori che s'impongono all'attenzione di tutto il mondo musicale, italiano ed estero.

Nei concerti che le quattro orchestre offriranno al pubblico dal 17 al 27 maggio, ogni programma è stato per così dire « modellato » sulle peculiari attitudini di ciascuna orchestra. Torino, « specialista » di un repertorio di tendenza classica, in cui le musiche di gloriosa tradizione offuscate dalla « routine » vengono rilucidate dalla raffinata interpretazione, ha in programma, tra l'altro, la Sinfonia *Incompiuta* di Schubert: un « monumentum » musicale di perenne bellezza; Milano, che in particolare si dedica al repertorio lirico, esegue i *Carmina Burana*, di Orff, una « Cantata scenica » per soli, coro e orchestra, legata, in quanto tale, anche ai modi operistici; Roma, che è la punta più arrischiata e d'avanguardia (con un repertorio quasi tutto di musica contemporanea), offre agli ascoltatori il *Salmo IX* per coro e orchestra di Goffredo Petrassi, una « bandiera » dell'arte musicale d'oggi; Napoli, che emerge nella raffinata esecuzione di musiche a carattere concertante, oltre al *Concerto n. 3* in fa maggiore per archi e clavicembalo di A. Scarlatti e all'*Italiana* di Mendelssohn, ha in lista, appunto, la *Sinfonia concertante* op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e archi, di Haydn. Inoltre, tutte e quattro le orchestre eseguiranno composizioni di autori italiani, continuando lo sforzo che la RAI compie per diffondere, in un'opera d'inserimento culturale davvero encomiabile, le musiche di nostri compositori all'interno e fuori del Paese.

Un prezioso patrimonio artistico

Incominciate le prove, l'Auditorium di Roma, della RAI, vive giorni fervidissimi e attende l'adesione piena, entusiastica degli ascoltatori per questo « Festival » di concerti pubblici che, come si dice in gergo radiofonico, saranno trasmessi « dal vivo ». Le orchestre e i cori RAI, oltretutto, costituiscono un'autentica ricchezza del nostro Paese, offrono lavoro alle masse artistiche, valgono perciò quali monumenti di viva arte. Il prossimo « convegno » avrà raggiunto il suo scopo se qui in Italia, e non soltanto la ristretta cerchia degli « appassionati », ma tutti sapranno, per lo meno, di possedere tale prezioso patrimonio artistico nazionale.

Laura Padellaro

I primi due concerti dall'Auditorium del Foro Italico andranno in onda martedì 17 alle 21,30 e venerdì 20 maggio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.

I tre grandi protagonisti del « Giro d'Italia » 1966. Sono, da sinistra: i due « alfieri » del ciclismo azzurro, Felice Gimondi e Vittorio Adorni, e Anquetil

Come seguiremo alla radio e alla TV la massima corsa a tappe italiana

Il «Giro» mozzafiato

Quel labirinto che si chiama Italia l'abbiamo tutto percorso ormai, in tanti anni di lavoro al seguito del Giro. Abbiamo passato giorni sotto cieli ardenti, siamo saliti tra le nevi per trovare la soluzione ad un dramma sportivo che si rinnova sempre uguale e diverso. Abbiamo frettolosamente accarezzato tante città, solo per gustarne il sonno: il sonno che copre per brevi ore il Giro sparso per gli alberghi alle cui porte macchine irte di biciclette dipinte del colore d'arme delle squadre sembrano vegliare un riposo che è come il fuoco coperto di un braciere.

Ed ogni anno, al rifiorire della primavera che profuma le strade belle d'Italia, ci prepariamo a rinverdire con le nostre cronache questa « Chanson de geste » che si scrive sui colli e sulle pianure di casa nostra e i cui protagonisti si chiamano per avventura Gimondi, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Poggiali, Dancelli, Adorni, così come una volta si chiamavano Girardengo, Binda, Coppi, Bartali o Magni.

Gimondi - Anquetil

Dal via ai cento addii dell'ultima tappa abbiamo rivissuto, come in una nostalgia di giovinezza, le stesse sensazioni; siamo stati inebriati dal medesimo vento di follia. Eppure, alla partenza, questa volta, sentiamo che il livello generale della competizione sarà più elevato, avvertiamo le premesse di un Giro indimenticabile. L'inizio di stagione è stato clamoroso per il ciclismo internazionale e, per quanto riguarda il campo italiano, pieno di invitanti promesse.

I due acuti di Gimondi alla Parigi-Roubaix e alla Parigi-Bruxelles, la vittoria di Dancelli alla Freccia Vallone, quella di Adorni al Giro del Belgio. In Italia ricordiamo vincitori Zandegù nella Tirreno-Adriatico, Dancelli in Calabria, De Rosso in Campania, Vigna nella Milano-Torino, Motta in Romagna.

Naturalmente, senza voler togliere merito alcuno agli altri vincitori, le prove più significative restano quelle di Gimondi, sia perché ottenute in difficilissime classiche in cui erano impegnati i migliori stranieri, sia perché riprendono per il nostro giovanissimo campione il discorso interrotto lo scorso anno dopo il trionfale Tour de France, un discorso del quale attendevamo con trepidazione la logica continuazione. Felice Gimondi sarà senza dubbio uno dei protagonisti del Giro, su questo non sussistono dubbi.

Ma un altro nome di un grande campione viene ad impostare un imprevedibile tema conduttore al Giro: Jacques Anquetil. Il fuoriclasse francese, apprezzato in tutto il mondo, ma amato forse più da noi che in casa propria, si presenta al via con le autoritarie vittorie al Giro di Sardegna, alla Parigi-Nizza e, soprattutto alla Liegi - Bastogne - Liegi, che rappresenta, a 32 anni, la sua prima affermazione in una classica in linea. Oltre, ovviamente, alla sua luminosa carriera che lo ha innalzato sul trono del miglior pedalatore assoluto negli ultimi cinque anni.

Il Giro d'Italia vivrà della lotta Anquetil-Gimondi, per la prima volta di fronte in una grande prova a tappe. L'anziano esperto campione contro il giovane candidato ad ereditarne la gloria. Era dai tempi dei duelli Bartali-Bobet, Coppi-Koblet che un Giro d'Italia non si apriva con una prospettiva così affascinante. Dalla parte di Anquetil c'è l'esperienza, c'è la fredda tattica di gara, c'è una squadra omogenea ed assai pratica. Dalla parte di Gimondi c'è il vantaggio di correre in Italia, c'è la giovinezza, c'è il tifo del pubblico. Ma in una lunga corsa a tappe i confronti si rinnovano ogni giorno. Dovremo assistere a tanti capitoli di un unico romanzo. Nulla è stabilito in anticipo. C'è da scoprire, ad esempio, chi dei due sarà migliore scalatore, dato che il Giro, verosimilmente, verrà ancora una volta deciso in montagna. C'è da gustare il confronto appassionante nella unica tappa a cronometro di Parma. Anquetil era il re di questa specialità, ma nella Parigi-Nizza è stato battuto a cronometro da Poulidor: il tramonto di una dittatura? D'altra parte Gimondi ha battuto due volte Poulidor contro il tempo nello scorso Tour de France.

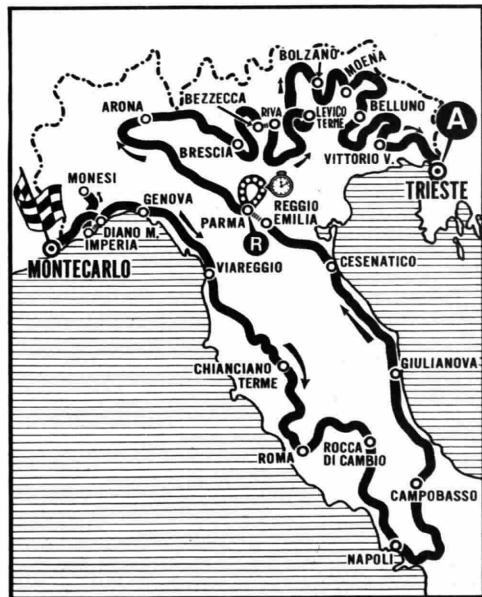
Interrogativo

Come vedete lo scontro Gimondi-Anquetil si veste di mille aspetti ignoti. E non è che il primo, dato che il Tour de France consentirà in estate la più ghiotta delle rivincite. Ma tutto comincia al Giro. Anquetil avrà il vantaggio iniziale di poter contare sulla prevedibile rivalità fra i più forti esponenti del ciclismo italiano. E questo è naturale, data la formula per squadre di marche che esclude ogni possibilità di coalizione tra italiani ed uccide ogni accenno anche lontano ad un innocente nazionalismo sportivo. Zilioli, Motta, Bitossi, sono avversari di Gimondi alla stessa maniera di come lo sono di Anquetil. Questo stato di cose favorisce Anquetil e favorisce la candidatura di un terzo che potrebbe finire per godere fra i due litiganti. Saltano subito i nomi di Motta, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Poggiali. Sarà, in ogni caso, un grande Giro, che la televisione e la radio si preparano a portare in ogni casa.

La TV trasmetterà in diretta ogni arrivo di tappa. La telecamera mobile sarà in funzione nelle tappe di Diano Marina, Monesi, Genova, Viareggio, Chianciano, Roma, Rocca di Cambio, Campobasso, Caserta, Parma, Brescia, Bezzecca, Levico Terme, Belluno e Trieste. Ogni giorno verrà trasmesso, immediatamente dopo l'arrivo, l'ormai tradizionale « Processo alla tappa ». La radio ha aggiunto un nuovo anello alla catena dei suoi mezzi ultramoderni di trasmissione. Nella fase finale, quest'anno, i punti di ripresa saranno tre: la linea di arrivo, lo studio mobile tra i fuggitivi o in testa al gruppo ed una terza trasmittente istallata su una motocicletta, da dove un radiocronista integrerà le radiocronache dei due colleghi con notizie direttamente raccolte in mezzo al gruppo o accanto ad eventuali illustri ritardatari.

Tre telecronisti e quattro radiocronisti, e una « équipe » di tecnici, operatori, motociclisti, autisti e specialisti saranno al lavoro per divulgare immagini e suoni di quello che si annuncia come il miglior Giro degli ultimi quindici anni.

Nando Martellini

I primi servizi sul « Giro ». Alla radio, il 17 maggio, alle 19,50 sul Secondo; alla TV, lo stesso giorno alle 21,15 sul Secondo per la rubrica Sprint.

L'impegnativo tracciato del Giro d'Italia, edizione 1966

Alberto Lionello interpreta sul video il famoso personaggio

Oblomov o la pigrizia

Alberto Lionello (Oblomov) e Bianca Toccafondi (Agafja). Agafja è la vedova che con la sua prosaica grettezza provoca la definitiva resa di Oblomov ad una invincibile pigrizia. Soltanto per breve tempo, durante l'infatuazione per la bella Olga, Oblomov sembra scuotersi dalla sua apatia

di Gonciarov in un romanzo sceneggiato in quattro puntate

Oblomov, l'eroe dell'omonimo romanzo che Ivan Aleksandrovic Gonciarov pubblicò nel 1859, incarna la pigrizia: una pigrizia molliccia, vischiosa, irreparabile. La condizione prediletta di quest'uomo senza impulsi è lo stare sdraiato e il poltrire immutabilmente nell'angustia di una camera polverosa, muffita, e tutta ragnateli. Egli è flaccido, gonfio, gli occhi due punti torbidi, lo sguardo imbambolato, e ha paura dell'aria, del freddo, dell'umido, degli spostamenti, di ciò che avviene ai confini del suo guscio di accidia. E, disteso sul letto, rimandando all'infinito ogni decisione, nei brevi intervalli tra sonno e sonno medita grandi progetti, utopie, radicali riforme, ma tutto si dissolve in lunghi torpori. Anche gli ideali di felicità che egli coltiva sono pretesti di pigrizia, quasi allegorie d'una terra di cuccagna alla Brueghel. Di qui la proverbiale espressione « oblomovismo », un male che, pur nascendo dalla situazione russa dell'epoca, si allarga a significati interumani.

Una veste da camera

La pigrizia ha un suo rituale, si svolge come una flemmatica cerimonia. La modernità del romanzo è appunto in questa lentezza analitica: il personaggio si va costruendo attraverso una serie di atti rituali, cui prendono parte in maniera oppressiva gli oggetti che lo circondano, oggetti che sono essi stessi (la veste da camera, le enormi e morbide pantofole, le coltri, i calzini) condensatori di pigrizia.

Il libro potrebbe intitolarsi: « Storia d'una veste da camera ». E in realtà questo indumento di stoffa persiana, « orientale, senza il più piccolo accenno all'Europa», non solo simboleggia l'insormontabile inerzia di Oblomov, ma sembra condizionare la meccanica del romanzo. Esso vien trascurato quando Oblomov s'accende d'amore per Olga, che si è proposta di strapparlo alla soggezione magnetica della veste da camera. Ma poi, a mano a mano che egli si allontana dalla patetica Olga, per scivolare tra le braccia della gretta e prosaica vedova Agafja Matveevna, il gabbano orientale riappare, sino a riprendere dopo la rottura con Olga, il sopravvento per sempre.

Il romanzo scorre su due piani, uno comico, quasi da vaudeville, che è certo il più valido, e uno idillico, che spesso si fa sdolcinato. Perché è chiaro che nulla ci importa dell'insistenza dell'autore e dei critici d'un tempo sulla nobiltà d'animo, sul « principio buono », che sottendono questa divorante abulìa. E la storia stessa dell'amore Olga - Oblomov, con supplementi di musica, lacrime, ramoscelli di lillà, evanescenti primavere e fanfare di redenzione, insomma tutta la parte pastorale, chapliniana sconfina sovente in un sentimentalismo di maniera, che dà al romanzo di Gonciarov una pàtina di attardato Biedermeier letterario. Gonciarov par preoccuparsi di attutire gli effetti del comico con una turgida fraseologia che esprima l'estetica del bello e del sublime, di stemperare la goffaggine della pigrizia con gli effluvi d'una poeticità molto banale, con alate parole che hanno l'ipocrisia dei madrigali e dei fogli d'album.

Un risvolto di pena

Ma per fortuna l'impaccio perenne, la titubanza di Oblomov, la sua incapacità di dirimere le piccole circostanze connesse col matrimonio, le sue assurde paure, e infine il suo lento cedere al mondo di cucina della vedova Agafja, il suo ripiombare nell'abulìa sciolgono tutto il florealismo d'acquerello che pervade la trama amorosa, riportando il romanzo alla sua vera dimensione, la comica.

Il burlesco è moltiplicato dalla presenza di Zachar, controfigura del padrone e uno dei servi più pittoreschi delle lettere russe, straordinario materiale per una dissertazione sul tema « padrone e servitore ». Maldestro, ladruncolo, sudicio, brontolone, Zachar è tuttavia rozzamente devoto ad Oblomov, e lo tratta, come dice in modo geniale l'autore, con la familiarità e la rudezza con cui uno stregone siberiano tratta il proprio idolo. La sua parte è una serie ben congegnata di gags da farsa: entra ed esce senza concludere nulla, inciampa e rovescia gli oggetti, non sa raccattarli, compie continuamente mosse a vuoto. I suoi sconnessi dialoghi o piuttosto battibecchi col padrone tengono del teatro comico. Eppure nel finale il ridicolo di questa sembianza rivela un risvolto di pena, là dove Stolz lo incontra, semicieco, mendico e sconsolato, dopo la morte di Oblomov.

Gli altri due personaggi principali della vicenda, nella scena del loro matrimonio: sono Stolz (Nando Gazzolo) e Olga (Giuliana Lojodice). Andrej Stolz è l'esatto contrario di Ilja Oblomov: energico, pratico, nemico dei sogni e dell'immaginazione

Di fronte al duo Oblomov-Zachar com'è secca e schematica la loro antitesi, ossia il personaggio di Stolz, esempio di praticismo instancabile, « tutto ossa, muscoli e nervi, come un cavallo inglese di razza », dispensatore di energia utilitaria e accanito nemico dell'immaginazione e dei sogni. Nonostante il suo gran tramenìo, costui resta ai margini come un estraneo in quel mondo della rotondità neghittosa, in quel ritmo malsano di sonno-risveglio-sonno-risveglio, ritmo che esprime l'immobilità, il progressivo naufragio di Oblomov, il suo metamorfizzarsi in vuota veste da camera, sino a quando si spegnerà, « come si ferma un orologio che ci si è dimenticati di caricare ».

Unendosi ai plumbei sopori la ghiottoneria dei manicaretti di Agafja, alla fine la paludosa indolenza coincide con una sorta di appagamento viscerale. La scrittura di Gonciarov, soprattutto all'inizio e nell'ultima parte, rende quella stasi, quel maleficio con una perfetta mimèsi verbale, essa stessa accidiosa, con un'esasperata frantumazione ritardatrice del tempo narrativo.

Angelo Maria Ripellino

Come il regista ha visto l'eroe del romanzo

Una versione televisiva di Oblomov è molto difficile. Oblomov è un capolavoro, il suo protagonista trascende la condizione storica e sociale in cui vive, da cui sono determinati contingentalmente il suo carattere e il suo destino, per entrare nella sfera dell'assoluto: è l'uomo. Se i telespettatori si ritroveranno un po' in Oblomov, l'edizione televisiva potrà interessare, altrimenti no.

Una impostazione completamente veristica avrebbe immesso il protagonista nel suo tempo e nella sua società, ma lo avrebbe allontanato dallo spettatore moderno; non vi sono molti fatti nel romanzo, e questi non ne determinano l'essenza.

L'impostazione della recitazione, dei movimenti, della scenografia e della ripresa è stata curata nell'intenzione di esprimere quanto trascende dal racconto dei fatti. Ci siamo riusciti? Almeno in parte, lo spero; pretendere d'esserci riusciti in pieno sarebbe molto presuntuoso.

Abbiamo adottato in gran parte del racconto la ripresa frontale che permette di tenere il personaggio ben distinto dalla scenografia, aumentandone i valori umani. Pantografie e non scene costruite per gli esterni dànno all'inquadratura un tono evocativo, mentre per gli interni le pareti, pure costruite ma disposte in funzione d'una comoda ripresa, consentono i controcampi perfetti e l'uso delle quattro pareti simultaneamente.

Nell'arco delle puntate qualche episodio ambientato in una scenografia costruita, ripresa con angolazioni in iscorcio, vuole creare le rotture necessarie alla fluidità del racconto. Tale impostazione nasce da una sceneggiatura particolareggiata, inquadratura per inquadratura, che dall'adattamento di Annamaria Famà e dalla riduzione televisiva di Chiara Serino ho preparato con lo scenografo Filippo Corradi Cervi, cercando una sintesi d'immagini che eliminasse il racconto dei movimenti che devono avvenire, ma non è indispensabile vedere, per fermare lo sguardo su espressioni o composizioni determinanti, a tutto vantaggio del ritmo.

La recitazione impostata in funzione di un racconto così concepito ne è stata positivamente condizionata ed è stata sostenuta dal cosciente e convinto impegno degli interpreti.

La prima parte della prima puntata è statica, e ce ne siamo resi conto perfettamente, ma è l'impostazione del protagonista, indispensabile alla comprensione e corrisponde alle pagine del romanzo più faticose a leggersi. Ci siamo sforzati di renderla agile nei limiti consentitici dalla fedeltà.

Spero che i pensieri, i tormenti, la vita di questo personaggio eterno che è Oblomov non siano traditi dalle immagini che li accompagneranno ai telespettatori.

Claudio Fino

La prima puntata di *Oblomov* va in onda mercoledì 18 maggio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Da questa settimana un originale televisivo

Luisa Sanfelice:

«È raro — ha scritto Benedetto Croce nella sua *Rivoluzione napoletana del 1799*, a proposito del periodo che vide compiersi il tragico destino di Luisa Sanfelice — che in breve spazio di tempo si trovino affollati e mescolati tanti avvenimenti e tanti personaggi straordinari e caratteristici... Esaltazione utopistica dei repubblicani e fanatismo delle plebi guidate da un istinto infallibile del loro utile immediato, esempi di eroismi, di bontà e di generosità e feroci violazioni di ogni pietà e di ogni giustizia; sottili accorgimenti politici e l'impreveduto ad ogni passo... L'episodio di Luisa Sanfelice, dei Baccher, è l'esempio più terribile e scandaloso della feroce reazione, e insieme una storia commovente che sembra un romanzo».

La materia per farne un grosso racconto televisivo a puntate c'era dunque tutta (la vicenda, come si sa, ha ispirato romanzieri, pittori e autori drammatici) e Vincenzo Talarico e Ugo Pirro, i due sceneggiatori, hanno anzi dovuto faticare non poco per dare ordine e prospettiva, aria e rilievo, ai singoli episodi, solo raramente discostandosi dalla verità storica (personaggi creati ex-novo, come quello di Mariuccia, la cameriera di Luisa, o personaggi risultanti dalla fusione in uno di diversi caratteri — come è il caso di Michele 'o pazzo — hanno una loro necessità narrativa e di contrappunto).

C'è da aggiungere ancora che il romanzo è stato interamente registrato negli studi napoletani, che anche gli esterni sono stati girati

L'eroina napoletana nella realtà storica

« Luisa Sanfelice in carcere »: il dipinto è di Gioacchino Toma, il pittore napoletano nato nel 1836 e morto nel 1891. (Roma, Galleria Nazionale d'Arte moderna)

L'eroina del nuovo teleromanzo era nata, il 28 febbraio 1764, da Pedro de Molino, ufficiale spagnolo dell'esercito napoletano, e da Camilla Salinero, genovese. Venne battezzata con il nome di Maria Luisa Fortunata. Nel 1781, divenuta ormai « leggiadrissima fanciulla », andava in sposa ad un cugino, Andrea Sanfelice, nobile cadetto, allora diciottenne.

Le vicende di quel matrimonio furono assai travagliate, sia per le scarse disponibilità finanziarie dei due giovanissimi sposi, che per la loro sventatezza. Ebbero tre figli, un maschio e due femmine, ma le responsabilità della famiglia non valsero a ricondurli ad una vita ordinata. La madre di Luisa, finalmente, nel 1787, richiese al re, com'era allora consuetudine per i nobili, una specie di « amministrazione giudiziaria » per lo scarso patrimonio dei due sposi. Perdurando la dissennata vita di questi ultimi, vennero addirittura separati per un certo tempo, e confinati in due diversi istituti religiosi. Così, fra alti e bassi, la vita dei Sanfelice fino alla rivoluzione del 1799, alla cacciata dei Borboni e alla proclamazione della Repubblica.

Fatti, questi, a cui né Luisa né Andrea presero parte in alcun modo: la tragica sorte della donna fu avviata da una circostanza occasionale, e non certo da una sua convinzione politica. La casa dei Sanfelice, a Napoli, era frequentata in quel tempo da un giovane di nome Gerardo Baccher, appartenente ad una famiglia di sicura fede borbonica. Gerardo pare si fosse invaghito di Luisa: e questo affetto fu fatale a lui e alla sua famiglia. I Baccher infatti avevano ordito una congiura per abbattere la Repubblica e riportare a Napoli i Borboni. Gerardo, imprudentemente, con un gesto da innamorato, consegnò a Luisa un salvacondotto dei rivoltosi, destinato a mettere la donna al sicuro nei probabili disordini. Ma Luisa aveva un altro amico, Ferdinando Ferri, giovane magistrato di fervidi sentimenti repubblicani. Pur senza dirgli chi gliel'avesse dato, Luisa consegnò al Ferri il salvacondotto, probabilmente solo per informarlo e preservarlo dal pericolo della sommossa. Ma Ferdinando avvertì immediatamente il Governo: e nella notte del 5 aprile 1799 le truppe francesi e la guardia civica arrestarono i congiurati. La voce popolare indicò nella Sanfelice un'eroina.

Il 13 giugno, due dei fratelli Baccher furono giustiziati, insieme con tre altri congiurati. Poche ore dopo l'esecuzione, le schiere dei « realisti » entravano in Napoli, e Luisa Sanfelice veniva immediatamente imprigionata. Tre mesi più tardi, nel quadro della feroce reazione borbonica, la povera Luisa veniva processata e condannata a morte. Un poco per la bravura dei suoi difensori, un poco anche per la pietà che destava il suo caso, e infine per il fatto che aveva finto d'essere in attesa di un figlio, la sua esecuzione fu più volte rinviata; ma alla fine i superstiti della famiglia Baccher, che erano vicini al re, ottennero che venisse giustiziata.

Il capo di Luisa Sanfelice cadde sotto la scure del carnefice il mattino dell'11 settembre 1800.

p. g. m.

in sette puntate, tratto da un episodio della rivoluzione napoletana del 1799

dramma d'amore e morte

Giulio Bosetti (Ferdinando Ferri) e Lydia Alfonsi (Luisa Sanfelice) in una scena del nuovo romanzo sceneggiato. La tradizione popolare ha fatto della Sanfelice un'eroina, una « salvatrice della patria »: ma il suo fu un gesto dettato più dall'amore per il Ferri che non da precise convinzioni politiche. La sventurata fu giustiziata a Napoli l'11 settembre 1800; Ferdinando Ferri, un giovane magistrato repubblicano, ebbe invece salva la vita, e fu deportato

Un'altra scena di « Luisa Sanfelice »: vi appaiono, da sinistra, Giacomo Furia (un cocchiere che ha indossato le vesti di re Ferdinando), Guido Alberti (il re travestito da cocchiere) e Lino Troisi (il brigante Fra Diavolo)

Leonardo Cortese, cui è affidata la regìa del teleromanzo. Gli autori sono Ugo Pirro e Vincenzo Talarico

a Napoli e che le comparse, i figuranti e gran parte degli attori sono napoletani: ciò è stato indispensabile — e con quanta ragione lo si vedrà nel corso delle puntate — per il recupero di una autenticità di sensazioni e di sentimenti che agli sceneggiatori e al regista sono apparsi un elemento di primaria importanza.

Anzi, a questo proposito, basterà vedere la scena della proclamazione della Repubblica con un autentico pazzariello che si esibisce in uno sfrenato balletto e con la folla che intona *Palommella zompa e vola:* momenti così complessi e movimentati avrebbero forse altrove richiesto un maggior lasso di tempo per la loro realizzazione; qui invece sono bastate poche prove per ottenere il calore e lo slancio necessari.

Anche i due protagonisti — Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti — e gli altri interpreti non napoletani (non si è voluto, di proposito, dare un'impronta dichiaratamente dialettale alla trasmissione) hanno in questo clima trovato abbastanza rapidamente la chiave se non dell'interpretazione certamente di una pungente verità umana.

Che cosa dicono protagonista e regista

« Luisa Sanfelice — dice Lydia Alfonsi — è l'esempio più clamoroso delle conseguenze funeste dei disordini e rivolgimenti politici. Ecco perché il personaggio può appartenere ad ogni periodo in cui l'uomo è stato tormentato dalla passione politica. Anche se per dovere professionale ho studiato l'opinione del Croce sul personaggio di Luisa, mi sono subito resa conto che — ai fini dell'interpretazione — era forse superfluo approfondire lo studio su questo argomento, perché indipendentemente dalla cornice storica, Luisa appartiene a tutte le epoche, è la storia di una donna ».

Anche su Leonardo Cortese, il regista, ha agito più o meno direttamente una spinta dovuta alle sue origini napoletane.

« Quando Ugo Pirro e Vincenzo Talarico — dice Cortese — mi fecero leggere il loro copione e mi invitarono a collaborare accolsi l'invito con grande entusiasmo e per varie considerazioni: il romanzo era un originale televisivo (forse uno dei primi) e quindi non essendo una trasposizione da un'opera letteraria era molto più " indipendente " e molto più " vivo ", gli autori stessi, Ugo Pirro (sceneggiatore e autore delle *Soldatesse)* e Vincenzo Talarico — uno dei più brillanti giornalisti — mi destavano molta curiosità; e infine il fatto che io sia mezzo napoletano e che il nome di Eleonora Fonseca Pimentel sia di casa giacché un mio cugino è diretto discendente dalla prima eroina della rivoluzione napoletana ».

Nessuna retorica

Circa la interpretazione, Cortese ha voluto che « nessuna retorica, nessun risorgimento oleografico venissero fuori dal comportamento dei personaggi. Entusiasmo sì, calore, impeto, ma non gratuito e facile folklore; anche crudezza e analisi spietata degli egoismi e degli interessi politici che animano i personaggi: così la realtà dei processi (quello dei Baccher e quello dei Giacobini), rivive in tutta la sua crudezza drammatica che a volte rasenta il grottesco ».

Allo scenografo Valenti e alla costumista Mafai, Leonardo Cortese ha dato precise direttive: « la scenografia è bianca calcinosa solare ma non si vedranno i soliti panni stesi alle finestre, immancabili in ogni " quadro " napoletano. Quel biancore delle mura del resto non è solo una fedeltà storica (Ferdinando, in quel periodo, volle che tutti i palazzi fossero ridipinti in bianco) ma serve per rendere più vivi gli altri " colori " dell'affresco napoletano ».

Per chi ama le cifre, diremo infine che si è trattato di un impegno produttivo non indifferente: quattro mesi di lavorazione dopo un anno di preparazione, centocinquanta attori, centinaia di comparse, esterni non filmati ma registrati in RVM (cioè con telecamere invece di macchine da presa), trasporto di ponti di collegamento, registrazione del suono in esterni in presa diretta nei luoghi stessi che tanti anni prima erano stati teatro degli avvenimenti che ora rivivranno sul teleschermo.

Andrea Camilleri

La prima puntata di Luisa Sanfelice *va in onda domenica 15 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

La rubrica TV «Generazione nuova»

Tre Papi per un Concilio

Generazione nuova, la rubrica a cura di Claudio Sorgi, in onda la domenica alle ore 12, ha per titolo questa settimana: « Tre Papi per un Concilio ». E' chiaro che si tratta di Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI; i tre grandi pontefici degli ultimi anni.

Ma quali sono le ragioni che consentono un così stretto collegamento tra queste personalità tanto diverse tra loro e, soprattutto, come si giustifica un diretto riferimento di tutti e tre i Papi al Concilio, che parve, invece, una felice intuizione di Giovanni XXIII?

Un lungo servizio filmato cerca di rispondere a questi interrogativi: sarà una rapida carrellata sugli ultimi trent'anni della nostra storia, dai tempi tragici della guerra, alla lenta opera di ricostruzione dell'Europa, fino ai giorni nostri, in cui il mondo moderno forte delle sue conquiste nel campo della scienza e della tecnica, cerca, ancora invano, di debellare finalmente i grandi nemici dell'uomo: la fame, la guerra, la malattia.

Il Concilio ha indicato direttive e aperto speranze non solo per i cattolici ma per tutti gli uomini (lo « schema 13 » in particolare, ha voluto mostrare che la Chiesa si mette al fianco dell'uomo di oggi per dividere con lui i suoi dolori e le sue gioie, i problemi spirituali come quelli materiali). La grande assise dei vescovi ha potuto svolgere il difficile ruolo di rinnovare e mobilitare tutta la cristianità proprio perché è stata il punto d'arrivo di idee e di esperienze maturate a lungo, dai vescovi e da tutto il vasto corpo del mondo cattolico, sotto la guida appunto degli ultimi tre Papi.

A Pio XII, in particolare, può riferirsi il merito di aver dato inizio, per esempio, alla riforma liturgica (messa vespertina, riduzione del digiuno eucaristico, settimana santa, breviario, ecc.), d'aver affrontato per primo il problema dei nuovi mezzi di comunicazione sociale e d'aver dato forma evidente al dialogo continuo della Chiesa con il mondo, attraverso le grandi udienze popolari, gli incontri con le categorie, che ebbero inizio proprio con Pio XII.

Dal patrimonio di dottrina del suo predecessore, papa Giovanni derivò il coraggio della decisione; dalle sue speranze la certezza della riuscita.

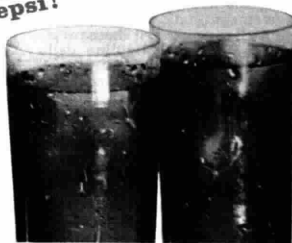
Paolo VI ha portato il Concilio al traguardo della comprensione: ne ha dilatato i confini offrendolo al mondo. I viaggi di Paolo VI in Terra Santa, in India, a New York, completano l'arco delle grandi udienze di Pio XII e dei pellegrinaggi di Giovanni XXIII.

Il film sarà interrotto dal dibattito, com'è consuetudine della nuova impostazione della rubrica e com'è già avvenuto nei servizi trasmessi nelle precedenti puntate.

Partecipperanno al dibattito Ludovico Alessandrini, Francesco Demitry, Matteo Ajassa e Claudio Sorgi.

Carlo Fuscagni

Generazione nuova *va in onda domenica 15 maggio alle ore 12 sul Programma Nazionale televisivo.*

I realizzatori della rubrica « Generazione nuova » durante una ripresa filmata. Al centro, da sinistra, Francesco Demitry, Claudio Sorgi e il regista Albertini

La «Divina Commedia» commentata alla televisione da Giorgio Petrocchi

Ulisse e il conte Ugolino

Come di consueto, pubblichiamo il commento del prof. Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XXVI e XXXIII dell'Inferno.

I due poeti hanno assistito a scene di dannazione, ora drammatiche, ora angosciose, ora violente o grottesche. Infine, dall'alto d'un ponte, scorgono come un immenso lampeggiare di fiamme che si muovono: a Dante par ricordare una valle immersa in una notte d'estate ma cosparsa dai mobili fulgori della lucciola.

Virgilio spiega che entro le fiamme sono gli spiriti dei consiglieri di frode. Ed ecco avvicinarsi ai due poeti una fiamma diversa dalle altre, perché termina con due punte. Là dentro, spiega ancora Virgilio, sono le anime di due eroi greci, Ulisse e Diomede; come in vita insieme parteciparono alla spedizione contro Troia, insieme furono dentro il cavallo di legno, così ora una stessa fiamma li avvince e arde.

Alla preghiera di Virgilio soltanto una delle due anime risponde: Ulisse, che narra la storia della sua ultima impresa e della morte. Trattenuto per oltre un anno dalla maga Circe, nel monte Circeo, presso a quella città che poi sarà chiamata Gaeta da Enea, il desiderio di conoscere il mondo fu così forte, da fargli dimenticare la tenerezza per il figlio, l'affetto per il vecchio padre, l'amore per la moglie Penelope. Con una sola nave e un piccolo seguito di compagni, decise di esplorare quella parte del mondo che ancora non conosceva, al di là della Spagna e del Marocco, al di là delle colonne d'Ercole. Dopo tutte le peregrinazioni che avevano compiuto dalla distruzione di Troia, Ulisse e i compagni sono ormai «vecchi e tardi». Ma il mistero dell'ignoto attrae l'eroe, e più del mistero il bisogno illimitato di conoscere. Per convincere i compagni alla «folle» impresa di navigare l'Oceano, Ulisse rivolge loro un breve discorso, li esorta a considerare che la più alta missione dell'uomo è quella di conoscere sempre di più, di camminare dritto verso l'ignoto, di seguire la *virtute* (il bene) e la *conoscenza* (la vera scienza conoscitiva). E i vecchi compagni, rinvigoriti dalle parole di Ulisse, riprendono a remare con forza. La nave corre rapidamente sull'Oceano, poggiando verso sinistra, verso l'altro emisfero. E già gli intrepidi navigatori vedono in cielo le stelle del polo antartico; già cinque mesi sono passati, e cioè cinque volte hanno rivisto la luna nuova, quando infine, scura per la distanza, una grande montagna si profila sul lontanissimo orizzonte: è il monte del Purgatorio, dove mai è giunto uomo vivente. Ma mentre i compagni si rallegrano per la vicinanza del traguardo, dall'isola lontana si leva un vento impetuoso che va ad urtare con violenza la prora della nave, per tre volte fa girare su se stessa l'imbarcazione, e infine la travolge e la inghiotte nel profondo dell'Oceano.

Ulisse ha ignorato i limiti che Iddio ha posto ad ogni azione umana; ha sperato di giungere ad una meta che è impossibile guadagnare senza l'aiuto della Grazia divina. Il mare è la tomba del suo orgoglio, della sua sfida all'Onnipotente.

Lo maggior corno della fiamma antica
Cominciò a crollarsi, mormorando,
Pur come quella cui vento affatica;

Indi la cima qua e là menando,
Come fosse la lingua che parlasse,
Gittò voce di fuori, e disse: « Quando

Mi diparti' da Circe, che sottrasse
Me più d'un anno là presso a Gaeta,
Prima che sì Enea la nominasse;

Nè dolcezza di figlio, nè la pièta
Del vecchio padre, nè 'l debito amore
Lo qual dovea Penelope far lieta,

Vincer potero dentro a me l'ardore
Ch'i' ebbi a divenir del mondo esperto,
E degli vizi umani e del valore;

Ma misi me per l'alto mare aperto
Sol con un legno, e con quella [compagna
Picciola dalla qual non fui deserto.

L'un lito e l'altro vidi infin la Spagna,
Fin nel Morrocco, e l'isola de' Sardi,
E l'altre che quel mare intorno bagna.

Io e i compagni eravam vecchi e tardi,
Quando venimmo a quella foce stretta
Dov'Ercule segnò li suoi riguardi,

Acciò che l'uom più oltre non si metta:
Dalla man destra mi lasciai Sibilia,
Dall'altra già m'avea lasciata Setta.

" O frati ", dissi, " che per cento milia
Perigli siete giunti all'occidente,
A questa tanto picciola vigilia

de' vostri sensi, ch'è del rimanente,
Non vogliate negar l'esperienza,
Diretro al sol, del mondo sanza gente!

Considerate la vostra semenza:
Fatti non foste a viver come bruti,
Ma per seguir virtute e conoscenza ".

Li miei compagni fec'io sì aguti,
Con questa orazion picciola, al [cammino,
Che a pena poscia gli avrei ritenuti.

E vòlta nostra poppa nel mattino,
De' remi facemmo ali al folle volo,
Sempre acquistando dal lato mancino.

Tutte le stelle già dell'altro polo
Vedea la notte, e 'l nostro tanto basso,
Che non surgeva fuor del marin suolo.

Cinque volte racceso, e tante casso
Lo lume era di sotto dalla luna,
Poi ch'entrati eravam nell'alto passo,

Quando n'apparve una montagna, [bruna
Per la distanza, e parvemi alta tanto,
Quanto veduta non n'avea alcuna.

Noi ci allegrammo, e tosto tornò in [pianto;
Chè della nuova terra un turbo nacque,
E percosse del legno il primo canto.

Tre volte il fe' girar con tutte l'acque;
Alla quarta levar la poppa in suso,
E la prora ire in giù, com'altrui [piacque,

Infin che il mar fu sopra noi richiuso ».

Il viaggio nell'Inferno volge verso la fine. I due poeti sono giunti in un grandioso lago ghiacciato, detto Cocito, e in cui sono immersi, in modo diverso, i traditori dei parenti o della patria o degli ospiti. Si sono appena allontanati da un gruppo di traditori politici che una scena di barbara ferocia attrae la loro attenzione: due uomini entro una buca gelata, e l'uno, più in alto dell'altro, gli ha addentato la nuca e rode con furia tremenda il cervello e il teschio.

Dante, sgomento, chiede a costui quale tremendo odio lo spinga a divorare il compagno. E il dannato gli si rivela: è il conte Ugolino della Gherardesca, che fu signore di molte terre in Toscana e in Sardegna, capo ghibellino della città di Pisa. Per spezzare la lega che avevano stretto Genova, Lucca e Firenze, cedette alcuni castelli pisani. Accusato di tradimento dai suoi concittadini, capitanati dall'arcivescovo Ruggieri e da varie famiglie nobili (i Gualandi, i Sismondi, i Lanfranchi), fu imprigionato con quattro dei suoi figli e nipoti nella torre dei Gualandi, chiamata poi Torre della Fame, e poi tenuto senza cibo finché tutti e cinque morirono di fame.

E ora, dice Ugolino a Dante, egli è qui nell'inferno a divorare il capo del compagno, che era il suo acerrimo nemico in vita, l'arcivescovo Ruggieri.

Cupa, inesorabile, tremenda è la descrizione che della sua morte fa Ugolino, dove l'odio inestinguibile per il suo nemico sembra soltanto a tratti placarsi nel dolore del padre che vede morire le vittime innocenti della passione politica.

Già erano passati più mesi di prigionia quando un sogno spaventoso rivelò a Ugolino la fine imminente; gli pareva d'essere durante una caccia: egli e i figli come lupo e lupicini, e l'arcivescovo come maestro della caccia, e vedeva i cani veloci già azzannare il lupo e i lupicini.

Ugolino si desta, e sente piangere nel sonno i suoi figli e chiedere pane, quasi che sognassero la loro fine imminente. Anch'essi sono ormai desti. E' l'ora in cui solevano ricevere il cibo, ma Ugolino avverte, e si sbianca in viso, un rumore tremendo venir dal basso; inchiodano la porta del carcere. Il più piccolo dei fanciulli, Anselmuccio, ha notato l'espressione del viso del padre: « che hai? », gli chiede. Ma Ugolino tace. Tace quel giorno, la notte successiva, il giorno dopo, finché vinto dal dolore si morde le mani. E i figli credono che ciò egli faccia per la fame, e dicono al padre che si nutra della loro carne.

Ugolino si quieta. Trascorrono altri due giorni, interminabili. Al quarto giorno il figlio maggiore, Gaddo, si getta ai piedi del padre e muore. E poi, tra il quinto e il sesto giorno, muoiono anche gli altri. Già cieco, moribondo, Ugolino brancola per il carcere, chiamando a voce alta i figli. Poi la fine crudelissima sopraggiunge.

Il racconto straziante è finito. Il grido d'orrore d'un padre s'è spento e Ugolino, ripreso dall'odio, abbranca ancora il teschio di Ruggieri.

Un grido prorompe ora dall'animo di Dante: di compianto per tanto dolore, e soprattutto di esecrazione contro Pisa e i pisani, colpevoli di tanto delitto. E nella violentissima imprecazione Dante auspica che le due isole della Capraia e della Gorgona si muovano, vengano a far siepe alla foce dell'Arno, sì che le acque del fiume sommergano la città e tutti i suoi abitanti, che non hanno voluto soltanto macchiarsi d'una colpa simile verso Ugolino, ma hanno incrudelito così spietatamente verso gli innocenti fanciulli: quel l'Anselmuccio, quel Gaddo dei quali Ugolino ha fatto il nome, e gli altri due, Uguccione e il Brigata. L'apostrofe del poeta si spegne lentamente. Altri dannati si intravedono poco distante, e i due poeti si allontanano da quella scena atroce.

La bocca sollevò dal fiero pasto
Quel peccator, forbendola a' capelli
Del capo, ch'egli aveva di retro guasto.

Poi cominciò: « Tu vuoi ch'io rinnovelli
Disperato dolor che il cor mi preme,
Già pur pensando, pria ch'i' ne favelli.

Ma se le mie parole esser den seme
Che frutti infamia al traditor ch'io [rodo,
Parlare e lagrimar vedrai insieme.

Io non so chi tu se', nè per che modo
Venuto se' quaggiù; ma Fiorentino
Mi sembri veramente quand'io t'odo.

Tu dèi saper ch'io fui conte Ugolino,
E questi l'arcivescovo Ruggieri:
Or ti dirò perchè i son tal vicino.

Che per l'effetto de' suoi ma' pensieri,
Fidandomi di lui, io fossi preso
E poscia morto, dir non è mestieri;

Però quel che non puoi avere inteso,
cioè come la morte mia fu cruda,
Udirai, e saprai s'e' m'ha offeso.

Breve pertugio dentro dalla muda,
La qual per me ha il titol della fame,
E in che conviene ancor ch'altri si [chiuda,

M'avea mostrato per lo suo forame
Più lune già, quand'io feci il mal sonno
che del futuro mi squarciò il velame.

Questi pareva a me maestro e donno,
Cacciando il lupo e i lupicini al monte,
Per che i Pisan veder Lucca non ponno.

Con cagne magre, studiose e conte,
Gualandi con Sismondi e con [Lanfranchi
S'avea messi dinanzi dalla fronte.

In picciol corso mi pareano stanchi
Lo padre e i figli, e con l'agute scane
Mi parea lor veder fender li fianchi.

Quando fui desto innanzi la dimane,
Pianger senti' fra il sonno i miei [figliuoli,
Ch'eran con meco, e dimandar del pane.

Ben se' crudel, se tu già non ti duoli,
Pensando ciò che 'l mio cor [s'annunziava;
E se non piangi, di che pianger suoli?

Già eran desti, e l'ora s'appressava
Che il cibo ne soleva esser addotto,
E per suo sogno ciascun dubitava;

E io senti' chiavar l'uscio di sotto
All'orribile torre; ond'io guardai
Nel viso a' miei figliuoi sanza far [motto.

Io non piangeva, sì dentro impetrai;
Piangevan elli; ed Anselmuccio mio
Disse: " Tu guardi sì, padre: che hai? "

Perciò non lagrimai, nè rispuos'io
Tutto quel giorno, nè la notte appresso,
Infin che l'altro sol nel mondo uscìo.

Come un poco di raggio si fu messo
Nel doloroso carcere, ed io scorsi
Per quattro visi il mio aspetto stesso,

Ambo le mani per dolor mi morsi;
Ed ei, pensando ch'io 'l fessi per voglia
Di manicar, di subito levôrsi,

E disser: " Padre, assai ci fia men [doglia
Se tu mangi di noi: tu ne vestisti
Queste misere carni, e tu le spoglia! "

Queta' mi allor per non farli più tristi;
Lo dì e l'altro stemmo tutti muti:
Ahi, dura terra, perchè non t'apristi?

Poscia che fummo al quarto dì venuti,
Gaddo mi si gittò disteso a' piedi,
E disse: " Padre mio, chè non m'aiuti? "

Quivi morì; e come tu mi vedi,
Vid'io cascar li tre ad uno ad uno
Tra 'l quinto dì e 'l sesto; ond'io mi [diedi,

Già cieco, a brancolar sovra ciascuno,
E due dì li chiamai, poi che fur morti:
Poscia, più che il dolor, potè il [digiuno ».

Quand'ebbe detto ciò, con gli occhi [torti
Riprese il teschio misero co' denti
Che furo all'osso, come d'un can, forti.

Ahi, Pisa, vituperio delle genti
Del bel paese là dove il « sì » suona;
Poi che i vicini a te punir son lenti,

Muovansi la Caprara e la Gorgona,
E faccian siepe ad Arno in su la foce,
Sì ch'egli anneghi in te ogni persona!

Chè se il conte Ugolino aveva voce
D'aver tradita te delle castella,
Non dovéi tu i figliuoi porre a tal croce.

Innocenti facea l'età novella,
Novella Tebe, Uguccione e il Brigata
E gli altri due che il canto suso appella.

La quinta lettura dantesca va in onda mercoledì 18 maggio, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.

Cesco Baseggio: questa settimana si conclude il ciclo di commedie a lui dedicato

Baseggio alla TV in un classico di Testoni

Il nostro prossimo

Dopo il Micel de *La famegia del santolo* e il Momi di *Se no i xe mati no li volemo*, ambedue carichi di sofferenza sino a toccare la tragedia, Cesco Baseggio si presenta ai suoi fedeli telespettatori nei panni di tutt'altro personaggio.

Ne *Il nostro prossimo*, la commedia che conclude questa piccola serie di lavori in veneto, interpretati dall'illustre attore, egli è infatti Don Egidio, un bonario parroco di campagna che, per troppa ingenuità, viene a trovarsi in difficili ma comiche situazioni.

Un bolognese

Si potrebbe osservare che *Il nostro prossimo* appartiene per modo di dire al teatro veneto in quanto fu scritta da un bolognese puro sangue, Alfredo Testoni, e fu rappresentata sia in italiano che in dialetto bolognese (rispettivamente nell'ottobre e nel dicembre 1910) prima che in veneto. Ma a parte il fatto che i vari teatri dialettali — autori ed attori — sono fra di loro legati per sotterranee vitalissime radici (proprio Baseggio lo ha in certo senso ripetuto due settimane fa in *Anteprima*, rievocando il collega ed amico Gilberto Govi) c'è da dire che *Il nostro prossimo* trovò successo e popolarità principalmente in questo teatro sin da quando il grande Ferruccio Benini tradusse e rappresentò la divertente commedia con la sua Compagnia.

A proposito de *Il nostro prossimo*, nei gustosi *Ricordi di teatro* scritti da Alfredo Testoni, si racconta tra l'altro che una volta l'autore raggiunse la Compagnia di Ferruccio Benini in una città di provincia appunto per assistere ad una recita del suo lavoro. Lo spettacolo stava per cominciare. Felice di vedere l'amico (aveva fatto attaccare sui manifesti la striscia: « L'autore assisterà alla rappresentazione ») Benini, che era di padre bolognese, gli disse subito: « A j è di attur nuv. Te vdrà che robba! » (« Ci sono attori nuovi. Vedrai che roba! »). Quando il sipario si alzò sulla modesta stanza della canonica dove si svolge la commedia, Testoni vide infatti una giovane attrice a lui sconosciuta che affrontava disinvoltamente, dando al personaggio un sapore di semplice furberia, la piccola parte di Margherita. La figurina deliziosa ed i grandi occhi neri, uniti alla buona recitazione, conquistarono subito il pubblico. Alla fine dell'atto, sia il capocomico che l'autore si congratularono con l'esordiente ed il primo soggiunse: « Quèlla la farà carrira prèst, che a t'al deggh me! e che carrira! » (« Quella farà carriera presto, te lo dico io! e che carriera! »). Benini fu buon profeta. La giovane attrice era Vera Vergani.

S'è detto che Alfredo Testoni fu bolognese puro sangue. Sappiamo di lui che amava tanto la sua città da allontanarsene di rado e malvolentieri (quasi come un suo celebre personaggio, la « Sgnera Cattareina »), che apprezzava i bei pranzi e le allegre riunioni, che era generoso, cordiale ed arguto. Della sua giocondità di pretta marca petroniana rendono buona testimonianza un centinaio di commedie e numerosi sonetti dove nota predominante è l'ottimismo.

Fischi e applausi

Al teatro Testoni arrivò molto presto; e doveva trattarsi di un amore fortissimo se resse al tremendo fiasco del suo primo lavoro in lingua. Era ancora studente quando il suo « scherzo comico » *Lucciole per lanterne* fu parzialmente rappresentato; parzialmente, perché gli spettatori allora pretesero con i fischi che lo spettacolo fosse interrotto, senza pietà.

A quei fischi seguirono però, per tante e tante commedie, calorosissimi applausi e Testoni divenne in breve tempo uno degli autori più amati dal pubblico. Difficilmente contento della sua opera, si tenne con modestia entro limiti ben definiti, e quel lavorare « in piccolo » gli consentì di raggiungere rapidamente una assoluta maestria nell'arte del bozzetto. Tutte le sue commedie — notava il critico Mario Ferrigni — sono in fondo bozzetti piccoli o grandi, dotati di una grazia tutta particolare che nasce da un'istintiva freschezza; anche il celebre *Cardinale Lambertini* è, con i suoi cinque atti, una serie di gustosi bozzetti.

Alfredo Testoni scrisse *Il nostro prossimo* a cinquant'anni. Cinque anni prima, nel 1905, aveva con *Il Cardinale Lambertini* conosciuto la più grande popolarità e s'era potuto comprare una bella automobile, di color purpureo: « la lambertina ». Un anno dopo, nel 1911, avrebbe dato alle scene *Il successo*, una divertente commedia che i telespettatori conoscono.

Il nostro prossimo appartiene dunque alla maturità dell'uomo e dello scrittore; non è la sua opera più importante, ma contiene tutti i temi cari ad un autore che cercava, per dirla con parole sue, « di riprodurre la vita così com'è, senza artifici rettorici e senza immagini rissose ».

Qualche critico d'umor cattivo gli rimproverò di far ridere con poco; non si accorse che gli faceva un complimento.

Enzo Maurri

Il nostro prossimo *va in onda venerdì 20 maggio alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Musica - lexicon

La Sinfonia n. 6 di Anton Bruckner

Anton Bruckner (1824-1896) iniziò la composizione della Sinfonia n. 6 nel settembre 1879: la sua fama cominciava ad affermarsi e la sua operosità stava diventando piuttosto intensa, anche se caratterizzata come sempre da incertezze e da dubbi. La sinfonia fu scritta fra il 1879 e il settembre 1881, ma soltanto l'11 febbraio 1883 i « Wiener Philarmoniker » eseguirono per la prima volta due delle parti della Sinfonia n. 6, Adagio e Scherzo. *La prima esecuzione integrale dei quattro tempi fu opera di Gustav Mahler (il 26 febbraio 1899, tre anni dopo la morte del maestro), che però aveva fatto numerosi « tagli » della partitura e mutato anche parecchie indicazioni dello strumentale. La prima esecuzione autenticamente fedele ai manoscritti fu quella di Karl Pohlig a Stoccarda, il 14 marzo 1901.*

Com'è noto, Brahms chiamò Bruckner « il più grande sinfonista che sia apparso dopo Beethoven »: giudizio, in verità, troppo estensivo, se fu veramente sincero, e che oggi può essere agevolmente riproporzionato alla luce delle sinfonie dello stesso Brahms e di Mahler. E' certo comunque che la nobiltà d'ispirazione e una caratterica tensione tematica e timbrica, che formalmente si riallaccia al mondo wagneriano e ad una profonda tradizione organistica, conferiscono anche a questa Sinfonia n. 6 il carattere di un documento fra i più alti della spiritualità dell'ultimo romanticismo.

Lo strumentale è quello consueto, ancora ignaro delle novità timbriche che molti strumenti a percussione, di lì a poco tempo, porteranno nella musica europea; ma prende caratteristica dall'impiego di una singolare massa di « ottoni » (nella « Sesta » ci sono quattro corni, tre trombe, tre tromboni e un basso tuba), su cui si appoggia il « tutti » dell'orchestra.

Le quattro amplissime parti (Majestoso *(sic)* - Adagio - Scherzo - Finale) *hanno la tendenza a stabilire un unico discorso, a grandi arcate come una sequenza di ondate di musica che nascendo dal nulla si tendono in clamorosi* fortissimo.

l. pin.

La *Sinfonia* di Bruckner viene trasmessa lunedì alle 11,30 sulla Rete Tre.

Una novità per pianoforte e fiati nel concerto diretto da Daniele Paris

CAFARO, PIANISTA E COMPOSITORE

Nel quadro del concerto diretto da Daniele Paris, il giovane ma già ben noto musicista italiano Sergio Cafaro avrà l'occasione di presentarsi nella duplice veste di pianista e compositore interpretando la parte solistica dei suoi *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussione. Composto tra il 1962 e il 1963, questo lavoro conosce ora la sua prima esecuzione. Come osserva lo stesso autore i *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussione si presentano più o meno nella forma del concerto diviso in tre tempi (due « allegri » e un « adagio » centrale) salvo che ogni singolo tempo, anziché rispondere ai canoni formali della sonata classica, si articola liberamente, alternando in modo del tutto fantasioso gli elementi, o meglio le cellule tematiche che lo costituiscono.

L'orchestra di soli strumenti a fiato più i timpani e la percussione (fra cui anche lo xilofono e tamburo basco), ha funzione di sostegno ritmico e armonico all'agile gioco del pianoforte, qui adoperato più spesso in modo percussivo, così allineandosi idealmente agli strumenti veri e propri della percussione. Del concerto classico appare comunque evidente, a parte la scrittura a carattere solistico, l'uso frequente che l'autore fa delle cadenze-recitativi in ognuno dei tre movimenti, come del tipico alternarsi tra il pianoforte e l'orchestra, quest'ultima adoperata sempre in modo alquanto asciutto, quasi a ricreare un andamento cameristico che ben si addice al carattere generale della composizione.

Caratteri della nuova composizione

Altri particolari dell'opera stanno a testimoniare che il Cafaro ha saputo mettere a frutto i portati di alcune tra le più recenti esperienze compositive, ma l'intenzionale asciuttezza delle sonorità, il dinamismo ritmico e lo stesso accostamento timbrico tra pianoforte e fiati — che Strawinsky prediligeva nel periodo tra le due guerre mondiali — riportano ad un gusto neoclassico. I *Tre movimenti* di Cafaro si inquadrano così perfettamente nel quadro d'insieme di questo programma i cui altri numeri sono costituiti da quattro opere tipicamente neoclassiche dovute a tre dei maggiori compositori della prima metà del nostro secolo.

Si tratta di opere che, nonostante la celebrità dei rispettivi autori, non compaiono spesso nei programmi dei concerti sinfonici. La prima è la *Suite di danze* che Riccardo Strauss approntò nel 1923 per uno spettacolo coreografico nel « Redoutensaal » di Vienna, servendosi di pezzi pianistici di François Couperin secondo quell'abile tecnica di adattamento di cui egli stesso aveva dato l'esempio nella musica di scena de *Le bourgeois gentilhomme* o nella *Molière-suite* su musiche di Lulli.

Liriche su testi di Apollinaire e Cocteau

Dello stesso periodo del primo dopoguerra sono i due cicli di liriche vocali da camera di Francis Poulenc intitolati rispettivamente *Bestiaire* e *Cocardes*. La prima di queste due serie di spiritosi canti è composta su testi di Apollinaire che raffigurano poeticamente un dromedario, una capra tibetana, una cavalletta, un delfino, un gambero e una carpa. La seconda comprende tre liriche su poesie di Cocteau che si riferiscono all'ambiente militare. Poulenc le scrisse nel 1919, quando si trovava ancora sotto le armi. Nel 1920 le *Cocardes* furono eseguite, accanto a musiche di Satie, Auric e Milhaud, in uno dei primi concerti che segnarono la decisiva affermazione dell'indirizzo neoclassico parigino.

A conclusione del programma verrà suonato il *Concerto filarmonico* di Paul Hindemith, che fu il più grande esponente tedesco del neoclassicismo di cui egli rappresentò nel modo più schietto e tipico la tendenza verso una barocca monumentalità. L'assunto solenne e insieme brillante dell'opera in questione corrisponde, del resto, ad un particolare intento celebrativo: Hindemith la compose nel 1932 per Wilhelm Furtwaengler e la sua Orchestra Filarmonica di Berlino che, in quell'anno, festeggiava il cinquantenario della fondazione. Ai membri di questo celebre complesso, l'opera doveva offrire una occasione per mettere in mostra la loro bravura tecnica e la loro sensibilità interpretativa. Da qui il titolo *Philharmonisches konzert.* Il sottotitolo « Variationen fur orchester » si riferisce invece all'impianto formale dell'opera concepita come un tema con sei « variazioni ».

Roman Vlad

Il concerto diretto da Daniele Paris viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Un'opera famosa di Smetana, *Mà Vlast* (La mia patria), diretta da Peter Maag. Si tratta, com'è noto, di un ciclo di sei poemi sinfonici che il compositore cèco scrisse tra il 1874 e il '79, quando già la completa sordità lo aveva costretto ad allontanarsi dall'attività professionale. Il secondo poema, *Vltava* (Moldava), è oggi un brano popolarissimo.

MARTEDI'

21,20, Terzo Progr. - La nuova serie di trasmissioni intitolata *Interpreti a confronto*, che nella sua precedente edizione ha raccolto i più fervidi consensi del pubblico radiofonico, è dedicata all'opera chopiniana e ha per titolo *Il pianoforte di Chopin*. Il curatore, Gabriele de Agostini, ha scelto le più grandi interpretazioni delle quattro « Ballate » e dei « Valzer », corredando le esecuzioni di brevi cenni illustrativi, tali però da orientare in modo sicuro il gusto dell'ascoltatore.

GIOVEDI'

17,35, Progr. Naz. - Eli Perrotta alla ribalta questa settimana, nel ciclo dedicato a musiche pianistiche di Franz Liszt. Il giovane pianista esegue *Trois valses oubliées*. Inoltre sono affidate all'interpretazione del giovane artista, tre altre pagine lisztiane: due *Ballate* — in re bemolle maggiore e in si minore — e il *Grand galop chromatique*.

21, Progr. Naz. - Nelle mani di Wilhelm Kempff, due opere di Mozart e di Beethoven: del primo, la *Sonata in si bemolle maggiore K. 281* (Allegro - Andante amoroso - Rondò) composta il 1774 a Salisburgo; del secondo, le *Sei Bagatelle op. 126* che furono scritte il 1823 e perciò rappresentano, nella carriera artistica beethoveniana, un'opera della piena maturità.

21,20, Terzo Progr. - Un ciclo di sei trasmissioni è dedicato, a partire da questa settimana, alla musica di Prokofiev. Dell'autore russo, considerato fra i grandi del nostro secolo, il curatore del ciclo, Giuseppe Pugliese, illustra le opere dedicate al teatro, fra le quali spiccano titoli come *Il Giocatore, L'amore delle tre melarance, L'Angelo di fuoco, Simeon Kotko, Guerra e pace.*

VENERDI'

12,55, Rete Tre - Un'ora con Bach. Il programma si apre con la *Suite n. 1 in do maggiore per orchestra* che fa parte, com'è noto, di un gruppo di quattro composizioni che il sommo musicista scrisse con tutta probabilità nel periodo di Köthen, mentre si trovava al servizio del principe Leopoldo, fra il 1717 e il 1723. *Le Suites*, per merito di Mendelssohn furono tratte alla luce ed eseguite, dopo un lungo oblio, nei concerti del *Gewandhaus* di Lipsia, il 1838. Altre composizioni in programma, la *Sonata in mi minore per violino e continuo* e la *Cantata n. 202* « Weichet nur betrübte Schatten ». Quest'opera, che appartiene al gruppo delle « Cantate profane » di Bach, risale anch'essa al periodo di Köthen e fu eseguita la prima volta allo sposalizio di una coppia di cui non si conosce il nome. La « Cantata » è per soprano, oboe, archi e continuo.

SABATO

14, Rete Tre - Un « recital » della *Carmelitens Priory* di Londra che richiamerà l'interesse del pubblico più raffinato. Il programma comprende musiche di Tommaso Ludovico da Victoria (1540-1611), il grandissimo compositore spagnolo la cui opera, come quella del Palestrina, è considerata quale parte aurea della produzione musicale del '500. Saranno trasmessi il mottetto e Messa « O quam gloriosum » e il mottetto e Messa « O magnum Mysterium ».

Il «Guglielmo Tell» in una edizione radiofonica diretta da Gennaro D'Angelo

IL CAPOLAVORO DELL'ULTIMO ROSSINI

Il 3 agosto 1829 Rossini concluse, con la rappresentazione del *Tell* a Parigi, la sua carriera di operista. Aveva trentasette anni ed era, se l'espressione è lecita, un genio « alla moda ». Balzac, che in quegli anni occupò stabilmente un palco all'Opéra, dove prese posto « parmi les lions de l'époque », lo chiamava « il re della musica », ne elogiava i meriti e i demeriti: la bontà, il genio, la pigrizia. Fino a che, il 1834, gli capita d'ascoltare la *Quinta* beethoveniana e allora scrive: « Vorrei essere Beethoven, piuttosto che Rossini o Mozart ».

Il pubblico parigino decretò, quella sera d'agosto, il successo del *Tell* ma non il trionfo: forse non si aspettava dall'autore del *Barbiere* un'opera grave, meditata, imponente e, certamente, ignorava che con essa il musicista prendeva un doloroso, glorioso congedo dal teatro e, in fondo, dalla musica stessa. Rossini scriverà infatti, in altri quarant'anni di vita (morì il '68) poche partiture: e non saranno opere.

Che però il *Guglielmo Tell* fosse un capolavoro si avvidero gl'intenditori più fini: per esempio Berlioz che scrisse parole, incandescenti come colate vulcaniche, sul secondo atto: « Qui, a dispetto del nostro mestiere di critici, è impossibile usare una fredda lama per sezionare al cuore questa sublime creazione. Lo facciano gli altri se ne hanno il coraggio. Io posso solo gridare insieme alla folla: Benissimo! Superbo! Ammirevole! Appassionante! ».

L'opera fece presto il giro del mondo, schivò perfino l'*humour* degli inglesi che poteva esplodere irresistibile a scene, dice il Toye, come quella culminante della mela.

Una ricca sorgente

Il dramma schilleriano, ridotto dai librettisti Jouy e Bis, costituì per Rossini una sorgente d'ispirazione ove l'intonazione patetica si accompagnava ad altra teneramente idillica e agreste, o si accendeva in quella eroica e guerresca, mediante un incontro perfetto di qualità peculiari all'arte italiana, all'arte tedesca, all'arte francese: accanto alla grazia della « cavatina » o del duetto all'italiana, l'armonia sapiente dei cori e degli squarci strumentali tedeschi, e qui come là, la chiarezza e l'energica precisione del genio francese. Non per nulla Vincenzo Bellini dichiarò, in una lettera, d'essersi recato nove volte ad ascoltare il *Tell*.

Nell'edizione radiofonica il capolavoro rossiniano è affidato alla direzione del maestro Gennaro D'Angelo: un musicista che fino dall'infanzia — è nato a Napoli il 1909 — strinse con il teatro un patto d'amore indissolubile. E merita un cenno particolare un direttore che in questi giorni festeggia le sue « nozze d'argento » con la Radio: venticinque anni di attività ininterrotta. Dopo aver studiato al Conservatorio « S. Pietro a Majella » con Florestano Rossomandi (e fu anzi tra i migliori discepoli del rinomato maestro che più volte lo designò quale solista nei concerti che si svolgevano a Corte), D'Angelo si accostò la prima volta ai microfoni il 1928, a Napoli, dove un'audizione gli fruttò l'impegno di quattro concerti, ridotti poi a tre dalle rimostranze di Cilea — allora direttore del Conservatorio napoletano — il quale affermò che non si poteva fare « il concertista e lo scolaro nello stesso momento ».

Il maestro Gennaro D'Angelo, concertatore del « Guglielmo Tell », e il soprano Marcella Pobbe che interpreta il personaggio di Matilde. Il « Tell » è l'ultima opera di Rossini

Dopo un brillante diploma di pianoforte, e ancora studente di organo e di composizione, D'Angelo eludendo la severa disciplina scolastica, incominciò a vivere la sua più grande esperienza artistica al « S. Carlo »: quella del teatro in musica. Furono anni di apprendistato in cui le naturali attitudini vennero sollecitate da un attento studio, da un appassionato, intimo contatto con la partitura musicale e con la vita teatrale: quale maestro sostituto, direttore di palcoscenico e maestro del coro, svolse dal '29 al '41 un'attività intensissima, partecipando inoltre a stagioni liriche in altri illustri teatri italiani.

Nel 1939, a Cagliari, curò la preparazione di un'opera di vasto impegno corale: la *Cleopatra* di La Rosa Parodi: l'entusiasmo dell'autore per la pregevole collaborazione gli fruttò l'assunzione alla Radio di Torino in qualità di maestro del coro. In seguito al bombardamento di quella sede, passò a Roma ove gli furono affidate mansioni di maestro sostituto direttore d'orchestra del genere lirico-sinfonico. Della sua intensa fatica direttoriale alla Radio (1945-1953) si ricordano eccellenti esecuzioni di opere complete e di numerosi concerti operistici.

Oltre agli impegni radiofonici, D'Angelo ha diretto più di trecento recite in Italia e all'estero: il suo repertorio lirico supera i 130 spartiti. Quest'anno un altro lavoro si è aggiunto agli altri: l'incarico di docente per il corso speciale di avviamento al teatro lirico, conferitogli dal Direttore del Conservatorio di « S. Cecilia ».

Questi i dati biografici di un musicista che oggi offre all'ascolto del pubblico radiofonico un'edizione curatissima del *Tell* con interpreti della tempra di una Marcella Pobbe, di un Clabassi, di un Peter Glossop, di un Ottolini. Ma si dovrebbero aggiungere, a tali dati, altri ai quali vogliamo fare cenno qui: la simpatia, l'affettuosa stima che Gennaro D'Angelo si è meritato da tutti i grandi artisti con i quali ha validamente collaborato: direttori d'orchestra come De Sabata, Guarnieri, Serafin, Furtwaengler, Bruno Walter, Rodzinski; cantanti come la Callas, la Tebaldi, e come Gigli, Pertile, Lauri Volpi, Scialiapin, Pasero, Christoff; autori, infine, come Mascagni, Giordano, Zandonai i quali di questo musicista, tanto meritevole quanto modesto, elogiarono la preziosa collaborazione nelle varie rappresentazioni delle loro opere.

l. p.

Il Guglielmo Tell *viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA **21,20, Terzo Progr.** - *Il castello del Principe Barbablu*, di Béla Bartòk in un'edizione diretta da Mario Rossi. Quest'opera che il grande musicista ungherese scrisse su testo di Béla Balázs, è per l'Ungheria, come ha scritto Zoltan Kodàly, quello che il « Pelléas » debussyano è per la Francia: « Se si può affermare — scrive il musicista — che nonostante il glorioso passato del teatro lirico francese non esisteva prima di Debussy una declamazione musicale conforme alla lingua, questo è ancora più vero per la nostra arte lirica ». L'argomento, come indica il titolo, si richiama alla storia del tenebroso signore il quale conduce nel suo castello Judith, la sposa, che spera di vincere con la forza del suo amore lo squallore di quel luogo gelido e oscuro. Nonostante il divieto di Barbablu, Judith pretende di varcare le sette porte nere che sono sprangate. Barbablu cede alla determinata volontà della sposa e, una dopo l'altra, le consegna le chiavi delle porte. Agli occhi di Judith appariranno una stanza di torture, un'altra ove giacciono armi insanguinate, una terza colma di tesori macchiati di sangue, un giardino in cui crescono fiori anch'essi insanguinati, una campagna ove le nuvole formano sagome di sangue, un lago fatto di lacrime. Quando si apre la settima porta, Judith scorge i fantasmi delle tre precedenti mogli di Barbablu che raffigurano il Mattino, il Meriggio, la Sera. Judith, vittima della propria ostinata curiosità, subirà la sorte delle altre donne: la settima porta si chiuderà alle sue spalle ed ella diverrà, accanto alle altre, simbolo della Notte. L'opera bartokiana, rappresentata la prima volta al Teatro Nazionale di Budapest il 1918 è ora interpretata, nell'edizione radiofonica, da Bianca Maria Casoni, Boris Carmeli, Vittorio Manfrino. *Il Dio di oro*, di Angelo Paccagnini. Definita « Radio opera per soli coro e orchestra », la partitura di Paccagnini, un giovane autore che ha un suo nome nella musica contemporanea, ha ottenuto il Premio Italia 1964. Il lavoro, diretto da Carlo Franci, ha come interpreti Maria Teresa Massa Ferrero, Françoise Rousseau, Teodoro Rovetta. L'orchestra sinfonica è quella di Roma, della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro, Nino Antonellini. *Il Dio di oro*, che può considerarsi una « cantata biblica », narra gli avvenimenti salienti della storia d'Israele al tempo di Mosè.

LUNEDI' **21,15, Progr. Naz.** - Pietro Argento, alla guida dell'orchestra « Scarlatti » di Napoli, in un concerto operistico al quale partecipano il soprano Maria Luisa Carboni e il baritono John Ciavola. In programma, brani dall'Intermezzo *Livietta e Tracollo* di Pergolesi e dalle opere di Paisiello, *Nina o la pazza per amore* e *La serva padrona*. Altri autori sono Haendel, Mozart, Cherubini, Rossini, Iachino e Khrennikov.

Le grandi stagioni d'opera

Lo Staatsoper di Dresda

Il teatro lirico oggetto della trasmissione di giovedì è uno dei più antichi e ricchi di tradizione d'Europa: lo Staatsoper di Dresda. Gli inizi di un teatro musicale in questa città (che dal 1945 fa parte della Repubblica Democratica Tedesca) risalgono alla prima metà del XVI secolo, e già fin d'allora numerosa e importante fu la presenza di elementi italiani, nell'organico sia direttoriale che artistico. La prima sede stabile per gli spettacoli melodrammatici fu l'Hoftheater, alla cui costruzione collaborarono anche gli italiani Antonio e Giovanni Mauro, che venne inaugurato il 13 settembre 1719 con Giove e Argo *di Lotti; nel 1750, infine, dopo un sapiente restauro dovuto al nostro Bibiena, l'Hoftheater (in seguito ribattezzato Staatsoper) conobbe splendide realizzazioni operistiche, con fantastiche scenografie ideate dallo stesso Bibiena. Da allora ha inizio il periodo più splendido dello Staatsoper di Dresda, il cui culmine massimo doveva raggiungersi negli anni in cui fu direttore musicale di questo teatro il compositore Carl Maria von Weber. Sotto la sua guida l'Opera di Dresda toccò livelli elevatissimi: fu costituito un coro stabile, nuovi e famosi cantanti vennero scritturati, la disposizione d'orchestra variata e migliorata, il pubblico interessato direttamente agli sviluppi dell'attività teatrale... Una serie di importanti e coraggiose iniziative, che non distoglievano lo stesso Weber dal suo lavoro di creazione, che proprio in quel torno di tempo lo vedeva impegnato al suo* Franco cacciatore*, l'opera in cui egli riversò tutte le sue idee ed il suo spirito, imbevuto del fascino e della magìa del romanticismo tedesco. Sarà questa l'opera, che — con gli artisti e l'Orchestra Sassone dello Staatsoper di Dresda — ci farà rivivere una lontana ma indimenticabile serata del 1951. Sotto la direzione del Maestro Rudolf Kempe ascolteremo in alcuni brani tra i più noti del* Franco cacciatore *i soprani Elfride Trötschel e Irma Beilke, il tenore Bernd Aldenhoff, il baritono Hannes Haegele, e il basso Kurt Böhme.*

Le rievocazioni delle *Grandi stagioni d'opera* vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Il programma vario di musiche richieste «Corrado fermo posta»

CENTO LETTERE OGNI DOMENICA

Quella di riservare un certo spazio alle « musiche richieste » dagli ascoltatori è una tradizione radiofonica di lunghissima data. Risale addirittura ai primordi della radiodiffusione, quando gli utenti, che inviavano le prime rispettosissime e quasi burocratiche richieste (divenute nel frattempo sempre più « confidenziali »), ricevevano i programmi in cuffia da apparecchi a galena. Così la popolarità delle rubriche via via allestite per soddisfare le preferenze musicali del pubblico non solo non è andata mai scemando ma è aumentata in proporzione quasi geometrica con lo sviluppo del mezzo radiofonico. Circostanza questa abbastanza singolare oggi, se si pensa alle mutate condizioni del mercato discografico che mette a disposizione di tutti, e a prezzi difficilmente inaccessibili, tonnellate di musica riprodotta.

Senza contare le numerose richieste inviate direttamente a singole rubriche di varietà e di musica leggera, la radio ospita infatti regolarmente in tutte le sue trasmissioni a carattere locale e regionale programmi appositamente allestiti sulla base di precise richieste musicali degli ascoltatori. C'è inoltre, ogni domenica mattina alle 7 sul Secondo Programma, la rubrica *Le hanno scelte per voi* che accontenta invece le richieste dei nostri connazionali all'estero: ed anche questa rientra in una vecchia consuetudine radiofonica tenacemente e affettuosamente sostenuta (se ne intuiscono facilmente le ragioni) da un pubblico particolare.

Le varie cartelle

La più popolare di queste rubriche è tuttavia, da qualche tempo a questa parte, *Corrado Fermo Posta* che ogni domenica tenta di « evadere » un centinaio di lettere, naturalmente abbinando il maggior numero possibile di richieste allo stesso brano musicale. In meno di sei mesi di vita sono infatti giunte a Corrado circa 100 mila lettere che il popolare presentatore ha dovuto provvedere a far catalogare accuratamente secondo i generi musicali. C'è così la cartella « Beat », quella « Sinfonica », « Melodica », « Cameristica », quella della « Commedia musicale » e delle « Musiche da film », con preferenze che vanno da Gianni Morandi a Giorgio Consolini, da Bach a Verdi, dalle romanze di Tosti alle operette di Lehar, dalla colonna sonora dei film di Fred Astaire e Ginger Rogers a quella di *West side story*, dalle musiche di *Buonanotte Bettina* a *My fair lady*, dal Trio Lescano ai Rolling Stones.

Una varietà questa che permette appunto di allestire di volta in volta un programma che spazia tra epoche e generi musicali diversissimi tra di loro. Corrado, che cura i testi in tandem con Giorgio Perretta, non si limita del resto a soddisfare « tout court » le varie richieste, ma trae dalle stesse lettere degli spunti per delle scenette, parodie e persino poesie ispirate a situazioni sentimentali dei mittenti (bisognerebbe anzi dire « delle » mittenti poiché le lettere sono spedite in maggioranza dalle donne).

La puntata odierna

La puntata di questa domenica, per esempio, ha tratto spunto per una scenetta dalla lettera di un'ascoltatrice romana che, mantenendo l'anonimo, vuol dedicare la canzone *Voglio dirti grazie*, interpretata da Orietta Berti, ad una persona di cui non vuole rivelare l'identità. La celebre *Signorinella* sarà poi dedicata ad una simpatica corrispondente quindicenne della provincia di Reggio Calabria la quale non fa che cambiare il suo nome per celare quello di battesimo: Epifania. Nella stessa puntata Corrado intervisterà il maestro Angelini (domenica prossima, 22 maggio, sarà la volta di Carla Boni), nel tentativo appunto di dare alla trasmissione una veste il più possibile « spettacolare ».

« I nostri corrispondenti — dice Corrado — appartengono a tutte le età e a tutte le categorie sociali, aumentano di giorno in giorno e ci scrivono da tutte le regioni d'Italia. Li ringrazio tutti e mi scuso di non poter rispondere a tutti. Vorrei però rivolgere una raccomandazione: si cerchi di precisare i motivi della richiesta. Ci aiuterà molto a " fare spettacolo "».

Giuseppe Tabasso

Il presentatore della rubrica, Corrado, che ogni domenica tenta di evadere la posta « musicale » della settimana

Corrado fermo posta *va in onda ogni domenica alle ore 15 sul Secondo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: attori, presentatori e cantanti imitati e parodiati da Alighiero Noschese, unico « mattatore » del « microshow ».
16,10, Progr. Naz. - *Prisma musicale*: cantanti, complessi e orchestre in un carosello di arrangiamenti ed esecuzioni ad alto livello.
20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: una divagazione tira l'altra tra musiche, appunti e meditazioni a cura di Franco Antonicelli. Presenta Franca Nuti.

LUNEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: dialogando con un ipotetico « alter ego » Renzo Nissim presenta brani musicali di generi diversi.
20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: radioquiz musicale, sportivo e poliziesco con collegamento esterno a sorpresa. Premi in gettoni d'oro e in natura. Presenta Pippo Baudo, con Vira Silenti; partecipa anche Riccardo Billi.

MARTEDI'

20,10, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Vince chi possiede senso del ritmo e orecchio musicale.
21,10, Sec. Progr. - *New York '66*: Renzo Sacerdoti presenta un'ampia rassegna settimanale della musica leggera americana.

MERCOLEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: i personaggi e gli avvenimenti di maggiore spicco della musica leggera italiana in una serie di interviste, profili, inchiestine ed aneddoti a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo.
20,10, Sec. Progr. - *Divagazioni in altalena*: ping-pong di sketch e canzoni tra Mila Vannucci e Ottavio Fanfani.

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: ascolteremo oggi le rubriche: « Questo sì, questo no », « Ridiamoci sopra », « L'arte di vivere », « Oggi al microfono » e, infine, « Primavera in casa ».
20,30, Progr. Naz. - *Buccia di limone*: manìe e capricci di moda presi in giro da Ernesto Calindri e Enza Soldi.

VENERDI'

16,38, Sec. Progr. - *Cosmusicobulus*: strani esseri spaziali « snobbano » i terrestri. Fantastorielle del compianto Francesco Luzi.
20,10, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: rivistina in piena regola col « cabaret » e il salotto degli pseudo-intellettuali maldicenti. Protagonista Pino Locchi.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: novità « beat » votate per alzata di bandierina da un gruppo di giovanissimi.
21, Sec. Progr. - *Sandrina sprint*: Sandra Mondaini nel ruolo di una dinamica ragazza moderna eternamente dominata dalla fretta.

Il capolavoro di Ercole Luigi Morselli nell'interpretazione di Massimo De Francovich

LA POETICA FAVOLA DI GLAUCO E SCILLA

Ercole Luigi Morselli, il poeta e drammaturgo pesarese morto a Roma nel 1921 (e cioè due anni dopo l'apparizione del suo capolavoro, *Glauco*, opera del tutto inconsueta per le ribalte italiane), ebbe una vita certamente non tranquilla: figlio di un avvocato, studiò lettere e medicina senza conseguire la laurea, si diede a frequentare i circoli letterari fiorentini, si imbarcò per un lungo viaggio in mare fino al Sudamerica dove si fermò facendo di tutto, la comparsa cinematografica, il giornalista, l'editore ed anche il guerrigliero in Uruguay.

Ora il sospetto di molti studiosi, che nella vicenda e nella morale di *Glauco* ci sia una forte componente autobiografica non sembra del tutto campato in aria. Glauco è in effetti un eroe, un navigatore che ha compiuto imprese memorabili sugli oceani e che a un tratto si accorge che la vera essenza della felicità non consiste nell'avventura e nella gloria, ma in una vita serena in un sereno focolare: Glauco sogna di potersi fermare per sempre accanto alla sua piccola e dolce Scilla. Ma la spinta interiore all'avventura, alla sfida, è ancora troppo forte in lui: egli infatti decide d'impadronirsi del segreto della maga Circe, del bacio che dona l'immortalità.

Superbamente, Glauco, dopo essere sbarcato nell'isola della maga, ottiene il suo scopo e riprende la via del mare, sordo ai richiami e alle minacciate vendette di Circe. Questa, infatti, non potendo più nulla contro l'eroe, si vendica su Scilla, recidendole il filo della vita. A Glauco, vittorioso e sconfitto ad un tempo, non resta che la disperazione di fronte al cadavere dell'amata: in un ultimo, incontenibile assalto di dolore, egli s'incatena al corpo di Scilla e si precipita giù nel profondo degli abissi, da dove farà sentire in eterno, agli uomini, il suo immortale lamento.

Il rifiuto del verso

Questa, per sommi capi, la vicenda della tragedia che venne rappresentata per la prima volta nel maggio del 1919 dalla compagnia diretta da Virgilio Talli. Subito, al suo apparire, la tragedia suscitò non poco interesse, anche per una sua precisa posizione polemica in campo letterario: fra le altisonanti trombe dannunziane e il domestico acciottolio di Gozzano, Morselli pur usando a prima vista un materiale consono al primo, prendeva partito a favore del secondo. Il vivere eroico era negato, dall'interno, svuotato da ogni significato a favore di una crepuscolare elegia domestica: in questo senso, la scelta della prosa e il rifiuto del verso erano altamente indicativi.

« Il linguaggio di Morselli — ha scritto Giorgio Pullini — è colorito, abbondante, in una prosa a tutto fiato che invita alla modulazione e talvolta all'enfasi: ma è per lo meno prosa, e questo già sottrae il suo teatro a quella patina cruschevole e pretenziosa che è dei drammi in versi, in un'età in cui il teatro di poesia è ormai lontano dal costume e dal clima culturale ».

E non a caso è stato notato che l'inclinazione più intima dell'autore, la sua segreta simpatia (al di là di quella che può essere assorbita da un personaggio destinato alla sconfitta appunto perché assetato di grandezza come Glauco) va in modo palpabile alla piccola Scilla, una creatura di candida e innamorata costanza: essa — per citare ancora Pullini — « è parte del crepuscolarismo di Morselli, è una voce della sua personale sensibilità affettiva ».

a. cam.

Il Glauco *di Ercole Luigi Morselli viene trasmesso lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.*

Massimo De Francovich, che interpreta il personaggio di Glauco nell'omonima tragedia di Ercole Luigi Morselli

La scomparsa di un popolare attore

GIORGIO PIAMONTI

Il 2 maggio si è spento a Parma, per un improvviso attacco cardiaco, il noto attore della radio Giorgio Piamonti.

Aveva 67 anni ed era nato a Firenze. Figlio d'arte — la nonna fu « prima donna » di Tommaso Salvini, e il padre caratterista e direttore della Compagnia di Ermete Novelli — Giorgio Piamonti esordì come primo attore giovane nel 1915 proprio con il Novelli, passando quindi a far parte delle più note Compagnie italiane.

Recitò con Falconi, Gandusio, Benassi, Ricci, la Melato, la Pavlova, la Gramatica, e, fra gli attori della nuova generazione, con l'Adani, la Proclemer e Gassman.

Alla radio, dove le sue prime trasmissioni risalgono al lontano 1941, collaborò per molti anni come attore della Compagnia di prosa di Firenze, partecipando anche al primo programma televisivo.

Anche il cinema lo ebbe interprete di numerosi film di successo e valente doppiatore di attori stranieri (fra gli altri, prestò la sua voce a Lionel Barrymore).

Prossimamente doveva comparire nella riduzione televisiva de I promessi sposi.

Con Giorgio Piamonti scompare un attore di provata bravura e modestia, che onorò per cinquant'anni le nobili tradizioni del teatro italiano.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

18, Terzo Progr. - *Mancato arrivo ad Atene* di Rino Sanders, traduzione di Marianello Marianelli. Compagnia di prosa di Torino. Le diverse reazioni dei passeggeri di un aereo in difficoltà.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Una aderente trasposizione radiofonica del capolavoro della narrativa francese. Terza puntata (giovedì la quarta).

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. La trasmissione odierna analizza i contributi crociani agli studi sulla letteratura spagnola dalle prove sulla poesia popolare nel 1886 alle ultime note sui « Quaderni della critica » del '49. Testo di Vittorio Bodini.

MARTEDI'

18,55, Terzo Progr. - *Vilfredo Pareto, economista e sociologo* a cura di Libero Lenti. La rivalutazione del pensiero del Pareto e del suo apporto originale alla scienza economica.

20,25, Progr. Naz. - *Bouboroche* di George Courteline, traduzione di Manlio Vergoz. La patetica e dolceamara vicenda di un'anima ingenua.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Werner Karl Heisenberg. Pur legato all'esistenzialismo, Heisenberg assieme con Bohr e Einstein è considerato uno dei fondatori della filosofia della scienza. Al dibattito sulla personalità di Heisenberg partecipano Tullio Gregory, Giorgio Salvini, Vittorio Somenzi, Bruno Widmar.

MERCOLEDI'

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Oltre lo storicismo. In che modo la storiografia più recente ha superato lo « storicismo », quale canone di interpretazione e come metodo di ricerca? Testo di Santo Mazzarino. (Prima parte - Sabato, la seconda parte).

21,20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: Francesco Jovine, a cura di Libero Bigiaretti. Jovine fu uno degli autori più vivi e impegnati del sud. Al suo nome sono legati due romanzi di notevole valore letterario: *Le terre del sacramento*, e *La signora Auz*.

GIOVEDI'

18,20, Progr. Naz. - *Montale parla di Montale* a cura di Sergio Miniussi. Ultima trasmissione dedicata alle « Occasioni ».

22,15, Terzo Progr. - *L'eremita* di Cesare Pavese. L'iniziazione laica alla vita di un ragazzo che incontra e si affeziona a uno strano individuo, amante della solitudine.

VENERDI'

17,40, Progr. Naz. - *Una cena ritardata* di Björn Runeborg, traduzione di Silvia de Cesaris. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Un radiodramma della Radio Svedese presentato al Premio Italia.

20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare:* Tsushima. La grande battaglia navale nella guerra russo-giapponese che doveva decidere della sorte della flotta dello zar e dell'esito della guerra. Fonomontaggio a cura di Mario Francini.

21,50, Terzo Progr. - *Torino ieri ed oggi*: il cambiamento di una delle più importanti città industriali d'Italia, le sue componenti sociali ed economiche. Dibattito con la partecipazione di Augusto Cavallari-Murat, Diego De Castro, Lorenzo Gigli, Siro Lombardini, moderatore: Carlo Casalegno.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Quando arriva il treno del Vangelo* di Ivan Canciullo e Claudio Lanti. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Raffaele Meloni. Seguendo le vicende di un negretto, la storia del jazz a New Orleans.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: Aldo Palazzeschi.

leggiamo insieme

Un dizionario letterario

Il *Dizionario universale della letteratura contemporanea* edito da Mondadori alcuni anni fa e in seguito accresciuto di un « Indice », è stato in Italia il primo del genere. Se ne sentiva il bisogno. Le voci sono ricchissime e criticamente anche di livello elevato. Non mancano, oltre a quelle di autori, voci di correnti letterarie e culturali, di riviste, di cenacoli e sintesi di storie letterarie nazionali. Le assenze più o meno deliberate non contano, o contano fino a un certo punto: vi sono autori la cui personalità o conoscenza è venuta chiarendosi in ritardo rispetto all'epoca di compilazione del dizionario. Ma alle mancanze si potrà sempre ovviare e poi la completezza è un sogno.

A tale difetto quindi non si sottrae nemmeno il nuovissimo *Dizionario enciclopedico della letteratura italiana* (1° volume: lettere A-CA), edito dal Laterza e concepito e guidato da Giuseppe Petronio, maestro universitario vivace e non accademico. Amiamo l'operoso Laterza che, venutegli a mancare l'altissima tutela e collaborazione di Croce, è egualmente in linea con la più illustre editoria italiana, anzi è fra i primi. La creazione della sua « Universale » è anch'essa un esempio di serietà: inserisce fra i libri di repertorio, che ristampa in veste economica — ma di gusto —, opere originali, come non molti suoi colleghi fanno (recentissima è, accanto alla *Critica della ragion pura* di Kant, ottimo tentativo di offrire a un più vasto pubblico un non familiare classico del pensiero filosofico, la biografia di Gramsci scritta da Giuseppe Fiori, che a me sembra assai bella e pregevole per nuove ricerche, pur dopo l'ampia biografia del Romano edita dall'Utet, il succoso profilo steso dallo Spriano negli eccellenti fascicoli dei « Protagonisti » — un modello del genere fra tante pubblicazioni a dispense di dubbio valore — e dopo la preziosa nuova edizione delle *Lettere dal carcere* di Gramsci, curata ottimamente da S. Caprioglio per la NUE einaudiana).

Questo suo *Dizionario enciclopedico* è una grossa impresa editoriale (vedo che al Laterza si è associata l'Unedi) e merita di essere illustrata. Facciamo subito le prime, rapide e marginali critiche. Abbiamo parlato di assenze (peccato fatale): mancano un Arcangioli, per esempio, e una Barbara Allason e un Guglielmo Alberti, un Barolini, più importanti di altri contemporanei che vedo ricordati (e non nomino). Errori di data. Sarebbe ora che venisse precisata quella della morte di Giuseppe Cesare Abba, il degno memorialista garibaldino (ricorre quest'anno il centenario del suo poemetto *Arrigo, Da Quarto al Volturno*, prima ideazione di quel canto dei ricordi che troverà nella prosa delle *Noterelle* la più felice espressione): l'Abba morì nel 1911 e non già nel '10. Provatevi a sfogliare enciclopedie e storie letterarie, e vedrete alternarsi il '10 e l'11 e mutar persino il mese, ora il giugno e ora quello esatto, il novembre. E si tratta di un autore nostro contemporaneo! Si potrebbe aggiungere che, per comprensibili ragioni, sarebbe desiderabilissima, ove possibile, l'indicazione del giorno e del mese della nascita e della morte degli autori.

Potrei rilevare ancora l'incompletezza di certa bibliografia, come nel caso di Leopoldo Baroni. Ma è inutile fare i pedanti, mestiere facile: e del resto è annunciato un finale volume di giunte e correzioni. Diciamo invece la novità più evidente e importante di questo *Dizionario*: l'avere non soltanto accolto voci rarissime (come quella relativa alla messinese Accademia degli Abbarbicati, di cui si hanno così scarse notizie, o a Ciolo della Barca, autore di una sola canzone, o a Bernardo da Bologna, di cui si conosce un solo sonetto) e altre di testi anonimi e altre di istituzioni quali i premi letterari, e altre ancora che sono termini della retorica, della linguistica, dell'editoria, ecc. (si vedano, per es., a pag. 207, tutte di seguito le voci *Athenaeum*, una rivista letteraria, *Atlantico*, *Atono*, *Attenuazione*, *Isotta degli Atti* — un personaggio storico che nulla scrisse, ma fu solo fonte di ispirazione — e *Atto*, *Attrazione*, *Attribuzione*), ma anche voci di scrittori stranieri che hanno influito sulla nostra letteratura (qui si notano assenze di autori quali Alain, Bremond) e addirittura di personaggi quali pontefici, principi o comunque illustri — facciamo il caso di una Giulia Manzoni Beccaria, o della già citata Isotta degli Atti — che ebbero rapporti con letterati e scrittori.

Un'innovazione ardita, che arricchisce di nozioni, richiami, suggerimenti la conoscenza di un autore. Se poi si pensa che sarà aggiunta a questa sezione del *Dizionario* una seconda sezione che elencherà i titoli di tutte le opere di cui si parla nella prima, e una terza ancora che registrerà tutti i nomi di persona citati in quelle voci con l'indicazione di tutti i luoghi in cui essi ricorrono, ci si può render conto che di un autore e di un'opera si avrà, anche sommariamente, un'idea completa della sua fortuna, della sua storia critica, della sua influenza. E naturalmente la definizione di scrittore non si limita a quella di scrittore di « specifica invenzione ed elaborazione stilistica », ma si estende a quella di scrittore di pensiero, di pagine storiche, morali. Il complesso di quest'opera merita dunque il titolo di « enciclopedica », in quanto vasta e unitaria.

Aggiungerò che in un'opera simile, come è del tutto comprensibile, le voci di autori del passato, che hanno quindi già avuto una sistemazione critica, sono più felicemente riuscite (e avremmo preferito che fossero siglate: si leggano, cito a caso, le colonne dedicate all'Alfieri, al Baretti, al Carducci), mentre quelle di viventi suscitano perplessità.

Leggo la voce Arpino (Giovanni), l'autore della *Suora giovane*, di *Un delitto d'onore*, ecc., e non la riconosco caratterizzante: potrebbe riferirsi a qualunque altro autore. Infine, mi sembra che siano da preferire le definizioni più oggettive. Ma le mie non sono che modeste osservazioni, che nulla possono togliere al valore di una iniziativa di così alto impegno; ogni tipo di lettore troverà in questo *Dizionario enciclopedico* un validissimo strumento pratico di consultazione, un sussidio culturale (di informazione, di orientamento) impareggiabile. Siamo in epoca di storie generali, dizionari, enciclopedie, insomma di ricapitolazione e sistemazione della cultura: ha trovato il suo tempo e il suo luogo quest'opera concepita con serietà di visione generale e di metodo.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Tecnica. *W. A. Smith Head: « Video service lampo »*. L'opera si suddivide in tre parti. La prima dà i consigli essenziali per l'organizzazione di un servizio di assistenza televisiva: criteri per l'installazione delle antenne, messa a punto dei televisori in fase di installazione, manutenzione dei televisori, organizzazione e attrezzatura dei laboratori di riparazione. La seconda parte descrive i più probabili guasti o difetti dei ricevitori televisivi, ne indica le cause e consiglia i rimedi o le procedure di riparazione. La terza parte contiene varie note e segnalazioni utili per i radioriparatori, come ad esempio la descrizione di alcuni circuiti fondamentali con i dati pratici per il loro allineamento, la descrizione dei convertitori per la ricezione del Secondo Programma; considerazioni sui televisori transistorizzati, richiami sui sistemi di televisione a colori. L'impostazione dell'opera, la chiarezza nell'esporre gli argomenti, i numerosi diagrammi e schemi danno validità a questo manuale come mezzo didattico e di facile consultazione. (*Ed. Angeletti, 230 pagine*).

Tempi moderni

Il problema del romanzo italiano moderno è stato, sino a ieri, quello di trovare un modo di espressione in accordo col tempo che viviamo. Quando diciamo « modo di espressione » non ci riferiamo soltanto al linguaggio comune — benché anche il linguaggio abbia la sua parte —, vogliamo intendere sovrattutto il modo di concepire le cose nei loro rapporti logici e sentimentali.

L'ambiente che ci circonda influisce molto sull'idea che ci facciamo di noi stessi: e il « noi stessi » a sua volta influisce sulle cose, le colora in una certa maniera. Non ragioniamo più, oggi, come se l'aviogetto e il frigorifero non esistessero e tutti marciassero a piedi o a cavallo come gli antichi romani.

La narrativa italiana moderna rivela, nei sentimenti e già quasi nelle abitudini, questa trasformazione. Con essa scopriamo dimensione e atmosfera nuova, sovrattutto spirituale.

Prendiamo, ad esempio, questo libro di Maria Corti, Il ballo dei sapienti *(ed. Mondadori - pagg. 298 - lire 2200), ove, titolo a parte, la vita della scuola italiana, ciò che pensano gli anziani e le giovani generazioni, si riflette con tanta semplicità e limpidezza.*

Ecco un'aula:

« I ragazzi non studiavano, come sempre nel primo trimestre. Lanfranchi severamente in piedi davanti a loro: " Qua non si lavora, ragazzi. Non si può perdere sempre tempo, non si può vivere come se si fosse immortali ". Si è messo a predire il futuro: " Ne ho già visti che volevano diventare chissà che cosa e poi sono finiti a registrare fatturati. Avete una minima idea di cosa può aspettarvi? ".

« I ragazzi lo ascoltavano sì con curiosità, ma come se stesse raccontando una favoletta. Lanfranchi sospira e passa a spiegare la vita del Foscolo.

« Attentissimi, anche quelli che nelle ore di latino e di greco erano occupati a tenere in piedi la biro sul banco in leggera pendenza col sussidio di due gomme laterali. Alla fine della lezione avevano il cuore gonfio, si erano innamorati, come si innamoravano di Caio Gracco e di Giulio Cesare; quando poi si trattò della morte a Turnham Green, della misera sepoltura nel tetro e nebbioso cimitero di Chiswick, guardavano Lanfranchi con gli occhi slargati, ai suoi piedi vedevano la cassa da morto pronta a scendere nella fossa. E' suonata la campana, ma i ragazzi invece di far ricreazione, hanno voglia di essere sommi poeti. Un gruppetto si accosta alle vetrate dell'aula, guarda in silenzio i quercioli, i platani, gli olmi antistanti l'edificio; l'improvviso amore di ciascuno segue il suo corso. Finché Foschina esclama:

" Però, finire così. Che bidonata! ".

" Sisto! " fa un altro. " Nascondersi sotto falso nome per via dei creditori. Uno si chiama Ugo Foscolo e deve cambiare nome, come se fosse Pinco Pallino ".

" La grana è grana, cribbio! " dice un terzo. " E poi i creditori mica sapevano che era un grande ".

« Foschina ci pensa su: " Be', ma essere grandi senza che gli altri lo sappiano è maledettamente stupido ".

" La gente non si accorge subito di come uno è, se è grande o no. Questo è il fatto " interviene Mattei, l'intellettuale del gruppo.

« L'intervallo finisce, l'ombra del Foscolo vola verso l'inaccessibile parata dei Grandi e comincia l'ora di matematica. Il professor Paolo Costa accoglieva dal primo giorno di scuola i ragazzi con un " Attenti a quello che vi dico ".

« E tutti per un momento attenti.

" Ficcatevi bene in mente questo: voi mi volete mangiare il fegato, ma io non me lo lascio mangiare per niente. Capito? Non me ne frega proprio niente. Voi non studiate e io vi boccio. Tutto qui ".

« Trenta paia d'occhi con uno strano luccichio. Nella sua ora si sarebbe sentita volare la solita mosca; i ragazzi non muovevano le braccia, benché imprigionate nei banchi, non cercavano di far stare in piedi sul banco la biro, dato che al primo movimento non strettamente necessario lui li avrebbe espulsi dalla classe con un " Pss, fuori! "; tuttavia tenevano del tutto libera una parte di sé, come accade ai prigionieri politici, e mettevano in atto una resistenza sotterranea. Luisa Locatelli, smorta e caprina, riempie di numeri sbilenchi e di lettere la lavagna in silenzio ma di botto si ferma.

" E allora? ".

« Il cervello della Locatelli balza di qua e di là.

" Non sai andare avanti? ".

" E' che mi confondo, ma lo so ".

« Ora lei sta scrivendo sulla lavagna, ma chissà perché cancella tutto, guarda Costa con occhi di capra: " Io ho studiato, professore ".

" Il solito disco. E un disco sentito troppe volte non fa più effetto, anche se è la Pastorale *".*

« La ragazza è immobile, i compagni fissano il professore, lui fuma, fissa il portacenere sulla cattedra. Una serie di silenzi privatissimi. I ragazzi sono sicuri che la faccenda sarebbe del tutto diversa con Lanfranchi, il quale direbbe: " Ma dove hai ficcato il cervello, cara? Lo avrai bene da qualche parte ", parole che per vie del tutto misteriose rimettevano le risposte nella testa dell'interrogato. Ogni professore usciva nelle sue frasi durante i momenti critici e i ragazzi le registravano tutte nelle circonvoluzioni della loro materia grigia a partire dalla prima media, magari persino dalle elementari. Con quelle frasi cominciava l'opera di costruzione della fisionomia dei professori; in partenza la stessa tecnica che usavano i cagnolini con le padrone, ma alla fine ritratti eccellenti ».

Questo libro è affascinante anche per come è scritto: non si direbbe che Maria Corti sia titolare di storia della lingua italiana presso l'Università di Pavia. Non sempre il dizionario trasuda la muffa, talvolta anche odora di giovinezza.

* * *

Un altro libro affascinante nel suo genere è il romanzo di Alberto Bevilacqua, Questa specie di amore *(ed. Rizzoli, pagg. 266 - lire 2200), che è la storia di un amore coniugale nel suo nascere e nel suo sviluppo. Non è che sia il racconto di questo amore coniugale come lo si sarebbe scritto nell'Ottocento, sebbene la cosa in sé non sia variata molto da allora ad oggi. Ma è variato l'animo col quale le giovani generazioni guardano a tal sorta di legame, anche quando ne comprendono l'importanza: sono cambiate le figure, che hanno ridimensionato i nostri atti, sdrammatizzando situazioni che in altri tempi sarebbero apparse tragiche, e ora ci si mostrano solo banali, o, al più, dolorose.*

E' un romanzo compiuto, questo di Bevilacqua, che si fa leggere dalla prima all'ultima pagina per la virtù che ha l'autore di scrivere ciò che sente e pensa, senza complessi e, restando autobiografico, senza atteggiarsi ad eroe o protagonista d'eccezione.

E poi è molto bella in questo libro l'indagine psicologica, il risalire, per trapassi graduali, alle origini di una sensazione, a pensieri che potrebbero apparire immotivati, e invece sono necessari e potremmo dire spontanei: sicché davvero ritroviamo nel racconto l'autore, e anche noi stessi, con fisionomie non deformate e alterate della retorica letteraria.

Ogni libro è importante quando è il nostro specchio.

Italo de Feo

casa nostra-circolo dei genitori

La tubercolosi

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 8 maggio, ore 11,28, sul Programma Nazionale.

Moderatore: dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola.

Esperti: prof. Giuseppe Daddi, Direttore della Clinica di Tisiologia dell'Università di Milano. Prof. Aldo Giobbi, Direttore del Consorzio Provinciale antitubercolare di Genova. Sig.ra Liliana Bolognesi Cavalluzzi, insegnante del Pio Istituto Santa Corona di Pietra Ligure.

Dr. Cantoni — E' in pieno svolgimento in tutta Italia anche quest'anno la campagna antitubercolare che si svolge a cura della Federazione Italiana contro la Tubercolosi. Tutti conoscono che cosa sia la tubercolosi, una malattia infettiva prodotta da un bacillo, il bacillo di Koch, che si chiama così dal nome del suo scopritore, il medico tedesco Koch. Ma non tutti sanno quanto diffusa sia ancora oggi la malattia e quanto gravi siano per la civiltà le conseguenze della sua diffusione. Questa malattia infatti, che non risparmia nessuna categoria di persone e nessuna età, la si può trovare, anzi la si trova purtroppo, in tutto il mondo ed è indubbiamente fra le malattie infettive o contagiose il pericolo n. 1.

— Io ho un bambino di sei anni che fa la I elementare. A scuola gli hanno messo il cerotto per la prova tubercolinica. L'esito è stato negativo. Ora mi propongono di fare la vaccinazione, per una maggior difesa dell'organismo contro la tubercolosi. Ma è proprio necessario?

Prof. Daddi — La domanda rivoltami se convenga o no vaccinare è una domanda alla quale oggi si deve rispondere in senso affermativo. Si deve vaccinare perché della malattia si guarisce spontaneamente in virtù dello sviluppo di difese immunitarie.

— La reazione al cerotto della tubercolina è dannosa?

Prof. Daddi — Il saggio tubercolinico non è mai dannoso. Questo è bene che si sappia, perché purtroppo troviamo in alcune regioni una diffusa riluttanza dei genitori a sottoporre i bambini all'indagine tubercolinica. Ora, l'indagine tubercolinica è indispensabile per rendersi conto della presenza o meno di soggetti già infettati dal bacillo tubercolare e quindi è indispensabile per poter prendere nei confronti di questi soggetti le debite misure terapeutiche e preventoriali.

— Professore, a che età si deve fare la vaccinazione?

Prof. Daddi — La vaccinazione si può fare praticamente a tutte le età, anche a 50 anni se è un soggetto cuti-negativo e se si trova esposto ad un pericolo di contagio; comunque, in genere, si fa nelle persone giovani dalla nascita fino ai 20-25 anni; si fa la vaccinazione soprattutto nei soggetti selezionati, cioè in quelle persone che possono trovarsi esposte al contagio. Per esempio le allieve infermiere, i militari, gli studenti di medicina e così via.

— Io ho mio fratello, mio marito e mio suocero ammalati. Ora ho una gran paura per i miei due bambini, di un anno e tre anni. Vorrei tenerli sempre lontani da casa. E' possibile?

Prof. Giobbi — A questo provvedono i Consorzi antitubercolari provinciali, istituiti con una Legge del 1927 per affrontare i casi che non possono essere risolti dal nucleo familiare dell'ammalato. Compito dei Consorzi è la prevenzione del male, cioè la difesa degli individui sani. Nel caso della signora che ha rivolto la domanda vi sono delle misure da prendere, cioè la sorveglianza proiettata a distanza nel tempo di questa famiglia colpita dalla tubercolosi, perché tra l'infezione e l'insorgere della malattia passa un lungo periodo di tempo. Il controllo periodico da parte dei Consorzi sui bambini fa sì che si colga tempestivamente una eventuale comparsa del cosiddetto miraggio di positività di tubercolina, che sta a significare che il bambino in quel momento è stato contagiato. Il controllo e le cure sono del tutto gratuiti. Il Consorzio provvede all'assistenza in zona marina o montana, secondo le indicazioni.

— Se il bambino deve andare in preventorio, perde la scuola?

Sig.ra Bolognesi — No, perché nei preventori i ragazzi hanno una scuola, con programmi regolari, naturalmente un po' sfrondati secondo l'orario ridotto che i piccoli pazienti sono tenuti ad osservare. E' importante che i ragazzi, dopo il trauma della malattia e quello dell'allontanamento dalla famiglia, proprio nel periodo dello sviluppo psichico, non subiscano anche il trauma dell'arresto degli studi.

— C'è solo la scuola elementare nei preventori?

Sig.ra Bolognesi — Finora sì, ma ci si sta adoperando perché venga data ai ragazzi la possibilità di proseguire gli studi post-elementari anche negli istituti preventoriali.

Volete saperne di più?

Circa due miliardi di uomini sono portatori di bacilli tubercolari virulenti: ma il novantanove per cento di essi, grazie alla resistenza naturale, sfugge alla malattia. Quei bacilli, al momento sopiti, possono tuttavia risvegliarsi bruscamente se l'equilibrio del corpo è spezzato da cause fisiche, mentali o sociali. Ne consegue che almeno un uomo su due è oggi, in potenza, pericoloso per sé e per chi gli è vicino.

Queste semplici considerazioni aiutano a comprendere la vastità e gravità del problema tubercolare, di cui nessun popolo può disinteressarsi, perché non ci si può ritenere al sicuro da una malattia trasmissibile e insidiosa qual è la tubercolosi, finché ogni popolo non ne sia veramente libero. La salute di tutti, insomma, dipende dalla protezione di ciascuno.

Tale protezione oggi incontra notevoli ostacoli — sembra un assurdo, ma è la realtà — specialmente nei Paesi più progrediti.

Una delle più serie difficoltà della terapia tubercolare è causata dalla non rara comparsa di bacilli più o meno « indifferenti » ai farmaci chemioantibiotici. Perciò si studia tanto oggi il problema della « resistenza » del bacillo di Koch e con altrettanto impegno si sperimentano i modi più vari per combatterla o, meglio ancora, per evitarne la comparsa. Molto meno si parla, invece, di un'altra resistenza, di proporzioni e gravità ben maggiori sotto il profilo del danno che ne deriva alle collettività sociali. E' la « resistenza » che deriva dall'ignoranza, dalla presunzione, dal disinteresse, dalla scarsa educazione civica; in una parola: *la resistenza dell'uomo.*

La tubercolosi è una malattia che può e deve essere estinta. Occorre, per questo, la collaborazione di tutti i cittadini.

Dal manifesto della Giornata Mondiale della Sanità, 1964.

* * *

Riferiamo qui sotto i risultati di un'inchiesta relativa alle conoscenze sulla schermografia in un gruppo di scuole di Perugia, pubblicata da: *Problemi Sanitari della Scuola.*

Dati riassuntivi riferiti al totale di 337 alunni:

DOMANDE	CLASSIFICAZIONE DELLE RISPOSTE	n.	%
1. Sai che cosa è la schermografia?	— Sì	105	31,15
	— No	140	41,54
	— Specificato con esattezza	39	11,57
	— Specificato con approssimazione	46	13,64
	— Risposta errata	0	—
	— Non risposto	7	2,07
2. A che cosa serve?	— Controllare la salute dei polmoni	77	22,84
	— Controllare gli organi del torace	29	8,60
	— Vedere la salute delle persone	34	10,08
	— Fotografare parti interne del corpo	11	3,26
	— Per individuare la tubercolosi	2	0,59
	— Per curare i polmoni	4	1,18
	— Non lo so	144	42,72
	— Non risposto	36	10,68
3. Pensi che la tubercolosi sia ereditaria?	— Sì	122	36,20
	— No	191	56,37
	— No, è contagiosa	3	0,89
	— Non lo so	19	5,67
	— Non risposto	2	0,59
4. Pensi che la tubercolosi si possa curare?	— Sì	284	84,21
	— No	30	8,89
	— Sì, se si cura in tempo	10	2,99
	— Non lo so	3	0,89
	— Non risposto	10	2,99

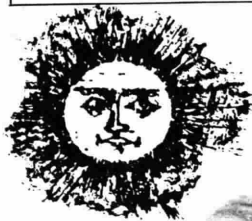
Da quanto osservato si può dedurre, per l'orientamento dei programmi futuri, che:

a) il servizio medico scolastico ha scarso valore educativo se, collateralmente agli interventi pratici, non si realizzano anche programmi educativi, per far comprendere il significato di tali interventi;

b) le campagne antitubercolari che vengono organizzate annualmente in tutte le scuole (spesso anche con prezioso materiale educativo) dalla Federazione Italiana contro la Tubercolosi, devono essere seguite più profondamente, perché possono assumere un vero ruolo educativo in tema di tubercolosi;

c) dobbiamo, infine, concludere che il nostro programma di accompagnare ogni campagna schermografica con un accurato intervento educativo è pienamente giustificato.

la donna & la casa
MODA

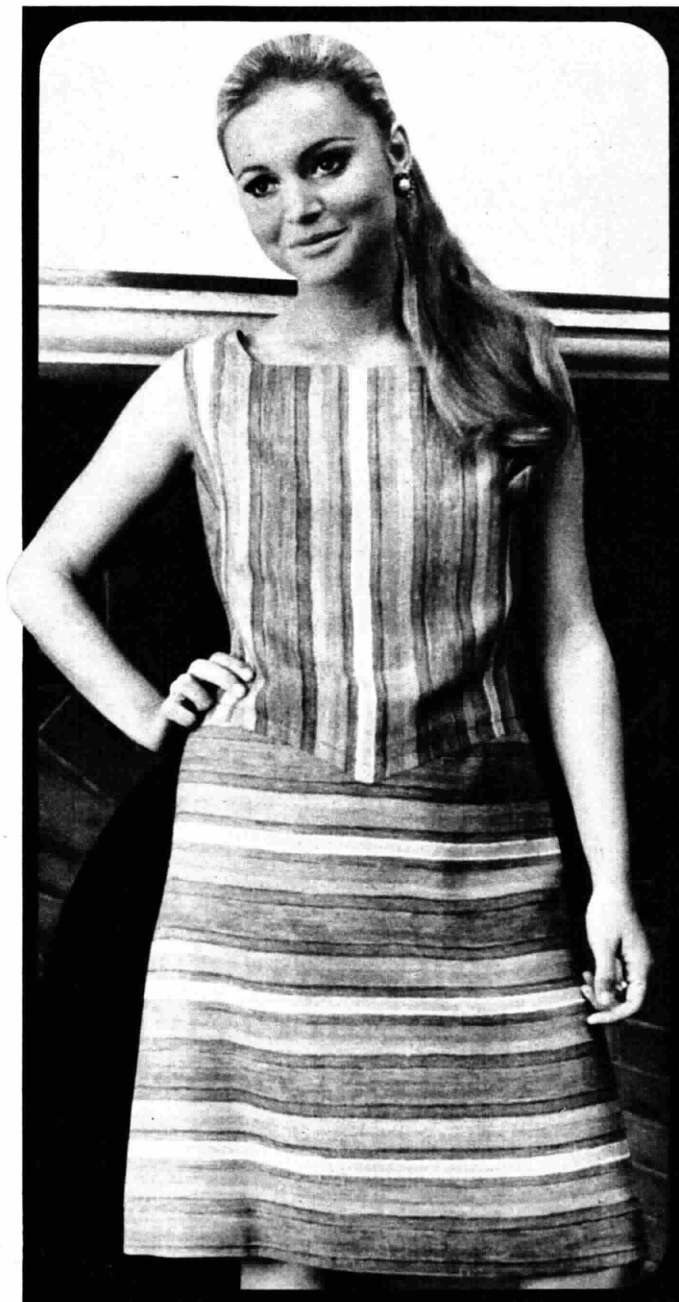
LAURA TAVANTI E GLI

Laura Tavanti, che tanto successo ha ottenuto nella parte di Rosalind nel romanzo sceneggiato La donna di fiori, *ha iniziato la sua carriera in teatro tre anni fa nella* Cena delle beffe. *Ha poi lavorato con Ricci in* Otello *e con Calindri ne* L'infedele. *In America ha recitato nella commedia di Indro Montanelli* I sogni muoiono all'alba, *riscuotendo sempre un notevole successo. Per la TV ha iniziato proprio con* La donna di fiori *e si è imposta subito all'attenzione del pubblico. Abita a Roma. E' molto sportiva e ha preso il brevetto di pilota. Quanto ai suoi progetti futuri, dice: « La cosa più importante che vorrei raggiungere è la laurea, in geologia. Mi mancano pochi esami e sarebbe sciocco non terminare ».*

Gli abiti sono di APEM.

< In pesante crêpe, stampato a roselline, il pratico abitino guarnito da una rouche e da un piccolo nodo

^ In tessuto madras originale americano il vestito guarnito da una piccola tasca

ABITI FRESCHI DELL'ESTATE

In piquet chiaro, stampato, questo vestito dalla vita allungata guarnito da una doppia fila di bottoni

In surah questa lineare tunica con un piccolo nodo sulla scollatura e, in fondo, una balza pieghettata

In canapa rigata di vari colori, stile Courrèges, l'abitino molto fresco. Corpino allungato che termina a punta

UNA MAMMA GIOVANE GIOVANE E UNA SIGNORA DI MEZZA ETA'

1) ... Ho preparato il corredo per il mio bimbo che presto nascerà ma vorrei mi consigliasse cosa occorre per tenerlo sempre ben pulito e in ordine...

Paola L. M. - Firenze

Diverrà espertissima nel curare nel modo più appropriato il suo piccino. Le spiegherò quali prodotti occorrono e come usarli. Anzitutto scelga un sapone speciale, quello che una casa farmaceutica ha studiato per la delicata pelle infantile: il « Sapone Delicato Primi Anni » (L. 400). Passi sulle parti un po' arrossate (sono sempre il culetto e le cosce che sono più a contatto con la pipì) un po' di « Crema Primi Anni » (L. 500). Viene assorbita facilmente e fa sparire ogni irritazione. Cosparga poi la pelle con la « Polvere Assorbente Primi Anni » (L. 400), un impalpabile strato protettivo per conservare il bimbo a lungo fresco e pulito.

C'è poi un prodotto, che le sarà molto utile, specialmente ora nella stagione fredda. Credo davvero che riuscirà simpatico alle mamme. Utile lo è indubbiamente. Chieda in farmacia il « Latte di Pulizia Primi Anni » a lire mille il flacone da grammi duecento. Sostituisca i frequenti lavaggi con la pulizia eseguita con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di questo latte e passato sulle parti sporche. Si evitano al piccino troppo frequenti sbalzi di temperatura, bruschi risvegli notturni, si risparmiano qualche strilletto e grossi lacrimoni, cui le giovani mamme (e anche i papà) sono particolarmente sensibili.

2) ... Da un po' — debbo proprio riconoscerlo — ahimè il viso denuncia la mezza età. La pelle appare qua e là, segnata, un po' secca...

Elide V. (a. - -) Ancona

Abbia cura della sua pelle, signora, e si renderà conto che oggi « le donne non hanno più età ». Un segreto antico ma sempre efficace per la bellezza femminile è la cera vergine d'api. Per questo io consiglio la « Cera di Cupra » venduta tuttora in farmacia ad un prezzo straordinariamente conveniente (L. 500 il tubo). Rende la pelle morbida, stira le rughe fino a farle scomparire. Se desidera che la cura sia quanto più rapida ed efficace, ricordi di pulire prima di applicare la crema, sempre, sera e mattino, il viso ed il collo con il « Latte di Cupra » e con il « Tonico di Cupra ». Costano mille lire ogni flacone, le dureranno parecchio ed in compenso avrà la certezza di curare la sua pelle in maniera giudiziosa e sicura. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chmico-farmacista

Ha mille modi di cercarvi e farsi amare. La sua vivacità è un segno meraviglioso. Lo iniziate bene alla vita con gli omogeneizzati al Plasmon.

La vivacità, l'umore del vostro bambino dipendono anche dal cibo. Come l'ossatura, la muscolatura, i dentini, la robustezza della costituzione. Ecco perché è importante sapere come nutrirlo.

Fin dal terzo mese il bambino ha bisogno anche di carne, di verdura e di frutta. Naturalmente omogeneizzate, cioè in una forma adatta e digeribile. Gli omogeneizzati che la Plasmon ha preparato per lui sono carne, verdura, frutta - ed ora anche pesce e prosciutto - trattati con un nuovo procedimento di cottura a vapore.

In questo modo si conservano ai piú alti livelli fattori nutritivi che altrimenti andrebbero in gran parte perduti.

Gli omogeneizzati al Plasmon contengono le proteine nobili del Plasmon puro.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 9 al 14 maggio)

A tavola con Gradina

TRAMEZZINI AL FORNO (per 4 persone) - Spalmate 8 fette di pane, possibilmente a cassetta, con margarina GRADINA e con senape, poi appaiatele inframmezzandole con una fetta di prosciutto cotto e con una di Emmenthal. Disponetele in una pirofila unta di margarina vegetale, versatevi 2 uova sbattute con sale, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato e mezzo litro di latte. Mettete in forno caldo per circa mezz'ora a gratinare.

TORTA DI ASPARAGI (per 4-5 persone) - Preparate una pasta con 150 gr. di farina, 75 gr. di margarina GRADINA, 1 uovo intero, 2 cucchiai circa di latte freddo e sale. Tirate una sfoglia e rivestitene una tortiera larga 24 cm. formando un bordo rialzato tutt'intorno. Appoggiatevi a raggiera la parte tenera di 800 gr. di asparagi, in modo che le punte convergano al centro, versatevi 3 uova intere sbattute con 75 gr. di parmigiano o gruviera grattugiato, mezzo bicchiere circa di latte, sale e pepe. Mettete la torta in forno moderato per mezz'ora abbondante o finché il composto si sarà rappreso e si sarà formata una leggera doratura alla superficie. Servitela subito,

POLPETTINE INGRID (per 4 persone) - In una terrina mescolate 200 gr. di polpa di manzo e 200 gr. di polpa di maiale tritati, 1 patata cruda e 1 cipolla grattugiate, 1 pugno di mollica di pane sbriciolata, 1 tuorlo d'uovo, sale pepe e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle polpettine. Infarinatele e fatele rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA. Unite 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati e appena si saranno insaporiti, versate 1 mestolo di brodo, lasciando cuocere lentamente per circa 40 minuti.

FRITTATA AL RHUM (per 4 persone) - Rompete 6 uova, dividendo i tuorli dagli albumi. Ai tuorli mescolate 3-4 amaretti sminuzzati e bagnati con poco rhum e 1 cucchiaio di zucchero. Quanto agli albumi, montateli a neve con un pizzico di sale. Quindi mescolateli molto delicatamente, ai tuorli d'uovo preparati. In una padella fate rosolare circa 30 gr. di margarina GRADINA. Unitevi il composto sopra descritto, e fatelo dorare e cuocere dalle due parti, aggiungendo altra margarina vegetale se necessario. Versate il tutto sul piatto da portata. Cospargete con dello zucchero e con qualche cucchiaio di rhum caldo da infiammare al momento di servire in tavola.

Sapori con Calvè

INSALATA DI CARNE E PROSCIUTTO - Tagliate a listarelle delle fette fredde di roast beef — o altra carne arrosto — e fette di prosciutto cotto. Mescolatele con dadini di patate cotte e fettine di cetriolini sott'aceto. Mescolatevi delicatamente della maionese CALVE' diluita con succo di limone e un po' di prezzemolo tritato. Disponete il composto sul piatto da portata. Guarnite il bordo del piatto con spicchi di uova sode e pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

VITELLO DELLA ZIA CAROLINA (per 4-5 persone) - In un pezzo di polpa di vitello di circa 600 gr., praticate dei tagli ed inseritevi alcuni filetti di acciuga. Mettetelo in casseruola con mezza foglia di alloro, 1 carota, 1 cipolla e 1 gambo di sedano tagliati a pezzi, sale e pepe. Aggiungete acqua calda bastante a coprire il tutto. Portate lentamente all'ebollizione, coprite e fate cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo. Togliete dal fuoco e lasciate raffreddare nel liquido di cottura indi sgocciolate la carne, tagliatela a fette e versatevi della maionese CALVE' mescolata con capperi, prezzemolo tritato e succo di limone.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

personalità e scrittura

fatto contento. Appartiene ad

P. S. — « Con quale tipo di uomo può andare d'accordo un carattere come il mio? » chiede lei. Io rispondo con un un'altra domanda: « E quale uomo crede disposto a lasciarsi dominare, criticare, sopraffare dal suo personalismo orgoglioso, dal suo egoismo abituale? ». Forse soltanto un immaturo, accomodante superficiale, che sfugge ad ogni presa di posizione per mancanza di criteri consistenti e volge tutto in ischerzo, come il ragazzo di cui mi ha fornito la scrittura, può, con leggerezza, non dare importanza alle difficoltà che lei crea ai rapporti di sentimento. Ma nessuna affinità esiste fra loro due; totalmente all'opposto è il modo di pensare, di agire, di vivere; non va data la minima garanzia di serio legame per l'avvenire. Chissà mai quando e come lei riuscirà a sacrificare le sue pretese per un amore che veramente la persuada? Se mai vi riuscirà. E chissà dove mai si sarà involato nel frattempo l'innamorato attuale, tanto facile gli è passar oltre, senza conservare traccia di simpatie e sensazioni antecedenti? Senza dubbio lei coltiva ambiziosissime aspirazioni ma non sarà dalla sua bizzarra ed instabile volontà che potrà ricavare risultati concreti.

[illegible]

M. A. F. — Si sente come in un « vicolo chiuso » perché non sa decidersi per un vero e proprio orientamento: o verso un successo personale, di studio e di lavoro, o verso l'amore colle sue soddisfazioni sensuali-sentimentali. La mentalità è ottimamente conformata per attività intellettuali di tipo estetico-artistico e vorrebbe dirigersi in tal senso, senonché trova impedimento in una natura fiacca, in un caldo temperamento sensoriale che cerca i piaceri materialistici, abbassando le aspirazioni che perciò non trovano lo slancio di sollevarsi a livelli superiori. Il tipo indolente risponde lentamente agli stimoli, è poco attivo, possiede scarsa perseveranza, rifugge dallo sforzo, si adagia volentieri nel benessere, vorrebbe arrivare ai propri scopi col minor consumo d'energie e sacrificio, e ripiega facilmente su forme di vita comoda e piacevole, su sentimenti che senza richiedere troppo impegno appaghino il corpo e lo spirito. Lei, in realtà, appartiene alla categoria dei « flemmatici », e come tale è di indole buona ma pacificamente egoista; socievole, ma senza una viva partecipazione all'affiatamento, rivela un'intelligenza supernormale che però conserva qualche residuo di puerilità e non sa raggiungere alte concezioni.

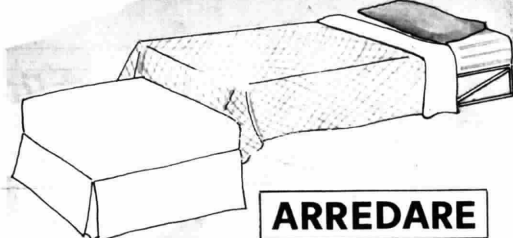
complesso. Desiderer

R. C. — Lei crede di avere un carattere piuttosto complesso ma è solo perché si manifesta variamente sotto la spinta della foga giovanile che male si adatta a seguire un binario fisso, sul quale i suoi vent'anni sono già, evidentemente, orientati. La grafia distesa e senza complicazioni esclude zone recondite d'ombra e di mistero, od astruse associazioni di elementi disparati. E' invece il riflesso di una natura socievole, fiduciosa, estroversa, che si manifesta largamente. Non possiede ancora una mentalità raffinata, ma si vale di buone facoltà ragionative; deve acquistare più sottigliezza d'accorgimenti, non avrà mai la stoffa del diplomatico, sono incompatibili con la sua linea di condotta l'opportunismo, l'astuzia, l'abilità d'insinuarsi nell'animo altrui per il proprio tornaconto. E' deciso a percorrere molta strada e guarda all'avvenire come ad una meta agognata, di ampio respiro, senza darsi troppo pensiero delle insidie che il mondo e la vita le possono tendere. Inclina ad un certo pericoloso abbandono ai moti del cuore, alla passionalità affettiva, ai pronti legami d'amore e d'amicizia, con scarsi poteri inibitori. Preferirà l'attività pratica a quella intellettuale, le piacerà eseguire, organizzare concretizzare più che raccogliersi nello studio.

pianti per una felicità che non posso avere.

Q. R. — Come poteva supporre che io non prestassi fede alle sue parole? Ho qui la prova più evidente di una tormentata giovinezza in una scrittura estremamente inibita, che porta evidente il segno di una sensibilità quasi morbosa, di un animo che non può aprirsi alla gioia dell'espansione perché stretto nella morsa di una pena continua. Ma se ben riesco a comprendere quanto la faccia soffrire la disgrazia della mamma, ritengo eccessivo l'avvilirsene fino al punto di perdere volontà, fiducia ed amore alla vita. Che conforto può dare alla sua cara inferma restandosene così chiusa nei propri pensieri, timorosa di tutto e di tutti, timida fino alla ritrosìa, con la fissazione di non essere mai abbastanza umile e nascosta, e senza l'energia necessaria per realizzare qualcosa di utile? Come può crearsi delle amicizie e dei sentimenti, affrontare la realtà, formarsi una posizione indipendente, dare un normale contributo alla famiglia ed alla società se va sempre vagando nell'astratto, se coltiva ideali a modo suo che invece di rinforzarle il carattere lo rendano sempre più vulnerabile? E' vero ch'è quasi ancora un'adolescente e molto avviene per inesperienza, ma se si abitua ad una emotività paralizzante, a scrupoli e timori che la debilitano stenterà poi enormemente ad entrare nella normalità. Coraggio mia piccola amica!

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE

I letti di fortuna

Com'è difficile, al giorno d'oggi, affrontare e risolvere con eleganza il problema dell'ospitalità!

Non a tutti è dato di possedere una camera per gli ospiti occasionali; e quando anche lo spazio limitato ci consenta di approntare un ambiente a tale scopo, si cerca sempre di arredarlo in modo da ricavarne la migliore utilizzazione. Camera - salotto, camera - studio, camera - spogliatoio. In questo caso l'adozione di un divano trasformabile non presenta difficoltà né dal lato pratico né da quello estetico. Un piccolo ritocco all'ambiente e la camera è pronta a ricevere un ospite, anche di riguardo.

La cosa diventa più difficile, quando si deve ricorrere ad un letto di fortuna, un letto che sostituisca la scomoda e antiestetica branda pieghevole, tanto usata un tempo.

Poltrone e divani trasformabili, mobili-letto, possono essere una soluzione ragionevole: ma rappresentano, sempre, un ingombro « in più » rispetto ai mobili di uso corrente.

Le soluzioni che presento sono di ispirazione americana e possono essere utili ad affrontare il problema di un letto di fortuna, senza che questo rappresenti un ingombro inutile nel corso della vita di tutti i giorni. La prima è rappresentata da un pouff quadrato, a molle: lo si apre, in caso di necessità, si può trasformare in un letto singolo, comodissimo. La seconda, un letto, molto femminile, a cassone, con colonne che fanno baldacchino: due finti cassetti, forniti di maniglie, celano un altro letto, fornito di un comodo materasso, che, in caso di necessità, vien fatto scorrere e approntato per l'uso.

Achille Molteni

UN ABITO PER LA PRIMAVERA
Le vincitrici del quinto concorso

Il 4 maggio, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle vincitrici del quinto concorso « Un abito per la primavera ». Ad ognuna verrà inviata in omaggio una confezione Marzotto. Le vincitrici sono:

Renata Tomellini - Via Sant'Antonio, 20, Bosco Chiesanuova (Verona)
Maria Tione - Via Nuova Trecase, 74, Napoli
Maria Teresa Rossi - Vicolo Bertelletti, Sostegno (Vercelli)
Giuseppina Castaldi - Via G. G. Ponti, 15, Arona (Novara)
Anna Maria Russo - Via Garibaldi, 42, Partanna (Trapani)

A Raffaella Carrà il Premio Primavera-Coty

A Roma la sera del 30 aprile, nella splendida cornice di Castel S. Angelo, è stato assegnato a Raffaella Carrà il « Premio Primavera-Coty » per il 1966. Il Premio è stato creato per dare un riconoscimento alle qualità artistiche di una giovane attrice italiana, fra i diciotto e i venticinque anni. L'anno scorso lo vinse Paola Pitagora. Raffaella Carrà ha ventitrè anni ed è nota al pubblico sia per le sue interpretazioni televisive che cinematografiche e teatrali. Nella scelta si è tenuto conto delle preferenze date alla graziosa attrice sia dal pubblico, che ha inviato il suo voto per mezzo di apposite schede alla segreteria del Premio, sia dalla giuria presieduta dall'Assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del Comune di Roma, Gerardo Agostini.

VI PARLA UN MEDICO

L'emofilia

Dalla conversazione radiofonica del prof. Paolo Introzzi, in onda venerdì 13 maggio alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

L'emofilia è conosciuta da tempo immemorabile. E' molto probabile che ciò sia dovuto alla singolarità di questa forma morbosa: una piccola ferita, il più lieve intervento come l'estrazione di un dente, un lieve traumatismo possono provocare una emorragia profusa, infrenabile, sproporzionata alla causa, qualche volta perfino mortale, e tutto ciò per l'estrema lentezza con la quale il sangue coagula. Un altro aspetto caratteristico è l'ereditarietà della malattia: essa si manifesta quasi esclusivamente nei maschi, ma viene trasmessa solo dalle femmine, le quali eccezionalmente s'ammalano. In altri termini le donne possono trasmettere l'emofilia ai figli maschi, che non trasmettono la malattia ai propri figli ma possono avere figlie « conduttrici » della malattia, le quali cioè la trasmetteranno a loro volta a figli maschi.

Se a questo s'aggiunge che l'emofilia ha colpito alcune famiglie reali sarà facile comprendere la notorietà di essa.

L'emofilia viene distinta in due tipi. L'emofilia A dipende dalla deficienza nel sangue di una particolare sostanza, la « globulina antiemofilica A ». L'emofilia B, detta anche malattia di Christmas (dal nome del paziente che per la prima volta ne fu riscontrato affetto), dipende dalla deficienza di « globulina antiemofilica B ». L'emofilia A è la più frequente, 85 per 100 dei casi. Per quanto riguarda i sintomi, in genere l'emofilia B è meno grave della A; identiche sono invece le caratteristiche ereditarie.

La minaccia dell'emofilia, come si è detto, può essere gravissima per le emorragie profuse e che non tendono ad arrestarsi. Esse si producono anche spontaneamente, sotto la pelle, nei muscoli, nelle articolazioni: un ginocchio, un gomito improvvisamente si gonfiano perché nell'interno si è formato un travaso di sangue. In genere la malattia si rivela quando il bambino comincia a fare i primi passi, con i relativi urti e cadute.

Il rimedio più efficace è rappresentato dalla trasfusione di sangue o di plasma, ma si può ricorrere anche a fiale contenenti la globulina antiemofilica, il cui effetto si protrae più a lungo.

« Uno dei problemi più importanti — ha concluso il professor Introzzi — è costituito dall'inserimento degli emofiliaci nella vita sociale e nell'attività lavorativa. Questo problema ha cominciato a essere sentito soprattutto negli ultimi anni dato che, in seguito ai progressi compiuti nel campo terapeutico e profilattico, la durata di vita degli emofiliaci è aumentata considerevolmente. Alla soluzione hanno notevolmente contribuito le associazioni di emofiliaci che si sono formate in molte nazioni. Anche in Italia è in via d'istituzione un'associazione di emofiliaci, allo scopo di mettere in contatto fra di loro tutti i soggetti affetti da emofilia e di contribuire alla soluzione dei loro problemi dal punto di vista medico, sociale e professionale ».

Dottor Benassis

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di San Giovanni Battista presso la stazione di Firenze Nord dell'Autostrada del Sole
SANTA MESSA
celebrata da S.Em. il Cardinale Ermenegildo Florit, Arcivescovo di Firenze
Per iniziativa del Centro Turistico Giovanile si svolgono oggi in tutta Italia pellegrinaggi e assemblee liturgiche per onorare la Vergine e per invocare il dono della pace cristiana
Commento liturgico a cura di Mons. G. Rovea
Ripr. tel. di Carlo Baima

12-12,40 GENERAZIONE NUOVA
a cura di Claudio Sorgi
Quinta trasmissione
Tre Papi per un Concilio

Pomeriggio sportivo

14,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Tè Star - Gelati Soave - Salvelox - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— **Il cane da slitta**
— **Cartone animato: Topolino in Australia**
— **La spada di Zorro: « La fuga di Torres »**

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Prodotti Fay - Rexona)
Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Sapone Sole - Pellicole Ferrania - Milkana - Lavatrici Riber - Frizzina - Colgate)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca
ARCOBALENO
(Omogenati Sasso - Rabarbaro Zucca - Cadonett - Doria Biscotti - Superinsetticida Grey - Saponetta Lanza Oro)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Total - (2) Algida - (3) Garzanti Editore - (4) Kraft - (5) Lavatrici Philco
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris - 5) Delfa Film

21 —
LUISA SANFELICE
Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico
con
Lydia Alfonsi
e
Giulio Bosetti
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Prima puntata
Personaggi e interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il comandante degli sbirri *Leopoldo Valentini*
Il primo gendarme *Dino Curcio*
Il secondo gendarme *Rino Castelli*
Il portinaio *Aldo Rendine*
Eleonora De Fonseca Pimentel *Mila Vannucci*
Ferdinando Ferri *Giulio Bosetti*
Luisa Sanfelice *Lydia Alfonsi*
Mariuccia *Antonella Della Porta*
Peppino *Benito Artesi*
Andrea Sanfelice *Aldo Bufi Landi*
Gennaro Baccher *Stefano Satta Flores*
Gerardo Baccher *Silvano Tranquilli*
Emma Hamilton *Elsa Ghiberti*
Orazio Nelson *Gerardo Herter*
La regina Maria Carolina *Elisa Cegani*
Il re Ferdinando di Borbone *Guido Alberti*
Speciale *Ennio Balbo*
Domenico Cirillo *Enzo Turco*
Antonio Avella (detto « Pagliuchella ») *Mario Frera*
Michele Marino (detto « Michele 'o pazzo ») *Antonio Casagrande*
Il conte Caratelli *Massimo Marchetti*
e inoltre: *Armando Brancia, Maria Capocci, Ettore Carloni, Franco Fattorusso, Attilio Fernandez, Antonio Juliano, Lino Mattera, Lino Murolo, Vanna Nardi, Giancarlo Palermo, Sara Pucci, Antonio Rispoli, Gennaro Sommella*
La canzone « Sotto a 'sta murata » di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi
Musiche originali di Firmino Sifonia
Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone
Scene di Pino Valenti
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Enrico Checchi
Regia di Leonardo Cortese

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

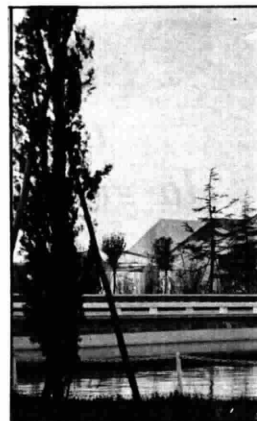
«LUISA

nazionale: ore 21

Napoli ai tempi della dominazione borbonica. A notte fonda, un gruppo di sbirri irrompe in casa di Eleonora Pimentel. Cercano un patriota destinato alla forca, l'avvocato Ferdinando Ferri. Questi però ha fatto in tempo a fuggire; si è rifugiato nella casa attigua. Vi abita Luisa Sanfelice, una nobildonna sposata con un ufficiale borbonico: Luisa, benché solidale col marito, accetta di nasconderlo. Qualche giorno dopo, nel corso di un fastoso ricevimento a palazzo reale, Luisa rivede il Ferri e lo riconosce, travestito da valletto. Il patriota si è introdotto nelle sale, gira con un vassoio di bibite e vi nasconde un pugnale, destinato al cuore dell'ammiraglio Nelson. L'audace piano non riesce, e ancora una volta Luisa, nasconde il pugnale e salva la vita del Ferri.
I Borboni, con l'aiuto degli inglesi muovono alla conquista di Roma. In quell'armata di straccioni, serpeggia il malcontento. E quando il marito di Luisa, per dare un esempio, spara freddamente su un soldato, gli altri lo uccidono.
I rovesci dell'esercito napoletano favoriscono l'insurrezione dei patrioti, cui segue, poi, una crudele repressione dei Borboni. Ferri è di nuovo in pericolo.

QUELLI DELLE

secondo: ore 22

Il breve ritratto di Harry Langdon, il comico « candido », dall'eterno viso di innocente, si conclude con questa puntata di *Quelli delle torte in faccia*. Che ne fu di Langdon dopo il periodo muto e dopo i pochi, grandi film dell'inizio del sonoro? Perduti i soldi tentando di improvvisarsi produttore, Langdon

Una veduta della Chiesa dell'Autostrada del Sole presso Firenze. Da questa chiesa, che rappresenta una delle più significative espressioni dell'arte sacra contempora-

15 MAGGIO

SANFELICE»: PRIMA PUNTATA

Elsa Ghiberti (Emma Hamilton) e Gerardo Herter (l'ammiraglio Nelson) nella prima puntata del teleromanzo

TORTE IN FACCIA: LANGDON

si ritrovò a zero. Come Buster Keaton, alla vigilia della seconda guerra mondiale rientrò nel cinema dalla porta di servizio, ricostruendosi una fama non più come attore, ma come sceneggiatore di film interpretati da altri comici: c'è la sua inventiva, per esempio, dietro certi film (come *I diavoli volanti*) di Stanlio e Ollio, in cui faceva anche qualche apparizione come caratterista. Tuttavia l'attore, ormai sessantenne, riuscì a riemergere come protagonista di qualche pellicola e di un nuovo ciclo di comiche, questa volta parlate.

Ne vediamo un esempio in *L'ereditiera scomparsa* (1942) inedita in Italia e doppiata per l'occasione. Prima viene trasmesso *Lo sguattero*, una comica muta degli anni '20.

nea, si effettuerà domenica 15, alle ore 11, la ripresa televisiva della S. Messa celebrata in occasione di una manifestazione promossa dal Centro Turistico Giovanile

programmi svizzeri

9,30 Da Lucerna: SANTA MESSA ritrasmessa dalla Hofkirche. Celebra Don Hans-Rudolf Zeier. Coro St. Leodegar diretto da Albert Jenny. All'organo: Eduard Kaufmann. Commento di Don Isidoro Marcionetti

14 POMERIGGIO SPORTIVO: 1. Da Lugano: TENNIS «COPPA DAVIS»: SVIZZERA-GERMANIA; 2. Da Berna: CAMPIONATI EUROPEI DI BILIARDO Finale; 3. CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE; 4. PRIMI RISULTATI

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 LA VIA DEL CIMITERO. Telefilm in versione italiana della serie «Laramie» interpretato da John Smith e Robert Fuller

21,30 PARIGI ANNI VENTI. Documentario della CBS realizzato da Burton Benjamin e Isaac Kleinerman. Redazione di Giancarlo Meda

21,50 Lo Special: THE GOLDEN GATE QUARTET. Realizzazione di Wilfried Bolliger

22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — SCENE DA «LA COMMEDIA DELL'ARTE»
Nuovo canovaccio ispirato al XVI secolo

Personaggi ed interpreti:
Zanna-Arlecchina — *Edda Albertini*
La cortigiana Rosaura — *Rosanne Sofia Moretti*
e inoltre: *Roy Bosier, Alba Bottazzari, Gabriella Contessa, Mario Dani, Vera Markovic, Fiorenza Martoglio, Alberto Moro, Mariangela Polich, Nino Tambone*
Testo e musica di Mario Corti Colleoni - Coreografie e costumi di Rosanne Sofia Moretti - Regìa teatrale di Mario Corti Colleoni - Ripr. tel. di Luigi Di Gianni
(Ripresa effettuata al Teatro Unione di Viterbo)

19-19,50 CONCERTO SINFONICO
diretto da Carlo Maria Giulini
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Thamos re d'Egitto*» - Musiche di scena K. 345 per il dramma storico di T. Ph. Gebler per soli, coro e orchestra (Versione ritmica di Fedele D'Amico)
Solisti: Jolanda Meneguzzer, *soprano;* Elena Zilio, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati, *tenore;* Leonardo Monreale, *basso*
Recitanti: Mariagrazia Marescalchi, Fernando Cajati
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Ripr. tel. di Elisa Quattrocolo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Gulf Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's - Super-Iride*)

21,15
LA ROSA D'ORO
Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

22 — QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA
a cura di Ernesto G. Laura
3° - *Harry Langdon*
Lo sguattero e L'ereditiera scomparsa

22,30 GLI ADDAMS
Il gioco delle parti
Racconto sceneggiato - Regìa di Sidney Lanfield
Prod.: A.B.C.
Int.: Carolyn Jones, John Astin, Jakie Coogan, Ted Cassidy

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus unserem Studio
2. Teil
Abschlusskonzert der Gewinner im Dilettantenwettbewerb des Bozner Rundfunks

RADIO

15 maggio DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 ***Musiche del mattino**
Prima parte
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 ***Musiche del mattino**
Seconda parte
7,35 *(Motta)*
Accadde una mattina
7,40 Culto evangelico
7,55 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8,30 Vita nei campi
9 — **Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI**
9,03 *L'informatore dei commercianti*
9,10 Musica sacra
9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli
10,15 Dal mondo cattolico
10,27 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
10,30 Trasmissione per le Forze Armate: *«Partita a sette»*, gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
11,10 *(Sapone Lux)*
Cronaca minima
11,25 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
11,28 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I futuri maestri di Aieta
12 — ***Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
Nell'intervallo (ore 12,27): **Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI**
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

14 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Minardi: *Dici che ti piaccio* ★ Mogol-Argenio-Conti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* ★ Tenco: *Lontano lontano* ★ Beretta-Fallabrino: *La rapsodia del vecchio Liszt* ★ Pallavicini - Mescoli: *Panna, cioccolato e fragola* ★ Ippolito-Mazzocco: *Tu non meriti* ★ Cucchiara: *Se vuoi andare, vai* ★ Paolini-Silvestri-Marietta: *Thanks* ★ Del Comune-Musikus: *Mai, mai, nessuno mai* ★ Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere*

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
*MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
13,55 Giorno per giorno
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14,30 Musica in piazza
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15,45 Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno
16,10 *(Linetti Profumi)*
PRISMA MUSICALE - Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**
16,55 *(Stock)*
CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO - Radiocronaca di Nando Martellini
- *Bollettino per i naviganti*
18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da RUDOLF KEMPE
con la partecipazione del violinista **Christian Ferras**
Respighi: *Antiche danze e arie per liuto*, 1ª suite: a) Balletto del Conte Orlando (Simone Molinaro), b) Gagliarda (Galilei), c) Villanella (Ignoto), d) Passo e mezzo e mascherata (Ignoto) ★ Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegretto, Andante, Allegretto) ★ Wagner: *Idillio di Sigfrido* ★ Rimski-Korsakov: *La Grande Pasqua Russa, op. 36*
Orch. Sinf. di Roma della RAI
19,15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19,45 ***Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 DA COSA NASCE COSA
Un programma di **Franco Antonicelli** presentato da **Franca Nuti**
21 — **Concerto del pianista Raymond Trouard**
Debussy: 1) *Douze préludes*: Bruyères - La terrasse des audiences au clair de lune - Le vent dans la plaine - Ondine - Feux d'artifice - Général Lavine excentric - La puerta del vino - La cathédrale engloutie - La sérénade interrompue - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Minstrels; 2) *L'isle joyeuse*
21,45 Il libro più bello del mondo - Trasmiss. a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 — ***Musica da ballo**
23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
- *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — **Le hanno scelte per voi**
Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero
7,45 ***Musiche del mattino**
Nell'intervallo (ore 7,55): **Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI**
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 UN DISCO PER L'ESTATE
Arata - Guardabassi - Cucchiara: *Concerto per un addio* ★ Amadesi-Albula: *Fra noi* ★ Pallavicini-Donaggio: *Svegliati amore* ★ D'Acquisto-Sforzi: *Luglio e agosto* ★ Beretta-Negri: *You and me* ★ De Majo-Surace-Zauli: *Dimmi bambina*

9 — **Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI**
9,03 *(Omo)*
Il giornale delle donne, settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Abbiamo trasmesso
10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo
10,27 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 Autoradioraduno di primavera ACI-RAI - Trasmissione speciale in collegamento con le Regioni italiane
11 — **Terza Giornata Nazionale del Marittimo**
Radiocronaca diretta di Gustavo Del Gado
11,25 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 ***Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12,15 I dischi della settimana
12,27-12,30 Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera ACI-RAI
12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Cera Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Una donna al giorno
10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
13,45-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **A. Noschese** - Regia di **Federico Sanguigni**
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14,30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA** - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**
16,15 IL CLACSON - Musiche e notizie per gli automobilisti, programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — *(Esso Standard Italiana)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ultimo minuto*, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Ippica: Dalle Torrette di Vinovo in Torino «Premio Principe Amedeo»
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Rugby: Dal Campo dell'Acqua Acetosa in Roma, incontro CUS Roma-Partenope
Radiocronaca di Baldo Moro
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 ***I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — **Dirige Arturo Toscanini**
a cura di Mario Labroca
Settima trasmissione
21 — **Canzoni alla sbarra**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di I. Gagliano e G. Evangelisti
21,50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regia di **Arturo Zanini**
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Otto Klemperer:
Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 4*
Soprano Joan Marie Moynagh:
Richard Strauss: *Il Cavaliere della rosa*: Monologo ★ Gian Carlo Menotti: *La Medium*: «Il sole è caduto»
Pianista Pietro Scarpini:
Franz Liszt: *Malédiction*, per pianoforte e orchestra
Basso Paolo Montarsolo:
Domenico Cimarosa: *Il Matrimonio segreto*: «Udite, tutti, udite»; *Il Credulo*: Aria di Catapazio ★ Luigi Cherubini: *Il crescendo*: «Ancora il sol non spunta» (Revis. di Giulio Confalonieri)
Direttore Paul Sacher:
Albert Roussel: *Petite Suite op. 39* per orchestra: Aubade - Pastorale - Masquerade
Soprano Vera Little:
Wolfgang Amadeus Mozart: *«Ch'io mi scordi di te»* Recitativo e Rondò K. 505, per voce e orchestra ★ Henry Purcell: *Didone e Enea*: «When I am laid in eartle» «Nymphs and shepherds»
Violoncellista Milos Sadlo e pianista Hélène Boschi:
Bohuslav Martinu: *Sonata n. 2* per violoncello e pianoforte
Tenore Ferruccio Tagliavini:
Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: «Sogno soave e casto» ★ Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «E' la solita storia del pastore» ★ Giacomo Puccini: *Tosca*: «E lucean le stelle»
Pianista Eduard Del Pueyo:
Enrique Granados: *«El amor y la muerte»* (Ballata)
Direttore Eugène Ormandy:
Paul Dukas: *L'Apprenti sorcier* scherzo sinfonico
11,55 John Bull
Musiche per clavicembalo (*clav.* Thurston Dart)
12,20 Un'ora con Claude Debussy
Da *«Images»*, per pianoforte: Hommage à Rameau - Mouvements - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut (*pf.* Arturo Benedetti Michelangeli); *Trois ballades de François Villon*: Ballade de Villon à s'amye - Ballade qui feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Nôtre Dame - Ballade des femmes de Paris; *Le Promenoir des deux amants*, su testi di Tristan L'Hermite: Auprès de cette grotte sombre - Crois mon conseil, chère Chymène - Je tremble en voyant ton visage (Jacques Jansen, *bar.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*); *Le Martyre de Saint-Sébastien*, suite dalle Musiche per il Mistero di Gabriele D'Annunzio: La Cour des Lys - Danse extatique e Finale atto 1° - La Passion, Le Bon Pasteur (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierre Monteux)
13,25 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
Bedrich Smetana: *Mà Vlast*, sei poemi sinfonici: Vysehrad, Tabor, Dai prati e dai boschi di Boemia, Blanik, Sarka, Moldava (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
14,40 Variazioni
Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35* (*pf.* Helmut Roloff) ★ Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò op. 33*, per violoncello e orchestra (*sol.* Mstislav Rostropovich - Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Gennadi Rozhdestwensky)
15,20 Musica da camera
Giuseppe Martucci: *Trio in do maggiore op. 59* per violino, violoncello e pianoforte.
15,55 Musiche di ispirazione popolare

T TERZO

16,30 La giornata del generale
Racconto di William Trevor
Traduzione di Rosina Balestrazzi
Lettura
17,15 Giacomo Carissimi
Cain, Oratorio per soli, coro e strumenti (revis. di Lino Bianchi) (Compl. strumentale e Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir.i da Lino Bianchi)
Marc Antoine Charpentier
Messa di mezzanotte per soli, coro e orchestra (rev. di Edmond Marc): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Ruggero Maghini)
18 — **MANCATO ARRIVO AD ATENE**
Radiodramma di **Rino Sanders**
Traduzione di Marianello Marianelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Lei — *Franca Nuti*
Lui — *Mario Brusa*
Primo signore — *Giulio Oppi*
Secondo signore — *Gualtiero Rizzi*
La signora — *Evi Maltagliati*
La hostess — *Mariella Furgiuele*
Il capitano — *Renzo Lori*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
19 — **Luigi Dallapiccola**
Variazioni per orchestra (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
19,15 La Rassegna
Teatro
a cura di Odoardo Bertani
Lo spettacolo di Orazio Costa tratto dalla «Divina Commedia» - «Duecentomila e uno» novità di Salvato Cappelli
19,30 ***Concerto di ogni sera**
François Devienne (1759-1803): *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5* per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Rondeau (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Gendre, *vl.*; Roger Lepauw, *v.la*; Robert Bex, *vc.*) ★ César Franck (1822-1890): *Preludio, Aria e Finale* (*pf.* Joerg Demus) ★ Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Louis Kentner, *pf.*; Yehudi Menuhin, *vl.*; Gaspar Cassadò, *vc.*)
20,30 Rivista delle riviste
20,40 Carl Stamitz
Sinfonia concertante, per violino, viola e orchestra (Montserrat Cervera, *vl.*; Luigi Sagrati, *v.la* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21,20 IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLU'
Opera in un atto di Bela Balázs
Musica di **Bela Bartok**
Giuditta — *Bianca Maria Casoni*
Il principe Barbablù — *Boris Carmeli*
Il Bardo — *Vittorio Manfrino*
Direttore **Mario Rossi**
Orch. Sinf. di Torino della RAI
(Edizione Universal)
IL DIO DI ORO
Radio opera per soli, coro e orchestra di **Angelo Paccagnini**
Françoise Rousseau, *sopr.*; Maria Teresa Massa Ferrero *msopr.*; Teodoro Rovetta *bar.*
Lettori: *Annarita Pasanesi, Françoise Rousseau, Gherardo Peranzi*
Direttore **Carlo Franci**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Nino Antonellini
Regia di **Angelo Paccagnini**
Al termine: (ore 22,50 c.ca)
Casanova senza veli
Conversazione di Carlo Bo

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).
12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 **Comunicati per l'Autoradioraduno di primavera** indi: Musiche per organo - 11,10-11,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).
12 I programmi della settimana - indi: Giradisco - 12,15-12,27 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).
12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regìa di U. Amodeo (Venezia 3).
14-14,30 « El campanon » - Supplem. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regìa di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).
14-14,30 « Il fogolar » - Supplem. settim. del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e R. Ceschiutti - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del « Fogolar » di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regìa di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).
19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - **Bolzano 2** - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
19 Musica leggera (**Paganella III** - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 « 'n giro al Sas », Settimo giorno Sport (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - O. Respighi: 1) Gli uccelli, suite per piccola orchestra; 2) Impressioni brasiliane, poema sinfonico (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 **Mese mariano:** Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria. 9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castelli. 10,30 **Liturgia Orientale.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Er Vangelo secondo noantri »** sonetti romaneschi sulla vita di Cristo di Bartolomeo Rossetti, nella dizione di Aroldo Tieri. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 J. S. Bach: Magnificat; **Mozart:** 1) Concerto in do minore, 2) Messa dell'incoronazione. **19,40** Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. **20** Il libro d'oro. **22,45** « Gli amici degli amici », adattamento di Roger Pilaudin a cura di Henry Soubeyran.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

16,50 Musica da ballo. **18 Sibelius:** Sinfonia n. 4 in la minore (Orch. Sinf. d'Amburgo diretta da Sixten Ehrling). **19,30** Serata per i giovani. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Serata intima. **23** Musica leggera. **0,15** Musica jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

19,45 Musica del West. **20** « I miliardi del vecchio Bill », commedia in quattro atti di G. B. Shaw, traduzione di Paola Ojetti. **21,45** Panorama musicale. **22,30 W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Serenata in gondola.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 38

I pronostici di
ELEONORA ROSSI DRAGO

Catania-Torino	x		
Foggia-Atalanta	2		
Inter-Lazio	x	1	
Juventus-Bologna	2	x	1
L. R. Vicenza-Milan	1		
Roma-Cagliari	1		
Sampdoria-Napoli	2	1	x
Spal-Fiorentina	x	2	
Varese-Brescia	x	2	
Livorno-Pisa	1	2	
Padova-Genoa	2		
Biellese-Marzotto	x		
Prato-Cesena	1		

SERIE B

Catanzaro-Palermo			
Lecco-Messina			
Modena-Pro Patria			
Novara-Alessandria			
Reggina-Monza			
Trani-Reggiana			
Venezia-Potenza			
Verona-Mantova			

SERIE C

GIRONE A

Legnano-Mestrina			
Parma-Cremonese			
Piacenza-Solbiatese			
Rapallo-Udinese			
Savona-Ivrea			
Trevigliese-Como			
Treviso-C.R.D.A.			
Triestina-Entella			

GIRONE B

Anconitana-Lucchese			
Carpi-Arezzo			
Maceratese-Ternana			
Massese-Empoli			
Perugia-Jesi			
Pistoiese-Siena			
Rimini-Carrarese			
Torres-Ravenna			

GIRONE C

Bari-Avellino			
Chieti-Casertana			
Cosenza-Siracusa			
D. D. Ascoli-L'Aquila			
Pescara-Crotone			
Salernitana-Savoia			
Sambenedettese-Akragas			
Taranto-Nardò			
Trapani-Lecce			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione	
dal 15 al 21 maggio	Roma - Torino - Milano
dal 22 al 28 maggio	Napoli - Genova - Bologna
dal 29 maggio al 4 giugno	Bari - Firenze - Venezia
dal 5 all'11 giugno	Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
J. Ch. Bach: *Sinfonia concertante in do maggiore* per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

8,20 (17,20) Sonate
G. Lekeu: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone

9 (18) Pagine da opere di Umberto Giordano
Andrea Chénier: a) « Un dì all'azzurro spazio » - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Patané; b) « Eravate possente » - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. G. Gavazzeni; c) « La mamma morta » - sopr. L. Bruna Rasa, br. C. Galeffi; d) « Vicino a te s'acqueta » - sopr. L. Bruna Rasa, ten. L. Marini, br. A. Barocchi, bs. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli; e) « Nemico della patria » - br. E. Bastianini, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. G. Gavazzeni — *Fedora*: a) Interludio - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. P. Strauss; b) « Amor ti vieta » - ten. G. Poggi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede — *Marcella*: « Non conosciuto vò » - ten. B. Gigli, Orch. dir. V. Carnevali

9,50 (18,50) Trii per pianoforte e archi
R. Schumann: *Trio in re minore op. 63* con energia e passione - Trio Mannes-Gimpel Silva: pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva; A. Dvorak: *Trio in mi minore op. 90 « Dumky »* - Trio Hansen: pf. C. Hansen, vl. E. Röhn, vc. A. Troester

10,50 (19,50) Un'ora con Paul Hindemith
Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte - v.la d'amore D. Asciolla, pf. E. Bagnoli — *Die junge Magd, op. 23 n. 2*, su testi di G. Trakl, per soprano, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - sopr. M. Laszlò, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, Quartetto d'archi della RAI — *Sinfonia « Mathis der Maler »* - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Coro e Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini
C. Monteverdi: *Salmo CXXII*, per coro a sei voci, organo e orch. (Elaboraz. di A. Casella); I. Pizzetti: *Due composizioni corali* a sei voci a cappella, su testi di Saffo (Vers. italiana di M. Valgimigli): Il giardino di Afrodite, Piena sorgeva la luna; M. Seiber: *Ulisse*, cantata su testo di J. Joyce, per tenore, coro e orchestra (Vers. ital. di F. D'Amico) - ten. C. Franzini; L. van Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, coro e orchestra - sol. G. Gorini

13,15 (22,15) Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore K. 285 b) per flauto e archi - fl. S. Baron, vl.i L. Sorkin e I. Ilmer, vc. S. Sopkin — *Sonata in re maggiore K. 488* per due pianoforti - pf.i V. Ashkenazy e M. Frager — *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614* per archi - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la M. Kroyt, vc. M. Schneider, altra v.la W. Trampler

14,30-15 (23,30-24)
C. Debussy: *Fantasia* per pianoforte e orchestra - sol. H. Schultz, Orch. Sinf. Frankenland State, dir. E. Kloss

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. Rossini: *La Cenerentola*: Sinfonia; G. Verdi: *Luisa Miller*: Sinfonia — *La forza del destino*: Sinfonia; R. Wagner: *Il Vascello fantasma*: Ouverture; R. Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Danza del torchio e cavalcata; P. Mascagni: *Dall'« Iris »*: Inno al sole per coro e orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Hill: *Apple Valley*; Lewis: *Social call*; Hamilton: *Cry me a river*; Rodgers: *Springs is here*; Rasch-Wayne: *Baggar for the blues*; Revel: *There's a lull in my life*

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Giovanni D'Anzi
D'Anzi: *Notturno senza luna*; Testa-D'Anzi: *Buon viaggio amore*; Bracchi-D'Anzi: *Finestra chiusa*; D'Anzi: *Conoscerti*; Bracchi-D'Anzi: *Bambina innamorata*; D'Anzi: *Silenzioso slow*; Testoni-D'Anzi: *Dolce abitudine*; Bracchi-D'Anzi: *Non partir*

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Esperon: *La chaparrita*; Ory: *Muskrat ramble*; Nisa-Fanciulli: *Guaglione*; Di Capua: *I' te vurria vasà*; Martyn-Lojacono: *Amor*; Hazlewood: *Bonnie come back*; Esposito-Maietti: *Dolce bene*; Pestalozza: *Ciribiribin*; Youmans: *Orchids in the moonlight*

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
Tucci: *El Castillero*; Tree: *Buenas Madres*; Marcheselli: *Vispa Teresa*; Van Wetter: *La Playa*; Anonimo: *Quadriglia napoletana*; Abbati: *Ronda sentimentale*; Burkhard: *Giorgio*; Millerose: *Ballata russa*; Jessel: *Parata dei soldatini di legno*

11,03 (17,03-23,03) Canta Neil Sedaka
Greenfield-Pallesi-Sedaka: *Breaking up is to do*; Rossi-Robifer: *Darei dieci anni*; Bardotti-Enriquez: *Ricordati ancora*; Testa-Pes: *La luna a fiori*; Chiosso-Sedaka: *Little devil*; Migliacci-Enriquez: *I tuoi capricci*; Greenfield-Amenni-Sedaka: *King of clown*; Migliacci-Enriquez: *La terza luna*; Bardotti-Reverberi: *Non basta mai*

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo
13,30-13,50 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso)

La TV dei ragazzi

17,45 a) **FINESTRA SUL L'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Undicesima puntata
Operazione cieli puliti
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Il barbiere di Sicilia
Telefilm - Regìa di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Nestor Paiwa e Rin Tin Tin

GONG
(Brioschi - Salvelox)

Ritorno a casa

18,45 CONCERTO IN MINIATURA
Duo Renato Giangrandi-Arlette Eggmann
Robert Schumann: *Sonata in la minore, op. 105:* a) Con espressione appassionata; b) Allegretto; c) Vivace
Realizzazione di Luigi Di Gianni

19,05 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancheria Triumph - Motta - Sidol - Televisori Brionvega - Alka Seltzer - Aqua Velva Ice Blue)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Prodotti Singer - Locatelli - Mobil - Aiax ondata blu - Sali Andrews - Girmi Gastronomo)

PREVISIONI DEL TEMPO

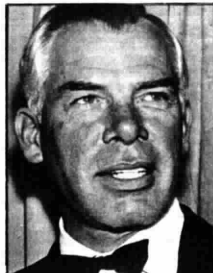
20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fratelli Branca Distillerie - (2) Polaroid - (3) Brodo Lombardi - (4) Società del Plasmon - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Vallac Sabatini - 3) Roberto Gavioli - 4) Brera Film - 5) Vision Film

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regìa di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA
La fuga
Racconto sceneggiato - Regìa di Don Medford
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Betty Lynn, Robert Fuller

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Lee Marvin, protagonista della serie « S.O.S. polizia » in onda alle 22,45

TV 7: UN GRIDO

nazionale: ore 21

Quasi duemila anni fa: il 79 dopo Cristo: l'ultimo giorno di Pompei. Lava dal Vesuvio e lapillo seppelliscono strade, piazze, fori, templi, il teatro, la palestra, la casa dei Vettii, le dimore dei nobili, le ville suburbane. Sorpresi nel sonno, gli abitanti tentarono invano la fuga: ovunque li fermò e soffocò la nube micidiale dei gas che precipitava sui viventi con cenere e lapillo. Il vecchio fu trovato seduto dove si era fermato per riposare, lo schiavo e il cane legati dalla catena che invano provarono di forzare, il nobile col sacchetto delle gioie. Il pane rimase sul tavolo, le anfore con salamoie di pesci, un intingolo di quei tempi, centinaia di anni dopo, quando si tolse il tappo che le imprigionava, sparsero intorno afrore, come se fosse ieri. Case, ville, strade, piazze, il gior-

GLI UOMINI

Marilyn Monroe, l'attrice cui è dedicata la nuova serie cinematografica

AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

Mentre il numero di *Anteprima* va in onda, il Festival di Cannes è al suo dodicesimo giorno di proiezioni. La rubrica stasera darà ampio spazio anche a quegli avvenimenti mondani che quest'anno contrappuntano la rassegna.
Il settimanale degli spettacoli presenta inoltre un ricco notiziario cinematografico e teatrale. Dovrebbero essere ospiti della rubrica, poi, due attori hollywoodiani cari ad alcune generazioni (non di giovanissimi): Edward G. Robinson e Mickey Rooney. Entrambi sono in Italia, in questo momento, impegnati in due diversi film: il primo sotto la direzione di Vittorio De Sica, il secondo al fianco di Gassman in un film che vede il ritorno alla ribalta, come regista, di Luciano Lucignani. Come accadde qualche anno addietro, l'Italia sta ridiventando quella « Hollywood sul Tevere » di cui si parlò (persin troppo) ai tempi di *Cleopatra?* Forse la risposta, almeno in parte, può venire da Robinson e da Rooney.

16 MAGGIO

D'ALLARME PER POMPEI

no in cui fu intrapresa l'opera di disseppellimento, riapparvero agli occhi di una generazione che si affacciava al secolo della motorizzazione: riapparvero i segni della loro civiltà domestica, gli orti e i giardini, i luoghi in cui discutevano dei loro problemi e dove si allenavano, la palestra e il bagno pubblico: riapparvero le iscrizioni di scherno, quelle elettorali, a testimoniare opinioni e umori, il clima di una città aperta ai traffici, sullo sfondo di una campagna molto verde, collegata al mare. Perché *TV-7* la rivisita? La risposta è di cronaca: gli scavi di Pompei sono stati interrotti, l'erba tenacemente si insinua tra le mura, gli ultimi ritrovamenti sono esposti al sole e alla pioggia, molte scritte murali vanno in briciole. Se non si provvede alla tutela, se non si studiano nuove soluzioni per conservarla, Pompei muore.

Pompei: la porta di Nola. « TV 7 » illustra i problemi riguardanti la conservazione dei ritrovamenti

PREFERISCONO LE BIONDE

secondo: ore 21,15

Gli uomini preferiscono le bionde è diretto da Howard Hawks e interpretato da Marilyn Monroe che ha al fianco una Jane Russell ancora avvenente. Il regista ha puntato soprattutto sull'elemento spettacolare. Esile, invece, la trama. Marilyn, qui, interpreta la parte di una ballerina, Loreley, di cui si innamora Gus, figlio del miliardario Esmond. Decidono di sposarsi ma lontano dal loro Paese, in Europa. Gus compra i biglietti. Ma suo padre, che vuole a tutti i costi impedire il matrimonio, riesce a non farlo partire. Loreley, allora, persuade Gus a cederle i biglietti: ne approfitterà per fare un bel viaggio con la sua amica e collega, Dorothy. Si capisce come vanno le cose: una coppia di stupende fanciulle su una nave, in mezzo all'oceano, attira l'attenzione: Loreley e Dorothy sono corteggiatissime e la cosa non dispiace loro affatto. Tutt'altro. Ignora, Loreley, che il padre di Gus le ha messo alle calcagna un poliziotto privato, Erney Malone, il quale, però, pur svolgendo meticolosamente il compito affidatogli, si innamora perdutamente di Dorothy. Erney fotografa Loreley mentre bacia teneramente un attempato lord e in altre situazioni piuttosto imbarazzanti. Ritroviamo le due ragazze a Parigi dove, a un certo punto, rimangono senza mezzi e sono costrette, per combinare il pranzo con la cena, a lavorare in un tabarin. Ma il finale è lieto, naturalmente: arrivano Gus e il padre. Quest'ultimo, sempre deciso ad avversare le nozze del figlio, alla fine si lascerà conquistare dalle grazie di Loreley e finirà per cedere.

IL FESTIVAL DI CANNES

Mickey Rooney, a Roma per girare un film con Vittorio Gassman, sarà intervistato stasera da « Anteprima »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ragù Manzotin - Segretariato Internazionale Lana - Gillette - Alemagna - Tide)

21,15 RICORDO DI MARILYN MONROE
a cura di Giulio Cesare Castello

GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE
Film - Regia di Howard Hawks
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Marilyn Monroe, Jane Russell, Charles Coburn

Jane Russell appare a fianco della Monroe nel film in onda alle ore 21,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und Sportschau

20,15 Zwischen Jenbach und Schwarzenstein. Bildbericht von Otto Guggenbichler

20,55 Technik des Alltags: Blitzableiter

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA.
19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 UNA GARA DA DIECI DOLLARI. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione »
20,40 TV-SPOT
20,45 La TSI presenta: TALENTI e CORTEGGIATORI di Alexander Ostrowskij. Interpreti: Cordula Trantow, Hanne Wieder, Blandine Ebinger, Franz Schafheitlin, Werner Fink, Herbert Steiniger, Wolfgang Unterzaucher, Hans Karl Friedrich, Karl Lieffen, Friedrich Gynrod, Hans Karl Meuser, Franziska Liebing. Scenografia: Hans Kleber e Rudi Remp. Regia di Hans Dieter Schwarze. Una produzione della Bavaria-TV
22,20 INFORMAZIONE NOTTE.

RADIO

16 maggio LUNEDI

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport**, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Salvatore Orlando: *Sinfonia in la bemolle* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Pantros-Sciascia: *Era un ragazzo* * Califano-Guarnieri: *Una lettera al giorno* * Bardotti-Reverberi: *Bevi con me* * Jannuzzi-Garri: *Suonno 'e piscatore*

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare, settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. I. Mariani, A. Borio e B. Maffei - Regia di Enzo Caproni

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani

11,30 Visita ufficiale del Presidente della Repubblica in Danimarca
Radiocronaca diretta di Danilo Colombo sull'arrivo all'aeroporto di Copenhagen

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura, settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè - Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 UN FIL DI LUNA
Fantasie della sera di **Maurizio Jurgens** e **Bruno Colonnelli** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regìa di **Maurizio Jurgens**
(Replica dal Secondo Progr.)

18,25 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

18,45 Sui nostri mercati

18,50 Bellosguardo
« *Questa specie d'amore* » di Alberto Bevilacqua
a cura di Luigi Silori

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO OPERISTICO
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Maria Luisa Carboni** e del baritono **John Ciavola**
Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia * Pergolesi: *Livietta e Tracollo*: « A una povera polacca » (rev. F. Caffarelli) * Paisiello: *Nina o la pazza per amore*: « Il mio ben quando verrà » * Pergolesi: *Livietta e Tracollo*: « Gli credo o non gli credo » (rev. F. Caffarelli) * Paisiello: *La serva padrona*: « Donne vaghe » * Jachino: *Giocondo e il suo Re*: Notturno * Haendel: *Giulio Cesare*: a) « Dall'ondoso periglio »; b) « Aure, deh per pietà » (rev. Oskar Hagen - nuova revis. Holgar Hagen) * Mozart: *Così fan tutte*: « Una donna a quindici anni » * Cherubini: *Lodoiska*: « Conosco anch'io » * Donizetti: *Betly*: « In questo semplice modesto asilo » * Khrennikov: *Prima e seconda danza dalla suite op. 7 per la commedia di W. Shakespeare* « Molto rumore per nulla »
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo:
Incontri con la narrativa inglese
Diana Torrieri presenta: « *Paura* » di Rhys Davies (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)

22,30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso I Fratellini

8,50 *(Cera Grey)*
b) Hengel Gualdi al clarino

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Catherine Spaak

9,15 *(Dip)*
d) Orchestra diretta da Hugo Winterhalter

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Skip)*
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Rexona)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Landy Frères)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Panzeri-Guatelli-Pace: *L'uomo d'oro* * Specchia-Fanciulli-Bettoni: *Quando non sorridi più* * Mogol - Pattacini: *Attenti all'amore* * Arata-Guardabassi-Cucchiara: *Concerto per un addio*

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch
Strawinsky: *Jeu de cartes*, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

16 — *** Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16,38 Un italiano a New York
Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16,50 Concerto operistico
Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci
Piccinni: *La buona figliola*: « So che Fedel m'adora » * Catalani: *Loreley*: « Nel verde maggio » * Bellini: *La Sonnambula*: « Come per me sereno » * Borodin: *Il Principe Igor*: Danze * Halevy: *L'Ebrea*: « Rachele allor che Iddio » * Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Oh quante volte »
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di **Victor Hugo**
Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Terza puntata
Ursus — *Virgilio Gottardi*
Mastro Nicola — *Gastone Ciapini*
Gwynplaine — *Gino Mavara*
David Dirry Moir — *Gualtiero Rizzi*
Dea — *Angiolina Quinterno*
Il groom — *Alberto Marchè*
Il gabbiere — *Ernesto Cortese*
Voce — *Franco Ritù*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Angelo Bellanca: *Storia della Terra*. L'evoluzione della Terra

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — *(Henkel Italiana)*
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di **Paolini** e **Silvestri** presentata da **Pippo Baudo** - Orch. dir. da **Enrico Simonetti** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * Musica da ballo
con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

10,55 Sonate
Sergej Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 19* per violoncello e pianoforte (Willy La Volpe, *vc.*; Marta De Concilis, *pf.*)

11,30 Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso - Adagio - Scherzo - Ruhig bewegt - Finale: Bewegt (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

12,30 Piccoli complessi
Edmond Gigrand: *Suite op. 4* per flauto, viola e violoncello (Arturo Danesin, *fl.*; Ugo Cassiani, *v.la*; Giuseppe Petrini, *vc.*) * Samuel Barber: *Musica d'estate* per quintetto a fiati (Festival Wind Quintett: Susan Morris, *fl.*; William Webster, *oboe*; Edward Marks, *clar.*; Sue Willougby, *fg.*; William Kapp, *cr.*)

13 — **Un'ora con Carl Maria von Weber**
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19; *Tre Sonate* per violino e pianoforte: n. 1 in fa maggiore; n. 2 in sol maggiore; n. 3 in re minore; *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra

14 — **FALSTAFF**
Opera in tre atti di Arrigo Boito
Musica di **Giuseppe Verdi**
Sir John Falstaff — *Giuseppe Taddei*
Ford — *Aldo Protti*
Fenton — *Nicola Monti*
Dott. Cajus — *Vittorio Pandano*
Bardolfo — *Mario Carlin*
Pistola — *Franco Calabrese*
Miss Alice Ford — *Anna Maria Rovere*
Nannetta — *Rosanna Carteri*
Mrs. Quickly — *Oralia Dominguez*
Mrs. Meg Page — *Anna Maria Canali*
Direttore **Mario Rossi**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini

16 — **Recital del Duo Santoliquido-Amfitheatrof**
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
Antonio Vivaldi: *Sonata in fa maggiore op. 14 n. 2* * Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 69* * Franz Schubert: *Sonata in la minore* « *Arpeggione* »

17 — **Henri Lazarof**
Concerto per viola e orchestra

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Henry Dutilleux
Sinfonia n. 2 per grande orchestra e orchestra da camera

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese, a cura di Maria Luisa Spaziani

18,45 Girolamo Frescobaldi
Tre Canzoni, dalle « Canzoni da sonare » 1608 e 1634 (Strument. di Riccardo Nielsen) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Nel centenario della nascita
Croce e l'idealismo italiano
XII - *Croce e la letteratura spagnola*
a cura di Vittorio Bodini

19,30 * Concerto di ogni sera
Peter Ilijch Ciaikowski (1840-1893): *Amleto*, ouverture fantasia op. 67 (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Lorin Maazel) * Bohuslav Martinu (1890-1959): *Concerto da camera* per violino, timpani, batteria e orchestra d'archi (1941) (*sol.* Ulrich Lehmann - Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond de Stoutz) * Zoltan Kodaly (1882): *Danze di Galanta* (Orch. Filarmonica Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Sonata in fa minore op. 57 « *Appassionata* » (pf. Alexander Uninsky)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 GLAUCO
Tre atti di **Ercole Luigi Morselli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Glauco — *Massimo De Francovich*
Forchis — *Giulio Oppi*
Biolco — *Franco Passatore*
Il pastore musico — *Aldo Reggiani*
Elettro — *Gualtiero Rizzi*

Echino — *Gastone Ciapini*
Magheiro — *Natale Peretti*
Il ragazzo — *Roberto Chevalier*
Circe — *Franca Nuti*
Scilla — *Anna Rosa Garatti*
Cloto — *Mariella Furgiuele*
Lachesi — *Anna Caravaggi*
Atropo — *Maria Fabbri*

I marinai, i pastori, i tritoni, gli uomini-bestie, le sirene, le schiave: *Irene Aloisi, Bruno Alessandro, Franco Alpestre, Lisetta Battaglino, Iginio Bonazzi, Ferruccio Casacci, Giuliana Calandra, Nada Cortese, Clara Droetto, Rosalinda Galli, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchè*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22,40 Goffredo Petrassi
Concerto n. 5 per orchestra: Molto moderato, presto - Andantino tranquillo; mosso con vivacità, lento e grave (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Vittorio Mascheroni - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Winifred Atwell - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce » musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Complesso Moderno diretto da Gianfranco Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 The Madcaps all'armonica a bocca - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Helga Nari Chiussi, Nereo Apollonio e Silva Balanza: Premuda-Vatta: « Balliamo il cha cha cha »; Sormani: « Il tuo sorriso »; Carenni-Brosolo: « Mi chiami spergiura »; Nelda Tedeschi: « Prima d'incontrarti »; Borgna-Gruden: « Briciole d'amore »; Sartori-Esopi: « I remember you » - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Omaggio a Ferruccio Busoni nel centenario della nascita** - IIa trasmissione - Ferruccio Busoni: « Romanza senza parole » in do min., « Minuetto op. 14 », « Scène de ballet op. 6 », « Otto preludi » op. 37 - pf. Piero Rattalino (Dalla registrazione effettuata il 15 aprile 1966 per il Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66) - 14,05 « **Il Circolo Triestino del jazz presenta...** » - Testo di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 14,25 « **La cortesele** » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14,45-15 **I cinque solisti di Carlo Pacchiori** - Carlo Pacchiori, Antonio Consoli, violini; Franco Russo, organo elettronico; Gianni Safred, pianoforte e marimba; Augusto Jancovich, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musica operistica: Baritono Giancarlo Ugetti (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. Tartini: Concerto per orchestra d'archi in re magg.; L. Dallapiccola: Tartiniana n. 1; L. Mozart: Divertimento militare (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « **Dialoghi della Fede** » a cura di Fiorino Tagliaferri - « **Il mese di maggio in miniatura** » di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 **Les fruits du Concile.** 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Prejsnji teden na Koncilu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20,30 Hans Haug: « Michelangelo », cantata per soli, cori, organo e orchestra. **21,20** Recital del pianista Aldo Ciccolini. **Grieg:** Sonata in mi minore op. 7. **Granados:** « Quattro Estratti di "Goyescas" ». **22,10** Colloqui di Emmanuel D'Astier de la Vigerie con Francis Crémieux (9). **22,30** Settimana di Henry James « I quattro incontri », adattamento di Monique Nathan. **23,15 Prokofiev:** 1) Sonata n. 3, op. 28; 2) Sonata per 2 violini. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 L. van Beethoven: Sonata in fa minore « Appassionata », op. 57 (pianista Ervin Laszlo). **19,30 Egk:** Suite francese secondo Rameau; **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16; **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. **21,30** Notiziario. **22,10 Concerto di musica operettistica** di Millöcker, Johann Strauss, Offenbach, Ziehrer, Suppé e Huszka. **23** Musica da ballo e canzoni. **0,20** Piccole melodie. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Diario culturale. **19** Per i più piccoli. **19,15** Notiziario. **19,45** Puntata in sud America. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30 La serva padrona**, opera giocosa di Giovanni Paisiello - Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Bruno Rigacci. **21,15** Melodie e ritmi. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario - Attualità - Cronache. **23,20-23,30** Ultime note della sera

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio — Roma - Torino - Milano
dal 22 al 28 maggio — Napoli - Genova - Bologna
dal 29 maggio al 4 giugno — Bari - Firenze - Venezia
dal 5 all'11 giugno — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. John Barbirolli; sopr. Regina Resnik; pf. Robert Riefling; bs. Ezio Pinza; vc. Mstislav Rostropovich e pf. Sviatoslav Richter; sopr. Irmgard Seefried; dir. Marcel Mirouze; ten. Giuseppe Di Stefano; vl. Paul Lukàcs; contr. Elsa Cavelti; dir. Heinrich Hollreiser

10,30 (19,30) **Musiche per organo**
A. GABRIELI: *Ricercare arioso, Toccata del X tono, Ricercare del XII tono* - org. S. Dalla Libera; J. S. BACH: *Sonata n. 6 in sol maggiore* - org. K. Richter

10,55 (19,55) **Un'ora con Arthur Honegger**
Sonatina per violino e violoncello - vl. R. Gendre, vc. R. Bex — *Judith*, opera biblica in tre parti su testo di R. Morax, per soli, coro e orchestra - msopr. E. Cavelti, sopr.i L. Vincenti e N. Mura Carpi, ten. T. Frascati, br. A. Robazza, voce recitante A. Gronen Kubitsky, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult**
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »*; E. ELGAR: *The Wand of Youth*, suite op. 1 a) - Orch. Filarmonica di Londra; R. VAUGHAN-WILLIAMS: *A sea Symphony* per soli, coro e orchestra - sopr. I. Baillie, br. J. Cameron, Orch. e Coro della Filarmonica di Londra

13,55 (22,55) **Musica da camera**
L. BOCCHERINI: *Quintetto in do minore op. 18 n. 1*, per archi - Quintetto Boccherini: vl.i A. Pelliccia e G. Mozzato, v.la L. Sagrati, vc.i N. Brunelli e A. Bonucci

14,15-15 (23,15-24) **Musiche di ispirazione popolare**
ANONIMI: *Canti popolari spagnoli* (Trascriz. di E. Grau) - sopr. A. Tuccari, chit. M. Gangi; J. GURIDI: *Dieci melodie basche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
B. SMETANA: *Libussa*: Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto; R. SCHUMANN (a cura di G. Schunemann - Revis. della parte solistica di P. Hindemith): *Concerto in re minore* per violino e orchestra - sol. R. Michelucci, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; M. SEIBER: *Elegia* per viola e piccola orchestra - sol. R. Tosatti - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; N. RIMSKY-KORSAKOV: *Capriccio spagnolo op. 34* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**
Rose: *Holiday for strings*; Mogol-Angiolini-Calibi: *Le colline sono in fiore*; Monti: *Czardas*; Brown: *All I do is dream of you*; Adderley: *Wabash*; Cassia-Tassone-Fidenco: *Tu non sei l'altra*; Zacharias: *Concerto for twens*; Pallesi-Rosignoli: *Quando sei con lei*; Anonimo: *La bamba*; Styne: *Three coins in the fountain*; Anonimo: *Jesse James*; Niessen: *Marcel*; Mancini: *Moon river*; Panzeri-Colonnello: *Caro come te*

7,45 (13,45-19,45) **Le grandi orchestre da ballo:** L'orchestra di Ted Heath

8,15 (14,15-20,15) **Successi d'oltreoceano**

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**
Amurri-Canfora: *Un bacio è troppo poco*; Delanoë - Bécaud: *L'orange*; Pallavicini - Hatch: *Downtown*; Herman: *Hellò Dolly*; Cassia-Bacharach: *Questo amore è per sempre*; Michelini: *Quest'anno il mare*; Pieretti-De Carli: *Il pesciolino d'oro*; Romeo: *Serenata caprese*; Trascr. E. Bach: *Solfeggetto*; Monti Arduini-Intra: *Un domani per noi*

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore:** Carlo Concina

9,51 (15,51-21,51) **Motivi italiani e stranieri**
Rossi-Alicata-Vianello: *Tremarella*; Meccia: *Chiodo scaccia chiodo*; Rossi: *E se domani*; Antony-Randazzo: *Locomotion twist*; Pallavicini-Samyn: *Quelli della mia età*; Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te*; Paoli: *Che cosa c'è*; Pallavicini-Gibson: *Tale e quale*; Gentile-Greenfield-Sedaka: *Non cercare un'altra bocca*

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**
Modugno: *Nel blu dipinto di blu*; Taccani: *Come prima*; Bargoni: *Concerto d'autunno*; Vian: *Luna rossa*; Pestalozza: *Ciribiribin*; Ortelli-Pigarelli: *La montanara*; Modugno: *Piove*; De Curtis: *Non ti scordar di me*

11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Fred Bongusto**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave - Salvelox)

La TV dei ragazzi

17,45 a) **E' VERO CHE...?**
Risposte a cura di Alberto Manzi
Regìa di Luigi Di Gianni
b) Dal Velodromo Olimpico in Roma
CAMPIONI DI DOMANI
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Ciclismo
2ª *puntata*
Presenta Vittorio Salvetti
Realizzazione di Luigi Di Gianni

GONG
(Milky - Prodotti Giovenzana)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO
Prima puntata
Invito al nuoto
Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN
Regìa di Bruno Beneck

19,25 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Kodak Instamatic - Signal - Birra Splügen Bräu - Brandy Stock 84 - Persil 3 - Ragù Manzotin)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Rosso Antico - Pastificio Ghigi - Autoradio Autovox - Lacca per capelli Golf - Prodotti Mellin - Max Meyer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Lavatrici CGE - (2) Crackers soda Pavesi - (3) Lebole tuttoSì - (4) Olio di semi Oio - (5) Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CVC - 2) Adriatica Film - 3) Fotogramma - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

LO SCERIFFO DI FERRO
Film - Regìa di Sidney Salkow
Distr.: Edward Small
Int.: Sterling Hayden, Constance Fird, John Dehner

22,15 L'APPRODO
Arti
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

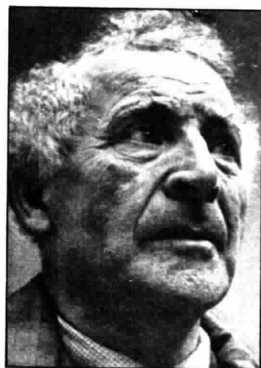
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Bruno Beneck che cura la regìa della trasmissione sul nuoto delle 18,45

UN FILM: LO

nazionale: ore 21

Nella cittadina di Ellsworth, nel Sud Dakota, è stato arrestato il figlio diciassettenne dello sceriffo Galt. Il ragazzo, che si chiama Bengi, è accusato di avere assalito una diligenza per impadronirsi di un carico d'oro e di averne ucciso il conducente. Tutte le prove sono contro di lui; ma suo padre — un uomo onesto che ha sempre compiuto con estremo rigore il proprio dovere — ha ancora qualche dubbio, nonostante che in punto di morte Eugene Wolden, padre della fidanzata di Bengi, gli abbia confermato la colpevolezza del giovane.
Bengi in tribunale si proclama innocente: egli è sopraggiunto sul luogo dove è stato commesso il delitto un attimo dopo che l'assassino ne fuggisse. Ha cercato di inseguire l'uomo sparandogli dietro, ma senza successo. Mentre il giudice inizia il dibattimento, lo sceriffo Galt continua per proprio

MARC CHAGALL

Il pittore Marc Chagall che è stato intervistato in Francia dal giornalista Bonaventura Caloro

SPRINT: IL VIA

secondo: ore 21,15

Per la seconda volta consecutiva, il Giro d'Italia parte dall'estero. Se l'anno scorso la sede di partenza fu San Marino, quest'anno la carovana prende il via da Montecarlo, capitale della mondanità internazionale. Domattina, più di cento corridori si disputeranno il primo traguardo a Diano Marina, dopo 149 chilometri di corsa. Questa sera, dunque, aria di vigilia che accomuna alla consueta tensione che si impadronisce degli atleti prima di ogni gara importante, una scanzonata aria di mondanità dovuta, forse, proprio a Montecarlo. *Sprint* questa sera si collegherà per due volte in diretta con la capitale monegasca per illustrare l'atmosfera creatasi intorno al 49° Giro

17 MAGGIO

SCERIFFO DI FERRO

conto le indagini. Ha un indizio da seguire: una moneta, che faceva parte del carico d'oro della diligenza, è stata spesa da un cow-boy nel saloon, dopo che Bengi era stato arrestato. Occorre rintracciare subito l'uomo, farlo parlare, prima che il tribunale si pronunci. Il processo volge infatti male per Bengi. Le testimonianze sono tutte contrarie al ragazzo che non potrà sfuggire all'impiccagione. Ma lo sceriffo, incoraggiato dalle prove raccolte, spera ancora. Quando tuttavia scopre che è stato proprio suo figlio a mettere in giro la moneta, capisce che sul sentimento paterno deve prevalere il suo dovere di uomo della legge e si reca a deporre contro Bengi. Condannato, il ragazzo attende nella sua cella l'ora della morte. Ma la vicenda che sembrava conclusa ha in serbo altre sorprese.
Lo sceriffo di ferro (The Iron Sheriff) diretto da Sidney Salkow si avvale della presenza di un espressivo Sterling Hayden.

Sterling Hayden interprete del film di questa sera

INTERVISTATO DALL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,15

Marc Chagall, il grande pittore di origine russa che vive dal primo dopoguerra in Francia, pur essendo passato attraverso l'esperienza delle avanguardie europee a cavallo del secolo, ha sempre conservato nei loro confronti una notevole indipendenza. Così egli stesso ha definito la sua pittura: « Io cerco di riempire la mia tela di forme sonore, piene di passione, creando una nuova dimensione che non si può ottenere con la pura geometria delle linee cubiste o con le macchie di colore impressioniste ». Anche con i surrealisti, ai quali più si avvicina per idee e per stile — la ricerca di forme poetiche — le affinità si arrestano al momento centrale dell'ispirazione. Chagall non è stato mai, in effetti, l'esponente di una corrente anche se le sue opere hanno influito profondamente sui pittori surrealisti. La sua originalità ha mantenuto un legame sottile ma tenace con le tradizioni del suo Paese, con « quel po' di terra russa che gli è rimasta attaccata alle suole » quando è giunto a Parigi. Oggi assieme a Picasso, egli è l'ultimo esponente ancora attivo di quella generazione di maestri che ha impresso la propria sigla sul rinnovamento dell'arte contemporanea.
Chagall vive da anni ormai a Vence, immerso nello stimolante e aereo paesaggio della Costa Azzurra. Qui l'ha incontrato l'inviato dell'*Approdo* Bonaventura Caloro, che ha conversato a lungo sui suoi progetti.
Le opere del maestro continuano a sollevare la più viva discussione. Il grande affresco per l'Opéra di Parigi, commissionatogli direttamente dal ministro-scrittore Malraux, è stato dibattuto a lungo dalla stampa e dall'opinione pubblica francese. Terminata questa impresa, Chagall si accinge, con immutato e giovanile fervore, ad un'altra di non minore impegno: attraversare l'oceano per affrescare il grande foyer del nuovo Metropolitan di New York.

AL GIRO D'ITALIA

d'Italia. Un'atmosfera mista di sport, musica, canzoni e varietà. I due collegamenti verranno effettuati in apertura ed in chiusura della rubrica, e daranno modo di penetrare nell'ambiente tutto particolare creatosi intorno alla più classica e popolare delle corse a tappe italiane. Per l'occasione, infatti, sono convenuti a Montecarlo attori, cantanti e grandi nomi del varietà internazionale, che questa sera terranno a battesimo con un grande spettacolo la partenza del giro. I motivi sportivi, come è illustrato in altra parte del giornale, quest'anno sono notevoli, e pur tra le note di colore della serata, *Sprint* non mancherà di esaminarli.
Troppo recente è la sfida lanciata da Anquetil al nostro Gimondi, reduce dai successi della Parigi-Roubaix e della Parigi-Bruxelles. Sfida resa ancor più attraente dalla squalifica subita da Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Squalifica che tuttavia nulla ha tolto al valore sportivo della vittoria del campione francese. Tra le attese per questo giro c'è anche quella per un paio di pantaloncini; sono i calzoncini, foderati di gomma-piuma con un'intercapedine di pelle di daino, che Gimondi indosserà in gara per evitare che gli si formino quelle dolorose piaghe inguinali che gli hanno impedito di reagire all'attacco di Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Perciò, è probabile che l'esito della sfida Gimondi-Anquetil al 49° Giro d'Italia, dipenda dall'efficienza dell'opera di uno sconosciuto sarto artigiano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lavatrici Triplex - Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo

22 — VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »
Presenta Nunzio Filogamo
Regìa di Antonio Moretti

Nunzio Filogamo che presenta stasera la prima « vetrina » del concorso « Un disco per l'estate »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Panic
« Die Gedächtnislücke »
Abenteuerfilm
Prod.: NBC - New York

20,35 Russische Ballettgruppe « Irina Grjebina »

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 ALVIN SHOW. Disegni animati
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 ABUSO DI AUTORITA'. Telefilm in versione italiana della serie « Desilu Playhouse » interpretato da Desy Arnaz, Pedro Armendariz, Margo, Adele Mara, Barbara Luna e Mario Alcade. Regìa di Jerry Thorpe
21,35 PROGRESSI DELLA MEDICINA : L'EMOFILIA. Servizio realizzato da Alexandre Burger e Jean-Claude Diserens in collaborazione con l'Associazione medica romanda
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

17 maggio MARTEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Elda Lanza: *I nostri spiccioli*

9,10 *** Fogli d'album**
Galuppi: *Sonata n. 14 in mi maggiore* (clav. Egida Giordani Sartori) ★ Narvarez: *Canzone all'imperatore* (chit. Andrés Segovia) ★ Debussy: *Reflets dans l'eau* (pf. Walter Gieseking)

9,40 Giovanni Maria Pace: *Alimenti e raggi gamma*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Novo Liebig)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: « Nume custode e vindice » ★ Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana » ★ Mascagni: *Iris*: « Un dì ero piccina »

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
I grandi quando erano piccoli: *Il libro mastro di messer Chelino* (Giovanni Boccaccio), a cura di Sandro Cassone
Regia di Alessandro Giupponi

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 **Grandi pianisti: Alexander Uninsky**
Liszt: *Sonata in si minore*

11,45 *(Chinamartini)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud* ★ Testa-Kramer: *Accompagnami a casa* ★ De Majo-Surace-Zauli: *Dimmi bambina* ★ Paolini-Silvestri-Marletta: *Thanks*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 *(Birra Peroni)*
* CORIANDOLI

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Vi occorre un amico?
Dorothy Day, giornalista americana
di Anna Maria Romagnoli
Regia di A. M. Romagnoli

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Carabba, un editore nel tempo**
Conversazione di Elio Filippo Accrocca

17,35 « **JAZZ JAMBOREE 1965** » **DI VARSAVIA**
con il complesso Krzysztof Komeda Trzcinski, il complesso Albert Mangelsdorf, il trio Joahim Kuhn, la Ragtime Jazz Band, il quintetto di Andrzej Trzaskowski con Ted Curson, la cantante Annie Ross, il quintetto Dizzy Gillespie

18,45 **Sui nostri mercati**

18,50 **SCIENZA E TECNICA**
La divulgazione attraverso la stampa
Rassegna di libri e riviste
a cura di Carlo Verde

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,15 **49° Giro d'Italia**
Servizio speciale di Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **BOUBOUROCHE**
Commedia in due atti di **Georges Courteline**
Traduzione di Manlio Vergoz

Boubouroche	*Ernesto Calindri*
Un vecchio signore	*Ottavio Fanfani*
Andrea	*Luigi Castejon*
Potasse	*Giampaolo Rossi*
Roth	*Guido Verdiani*
Fouettard	*Gianni Bortolotto*
Un cameriere	*Carlo Ratti*
Adele	*Paola Bacci*
Due signori	*Evaldo Rogato* *Gianni Rubens*

Regia di **Alessandro Brissoni**

21,15 **I menestrelli della canzone**
di Vittorio Djafrate

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Le Orchestre e i Cori della Radiotelevisione Italiana
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI ROMA DIRETTI DA ARMANDO LA ROSA PARODI
Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione*: a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tuileries, g) Bydlo, h) Passeggiata, i) Balletto di pulcini nei loro gusci, l) Samuel Goldenberg e Schmuyle, m) Il mercato di Limoges, n) Catacombe, o) La capanna di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev ★ Petrassi: *Salmo IX* per coro e orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini

Nell'intervallo:
La povera Lisa
Racconto di Michail Zóscenko

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los T.N.T.

8,50 *(Canforumianca)*
b) Wolmer Beltrami alla fisarmonica

9 — *(Olio Topazio)*
c) Canta Domenico Modugno

9,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
d) Orchestra diretta da Gerard Calvi

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Skip)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Parole allo specchio
— Tempo di jets
— Il complesso della settimana
— Il giardino delle Esperidi
— Zenone, apprendista stregone
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,25 *(Sidol)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milky)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,15-12,20 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Una donna al giorno
10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Pieretti-Gianco: *Oggi* ★ Del Monaco - Bazzocchi - Vibio: *Le porte dell'amore* ★ Cucchiara: *Se vuoi andare, vai* ★ Mogol-Pallavicini - Locatelli: *Prima c'eri tu*

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Giacomo Lauri Volpi
Verdi: 1) *Rigoletto*: « La donna è mobile »; 2) *Otello*: « Dio, mi potevi scagliare »; 3) *Rigoletto*: « Parmi veder le lagrime »; 4) *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido »; 5) *I Lombardi*: « La mia delizia infondere »; 6) *Otello*: « Niun mi tema »; 7) *Il Trovatore*: « Di quella pira »

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **L'inventario delle curiosità**, rassegna discografica di Tullio Formosa

16,55 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
(Replica dal Progr. Nazionale)

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17,45 **Radiosalotto**
Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno

18,25 **Sui nostri mercati**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Letterio Palmisano - *Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano.* Stretti legami fra struttura e funzione

18,50 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Montecarlo di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 *(Cadonett)*
Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**

21,10 **La RAI Corporation** presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *** Musica nella sera**

22,15 **L'angolo del jazz**
Antologia del blues
— Joe Williams
— Joe Turner

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche per organo**
José Elias (sec. XVIII): *Preludio e Fuga su « Ave Maria Coelorum »* (org. José Maria Mancha) ★ Dietrich Buxtehude: *Preludio, Fuga e Ciaccona in do maggiore* (org. Gaston Litaize)

10,15 **Antologia musicale: Ottocento russo**
Peter Ilijch Ciaikowski: *Eugenio Onieghin*: a) Introduzione e Valzer (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lovro von Matacic); b) « Prima o poi la vince amore » (bs. Alexander Kipnis - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Nicolai Berezowsky) ★ Mily Balakirev: *Islamey*, fantasia orientale per pianoforte (pf. György Cziffra) ★ Modesto Mussorgski: *Sei Melodie*: Berceuse du paysan - La Pie - La nuit - Où es-tu petite étoile - Le Garnement - Sur le Dniepr (sopr. Galina Visnewskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS diretta da Igor Markevitch) ★ Nicolaj Rimski-Korsakov: *Ivan il terribile*, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Intermezzo n. 1 - Intermezzo n. 2 - Royal hurt and storm (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Fistoulari) ★ Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Cavatina di Vladimiro (Noni Zhunetz, ten.; Mélanie Bugarinovich, msopr. - Orch. dell'Opera Nazionale di Leningrado dir. da Oscar Danon) ★ Alexander Glazunov: *Concerto in mi bemolle op. 109* per sassofono contralto e orchestra (sol. Georges Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) ★ Sergej Rachmaninov: *Tre Liriche*: Qui tutto è bello - La Sposa del soldato - Nel mio giardino (Tatiana Kozelka, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) ★ Anton Rubinstein: *Danza delle spose del Kashmir* (Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie dir. da Wilhelm Schüchter) ★ Dimitri Kabalewsky: *Sette Sonetti di Shakespeare op. 15* (Testi trad. in russo da S. Marchak): Or I shall live your epitaph to make - Weary with toil, I haste me to my bed - My love is stregthen'd thought - When to the sessions if sweet silent thought - Cupid laid by his brand and fellowship - No longer mourn for me when I am dead - Then hate me when thou wilt if ever now (Ivan Petrov, bs.; Stouchevski, pf.) ★ Alexander Scriabin: *Prometeo, Il Poema del fuoco* per pianoforte, coro e orchestra (sol. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Dean Dixon - Maestro del Coro Nino Antonellini) ★ Sergej Prokofiev: *Ouverture su temi ebraici op. 34* (The New York Ensemble dir. da Dimitri Mitropoulos); « *Sept, ils sont sept* »: Cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra (ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini) ★ Igor Strawinsky: *Concerto in re maggiore* per orchestra d'archi (1931): Vivace - Arioso - Rondò (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Strawinsky)

13 — **Un'ora con Karol Szymanowski**
Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegramente (sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); *Cinque Canti del Muezzin folle* su testi di Jaroslav Iwaszkiewicz, op. 42, per voce e orchestra (sopr. Halina Lukomska - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); *Harnasie*, suite dal balletto op. 55: Prélude et Scène champêtre - Marche de Harnasie - Danse de Harnasie - Les Noces - Entrée de la Fiancée - Chanson à boire - Danse des Montagnards - Dans la montagne (ten. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14 — Recital del pianista Paul Badura Skoda
Johann Sebastian Bach: *Concerto Italiano*: Allegro - Andante - Presto; *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* ★ Franz Schubert: *Sei Momenti musicali op. 94*: in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore; *Valses Nobles op. 77* ★ Frédéric Chopin: *Dodici Studi op. 25*: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore

15,30 Poemi sinfonici
Richard Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico op. 35 (Gregor Piatigorsky, *vc*; Joseph De Pasquale, *v.la*; Richard Burgin *vl.* - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

16,10 Trascrizioni
Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in re maggiore* per orchestra (Trascriz. di Maximilian Steinberg): Allegro moderato - Andante lento - Allegro (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

16,25 Momenti musicali
Domenico Scarlatti: *Sonata in do maggiore L. 457* (*clav.* Egida Giordani Sartori) ★ Wolfgang Amadeus Mozart: *Rondò, dalla Serenata in re maggiore K. 250* (Trascr. di Fritz Kreisler) (Isaac Stern, *vl.*; Alexander Zakin, *pf.*) ★ Peter Ilijch Ciaikowski: *Glaub nicht, mein Lieb, op. 6* su testo di Leone Tolstoi (Galina Visnewskaja, *sopr.*; Mstislav Rostropovich, *pf.*) ★ Eric Satie *Trois Nocturnes*: Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé (*pf.* Aldo Ciccolini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Jean Claude Radix: *La navigazione per inerzia*

17,10 Bela Bartok
Sonata per violino solo: Tempo di ciaccona - Fuga - Melodia - Presto (*vl.* Tibor Varga); *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto (*sol.* Andor Foldes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Costantin Iliev)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Tullio Kezich

18,45 Yori Aki Matsudaira
Co-action per violoncello e pianoforte (Italo Gomez, *vc.*; Giuliana Zaccagnini, *pf.*)

18,55 Vilfredo Pareto, economista e sociologo
a cura di Libero Lenti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Oberon: Ouverture* (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) ★ Henri Wieniawski (1835-1880): *Concerto n. 2 in re minore op. 22* per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco - Allegro moderato (Alla zingara) (*sol.* Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Izler Solomon) ★ Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia in do maggiore*: Moderato alla breve - Larghetto concertante - Allegretto - Adagio, tempo giusto, Alla breve (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Ouverture (Suite) n. 2 in si minore per flauto e archi: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Minuetto - Badinerie (*sol.* Hans Martin Linde - Orch. Barocca di Radio Colonia dir. da Ferdinand Leitner)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele de Agostini
Il pianoforte di Chopin
III - Ballata n. 4 in fa minore op. 52

21,50 Inchiesta sull'educazione musicale in Italia
a cura di Riccardo Allorto
III - *L'educazione musicale nella scuola primaria*

22,30 Bela Bartok
Dai *«Duo per violini»*: Ardeliana - Chanson de nouvel an - Chanson de la fiancée - Danse de la mouche - Prélude et canon - Cornemuse - Chagrin - Danse tourbillonante roumaine (*vl.i* Jean Louis Lardinois e Gaby Altmann)

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Werner Karl Heisenberg
con interventi di Tullio Gregory, Giorgio Salvini, Vittorio Somenzi, Bruno Widmar

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Gianfranco Mattu all'organo elettronico - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosità isolane, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14,35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Domenico Modugno - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,50 **« 1866-1966: Il Friuli e l'Italia : I fuochi sulle colline »** - 5 tempi di Luigi Candoni - Dal terzo tempo: « Il sogno troppo alto » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Marco: Lino Savorani; Arlecchino: Franco Jesurum; Rosaura: Liana Darbi; Il conte di Colloredo: Luciano Del Mestri; Il conte di Savorgnan: Gianpiero Biason; Il mercante fiorentino: Claudio Luttini - Regia di Ruggero Winter - 14,10 **Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,25 **Scrittori triestini**: « La grande rotativa » di Anita Pittoni - 14,35 **« I Misteriani »** - Walter Cioccolanti, chitarra solista; Mario Voltolini, chitarra accompagnamento; Giorgio Surian, chitarra basso; Mario Guadagni, batteria; con la partecipazione di Mario Gallas - 14,45-15 **L'arte del Settecento in Friuli**, a cura di Aldo Rizzi - Terza trasmissione: « L'architettura: Giorgio Massari e Domenico Schiavi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Rassegna dei Circoli Italiani di Cultura** - Gruppo mandolinistico della Società Artistico Culturale Operaia « Lino Mariani » di Pola diretto da Vittorio Jess e Gruppo folcloristico del Circolo Italiano di Cultura di Gallesano diretto da Eligio Moscardo e Tommasina Capolicchio (Dalla registrazione effettuata il 6 giugno 1965 alla Casa di Cultura di Buie durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - I poeti dialettali trentini: Fabrizio Da Trieste (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. C. Debussy: Six Epigraphes antiques; B. Britten: Variazioni op. 10 su un tema di Frank Bridge (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - **« Le religioni non cristiane »** a cura del Centro Internazionale di Studi e Incontri Ecumenici - **« Il mese di maggio in miniatura »** di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 Les missions lointaines. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Musica da camera, concerto diretto da Jacques Jouineau. **Pergolesi**: Stabat Mater per 2 voci femminili, cori e orchestra. **H. Tomasi**: Due ballate di Alphonse Daudet per mezzosoprano, baritono, voce recitante, coro e orchestra: « Le Sous-Préfet aux Champs » - « La mort du petit Dauphin » - **22** Les coulisses du Théâtre de France, presentato da Harold Portnoy. **22,30** Settimana di Henry James: « L'immagine nel tappeto », adattamento di Roger Pillaudin. **23,15 Mihalovici**: « Contrerimes »; **Dutilleux**: Sonatina per flauto e pianoforte; **Mihalovici**: Chansons et jeux sur des poésies roumaines. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

21 Serata di danze. **21,30** Notiziario. **22** Organi del Barocco nella Germania settentrionale: Organo della St. Marienkirche di Marienhafe-Ostfriesland. **Johann Jakob Froberger**: Toccata XIX in re; **Georg Böhm**: Partita sull'aria « Jesu, du bist allzu schöne ». **22,15** Ezra Pound, la sua biografia politica-economica, di Hugh Kenner ed Erich Fried. **23,15 Besch**: E.T.A. Hoffmann, un'ouverture fantastica. **Mussorgski**: Lieder e danze della morte, su poesie del Conte Golenischtschew-Kutusov. **Chabrier**: Bourré fantasque. **0,20** Musica da ballo internazionale. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

21,45 Concertino serale. **22,05** Notiziario dal mondo nuovo. **22,30** Concerto del pianista Witold Malcuzynsky. **L. van Beethoven**: 32 variazioni in do minore. **Johannes Brahms**: a) Intermezzo in mi bemolle minore, op. 118; b) Rapsodia in sol minore, op. 79, n. 2. **Claude Debussy**: « La Cathédrale engloutie » (dai « Préludes »). **Sergei Prokofieff**: Marcia da « L'amore delle tre melarance ». **23** Notiziario - Attualità - Cronache.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio — **Roma - Torino - Milano**
dal 22 al 28 maggio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 29 maggio al 4 giugno — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 5 all'11 giugno — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
C. M. VON WEBER: *Sei pezzi op. 60* - duo pf. A. Gold-R. Fizdale; J. BRAHMS: *Variazioni su un tema di Paganini, op. 35* - pf. F. Wührer

8,45 (17,45) Musiche di Ernest Chausson
Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 - Orch. Sinf. di San Francisco, dir. P. Monteux — *Concerto in re maggiore op. 21* per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. L. Francescatti, pf. R. Casadesus, Quartetto Guilet: vl.i D. Guilet e B. Robbins, v.la E. Vardi, vc. B. Heifitz

9,55 (18,55) Complessi d'archi
L. BOCCHERINI: *Trio in sol maggiore op. 35 n. 2* - vl.i W. Schneiderhan e G. Swoboda, vc. S. Benesch; G. ROSSINI: *Sonata a quattro in do maggiore* - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi

10,25 (19,25) Gustav Mahler
Sinfonia n. 7 in re maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Byrns

11,45 (20,45) Concerto sinfonico: Solista Tibor Varga
J. S. BACH: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann; J. BRAHMS: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

13,20-15 (22,20-24) Anton Dvorak
Stabat Mater, op. 58 per soli, coro e orchestra - sopr. M. Laszlò, msopr. L. Ribacchi, ten. A. Berdini, bs. R. Arié, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— In programma: Fantasia di musiche folkloristiche con esecuzione di brani della Spagna, Inghilterra, Francia, Nord America, Venezuela, Hawaii, Russia, Germania, Africa, Ungheria, Caraibi, Giappone, Austria, Grecia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
Herman: *Apple honey*; Salvador: *Rose*; Jobim: *Desafinado*; Anonimo: *Nobody knows the trouble I've seen*; Porter: *I've got you under my skin*; Migliacci-Enriquez: *Ho chiuso le finestre*; Strauss: *An der schönen blauen Donau*; Brighetti-Martino: *Ed è subito sera*; Loewe: *On the street where you live*; Weill: *My ship*; De Jesus: *De rodillas, de joelhos*

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Danpa-Fulton: *Paris in the rain*; Pallavicini-Aber-Atch: *Ciao ciao*; Rossi-Robifer: *Per carità*; Cassia-Korn: *Che cosa fa una ragazza*; Enriquez-Zambrini-Migliacci: *I ragazzi dello shake*; Testa-Vanoni-Pattacini: *Non voglio più*; Rizzato-Mari: *Ma non come me*; Specchia-Livraghi: *L'estate corta*; Guardabassi-Migliacci-Enriquez-Zambrini: *Un atto di dolore*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Provost: *Intermezzo*; Spotti: *Bellissima*; Waller: *Black and blue*; Pallavicini-Abbate-Hildebrand: *He walks like a man*; Anonimo: *Pajaro campana*; Heyman-Young: *Love letters*; Padilla: *El relicario*

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
Palomba-Lombardi: *'A pianta 'e stelle*; Ricciardi: *Luna caprese*; Di Giacomo-Falvo: *Tu nun me vuo' cchiu' bbene*; Colonnese-Russo: *Scetammece*; Bovio-De Curtis: *'A canzone 'e Napule*; Murolo-Tagliaferri: *Mandulinata a Napule*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:
12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

15,45 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Diano Marina: arrivo della 1ª tappa Montecarlo-Diano Marina
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines)

La TV dei ragazzi

17,45 a) **PICCOLE STORIE**
La torta di pastafrolla
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio di Majo
Regia di Guido Stagnaro
b) **DITELO VOI**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti
GONG
(Tide - Cioccolato Nestlè)

Ritorno a casa

18,45 QUINDICI MINUTI CON GALE GARNETT
presenta Gianni Bonagura

19 — OPINIONI A CONFRONTO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Coldinava - Cucine Fly - Caffè Miscela Lavazza - Cera Johnson - Salumi Citterio - Hair spray VO 5)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Magazzini Standa - Pneumatici Goodyear - Vafer Urrà Saiwa - Prodotti Squibb - Doppio brodo Star - Lavatrici Candy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Rex - (2) Yoga Massalombarda - (3) Industria Casearia Prealpi - (4) Supercortemaggiore - (5) Chatillon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Fotogramma - 3) Art Film - 4) Unionfilm - 5) Cinetelevisione

21 —
DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA
a cura di Hombert Bianchi
Terza puntata
Quando l'Italia era tagliata in due
Una trasmissione realizzata da Gianni Serra per la regia di Amleto Fattori

22 — LETTURE DI DANTE
Canti e personaggi della « Divina Commedia » a cura di Giorgio Petrocchi
V - **Ulisse e Ugolino**
Lettura poetica di Enrico Maria Salerno
Regia di Stefano Canzio

22,15 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alla cantante Gale Garnett è dedicata la trasmissione delle ore 18,45

QUANDO

nazionale: ore 21

Terza puntata della trasmissione *Dal fascismo alla Repubblica*.
Due eserciti stranieri si fronteggiano in Italia. Questa sera la trasmissione rievocherà quel triste periodo in cui il nostro paese era tagliato in due dalla « linea Gustav » dal Volturno a Termoli, e ben quattro governi diversi dettavano legge sul suo territorio. A Brindisi c'è la capitale del « Regno del Sud », ma c'è anche la Commissione alleata: essa inviterà Badoglio a recarsi a Malta, a bordo della corazzata « Nelson » per ricevere il « lungo armistizio » che sancisce la resa senza condizioni firmata a Cassibile, ed anzi la rincrudisce. A Salò c'è la capitale del nuovo stato repubblicano fascista, in teoria capeggiato da Mussolini, ma in

«OBLOMOV»:

Claudio Fino è il regista del romanzo « Oblomov »

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

La puntata odierna di *Orizzonti* tratterà due argomenti: uno medico, « L'ernia del disco », e uno fisico, « I giovani sperimentatori ».
Per il primo il dott. Giancarlo Ravasio si recherà a Firenze, al Centro Traumatologico di quella città, dove, dopo aver intervistato il direttore, professor Oscar Scaglietti sulla diagnosi dell'ernia del disco, riprenderà questa interessante operazione; per il secondo riuniremo nella redazione di Milano di *Orizzonti della scienza* alcuni componenti la giuria del concorso « I giovani e la scienza », bandito da alcuni enti interessati all'incremento degli studi scientifici, con l'intento di stimolare la sete dei gio-

18 MAGGIO

L'ITALIA ERA TAGLIATA IN DUE

effetti dominato dai tedeschi, i quali a loro volta hanno fissato la loro « capitale » a Frascati, dove c'è il quartier generale di Kesselring.
Gli italiani si sono divisi: alcuni vanno al nord; altri, la maggioranza, cerca di resistere ai bandi perentori e spietati con i quali i nazisti non danno tregua agli uomini validi alle armi. E il tutto avviene mentre le condizioni di vita sono scese ad un livello incredibilmente basso, oltre le quali non c'è che la morte per inedia. Ormai non c'è più freno alla tracotanza tedesca: alle deportazioni in Germania fanno seguito i rastrellamenti; a questi, le rappresaglie e le torture. E gli italiani si ribellano: la resistenza passiva diventa attiva. Cominciano il sabotaggio e la guerriglia.
A Roma, la lotta politica è vivace, sia pure fra mille rischi che per alcuni — come Saragat e Pertini — si tramuteranno in carcere e per altri nella ricerca ansiosa di un rifugio che, quasi sempre, è oltre le porte di una basilica o di un convento. E vivace è pure la lotta politica nel Sud, dove i capi dell'antifascismo — Croce, Sforza, Rodinò, Tarchiani, Cianca — spingono il re all'abdicazione e il governo a portare l'Italia a fianco degli alleati, sia pure nella veste dimessa di « cobelligerante ». Comincia a sbocciare un fiore delicato, che l'Italia ignorava da oltre venti anni: quello della democrazia. Intanto, sui monti si combatte: i partigiani si battono contro i tedeschi, mentre gli alleati occupano Roma. La strada sarà ancora lunga: ma almeno non sarà quella sbagliata.

LA PRIMA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Oblomov è un giovane proprietario terriero (siamo in Russia alla metà del 1800) che vive a Pietroburgo in un particolare stato di beata pigrizia. Le sue proprietà, i suoi interessi — anche immediati — la sua casa, giacciono nell'abbandono quasi totale, ed egli trascorre le sue giornate in una specie di torpore, pensando ai vari problemi dell'esistenza ma senza decidersi ad affrontarli, timoroso di « compromettersi » in un qualsiasi tipo di attività pratica, rinviando continuamente al giorno seguente l'inizio di ogni operazione, anche la più piccola come ad esempio quella di scrivere una lettera al suo fattore, schivo di partecipare alla vita di società di cui egli riconosce l'inutilità e la noia, ben attento a non lasciarsi afferrare da alcuna « passione » anche se egli avverte dentro di sé l'attrattiva del bello, del buono e del giusto. Invano i suoi amici tentano di ricondurlo alla normalità. I loro tentativi sono destinati al fallimento anche perché essi mirano più a sfruttare la generosità e le stranezze di Oblomov che non ad aiutarlo veramente a liberarsi da questa vischiosa matassa di ozio. Ozio però che non è soltanto, in lui, un difetto psicologico ma che è piuttosto il rifiuto di calarsi nelle meschinità della vita quotidiana per rimanere come sospeso in un vuoto ideale, in uno stato quasi contemplativo, dove è più facile illudersi di aver riconquistato quella « purezza » cui tendono, alla fine, la più gran parte degli uomini. Chi riesce a scuoterlo da questa ignavia è il suo più caro ed autentico amico: Andrej Stolz. Stolz e Oblomov erano cresciuti insieme, essendo iniziata, la loro amicizia, sui banchi della scuola. Fin da allora si erano rivelate evidenti le opposte caratteristiche di Stolz allevato da genitori di origine tedesca e abituato ad una rigida disciplina e allo studio assiduo. Contrariamente ad Oblomov egli è dunque un uomo veramente cosciente delle proprie responsabilità. Di ritorno da un viaggio all'estero egli passa a trovare Oblomov e, constatata la situazione di letargo in cui si trova, lo invita subito a reagire; lo fa alzare, lo esorta a uscire con lui e alla sera lo conduce ad un ricevimento in uno dei più bei salotti di Pietroburgo. E' qui che Oblomov incontrerà Olga, una tenera e simpatica ragazza; ed è da questo momento che avranno inizio le avventure psicologiche — ora patetiche, ora comiche, ora drammatiche — di un pigro spinto alla conquista di se stesso.

DELLA SCIENZA

vani per la scienza e premiare di questi i più attivi.
I professori Luigi Dadda, Savino Melone, e i dottori Giovanni M. Pace e Federico Spantigati risponderanno ad alcune domande di Giulio Macchi sugli scopi e i risultati del concorso, il professor Francis Wattier, segretario del Comitato Europeo per l'iniziazione alla scienza, parlerà — intervistato a Bruxelles — delle iniziative pubbliche e private degli altri paesi europei per andare incontro all'interesse dei giovani per le materie scientifiche; nel servizio appariranno anche alcuni protagonisti del concorso, cioè sette studenti che vi hanno partecipato e che ripeteranno dinanzi al teleschermo alcuni esperimenti di fisica.

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 6° episodio: « Diario di un re »
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
20,40 TV-SPOT
20,45 MARITI SU MISURA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Thelma Ritter, Jeanne Crain e Scott Brady. Regìa di George Cukor
22,25 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi
23 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

— TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oro brandy Pilla - Lanza Bucato - Motta - Reti Ondaflex - La Castellana)

21,15

OBLOMOV

Dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov
Traduzione e adattamento di Annamaria Famà
Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Ilja Iljic Oblomov *Alberto Lionello*
Zachar *Checco Rissone*
Volkov *Gabriele Polverosi*
Sudbinskij *Gianni Cajafa*
Pjenkin *Pietro Privitera*
Tarantjev *Lino Troisi*
Aleksjeev *Vincenzo De Toma*
Il dottore *Guido Verdiani*
Anisja *Pina Cei*
La madre di Ilja Oblomov *Nais Lago*
Il padre di Ilja Oblomov *Loris Gafforio*
Andrej Stolz *Nando Gazzolo*
Maria Michajlovna *Germana Paolieri*
Il barone *Mauro Barbagli*
Olga Serghjeevna *Giuliana Lojodice*
e con: *Cesco Bascone, Ivan Berni, Fiorenza Calgari, Mauro Di Francesco, Luciano Fino, Marco Gallesi, Franco Morgan, Elena Pantano, Alfio Petrini, Riccardo Perrucchetti, Mario Pucci, Anty Ramazzini, Gina Sammarco*
Commento musicale a cura di Efrem Casagrande
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Claudio Fino

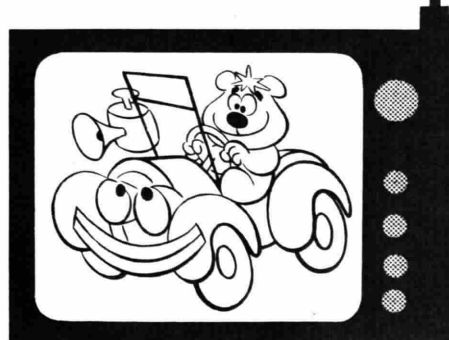
22,15 ORIZZONTI
della scienza
e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Laramie
« Geld im Heu » - Wildwestfilm
Regie: Thomas Carr
Prod.: NBC - New York

RADIO

18 maggio MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane,* rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Garinei - Giovannini - Trovajoli: *Ciumachella de Trastevere* ★ Migiani: *Theme de mato* ★ North: *The agony and the ecstasy* ★ Schifrin: *The Cincinnati kid* ★ Hein: *Blue Atlantic*

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9,10 * **Pagine di musica**
Muffat: *Primo florilegio* per archi (revis. Gian Luca Tocchi 1962): a) Sinfonia, b) Balletto, c) Canario, d) Giga, e) Sarabanda, f) Bourrée, g) Ciaccona (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) ★ Barraud: *Rapsodia dionisiaca* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Mannino)

9,40 **La fiera delle vanità**
Silvana Bernasconi: *I nuovi costumi da bagno*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Beretta-La Valle: *Oggi (è un altro giorno)* ★ Rasny-Rendine: *Sembrava facile dimenticarti* ★ Guatelli - Marchetti: *Cercati un altro* ★ Parenzo-Carena: *Sere d'estate*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Verdi: *La Traviata*: Preludio atto primo ★ Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovesiane

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
Lavorano per noi: *Il personale del treno,* a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani

11,30 * **Johannes Brahms**
Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. « Columbia » dir. da Bruno Walter)

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Franco: *La doccia* ★ Beretta-Paiocchi: *Un debito di baci* ★ Robuschi-Stellari: *Ti perderai* ★ Panzeri-Pace: *Se tu vuoi*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Montecarlo-Diano Marina

13,20 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,23 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,35 *(Birra Wührer)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i piccoli
« Oh, che bel castello »
Settimanale di fiabe e racconti
Il compleanno di Brillante
a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Musiche di Ottavio Ziino**
Sonata per violoncello e pianoforte: a) Allegro appassionato, b) Adagio, c) Allegro - Largo - Allegro (Giorgio Menegozzo, vc.; Lucia Negro, pf.)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Accordo perfetto, incontri d'amore tra musicisti**
a cura di Liliana Scalero
VIII ed ultima - *Roberto Stagno e Gemma Bellincioni*

18 — **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola antologia del carteggio « Saba-Quarantotti Gambini »
Note e rassegne: Leone Traverso: Cronache di letterature straniere - Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia: « Teatro umanistico » - Marcello Pacini: L'avventura del formalismo russo

18,35 **« Sono un poeta »**
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19 — **Sui nostri mercati**

19,05 **Il settimanale dell'agricoltura**

19,15 **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,15 **49° Giro d'Italia**
Servizio speciale di Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **GUGLIELMO TELL**
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano de Jouy e Ippolito Bis
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Guglielmo Tell	*Peter Glossop*
Arnoldo	*Luigi Ottolini*
Gualtiero Farst	*Plinio Clabassi*
Melchthal	*Franco Ventriglia*
Jemmy	*Renata Mattioli*
Edvige	*Anna Di Stasio*
Un pescatore	*Antonio Pirino*
Leutoldo	*Renzo Viaro*
Gessler	*Paolo Montarsolo*
Matilde	*Marcella Pobbe*
Rodolfo	*Vittorio Pandano*
Un cacciatore	*Enzo Titta*

Direttore **Gennaro D'Angelo**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
La lirica italiana prima del Petrarca
a cura di Luigi Baldacci
VI - Il Dolce Stil Nuovo: Guinizelli e Cavalcanti
2) **Il ritorno del romanzo popolare**
Conversazione di Paolo Bernobini
3) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Al termine:
Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Village Stompers

8,50 *(Cera Grey)*
b) Luis Bonfa alla chitarra

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Iva Zanicchi

9,15 *(Dip)*
d) Orchestra diretta da Gino Mescoli

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Skip)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Tenco: *Lontano lontano* ★ Specchia - Fanciulli - Bettoni: *Quando non sorridi più* ★ Leva-Guglieri-Giordano: *Giusto* ★ Mogol - Pattacini: *Attenti all'amore* ★ Cenci-Faiella: *Operazione sole* ★ Panzeri-Guatelli-Pace: *L'uomo d'oro* ★ Arata-Guardabassi - Cucchiara: *Concerto per un addio* ★ Amadesi-Albula: *Fra noi* ★ Del Comune-Musikus: *Mai, mai, nessuno mai* ★ Ippolito-Mazzocco: *Tu non meriti* ★ Talò-Valle-Imbò: *Io ti dedico amore* ★ Della Beretta-Negri: *You and me* ★ Della Giustina-Pinchi: *La cotta* ★ Paolini-Silvestri-Marletta: *Thanks* ★ Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* ★ Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud*

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Montecarlo

11,35 *(Rexona)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Chinamartini)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Del Monaco-Polito: *Se la vita è così* ★ Rossi-Lanati-Marrocchi: *Il pontile* ★ Minardi: *Dici che ti piaccio* ★ Testa-Tolu-Sciorilli: *Non vorrei volerti bene*

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15,30 e le ore 17 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Montecarlo-Diano Marina
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15,35 **Album per la gioventù**

16 — * **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Dischi dell'ultima ora**

17 — **La bancarella del disco**
a cura di Lea Calabresi

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Ciao Amici)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,25 **Sui nostri mercati**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Letterio Palmisano - *Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano.* La gabbia toracica nella respirazione

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Diano Marina di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 **DIVAGAZIONI IN ALTALENA**
Un programma di **Oreste Biancoli** e **Franco Scaglia**
Regia di **Gennaro Magliulo**

20,40 **Dallo swing al bop**

21 — **La paura di volare**
Documentario di Virgilio Boccardi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **LA MOSCA BIANCA**
Un programma di **Anna Maria Aveta** e **Fabio De Agostini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

22,15 **Tempo di danza**
a cura di Edoardo Micucci

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »*: Allegro con brio - Introduzione, Adagio molto - Allegretto moderato, Prestissimo (pf. Nicolai Orloff) ★ Robert Schumann: *Faschingsschwank in Wien,* Fantasiebilder op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale (pf. Karl Engel) ★ Franz Liszt: *Sei Studi di Paganini*: Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni (pf. Carlo Vidusso)

11,10 **Musiche di Erik Satie**
Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, dai « Dialoghi » di Platone - Traduzione di Victor Cousin (bar. Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna); *Parade,* suite dal balletto (1916): Chorale - Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille américaine - Acrobates - Finale - Suite au « Prélude du rideau rouge » (Orch. de l'Opéra di Montecarlo dir. da Louis Frémaux)

12 — **Complessi d'archi**
Johannes Brahms: *Quintetto in sol maggiore op. 111*: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*; Walter Trampler, 2ª *v.la*) ★ Bela Bartok: *Quartetto n. 6* (1939): Mesto, Più mosso, Pesante - Mesto, Marcia - Mesto, burletta - Mesto (Quartetto d'archi Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *vl.i*; Denes Koromzay, *v.la*; Gabriel Magyar, *vc.*)

13 — **Un'ora con Frank Martin**
Ouverture en hommage à Mozart (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis); *Sonata da chiesa,* per viola d'amore e orchestra d'archi (sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci); *Pilate,* Cantata per soli, coro e orchestra (da « Le Mystère de la Passion » di Arnould Greban) (Jeanne Deroubaix, *msopr.*; Louis Devos, *ten.*; Jean Christoph Benoit, *bar.*; Derrik Olsen, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

13,55 **Concerto sinfonico: solista Isaac Stern**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in la maggiore K. 219* per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto (Orch. Sinf. Columbia dir. da George Szell) ★ Sergej Prokofiev: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19* per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

14,50 Franz Liszt
Christus: oratorio per soli, coro, organo e grande orchestra (Elsa Matheis, *sopr.*; Christa Ludwig, *msopr.*; Waldemar Kmentt, *ten.*; Heinz Rehfuss, *bar.*; Hans Braun, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Lorin Maazel - M° del Coro Nino Antonellini)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Elettricità e nuove tecniche
Conversazione di Piero Longardi

17,45 Alexander Scriabin
Sonata in fa diesis minore op. 26: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (*pf.* Pietro Scarpini)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Musica
Giorgio Vigolo: Demonismo e alienazione in Prokofiev - Ritorno di Schubert

18,45 Darius Milhaud
Concerto per viola e orchestra: Animé - Lent - Souple et animé - Vif (*sol.* Enzo Francalanci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

19 — Orientamenti critici
Oltre lo storicismo: i più recenti tentativi di superamento
a cura di Santo Mazzarino (1ª)

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Andante con variazioni in fa minore* (*pf.* Arthur Rubinstein) * Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in re minore op. post.* (La Morte e la Fanciulla): Allegro - Andante con moto (Variazioni) - Scherzo - Presto (Quartetto della Filarmonica di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Robert Scheiwein, *vc.*) * Paul Hindemith (1895-1963): *Sonata per arpa:* Misurato e vivace - Animato - Lied (*arpa* Marie-Claire Jamet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alfredo Casella
Introduzione, Aria e Toccata (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiaretti
Francesco Jovine

21,30 Vincent D'Indy
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 57: Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento-Assai vivo (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Lorin Maazel)

22,15 L'avanguardia tedesca
a cura di Ladislao Mittner
II - *Dall'età guglielmina al « dodicennio nero »*

22,45 Orsa minore
LA « NUOVA MUSICA » DALL'IMMEDIATO DOPOGUERRA AD OGGI
a cura di Alberto Pironti
VII - *Musica concreta ed elettronica*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Ezio Leoni e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 14,30 I grandi successi della musica leggera presentati alla chitarra elettrica da Vittorio Boy (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Judith »** - dramma biblico in tre atti di Livio Luzzatto - atto III - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; La Madre: Bruna Ronchini; Una popolana: Laura Cavalieri; Un popolano: Ottavio Taddei; Altro popolano: Giuseppe Botta; 1° ebreo: Enzo Viaro; 2° ebreo: Rinaldo Pelizzoni; 3° ebreo: Tullio Tommasi; Un profeta: Vito Susca; Un cantore: Nevio Capozzari; Un vecchio ebreo: Bruno Fertatti; Il nipote: Roberto Fontanot - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Verchi - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1965) - 14,10 **« 1866-1966 - Il Friuli e l'Italia »** - 9ª trasmissione: « Le organizzazioni della vita culturale » - 1ª parte - di Giovanni Comelli - 14,25 **Musici del Friuli** - Trascrizione di Ezio Vittorio - 14,40-15 **Canzoni triestine** - Canta Ennio Sangiusto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Motivi di successo** con il complesso di Franco Russo - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musica leggera: Complesso « Brasil » do Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra Nr. 2 in re magg. KV. 211; G. Petrassi: Secondo Concerto per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 **Mese mariano:** Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« La mia diocesi »**, conversazione con Sua Ecc. Mons. Primo Gasbarri, Amministratore Apostolico di Grosseto - **« Il mese di maggio in miniatura »** di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 Marche vers l'unité. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmisioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (18) di Jean-François Noël e Jean Chouquet. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commenti, rassegna diretta da Pierre Sandhal. **20** Tribuna delle critiche, trasmissione di Pierre Barbier. **21,50** L'immaginazione drammatica di Henry James, scene da « Ailes de la colombe » e da « Bostoniennes ». **23,15** Musica da camera. **Luctor Ponse:** Variazioni per flauto e clavicembalo; **Hans Kox:** Etudes en contrepoint per flauto e clavicembalo. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Dittersdorf: Divertimento in re maggiore per trio d'archi. **Panacek:** Mladi. **20** « Il sogno del sultano », radiocommedia di Kurt Kusenberg. **21,05** Musica jazz, con Dacota Staton. **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera. **23,15 Strawinsky:** Concerto in re per orchestra d'archi; **Ohana:** « Prométhée », balletto per 26 strumenti. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Canti e romanze popolari. **18,45** Diario culturale. **19** Complessi d'oggi. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Musica sprint. **20** « Il destino non gioca a dadi » di Plinio Ravazin da un racconto di Manuel Komroff. **20,40** Orchestra Radiosa. **21,10** Canzoni lungo la Senna. **21,40** Melodie e ritmi. **22,05** Documentario. **22,30 Kodaly:** a) Due liriche da « Megkésett » op. 6: Solitudine - Triste mormorar del bosco; b) Tre pezzi per pianoforte: Lamento Szekely - Piove - Epitaffio; c) Canto amoroso di Saffo, op. 9; **Bartok:** Suite op. 14 per pianoforte. **23** Notiziario - Attualità - Cronache. **23,20-23,30** Allegri refrains.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio — **Roma - Torino - Milano**
dal 22 al 28 maggio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 29 maggio al 4 giugno — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 5 all'11 giugno — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per arpa e chitarra
M. ALBENIZ: *Sonata in re maggiore*, per arpa - arp. N. Zabaleta; L. RONCALLI: *Giga e Gavotta*, dalla *Suite in sol* per chitarra spagnola; M. PONCE: *Sei Preludi* per chitarra - chit. A. Segovia

8,15 (17,15) Antologia musicale: compositori slavi
G. BENDA: *Concerto in sol maggiore* per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: *Quintetto n. 1 in mi minore op. 88* per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; F. CHOPIN: *Sei melodie polacche op. 74* - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nadgryzowski; B. SMETANA: *La sposa venduta*: « Komm mein Söhnchen » - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. F. Lehmann; A. DVORAK: *La strega di mezzodì*, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Quattro duetti op. 32* per due soprani e pianoforte - sopr.i J. Blegen e C. Owen, pf. C. Wadsworth; L. JANACEK: *Capriccio* per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - sol. P. Scarpini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dai *20 Canti dell'infanzia* - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberiis; B. MARTINU: *Sept Arabesque*, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefanato-M. Barton; M. KELEMEN: *Jeux*, ciclo di Lieder su testi di V. Popa, per baritono e orchestra - sol. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; B. LESKOVIC: *Partita*, per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi

10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi
Vetrate di chiesa, quattro impressioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz — *Aretusa*, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. A. Dorati — *Impressioni brasiliane*, per orchestra — Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11,55 (20,55) Recital del violoncellista Pierre Fournier, con la collaborazione dei pianisti Friedrich Gulda, Eugenio Bagnoli ed Ernest Lush
L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2* — *Dodici variazioni in fa maggiore* sull'aria « Ein Mädchen », dal « Flauto Magico » di Mozart, op. 66; J. S. BACH: *Suite n. 6 in re maggiore* per violoncello solo; A. HONEGGER: *Sonata* per violoncello e pianoforte (1920); I. STRAWINSKI: *Chanson russe*, dall'opera « Mavra » — *Suite italiana*, dal balletto « Pulcinella », su musiche di G. Battista Pergolesi

13,30 (22,30) Trascrizioni
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Ottetto op. 20* (Trascriz. per orch. di G. L. Tocchi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

14,05 (23,05) Musica a programma
A. SCRIABIN: *Il poema dell'estasi op. 54* - Orch. « Huston Symphony », dir. L. Stokowski

14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
M. CLEMENTI: *Sei valzer in forma di Rondò* - pf. L. De Barberiis; G. ROSSINI: *L'invito*, *La partenza* - sopr. G. Davy, pf. D. Nold; M. CASTELNUOVO TEDESCO: *L'allodola*, poema in forma di rondò - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
J. S. BACH: *Preludio e Fuga n. 20* in la minore — *Preludio e Fuga n. 21* in si bemolle maggiore dal « Clavicembalo ben temperato » - clav. R. Kirkpatrick; F. SCHUBERT: *Trio n. 1* in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello - vl. I. Stern, vc. L. Rose, pf. E. Istomin; D. MILHAUD: *Scaramouche*: Suite - pf. B. Eden e A. Tamir

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

Brousse: *Bambarin-bambaran*; Carste: *Continental melody*; Blanco: *El cigarron*; Scholz: *Boehmische polka*; Berry: *Mister twister*; Velasquez: *Cachito*; Jones: *Miss Madison*; Milles-Tizol-Ellington: *Caravan*; Goodwin: *All strung up*; Karki: *Letkiss from Finland*; Rossi: *Silvely*; Millerose: *Carcavelos portuguesa*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album
Cross-Cory: *I left my heart in S. Francisco*; Tabet-Adorni-Del Prete-Alstone: *Non mi dir*; Renis: *Uno per tutte*; Migliacci-Modugno: *Volare*; Pisano-Cioffi: *'Na sera 'e maggio*; Petralia: *Vacanze d'aprile*; Modugno: *Diciassettemilalire*; Strauss: *Frühlingsstimmen*; Prandoni: *Mi piace la gente*

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra:
Petula Clark, Peppino di Capri e Joe Reisman

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: Programma di musica varia
Riddle: *Lolyta ya ya*; Mescoli: *Donna di lamé*; Monti: *Limousine*; D'Esposito: *Anema e core*; Campbell: *Bride sur le cou*; Peguri: *Hully gully n. 3*; Morricone: *Arianna*; Savino: *Balletto sul prato*

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
Bindi: *Riviera*; Peguri: *Intermezzo di primavera*; Paoli: *Sassi*; Giraud: *Comme au premier jour*; Mojoli: *A lume di candela*; Maietti: *Notte di mille stelle*; Zacharias: *Beat of the night*; Chaplin: *Smile*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

11-12 X Giornata Nazionale dell'Infermiere
Dalla Cappella dell'Ospedale S. Giovanni in Roma
SANTA MESSA
celebrata da P. Vittorio Ottazzi, Consulente Ecclesiastico Centrale dell'Unione Cattolica Infermieri
Ripresa televisiva di Carlo Baima

---

14 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Arrivo della 2ª tappa Imperia-Monesi
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Salvelox - Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) DISNEYLAND
Favole, documenti e immagini di Walt Disney
Il tigre di Vahoo
b) FINALINO MUSICALE
con Armando Romeo
GONG
(Salamini - Lacca Flesh Lac)

Pomeriggio alla TV

18,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Binaca - Idriz - Toujours Gola Maggiora - Aiax onda blu - De Rica - Totocalcio)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Industria Dolciaria Ferrero - Amaro medicinale Giuliani - Rasoi Braun Sixtant - Monda Knorr - Simmons materasso a molle - Camay)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Eldorado - (3) Lavastoviglie Ignis - (4) Invernizzi Milione - (5) Api
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Studio K - 5) RP

21 — Johnny Dorelli in
JOHNNY SERA
con Paola Borboni e Margaret Lee
Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di José Viñas
Regìa di Eros Macchi

22 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito sindacale

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Nando Martellini, Sergio Zavoli e Adriano De Zan, che anche quest'anno seguono per la televisione il « Giro d'Italia ». Di ogni tappa ci daranno cronache e commenti

JOHNNY SERA:

nazionale: ore 21

Grazie al *Johnny sera* di quest'anno, non c'è dubbio, è nata una nuova coppia televisiva, Dorelli-Lee. Una coppia che funziona. Sarebbe più proprio dire, forse, che si è scoperta una nuova attrice che sa muoversi a perfetto agio davanti alle telecamere e che incontra i favori del pubblico. La Lee, appunto. E' probabile che questa sia soltanto la prima di una catena di trasmissioni leggere nelle quali la vedremo in qualità di protagonista o quasi. In principio, diciamo la verità, tutti erano piuttosto scettici nei suoi confronti. Perfino lo stesso Dorelli. Il quale temeva di ritrovarsi una partner svanita, con poco cervello, di quelle — ce ne sono molte nello spettacolo — che per imparare una battuta farebbero perder la pazienza anche a un francescano e, dopo averla imparata, al momento che la debbono pronunciare, se ne dimenticano. Margaret è l'opposto: meticolosa e precisa, come certe nordiche; simpatica e intelligente. Certo, una buona occasione anche per lei: la partecipazione a uno spettacolo di successo alla televisione accresce notevolmente la popolarità.

ANTONIONI:

Il regista Michelangelo Antonioni cui è dedicato il servizio delle ore 21,15

UN UOMO CHE

secondo: ore 22

Nel 1913 a Fulton County, nella Georgia, una donna, Mary Phagan, viene trovata assassinata nei locali di una fabbrica di matite. Dell'omicidio fu imputato un certo Leo Frank, un ebreo, che al termine del processo di primo grado, a causa anche della testimonianza di un suo compagno di lavoro, Jim Conley, venne condannato alla pena di morte. Questo caso giudiziario, semplice o comune fin che si vuole, ebbe un peso determinante nella vita di John Slaton, governatore della Georgia. Due anni più tardi, infatti, esauriti i vari procedimenti di appello, il difensore di Leo Frank si appellò al governatore Slaton per ottenere una commutazione della pena. Un caso come nella vita giudiziaria di un paese

19 MAGGIO

LA TERZA PUNTATA

Margaret Lee, la giovane e graziosa attrice inglese che partecipa questa sera allo spettacolo di Johnny Dorelli

STORIA DI UN AUTORE

secondo: ore 21,15

Antonioni, personaggio fra i più noti e discussi del « boom » cinematografico italiano degli ultimi anni, è nato a Ferrara nel 1912. Iniziò la carriera come giornalista e critico; al cinema attivo giunse sotto la guida di Marcel Carné, di cui fu assistente alla regia, e di Roberto Rossellini. I suoi interessi si volsero dapprima all'attività documentaristica (qualche titolo: *Gente del Po, L'amorosa menzogna*); il suo primo lungometraggio risale al 1950, ed è *Cronaca di un amore*, severa rappresentazione degli aspetti moralmente negativi di certa alta borghesia. Del 1953 è *La signora senza camelie*, del '55 *Le amiche*, che ottenne il Leone d'argento alla Mostra di Venezia. La definitiva consacrazione di Antonioni come regista fra i più dotati e originali del cinema internazionale venne con i film successivi: *Il grido*, e, più ancora, *L'avventura, La notte, L'eclisse*. Infine, nel 1964, vinse il massimo premio della Mostra veneziana con *Il deserto rosso*.
Su Antonioni e sul suo mondo d'artista, pubblico e critica hanno acceso polemiche a non finire.
Questa sera, nella trasmissione a lui dedicata, la televisione tenterà di darci, del « personaggio » e dell'« autore » Antonioni, un ritratto il più possibile fedele ed autentico.

PAGÒ PER UN INNOCENTE

ne capitano tanti, dunque; ma questo episodio, per una serie di circostanze clamorose, divenne il più importante avvenimento dell'anno 1915 per lo Stato della Georgia. Intorno a Leo Frank era sorto un lungo giro di interessi politici. Tom Watson, direttore del giornale locale, il *Jeffersonian*, aveva influenzato l'opinione pubblica negativamente nei confronti dell'imputato. John Slaton, inoltre, era stato investito del caso solo due settimane prima della scadenza del suo mandato di governatore. E tanto Slaton che Watson erano in concorrenza fra loro per le elezioni al Senato degli Stati Uniti. Il « caso Frank » offrì l'occasione a Watson, individuo privo di scrupoli e di dubbia moralità, per ricattare il governatore e convincerlo a confermare la pena di morte. La ambizione di Watson tuttavia trovò un ostacolo insormontabile nell'onestà e nel coraggio del governatore, che persuaso dell'innocenza di Frank (anche se nell'impossibilità di poterlo provare) commutò la pena di morte nell'ergastolo. Il risultato fu che Slaton perse le elezioni al senato e il suo posto fu preso da Tom Watson; la folla, sobillata dal *Jeffersonian* linciò Frank. Ma il coraggio di John Slaton evitò che la Georgia, commettendo una ingiustizia, colpisse l'anima stessa della civiltà americana. Quel linciaggio, infatti, come lui stesso disse, ne colpiva soltanto il corpo fisico. Per il suo coraggio e per la sua coerenza, quel governatore trovò posto ne « La via del coraggio » di John Kennedy, e la puntata di questa sera narra la sua storia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lux Sapone - Biscotti Talmone - Sbiancante Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lines - Prodotti « La Sovrana »)

21,15 MICHELANGELO ANTONIONI
Storia di un autore
Soggetto e testo di Tommaso Chiaretti
Regìa di Gianfranco Mingozzi

22 —
LA VIA DEL CORAGGIO
Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy « Ritratti del coraggio » (« Profiles in courage », ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese »
Presentazione di Ruggero Orlando
JOHN M. SLATON
Una scelta difficile
Regìa: Robert Gist
Distr.: N.B.C.
Int.: Walter Matthau, Michael Constantine, Betsy Jones - Moreland, Frank Marth

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Karussell Europa
Musikalische Unterhaltungssendung mit bekannten internationalen Schlagersängern und Musikern

★

programmi svizzeri

17 LE SANTE MARIE DEL MARE. Documentario
17,15 In Eurovisione da Saintes Maries de la Mer: « L'ABRIVADE ». Telecronaca della tradizionale festa folcloristica
18 PRIGIONIERI DEL MARE. Regia di Nino Zucchelli
18,55 INVITO AL CIRCO. Una rappresentazione del Circo nazionale tedesco. Regìa di Georg M. Reid. 2ª parte
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PRISMA: SIDNEY. Ritratto di una città. Realizzazione di R. H. Materna
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 UN COLPO ALLA BANCA. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday » interpretato da Wally Cox
20,40 TV-SPOT
20,45 LA FABBRICA DELLA MENTE. Un documentario con il Prof. Silvio Ceccato, realizzato da Grytzko Mascioni
21,25 PIACERI DELLA MUSICA. Concerto per pianoforte e orchestra N. 3, op. 30 di Sergej Rachmaninov: Allegro ma non tanto - adagio - alla breve. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Otmar Nussio. Pianista: Kurt Leimer
22 In Eurovisione da Saintes Maries de la Mer: SPETTACOLO EQUESTRE E CORRIDA. Ripresa diretta dall'arena della Cacharel
22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

19 maggio GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,25 *(Motta)*
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Nascimbene: Theme da: *«Where the spies are»* * Wertmuller-Canfora: *L'importante è avere te* * Nakat: *Beatnik* * Cassia-Rusticheli: *Non è niente* * Barry: *Fancy Dance*

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 * Musica sacra
Frescobaldi: *Toccata avanti il Ricercare, e Ricercare cromatico dopo il Credo* (org. Sandro Dalla Libera) * Palestrina: *Stabat Mater*, per otto voci e doppio coro (The Choir of King's College Cambridge dir. da David Willcoks) * Scheidt: Da *Jesus an dem Kreuze stund*, Salmo (org. Michael Schneider)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Castelli

10,15 *(Novo Liebig)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Un ballo in maschera*: «Teco io sto» * Gluck: *Alceste*: «Ah, per questo già stanco core» * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Ah, qual colpo inaspettato» * Mascagni: *L'amico Fritz*: «Suzel buondì» * Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «O aprile foriero»

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 I film dell'anno
Colonne sonore con il Coro del M° Pietro Carapellucci

12 — *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Imperia-Monesi

13,20 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,23 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,35 *(Spar Italiana)*
APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

14 — Divertimento per orchestra

14,30 Il mondo dell'operetta

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 Profili musicali: Lino Benedetto
Orchestra diretta da Sauro Sili

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Gino D'Auri e la sua chitarra

16 — Progr. per i ragazzi
Il talismano verde
Radiofantasia di Luciano Folgore
Regia di Raffaele Meloni

16,30 Parata d'orchestre

17 — Cantanti del mio paese
Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
- *Bollettino per i naviganti*

17,35 Musiche da camera di Franz Liszt
Sesta trasmissione
1) *Ballata n. 1 in re bemolle maggiore*; 2) *Ballata n. 2 in si minore* (rev. Joseffy); 3) *Trois valses oubliées*; 4) *Grand Galop chromatique* (rev. Piccioli) (pf. Eli Perrotta)

18,20 Montale parla di Montale
Programma a cura di Sergio Miniussi
VI - *Le occasioni* (3ª)

18,40 Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Il concerto di domani

20,30 BUCCIA DI LIMONE
Un programma di **Enrico Vaime** con **Ernesto Calindri** ed **Enza Soldi**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — Concerto del pianista Wilhelm Kempff
Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 281*: a) Allegro, b) Andante amoroso, c) Rondò * Beethoven: *Sei bagatelle op. 126*: a) in sol maggiore, b) in sol minore, c) in mi bemolle maggiore, d) in si minore, e) in sol maggiore, f) in mi bemolle maggiore (Registraz. effett. il 16 ottobre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

21,35 Musica leggera da Vienna

22 — TRIBUNA POLITICA
Dibattito sindacale

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Compagnons de la chanson

8,50 *(Canforumianca)*
b) Pino Calvi al pianoforte

9 — *(Olio Topazio)*
c) Canta Nunzio Gallo

9,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Orchestra diretta da The Monaco Strings

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Skip)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Questo sì questo no
— Ridiamoci sopra
— L'arte di vivere
— Oggi al microfono
— Primavera in casa
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,10 UN DISCO PER L'ESTATE
Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud* * Specchia - Fanciulli - Bettoni: *Quando non sorridi più* * Pieretti-Gianco: *Oggi* * Beretta-Paiocchi: *Un debito di baci* * Fiore-Barile: *Mare d'estate*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30 Fantasia di motivi: Trieste
Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Bialetti)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Imperia

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Musiche per due continenti
con Don Costa, Tito Rodriguez, Alain Barrière, Wilma Goich, Los Marcellos Ferial e Nana Mouskouri

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
Boncompagni - Tenco - Fontana - Pes: *Cammina cammina* * Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* * Testa-Remigi: *Mi credono povero* * Amadesi-Albula: *Tema*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Giuseppina Milardi - Tenore Ernesto Civolani
Giordano: *Fedora*: «O grandi occhi lucenti» * Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Poveri fiori» * Verdi: 1) *Un ballo in maschera*: «Morrò ma prima in grazia»; 2) *Il Trovatore*: «Ah sì ben mio» * Puccini: *Il tabarro*: «Hai ben ragione» * Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba»
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15,30 e le ore 17 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Imperia-Monesi
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Panorama
Settimanale di varietà

17,10 Tastiera internazionale

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Orchestra diretta da Carlo Esposito

17,45 Radiosalotto
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di **Victor Hugo**
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Quarta puntata

Ursus	*Vigilio Gottardi*
Dea	*Angiolina Quinterno*
Gwynplaine	*Gino Mavara*
Il Wapentake	*Natale Peretti*
Febea	*Olga Fagnano*
Venere	*Giovanna Caverzaghi*
Mastro Nicola	*Gastone Ciapini*
Lo sceriffo	*Iginio Bonazzi*
Il vecchio dottor Harquanonne	*Renzo Lori*
Il sergente cancelliere	*Sandro Merli*
Il dottore	*Alberto Marchè*
Barkilfredo	*Carlo Ratti*

Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Monesi di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20,10 CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes

20,35 INCONTRO ROMA - LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21 — Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozzi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Norma Bruni presenta:
Canzoni indimenticabili

22,10 L'angolo del jazz
Jazz di oggi
— Johnny Griffin
— Thelonius Monk

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — Concerti grossi
Francesco Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore op. III n. 10* (Revis. di Ernest Praetorius): Adagio, Allegro - Largo - Allegro, Andantino, Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. VI n. 5* (Revis. di Alceo Toni): Adagio, Allegro - Adagio - Allegro - Largo, Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

10,25 Sonate moderne
Albert Roussel: *Sonata n. 1 in re minore op. 11* per violino e pianoforte: Lento e molto animato - Assai animato - Molto animato (Giuseppe Prencipe, vl.; Mario Rocchi, pf.)

11 — Pagine da opere di Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei selezione dell'opera: a) Prologo, b) «Hoi-ho!», c) «Auf Günther», d) Brunnhilde Heilige Braut - Marcia funebre di Sigfrido, e) «Mein erbe» (Birgit Nilsson, sopr.; Wolfgang Windgassen, ten.; Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gottlob Frick, bs. - Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir.i da Georg Solti)

11,55 Complessi d'archi con pianoforte
Muzio Clementi: *Sonata in fa maggiore* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio in fa maggiore op. 32 n. 1): Presto - Rondò (Allegro) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.) * Franz Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114 «Della trota»*, per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Tema e Variazioni (Andantino) - Finale (Allegro giusto) (Walter Panhoffer, pf.; Willi Boskowsky, vl.; Günther Breitenbach, v.la; Nikolaus Hübner, vc.; Johann Krump, cb.) * Bohuslav Martinu: *Trio in re minore* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Moderato - Adagio - Allegro (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Libero Lana, vc.)

12,55 Un'ora con Dimitri Sciostakovic
Preludio e Scherzo op. 11 per archi (vl. sol. Carl Pini - Compl. Philomusica di Londra dir. da Carl Pini); *Quartetto n. 8 op. 110* per archi: Largo - Allegro - Allegretto - Largo - Largo (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth e Jacques Gorodewski, vl.i; Roger Roche, v.la; Roger Loewenguth, vc.); *Sinfonia n. 6 in si minore op. 54*: Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. della Radio dell'URSS dir. da Alexander Gaouk)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Gabriel Fauré: *Masques et Bergamasques*, suite op. 112: Ouverture - Ménuet - Gavotte - Pastorale * Claude Debussy: *Tre Notturni*: Nuages - Fêtes - Sirènes * Maurice Ravel: *Concerto in re «per la mano sinistra»*, per pianoforte e orchestra (sol. Jacqueline Blancard) * Igor Strawinsky: *Le Sacre du Printemps*: L'Adorazione della terra - Il Sacrificio

15,30 Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Fuga in re minore K. 404-a, per trio d'archi (Paul Godwin, vl.; Johan van Helden, v.la; Carel van Leewen Boomkamp, vc.); *Sonata in do maggiore K. 330* per pianoforte: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (pf. Clara Haskil); *Divertimento in fa maggiore K. 247* per quintetto d'archi e due corni: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Elementi dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Philipp Matheis, vl.i; Günther Breitenbach e Nikolaus Hübner, v.le; Johann Krump, vc.; Josef Veleba e Wolfgang Tomböck, cr.i)

16,30 Joaquin Rodrigo
Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Españoleta - Toques de la caballeria de Napoles - Danza de las Hachas - Canario (sol. Andrés Segovia - Orch. «Symphony of the Air» dir. da Enrique Jorda)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Manlio Faggella: *La questione omerica*

17,10 Arthur Honegger
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: Allegretto amabile - Andante - Vivace (Arturo Danesin, fl.; Saverio Tamagno, cr. inglese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

17,30 Cinema giapponese contro Hollywood
Conversazione di Luciana Corda

17,40 Camille Saint-Saëns
Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (sol. Jean Doyen - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet); *Concerto n. 2 in la minore op. 55*: Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Milton Forstat)

18,30 La Rassegna
Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Evoluzione matematica della meccanica - La superficie lunare

18,45 Johann Fux
Suite n. 3 in sol minore: Allemande - Courante - Bourrée - Menuet - Aria - Gigue (*clav.* Marina Mauriello)

19 — *Panorami scientifici*
Gli stupefacenti: aspetti farmacologici, medici e sociali
di Pietro Di Mattei
Ultima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1659-1695): *The Fairy Queen*, sinfonia (Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi) ★ William Walton (1902): *Concerto* per viola e orchestra (1929): Andante con moto - Vivo, molto preciso - Allegro moderato (*sol.* William Primrose - Orch. Royal Philharmonic diretta da Malcolm Sargent) ★ Samuel Barber (1910): *Sinfonia n. 2 op. 19:* Allegro ma non troppo - Andante un poco mosso - Presto, allegro (Orch. Sinf. dir. dall'Autore)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati: Largo, allegro molto - Larghetto - Rondò (Melos Ensemble: Lamar Crawson, *pf.*; Peter Graeme, *oboe*; Gervaise De Peyer, *clar.*; Neill Sanders, *cr.*; William Waterhouse, *fg.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Il teatro di Prokofiev
a cura di Giuseppe Pugliese
Prima trasmissione

22,15 L'eremita
Racconto di Cesare Pavese
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Toshiro Mayuzumi: *Bumraku* per violoncello solo (*vc.* Italo Gomez) ★ Mauro Bortolotti: *Combinazioni libere*, improvvisazione per viola e pianoforte (Aldo Bennici, *vl.*; Gabriella Barsotti Bennici, *pf.*) ★ Paolo Renosto: *Avant l'écrire* per viola e pianoforte (Aldo Bennici, *vl.*; Paolo Renosto, *pf.*)
(Registraz. effett. il 30 novembre 1965 dalla Sala del Conservatorio musicale « Luigi Cherubini » durante il concerto eseguito per l'Associazione « Vita Musicale Contemporanea »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Mel Tormé - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Sottovoce, musiche e chiacchiere con le ascoltatrici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Altalena di ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30-20 Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Successi di ieri e di oggi (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Melodie d'altri tempi. Tenore Arnaldo Tassi. Pianista Max Ploner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

radio vaticana

9,15 **Mese mariano:** Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria. 9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castelli. 10,30 **Liturgia Orientale.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del Giovedì: San Filippo Neri,** oratorio di Alessandro Scarlatti, per soli, coro e orchestra. Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Franco Caracciolo. 18,45 Porocila s katoliskega. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - **« A colloquio col Sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - **« Il mese di maggio in miniatura »**, di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 De la terre au ciel. 20,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Programa del Sagrado Corazón. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto diretto da Richard Bonynge con la partecipazione del soprano Joan Sutherland. **G. C. Bach:** Sinfonia concertante in do per flauto, oboe, violino, violoncello e archi; **Haendel:** « Alcina », « Di cor mio » e « Tornami a vagheggiar »; **Donizetti:** Roberto Devereux, ouverture; **Glière:** Concerto per soprano e orchestra; **Rossini:** « Semiramide », Aria « Bel raggio »; **Maillart:** « Les Dragons de Villars » ouverture; **Bellini:** « La Sonnambula », scena dell'ultimo atto, recitativo e aria. **22,10** Colloquio d'Emmanuel D'Astier de la Vigerie con Francis Crémieux. **23,15 Hindemith:** Sonata per viola e pianoforte. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Concerto della sera (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt - Solisti: Severino Gazzelloni, flauto; Richard Beckmann, pianoforte; Walter Kraft, organo). **Marcello:** Sonata in fa maggiore per flauto e basso continuo. **Händel:** Feuerwerkmusik. **Kraft:** Partita sul lied di Heinrich Schütz: « Nun will sich scheiden Tag und Nacht ». **Höller:** Variazioni su un tema di Jan Pietorszon Sweelinck. **Jarnach:** Sonata in mi minore per flauto e pianoforte secondo Giovanni Platti. **20,50** « Il lunedì mattina », scena di Rudolf Dannenberg. **21,30** Notiziario. **21,50** Piccole melodie. **22** Musica jazz. **23** Serata di danze. **0,15** Ballabili tedeschi. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

20 La « Costa dei barbari » presenta « Formato famiglia » con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **20,30** Melodie di Colonia presentate da Renata Calani. **21 Johannes Brahms:** Valzer per 4 voci e pianoforte (versione italiana di Hans Müller-Talamona). **21,20** Galleria del jazz. **21,50** Canzoni. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Capriccio notturno (Fernando Paggi e il suo quintetto). **23** Notiziario - Attualità - Cronache. **23,20** Buonanotte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — dal 15 al 21 maggio: Roma - Torino - Milano; dal 22 al 28 maggio: Napoli - Genova - Bologna; dal 29 maggio al 4 giugno: Bari - Firenze - Venezia; dal 5 all'11 giugno: Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche profane
O. di Lasso: *Viva Pater Patriae*, a otto voci e due cori con strumenti (Trascriz. di S. Cisillino e P. Winter); G. Gabrieli: *Canzone XVIII* a dodici voci e tre cori, con quattro viole e due organi portatili — *Chiar'Angioletta*, a otto voci e due cori; B. Donati: *Quando nascesti, amore*, a dodici voci e tre cori, con due organi portatili; A. Striggio: *Ecco che fa chi segue amore* a otto voci e due cori; G. Gabrieli: *Fuggi pur, se sai*, a otto voci e due cori - Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle; H. Schütz: *Cinque madrigali italiani*: « Dunque, addio », « Fiamma ch'allaccia », « O dolcezz'amarissime », « Io moro », « Selve beate » - Wiener Motettenchor, dir. B. Klebel

8,45 (17,45) Musiche romantiche
J. Brahms: *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18*, per archi - vl.i I. Stern e A. Schneider, v.le M. Katims e T. Milton, vc.i P. Casals e M. Foley; F. Liszt: *Concerto n. 2 in la magg.* per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondrascin

9,45 (18,45) Compositori italiani
F. Mannino: *Ritmi di « Vivi »*, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. C. Franci — *Concertino lirico* per violoncello, archi e pianoforte - sol. S. Zuccarini, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. dall'Autore — *Suite da « Mario e il Mago »*, azione coreografica da un racconto di T. Mann, per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghini

10,25 (19,25) Musiche di scena
R. Strauss: *Il Borghese gentiluomo* suite op. 60 dalle Musiche di scena per la commedia di Molière - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Rodzinski

10,55 (19,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven
Dodici Danze tedesche - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia — *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73*, per pianoforte e orchestra - sol. R. Serkin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11,55 (20,55) OBERON, opera romantica in tre atti di J. Robinson Planché - Musica di C. M. von Weber
Personaggi e interpreti:

Oberon	*Mirto Picchi*
Puck	*Fernanda Cadoni*
Rezia	*Anita Cerquetti*
Fatima	*Myriam Pirazzini*
Ugo di Bordeaux	*Petre Munteanu*
Scerasmino	*Piero di Palma*
Due Najadi	*Nicoletta Panni* / *Liliana Poli*
Il Narratore	*Valerio Degli Abbati*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Benaglio

14-15 (23-24) Serenate
A. Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Quintetto Marie Claire Jamet: fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, v.la C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M. C. Jamet; J. O. Salas: *Serenata concertante op. 40* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney; G. von Einem: *Serenata* per doppia orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Il trio di Oscar Peterson
— I cantanti Roy Orbison, Dinah Washington, Luis Alberto del Parana con Los Paraguayos e il complesso vocale Les Swingle Singers
— « Giri di valzer » con l'orchestra di André Kostelanetz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
Osborne-Rogers: *Pompton turnpike*; Bassman: *I'm getting sentimental over you*; Mancini: *Tango americano*; Myers: *For me and my gal*; Rodgers: *I whistle a happy tune*; Kahn: *Crazy rhythm*; Meyer: *If you know Susie*; Noble: *Cherokee*

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Elvis Presley e Juliette Gréco
Pomus: *Marie's the name*; Ferré: *Jolie Mome*; Robertson: *I'm yours*; Ferré: *Paris canaille*; Bennett-Tepper: *Walls have ears*; Gerard: *Jean de la Providence*; Rose-Turner: *It's a sin*; Gainsbourg: *L'accordeon*; Hamblen: *Know only to him*

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Ponce: *Estrellita*; Rodgers: *Blue moon*; Bonfa: *Manha de Carnaval*; Brown: *Pagan love song*; Barroso: *Bahia*; Warren: *September in the rain*; Rodriguez: *La cumparsita*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Bongusto: *Tu nun me vuoi*; Pallavicini-Lindstrom: *Lasciati baciare col letkiss*; Endrigo: *Mani bucate*; Castellano-Pipolo-Canfora: *Soli*; Testa-Pes: *La luna a fiori*; Calibi-Lunero: *I giorni azzurri*; Calimero-Speroni: *Tu giochi all'amore*; Pallavicini-Bargoni: *Accarezzami amore*; Tenco: *Tu non hai capito niente*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Sidney Bechet

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

14,40 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arrivo della 3ª tappa Imperia-Genova

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

Condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Le stampe giapponesi

Programma a cura di Alvise Sapori
Presenta Silvana Giacobini

b) **ALVIN**

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

GONG

(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Seconda puntata

Lo stile libero

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN
Regìa di Bruno Beneck

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'avanzata dei metalli

Acciai legati

Illustra l'argomento il prof. Oscar Masi del Politecnico di Torino
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ferrovie dello Stato - Spic & Span - Confezione Italiana Tessuti - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Cynar)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Dixan per lavatrici - Caltex Italiana - Oransoda - Frigoriferi Indesit - Brodo Novo - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Copiatrici Rank Xerox - (2) Wafers Maggiora - (3) Birra Peroni - (4) Caffettiera Moka Express - (5) Polenghi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinedizioni Pubblicità - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 — Cesco Baseggio in

IL NOSTRO PROSSIMO

Tre atti di Alfredo Testoni
Traduzione in dialetto veneto di Carlo Ludovici
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Margherita *Mariolina Bovo*
Candida *Gianna Piaz*
Don Luigi *Mario Maranzana*
Cleto *Renzo Montagnani*
Rosa *Wanda Capodaglio*
Emilia *Nicoletta Languasco*
Giorgio *Lino Zavattiero*
Gigetto *Stefano Bertini*
Tonio *Renato Malavasi*
Giuseppe *Giorgio Gusso*
Libertà *Caterina Piretti*
Erminia *Carla Agostini*
La baronessa *Rina Franchetti*
Ippolito *Luigi Pavese*
Don Egidio *Cesco Baseggio*
Lorenzo *Gino Ravazzini*
Termanini *Willy Moser*
L'arcivescovo *Michele Malaspina*
Un prete *Luciano Mancini*

Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Luciana Angelini
Regìa di Carlo Ludovici

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«IL NOSTRO

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge in un paesino del Veneto, sui colli euganei, in un'estate dei primi anni del secolo. Don Egidio, il vecchio parroco della locale canonica, conduce una vita assai modesta insieme alla sorella Rosa; le entrate sono scarse e, specialmente d'inverno, non è raro che i due si debbano accontentare di una fetta di polenta con un po' di latte. E' per questo che da qualche anno vengono ospitate nelle stanze della canonica alcune persone in cerca d'aria buona.
Gli ospiti sono tutte persone rispettabili, anche se ognuno ha le sue idee, e don Egidio è in fondo contento di scambiare qualche parola con i suoi conoscenti di città; quando ne ha tempo, naturalmente, perché il da fare in canonica non manca.
Quest'estate gli ospiti sono: un maggiore in pensione, un'anziana baronessa che ancora si diletta di cantare, una matura insegnante pettegola e sognatrice ed una nipote della signora Rosa con la sua figlioletta; non appena otterrà le ferie dall'ufficio, verrà in canonica anche il marito della nipote, un po-

LA VETRINA

Daniele Piombi presenta stasera la « Vetrina » di « Un disco per l'estate »

CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Una madre scrive preoccupata a *Cordialmente*: sovente il figlio è colto da sonno profondo e, quando lei tenta di svegliarlo, questi si mette a parlare e a compiere gesti inconsapevoli, anche per alcuni minuti, prima di riuscire a destarsi. « Dunque mio figlio è un sonnambulo? » chiede la scrivente. « E si tratta di un difetto passeggero o di una vera e propria malattia? ». La signora può rassicurarsi. Queste manifestazioni leggere di sonnambulismo, che vengono più propriamente definite come *ubriacatura di sonno*, sono diffuse

20 MAGGIO

«... PROSSIMO» CON BASEGGIO

vero diavolo che sfoga le sue private insoddisfazioni proclamandosi antigovernativo, anticlericale, antitutto. Fanno poi parte del gruppo, pur non essendo villeggianti: Don Luigi, un giovane sacerdote che nei giorni di festa viene ad aiutare il parroco, Emilia, la simpatica figlia del medico condotto, ed il suo fidanzato Giorgio.
Improvvisamente arriva dalla città il figlio di un carissimo amico di don Egidio. Dapprima gli ospiti della canonica gli fanno il viso dell'armi; ma Cleto, così si chiama il giovane, è talmente simpatico che in poche settimane diviene il beniamino di tutti e specialmente delle signore e signorine.
E qui cominciano i guai per il candido parroco, giacché la presenza di Cleto dà l'avvio a un pettegolezzo dietro l'altro. Ben presto il povero sacerdote si deve rammaricare di aver consentito con leggerezza alle iniziative della sorella: perfino la stampa si occupa della sua canonica e non certo per tessere elogi.
Non sarà semplice per don Egidio uscirne fuori. Ma, con l'aiuto della Provvidenza, tutto si concluderà per il meglio.

Mariolina Bovo interpreta la parte di Margherita

... DI UN DISCO PER L'ESTATE

secondo: ore 22

Le giurie periferiche che dovranno scegliere i venti motivi di *Un disco per l'estate* da ammettere alle finali in programma a St. Vincent per le tre serate del 9, 10 e 11 giugno, sono già al lavoro, sulla base degli ascolti radiofonici. La televisione, intanto, propone una sua *Vetrina* di tutte le 46 canzoni concorrenti. Martedì 17, presentati da Nunzio Filogamo, sono sfilati i 16 « dischi per l'estate » di Caterina Caselli, Ricky Gianco, Tony Cucchiara, Franco Tozzi, Louiselle, Iva Zanicchi, Giorgio Davide, Silvana Aliotta, Anna Marchetti, Peppino Gagliardi, Mirna Doris, Diego Peano, Milena, Anna Identici, Lucia Altieri e Salvatore Vinciguerra.
Stasera, presentate da Daniele Piombi, ascolterete altre quindici canzoni: quelle di Tony Del Monaco (*Se la vita è così*), Wilma Goich (*Attenti all'amore*), Isabella Jannetti (*L'amore nei ragazzi come noi*), Fred Bongusto (*Prima c'eri tu*), Jimmy Fontana (*Cammina cammina*), I Giganti (*Tema*), Pino Donaggio (*Svegliati, amore*), Peppino di Capri (*Operazione sole*), Leo Sardo (*Panna, cioccolato e fragola*), Tony Astarita (*La cotta*), Gli Scooters (*La motoretta*), Silvano D'Angiò (*Ti perderai*), Natalino (*La doccia*), Nino Fiore (*Suonno 'e piscatore*) e Flo Sandon's (*Bevi con me*).
Restano quindi, per la prossima *Vetrina* di *Un disco per l'estate*, che andrà in onda venerdì prossimo, 27 maggio, altre quindici canzoni, che verranno eseguite da Betty Curtis, Alberto Minardi, Nini Rosso, Mara Danesi, Luigi Tenco, Memo Remigi, Gian Costello, Pat Capogrossi, Franco Talò, Orietta Berti, Mario Abbate, Claudio Lippi, I Grisbi, Paola Bertoni e Raf Belmonte. Presenterà Lilli Lembo.
Com'è noto, alla « finalissima » di Saint Vincent i motivi finalisti verranno proposti all'esame delle giurie periferiche e di una giuria internazionale, formata in sala.

... PARLA DEL SONNAMBULISMO

fra bambini ed adulti completamente sani, e non lasciano tracce di nessun genere. Né si deve credere che il sonnambulismo, anche quando si manifesta con forme più persistenti e radicate, sia per forza un sintomo di nevrosi. Anzi, nella maggioranza dei casi, quando cioè non è legato ad altri sintomi, può essere tranquillamente considerato un fenomeno innocuo.
Al riguardo esistono molti preconcetti e convinzioni sbagliate, che pure sono largamente credute e recepite dalla tradizione popolare. Il sonnambulo che al chiaro di luna è capace di compiere gli esercizi più spericolati, come arrampicarsi sulle grondaie e andare a passeggio sui cornicioni, è, secondo gli esperti, una figura puramente immaginaria. Come destituita di fondamento è la credenza che non si deve svegliare il sonnambulo, pena i più gravi traumi: in realtà, una volta svegliato, questi di solito se ne torna placidamente a letto, per riprendere il sonno interrotto.
A questo curioso fenomeno che ha sempre colpito la fantasia popolare, *Cordialmente* sta per dedicare un servizio, a cura di Luigi Liberati, basato su sicure nozioni scientifiche.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Colgate - Vetril - Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

Presenta Daniele Piombi

Regìa di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Nummern in der Schule

Fernsehspiel nach einer Erzählung von Sigismund von Radecki von Hans Wiemuth

20,30 F. Schmitt: **Die Tragödie der Salomé**

Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Turin

Dir.: Pierre Dervaux

✶

programmi svizzeri

14 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA. Una lezione del Prof. Elio Galli

15 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

16 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANTASPORT. Breve antologia della canzone sportiva con l'intervento di Bruno Lauzi, Pino Donaggio, Caterina Caselli, Anna Identici, Gene Pitney e il Complesso dei Big Ben. Presentano: Mascia Cantoni ed Edoardo Vianello

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 VEDOVA PERICOLOSA. Telefilm in versione italiana della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore

21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

20 maggio VENERDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane,* rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Pierpaolo Luzzatto Fegiz: *Come viviamo*

9,10 *** Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (*clav.* Wanda Landowska) ★ Haendel: *Tema con variazioni in sol minore* (*arp.* Nicanor Zabaleta) ★ Brahms: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2* (*pf.* Arthur Rubinstein) ★ Santorsola: *Preludio all'antica* (*chit.* Luise Walker)

9,35 **Vi parla un medico**
Ugo Carcassi: *Anemie costituzionali*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Cherubini-Di Lazzaro: *Comme se po' scurdà* ★ Mari-Caruana-Astro Mari: *Non è la fine del mondo* ★ Raimondo-Franchini: *Aveva la bocca rossa* ★ Zanin-Della Giustina-Mascheroni: *Che gli dirò*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *** Antologia operistica**
Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Soffriva nel pianto » ★ Verdi: *I Lombardi:* « La mia letizia » ★ Mascagni: *Isabeau:* « Dormivi? Sognavo »

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
Profili di scienziati: *Humphrey Davy,* a cura di Benito Ilforte
Regia di Marco Lami

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani

11,30 *** Melodie e romanze**
Bellini: « *Vaga luna che inargenti* » (*sopr.* Renata Tebaldi) ★ Tosti: « *'A vucchella* » (*ten.* Giuseppe Di Stefano) ★ Denza: « *Occhi di fata* » (*bar.* Gino Bechi) ★ Gastaldon: « *Musica proibita* » (*ten.* Mario Del Monaco)

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Beretta-Negri: *You and me* ★ D'Acquisto-Sforzi: *Luglio e agosto* ★ Fiore-Barile: *Mare d'estate* ★ Pallavicini-Soffici: *La motoretta*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Diano Marina-Genova

13,20 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,23 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,35 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Chiarodiluna
Radioscena di Gian Francesco Luzi
Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica,** a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Piccola fantasia musicale**

17,40 **Rassegna del « Premio Italia 1965 »**
UNA CENA RITARDATA
di **Björn Runeborg**
Traduzione di Silvia de Cesaris
Opera presentata dalla SRT-Sveriges Radio
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Hjalmar — *Mario Colli*
Lennart — *Massimo De Francovich*
La ragazza *Giuliana Corbellini*
Gunilla — *Grazia Radicchi*
Charlotta — *Paola Bacci*
Un passante — *Gianni Pietrasanta*
Svea — *Nella Bonora*
Regia di **Marco Lami**

18,25 **Musiche di compositori italiani**
Ramous: *La crocifissione* oratorio per soli, coro e orchestra su una Lauda di Jacopone da Todi (*msopr.* Oralia Dominguez; *ten.* Aldo Bertocci; *bar.* Guido Mazzini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)

18,55 **Sui nostri mercati**

19 — **La pietra e la nave**
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari
a cura di Mario Puccinelli

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,15 **49° Giro d'Italia**
Servizio speciale di Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Gli eroi del mare**
a cura di Mario Francini
V - *Due gentiluomini a Tsushima*

21 — **Tutti i popoli cantano**

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Le Orchestre e i Cori della Radiotelevisione Italiana
ORCHESTRA « A. SCARLATTI » DI NAPOLI DIRETTA DA MASSIMO PRADELLA
A. Scarlatti (Revis. a cura di Franco Michele Napolitano): *Concerto n. 3 in fa maggiore* per archi e clavicembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro ma non troppo, d) Adagio, e) Allegro ★ Haydn: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84* per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito (*Solisti* Giuseppe Prencipe, *vl.;* Giacinto Caramia, *vc.;* Elio Ovcinnicoff, *oboe;* Felice Martini, *fg.*) ★ Dallapiccola: *Piccola musica notturna* ★ Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »:* a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)

Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Paolo Marletta

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Alceo Guatelli

8,50 *(Cera Grey)*
b) Anton Karas alla cetra

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Marie Laforêt

9,15 *(Dip)*
d) Orchestra diretta da Werner Müller

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Skip)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Jannuzzi-Garri: *Suonno 'e piscatore* ★ Califano-Guarnieri: *Una lettera al giorno* ★ Panzeri-Pace: *Se tu vuoi* ★ Bardotti-Reverberi: *Bevi con me* ★ Meccia: *Ed in cambio tu* ★ Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* ★ Testa-Remigi: *Mi credono povero* ★ Beretta-Fallabrino: *La rapsodia del vecchio Liszt* ★ Buoncompagni-Tenco-Fontana-Pes: *Cammina cammina* ★ Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: *Le porte dell'amore* ★ Robuschi-Stellari: *Ti perderai* ★ Mogol-Argenio-Conti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* ★ Pieretti-Gianco: *Oggi* ★ Rossi-Lanati-Marrocchi: *Il pontile* ★ De Majo-Surace-Zauli: *Dimmi bambina* ★ Cucchiara: *Se vuoi andare, vai*

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Diano Marina

11,35 *(Rexona)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Minardi: *Dici che ti piaccio* ★ Amadesi-Albula: *Fra noi* ★ Pantros-Sciascia: *Era un ragazzo* ★ Mogol-Pattacini: *Attenti all'amore* ★ Pallavicini-Mescoli: *Panna, cioccolato e fragola*

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15,30 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Diano Marina-Genova
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15,35 **Album per la gioventù**

16 — *** Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **COSMUSICOBULUS**
Fantastoriella di **Francesco Luzi**
Regia di **Dino De Palma**

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17,45 **Radiosalotto**
— **Ritratto d'autore:** Cosimo Di Ceglie
a cura di **Nelli** e **Vinti**
Regia di **Gennaro Magliulo**
— **Acquarelli italiani**

18,25 **Sui nostri mercati**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Letterio Palmisano - *Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano.* Come funziona un polmone

18,50 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Genova di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 **UN FIL DI LUNA**
Fantasie della sera di **Maurizio Jurgens** e **Bruno Colonnelli**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Maurizio Jurgens**

21,10 **La fabbrica dei goals: il Napoli**
Documentario di Enrico Ameri e Sandro Ciotti

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Modern Jazz Quartet
Laurindo Almeida
— Clark Terry
— Roland Kirk

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Cantate**
Alessandro Scarlatti: « *Fermate o mai, fermate* » (dalle « Sei Cantate » per tenore, clavicembalo e continuo), a cura di Gian Pietro Tintori (Herbert Handt, *ten.;* Egida Giordani-Sartori, *clav.;* Libero Rossi, *vc.*) ★ Giovanni Battista Pergolesi: *Contrasti crudeli* Cantata a due voci (Elda Ribetti, *sopr.;* Amilcare Blaffard, *ten.* - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli)

10,30 **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro) (*sol.* Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin) ★ Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61:* Sostenuto assai, Un poco più vivace, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Rafael Kubelik)

11,50 **Compositori italiani**
Adone Zecchi: *Sonata in fa* per violino e pianoforte: Quasi lento, Energico - Lento contemplativo - Toccata e Fuga (Riccardo Brengola, *vl.;* Giuliana Bordoni Brengola, *pf.*); *Ricercare e Toccata:* Lento - Giustamente vivo e deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

12,25 **Musiche di balletto**
Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso* suite dal balletto op. 19 (Orch. Philharmonia Ungarica di Budapest e Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

12,55 **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Suite n. 1 in do maggiore per orchestra: Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orch. Bach di Monaco di Baviera dir. da Karl Richter); *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Allemanda - Giga (Isaac Stern, *vl.;* Alexander Zakin, *pf.*); *Cantata n. 202 « Weichet nur betrübte Schatten »* (*sopr.* Anny Felbermayer - Orch. e Coro « Bach Guild » dir. da Felix Prohaska)

13,55 **IL TESTAMENTO DI EURIDICE**
Tragedia lirica in quattro parti di **Adriano Lualdi**
Il rapsodo *Davide Montemurri* (recitante)
Euridice — *Zimra Ornati*
Orfeo — *Mario Binci* / *Maria Minetto* / *Giovanni Ciminelli*
Asteria — *Luisa Malagrida*
Aristeo — *Florindo Andreolli*
Musitekne - *Antinoe* — *Giovanna Fioroni*
Tiade *Luisa Discacciati Gianni*
Ino — *Maxime Normann*
Semele *Anna Maria Fascione*
Agave — *Tina Toscano*
Evia — *Paola Scanabucci*
La Sibilla Cumana (1ª parte): *Florida Assandri Norelli*
(2ª parte): *Maria Minetto*
Zantia — *Guido Mazzini*
Antorfeo *Giuseppe Zecchillo*
Anchise — *Sergio Pezzetti*

Il gerofante — *Afro Poli*
Il vecchio — *Vincenzo Preziosa*
Una voce — *Ada Ferretti*
Direttore **Carlo Franci**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche dir. da Renata Cortiglioni

16,45 Franz Joseph Haydn
Notturno n. 7 in do maggiore: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (Molto vivace) (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Giovanni Di Bella)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Il profilo di Peter Glossop

17,15 Il libro e la cultura di massa
Programma a cura dell'UNESCO

17,35 Alban Berg
Suite lirica per quartetto d'archi: Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso, trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando, Tenebroso - Largo desolato (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *vl.i*; Michel Vales, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Claudio Varese
Fausta Cialente: « Un inverno freddissimo » - Domenico Tarizzo: « I congiurati » - Tommaso Landolfi: « Racconti impossibili »

18,45 Luigi Cherubini
Sonata in do maggiore: Moderato - Rondò (*pf.* Pieralberto Biondi)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Bedrich Smetana (1824-1884): *La Sposa venduta*: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Rafael Kubelik) ★
Anton Dvorak (1841-1904): *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Finale) (*sol.* Mstislav Rostropovic - Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. da Boris Haikin) ★
Georges Enescu (1881-1955): *Rapsodia rumena in la maggiore n. 1 op. 11* (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leopold Stokowski)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
Blumenstück op. 19 (*pf.* Wilhelm Kempff); *Romanza n. 1 op. 94* per oboe e pianoforte (Augusto Dell'Aquila, *oboe*; Mario Caporaloni, *pf.*); *Kinder-Sonata in sol maggiore op. 118*: Allegro - Tema con variazioni - Ninna nanna della bambola - Rondoletto (*pf.* Gino Gorini)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Hector Berlioz
Nuits d'été op. 7 per voce e orchestra (su testo di T. Gautier): Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimitière - L'île inconnue (*sopr.* Magda Laszlò - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

21,50 Torino ieri e oggi
Dibattito con la partecipazione di Augusto Cavallari-Murat, Diego De Castro, Lorenzo Gigli, Siro Lombardini
Moderatore Carlo Casalegno

22,30 Witold Lutoslawsky
Musica funebre per orchestra d'archi: Prologo - Metamorfosi - Apogeo - Epilogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Jerzy Semkov)

22,45 Orsa minore
UNA PASSEGGIATA NEL MONDO
Radiodramma di **James Hanley**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Rosie — *Anna Rosa Garatti*
Hugh — *Massimo De Francovich*
Il vigile — *Corrado Gaipa*
Prima donna — *Anna Maria Alegiani*
Seconda donna — *Renata Negri*
Un signore anziano — *Tino Erler*
Una signora anziana — *Nella Bonora*
Un ragazzo — *Franco Sabani*
Un annunciatore radio — *Rino Romano*
ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Maria Pia Colonnello, Franco Luzzi, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Giorgio Piamonti, Grazia Radicchi, Lucio Rama, Adriano Rimoldi*
Regìa di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori **abruzzesi e molisani** (Pescara 2 - **Aquila 2** - Teramo 2 - Campobasso **2 e** stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Appuntamento con Tony Travis - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13,15 Dal Festival di Pradamano - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Luisa Casali, Albionte Tessarin e Silva Balanza - 13,35 **Il tagliacarte** - a cura di Luciano Morandini con la partecipazione dei librai della Regione - 13,45 **Quarto concorso internazionale di canto corale « Cesare Augusto Seghizzi » di Gorizia** - Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi e Coro « Jacobus Gallus » di Trieste diretto da Ubaldo Vrabec (Dalla registrazione effettuata il 12 dicembre 1965 nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana) - 14,05 **Duo Pederzani-Rossi** - Paul Hindemith: « Sonata » (1949); Johann Geissel: « Konzertstück » - Ezio Pederzani, contrabbasso; Dolores Rossi, pianoforte (Dalla registrazione effettuata a Villa Italia del Circolo Ufficiali, durante il concerto organizzato dalla Sezione di Trieste della Cassa Nazionale Musicisti il 26 novembre 1965) - 14,30 **Trio jazz Perger-Ferrara-D'Iorio** - Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Iorio, batteria - 14,45-15 **Profili di artisti della Regione**: Federico Righi, di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« Il jazz in Italia »** a cura di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3** - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari eseguiti dal Coro « Scarpon » di Lavis (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - T. Baird: 4 Essais per orchestra; G. v. Einem: Scene sinfoniche per orchestra op. 22 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della serenità**, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Mario Fani »** di Agostino Maltarello - **« Il mese di maggio in miniatura »**, di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 **Replica Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (20). **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commenti di Pierre Sandhal. **20** L'arte viva. **20,30 Marion**, opera comica in tre atti di Pierre Wissmer diretta da Georges Tzipine. **22,30** Settimana di Henry James: « La note du temps », adattamento di Roger Pillaudin. **23,15** La musica una e divisibile. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

20 Concerto della Radiorchestra di Hannover, diretta da Heribert Esser. **Haendel:** 1) Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 5; 2) « Es blaut die Nacht », aria dall'opera « Giulio Cesare »; **Gluck:** « Ach, ich habe sie verloren » dall'opera « Orfeo »; **W. A. Mozart:** 1) Sinfonia in sol minore, K. 183; 2) « Feu'rig eil' ich zur Rache », aria di Sesto nell'opera « Tito ». **21,30** Notiziario. **22** Il Club del jazz. **23** Concerto della Radiorchestra di Hannover diretta da Jens Schröder e da Willy Steiner (solista pianista Charlotte Purrucker). **Palmgren:** Concerto per pianoforte e orchestra n 4, op. 85; **Bentzon:** Mutationen per orchestra. **23,30** Musica da ballo. **0,20** Ospiti notturni e musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Diario culturale. **19** A ritmo di danza. (Orchestra Bela Sanders). **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie della sera. **20** Panorama dell'attualità. **20,40** Dal Teatro Apollo: I Concerti di Lugano 1966. Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da André Cluytens (solista George Octors, violino). Parte prima: **Henri Tomasi:** Fanfares liturgiques. **Bela Bartok:** Concerto n. 2 per violino e orchestra. Parte seconda. **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica, op. 14. Nell'intervallo: Notizie - Cronache musicali. **23,20-23,30** Ultime note.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio — **Roma - Torino - Milano**
dal 22 al 28 maggio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 29 maggio al 4 giugno — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 5 all'11 giugno — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
A. Scarlatti: *L'Olimpiade*: *Sinfonia* (Elaboraz. di V. Mortari) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; J. M. Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per flauto, archi e continuo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz

8,25 (17,25) Antologia di interpreti
Dir. Anthony Collins; ten. Richard Conrad; vl. Vasha Prihoda; sopr. Janine Micheau; vl. Aldo Ferraresi; bs. Fernando Corena; pf. Yvonne Loriod; msopr. Fedora Barbieri; fl. Bruno Martinotti; ten. Giacomo Lauri Volpi; pf. José Echàvez; dir. Fritz Reiner

10,55 (19,55) Un'ora con Alexander Borodin
Quartetto n. 2 in re magg. per archi - Quartetto Endres: vl.i H. Endres e J. Rottenfusser, v.la F. Ruf, vc. A. Schmidt — *Verso la patria lontana*, su testo di Pushkin - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami — *Sinfonia n. 2 in si minore* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

11,55 (20,55) Recital del Melos Ensemble di Londra
L. van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*; S. Prokofiev: *Quintetto in sol minore op. 39*, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso; D. Sciostakovic: *Quintetto in sol minore op. 57*, per pianoforte e archi

13,25 (22,25) Suites e divertimenti
G. Bononcini: *Divertimento da camera in do minore* per flauto e continuo - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Gerlin; F. Couperin: *Suite* per viole con basso numerato - v.le da gamba A. Wenzinger e H. Müller, clav. E. Müller; F. J. Haydn: *Divertimento n. 1* - *Quintetto* a fiati di Filadelfia; J. Schenk: *Suite in si minore*, dagli « Scherzi musicali » - v.la da gamba A. Lessing, clav. A. Thoene, v.la da gamba H. Hedler

14,10-15 (23,10-24) Compositori contemporanei
V. Thomson: *Concerto* per violoncello e orchestra - sol. G. Selmi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Ötvös — *Orchester Pictures*: The Seine at night, Wheat field at noon, Sea piece with birds - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'Autore

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
J. M. Damase: *La Croqueuse de diamants*: Suite per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; A. Gelbrun: *Canti del fiume* per soprano e orchestra - sopr. F. Teller - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Singer; V. Mortari: *Il contratto*, epilogo - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia; A. Ramirez-F. Luna: *Navidad Nuestra* per solisti, coro e orchestra - Orch. integrata da strumenti regionali, dir. A. Ramirez, Coro Cantoria de la Basilica del Soccorro dir. da R. P. Jesus G. Segade - Compl. Los Fronterizos

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Carmichael: *The nearness of you*; Andreu-Corredor-Sabicas: *Ay my Huelva*; Roby-Pastel: *Linda gitana*; Santos: *Sunny ray*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Constantin-Glanzberg: *Mon manège a moi*; Padilla: *El relicario*; Hadjidakis: *Ta pedhia tou Pirea*; Porter: *In the still of the night*; Concar: *Passeggiata romantica*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
Razaf-Waller: *Blue turning grey over you*; Abbate-Casini: *Tu che sai*; Porter: *Tu che vivi nel mio cuore*; Palma-Scotti: *Cchiu' bella d'"e stelle*; Tampani: *La donna di notte*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Ciumachella de Trastevere*; Vibio-Polito: *Non cercare mille scuse*; Lara: *Solamente una vez*

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
Kaempfert: *A swinging safari*; Zacharias: *A waltz for two*; Surace: *Pastorella calabrese*; Puente: *Port au pleasure*; Conaster: *Reveille rock*; Maietti: *Fiesta de fuego*; Porter: *Begin the beguine*; Donaggio: *La ragazza col maglione*

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Prado: *Rockambo n. 4*; Traverso: *Torna da me*; Jourdan-Calabrese-Leccia: *Pourtant je t'aime ancore*; Haensch: *Maxi jump*; Calimero-Leoni: *Un giorno o l'altro*; Verde-Canfora: *Fermate il mondo*; Paoli: *Il cielo in una stanza*; Malgoni: *Flamenco rock*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

14,35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Arrivo della 4ª tappa Genova-Viareggio
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
Condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
e
Estrazioni del Lotto

GIROTONDO
(Gelati Soave - Salvelox - Società del Plasmon - Tè Star)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regìa di Giuseppe Recchia

GONG
(Rexona - Prodotti Fay)

Ritorno a casa

18,50 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Colgate - Lavatrici Riber - Frizzina - Milkana - Sapone Sole - Pellicole Ferrania)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO
(Lesaphon - Vermouth Cinzano - «I tesori dell'Arte Cristiana» - Innocenti - Pasta Barilla - Shampoo VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

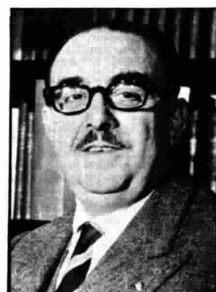
CAROSELLO
(1) Dolcificio Lombardo Perfetti - (2) Facis Confezioni - (3) Olio Bertolli - (4) Esso Extra - (5) Amarena Fabbri
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Camera Uno - 3) Studio K - 4) Recta Film - 5) Vimder Film

21 —

STUDIO UNO
Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Emilio Sanna
Berlino - Storia di una città
Testo di Enzo Bettiza

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Da questa settimana la rubrica del professor Cutolo verrà trasmessa il sabato alle ore 18,50 per la durata di 25 minuti

STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Le vie della comicità sono infinite: dai nasi finti all'imitazione, dalle torte in faccia alle imprese spericolate, dalle esibizioni da circo all'umorismo riservato ai palcoscenici. Il problema è e rimane sempre identico: riuscire a far ridere, un problema ben più arduo di quello di far piangere. C'è chi è nato per questo e chi per quello. Ma che Walter Chiari appartenga indubbiamente alla prima categoria ce l'ha ancora una volta dimostrato con la sua « rentrée » a *Studio Uno*, senza bisogno di trucchi, di « spalle », di imprese mirabolanti, di trovate eccezionali. Egli appare sotto le luci di *Studio Uno* così com'è, quasi si preparasse a tenere una serissima conferenza; e in realtà Walter ci parla di cose serie che in bocca sua diventano inspiegabilmente comiche. E', in fondo, il suo segreto: tirar fuori la comicità da fatti umani, qualche volta addirittura patetici e di farlo senza offendere mai il buon gusto e la misura. Sono storielle per bambini che divertono anche i grandi o sto-

«LA FAVORITA»

Nella « Favorita » vedremo Sofia Loren, alle prime armi nel cinema, recitare la parte di Leonora con la voce della cantante Palmira Vitali Marini

XX SECOLO:

nazionale: ore 22,15

Di Berlino s'è scritto moltissimo; anche alla TV sono apparsi, in varie occasioni, servizi diversi sull'una o l'altra parte della città. Ma il tema è sempre attuale.
Incuriosisce e appassiona. Stasera vi ritorna sopra « Cronache del XX secolo » con il documentario di Bettiza, *Berlino: Storia di una città*: una storia ad ampio respiro, che abbraccia mezzo secolo, dai primi anni del Novecento ad oggi. Agli albori del secolo Berlino era una metropoli che cresceva rapidamente: la giovane capitale

21 MAGGIO

COMICITÀ DI WALTER CHIARI

rie per grandi che piacciono anche ai bambini. Evidentemente Walter condivide il principio per cui non esiste una comicità a dipartimenti stagni, cioè destinata ad un certo tipo di pubblico. Per lui esiste un solo genere di comicità: quella che fa ridere tutti; e questa non viene tanto dalle parole quanto dagli atteggiamenti e dalla mimica. E' una corrente, insomma, che si stabilisce tra comico e pubblico. Se Walter Chiari ci racconta un fatterello, un aneddoto, può avvenire un fatto quasi straordinario, cioè che il pubblico rida prima che la storiella sia finita. E' successo proprio a *Studio Uno*.

Seconda serie del concorso: 6ª estrazione

Trasmissione del 23 aprile
Sorteggio n. 6 del 29 aprile

Soluzione:
SVOLAZZANO - FELICITA'.

Fra tutte le schede recanti la soluzione di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA « FIAT 1500 »: Olanda Cai, Via Michele Lessona 30, Torino.

b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOSCOOTER « VESPA 50 »: Augusto Giai, via Barbariga, 1 - Trieste; Franco Baccelli, via Sani, 213 - Viareggio (Lucca); Ciro Gobbi, P.za Leon Battista Alberti, 31 - Mantova; Gaspare Mura, via Felice del Santo, 8 - La Spezia; Maria Visonà, via Pio X, 40 - Schio (Vicenza); Medardo Menegatti, via Caraglio, 3 - Torino; Cesarina Tortora, via Posillipo, 276 - Napoli; Marina Fraboni, via Flaminia 373, Fraz. Palombina Nuova - Ancona; Maria De Bernardi, via A. Lonza, 3/1 - Trieste; Adriana Romito, via Torretta, 26 - Benevento.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Teresa Santini - via Ponte Manarini, 26 - Fraz. Palombina Nuova - Ancona.

DI DONIZETTI IN FILM

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera una riduzione cinematografica (regìa di Cesera Barlacchi) della *Favorita* di Gaetano Donizetti.

Artisti d'ogni epoca e d'ogni paese sono stati allettati e ispirati dallo scottante tema dell'amore colpevole redento dalla morte; ma nessuno, forse, come Donizetti ha saputo trattarlo con quel nobile lirismo che contraddistingue *La favorita*, rappresentata la prima volta all' « Opéra » di Parigi il 2 dicembre 1840 e a Milano nel 1843.

Fernando, figlio di Baldassare, s'invaghisce di Leonora. Egli non sa, però, ch'ella è la favorita di Alfonso XI, re di Castiglia, il quale aveva ripudiato la regina, pure figlia di Baldassare. Fernando vuol rendersi degno di Leonora e decide perciò di partire per la guerra contro gli arabi. Torna vittorioso ed è invitato dal re a chiedere qualunque premio per i servigi prestati. Intanto, un messaggio dell'amata, in cui ella conferma a Fernando la propria posizione a corte cade nelle mani di Alfonso, il quale gridando al tradimento esaudisce per vendetta il desiderio del valoroso suddito che, ignaro, chiede in isposa Leonora. Celebrate le nozze, viene rivelata a Fernando la triste verità. Colpito da così grave offesa, egli rinnega la consorte, spezza la spada donatagli dal re, restituisce tutte le onorificenze e si rifugia al monastero di San Giacomo. Qui Leonora lo raggiunge e muore dopo aver ottenuto il perdono.

Pagine famose e stupende, come l'aria di Fernando « Una vergine, un angel di Dio », l'aria di Alfonso « Vien Leonora » e quella cantata da Fernando nell'ultimo atto « Spirto gentil » sono interpretate in questa edizione cinematografica dal baritono Paolo Silveri (Alfonso), e dal tenore Gino Sinimberghi (Fernando). Nella parte di Leonora, vedremo Sofia Loren con la voce della cantante Palmira Vitali Marini.

BERLINO - STORIA DI UNA CITTÀ

del nuovo impero germanico. In un certo senso, s'avviava ad esser la capitale d'Europa. Il centro cosmopolita dell'industria tedesca, degli affari e delle arti. Tempi d'oro quelli, per i berlinesi. Vi si riuniva allora la crema della nobiltà e della classe militare tedesca. Questa ultima conservava gli antichi privilegi della tradizione prussiana: sotto Guglielmo II, l'uniforme era ancora il simbolo più alto dello stato. Adesso, Berlino è la capitale divisa di un paese diviso. Per il mondo libero, Berlino occidentale, cento miglia al di là della cortina di ferro, è l'avamposto della democrazia e della libertà. Oltre il muro, Berlino orientale è, invece, per i comunisti e per la Russia, un modo di sentirsi dentro l'Occidente, una presenza simbolica e significativa. Fra il Kaiser e il « muro », come s'è detto, è passato più di mezzo secolo. Berlino è stata protagonista di eventi diversi e d'importanza notevolissima. Capitale del Terzo Reich ha vissuto gli splendori coreografici tragicomici dell'epoca caratterizzata dalle parate a passo dell'oca, poi la guerra, i bombardamenti, infine il periodo più oscuro e drammatico della sua storia: l'occupazione russa, l'umiliazione che deriva dalla peggiore delle sconfitte.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Super-Iride - Gulf Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's)

21,15
LA FAVORITA
Riduzione cinematografica dell'opera di Gaetano Donizetti
Libretto di Alfonso Royer e Gustavo Vaez
Personaggi ed interpreti:
Leonora di Guzman — *Sofia Lazzaro (oggi Loren)* (voce di Palmira Vitali Marini)
Alfonso XI, re di Castiglia — *Paolo Silveri*
Fernando — *Gino Sinimberghi*
Baldassarre, superiore del Convento — *Alfredo Colella*
Ines, confidente di Leonora — *Franca Tamantini* (voce di Miriam di Giove)
Direttore d'orchestra Nicola Rucci
Regìa di Cesare Barlacchi
(Produzione M.A.S. Film)

22,30 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 20
Notizie e curiosità del mondo che va a motore
a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
« Das Wunder »
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxl Graf, Franziska Liebing u.a.

20,35 Der Kolibri
Bildbericht

20,45 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI
17 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta
18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 MAGIA BIANCA. Telefilm
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 L'ANGELO DELLA NOTTE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Michèle Alfa, Jean-Louis Barrault, Gaby Anderu e Henri Vidal. Regìa di Berthomieu
22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,25 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

21 maggio SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 Pagine di musica
Manfredini (Rielaboraz. di Napoleone Annovazzi): *Sinfonia pastorale per il SS. Natale, in re maggiore* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi) ★ Wieniawski: *Concerto n. 2 in re minore op. 22* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Romanza (Andante non troppo), c) Allegro con fuoco - Allegro alla zingara (*vl.* Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Piotr Wollny)

9,40 Lucia Sollazzo: *Il curioso*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Novo Liebig)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: « O terra addio » ★ Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Soffriva nel pianto » ★ Bizet: *Carmen*: « Il fior che avevi a me tu dato » ★ Puccini: *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide »

10,30 La Radio per le Scuole
Il giro del mondo in cinque avventure
I negrieri del Mar Rosso
a cura di Giorgio Moser
Regìa di Massimo Scaglione

11 — *(Sapone Lux)*
Cronaca minima

11,15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

11,45 *(Chinamartini)*
UN DISCO PER L'ESTATE
Meccia: *Ed in cambio tu* ★ Rossi-Lanati-Marrocchi: *Il pontile* ★ Amadesi-Albula: *Tema* ★ Mogol-Pallavicini-Locatelli: *Prima c'eri tu*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio

13,20 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,23 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,35 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,35 Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Giovani direttori
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO BAGNOLI
Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b ★ Prokofiev: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100*: a) Andante, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Orch. Sinf. di Roma della RAI

16,40 Musiche popolari italiane

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — **Sorella radio**, trasmissione per gli infermi

18,40 GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Lauro Gazzolo** e **Anna Maria Alegiani**
Regìa di **Federico Sanguigni**

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 QUANDO ARRIVA IL TRENO DEL VANGELO
Radiodramma di **Ivan Canciullo** e **Claudio Lanti**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Isaia — *Vigilio Gottardi*
Syd — *Carlo Ratti*
Jelly Bambino — *Alessandro Berti*
Il Pastore di New Orleans — *Carlo Lombardi*
Il negoziante — *Franco Luzzi*
Una donna — *Wanda Pasquini*
Un'altra donna — *Giuliana Corbellini*
Jelly — *Massimo De Francovich*
Un cliente — *Renato Moretti*
Mad — *Paola Bacci*
Oliver King — *Diego Michelotti*
Il suonatore di Banjo — *Gianni Pietrasanta*
Dolly — *Grazia Radicchi*
Un uomo — *Michele Calamera*
Bud — *Corrado De Cristofaro*
Un poliziotto — *Pieraldo Ferrante*
Lo sceriffo — *Giampiero Becherelli*
Andy — *Gianfranco Bellini*
Johnny — *Dante Biagioni*
Il Pastore di Chicago — *Angelo Zanobini*
Il gangster — *Cesare Polacco*
Regìa di **Raffaele Meloni**

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **CABARET DELLE 22**
a cura di **Maurizio Costanzo**
Regìa di **Federico Sanguigni**

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Cortijo

8,50 *(Canforumianca)*
b) Jesse Grawford all'organo elettronico

9 — *(Olio Topazio)*
c) Canta Narciso Parigi

9,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
d) Orchestra diretta da Ray Ellis

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Genova

9,35 *(Skip)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— **Il prisma**
di **Antonio Lubrano**
— **Platea**
Interviste con il pubblico di **D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitré**
Presenta **Andreina Paul**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,25 *(Sidol)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milky)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Orchestre alla ribalta**

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 * **Musica operistica**
Verdi: *I Vespri Siciliani*: Sinfonia ★ Mascagni: *Silvano*: Barcarola ★ Mussorgsky: *Boris Godunov*: Polacca

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
49° Giro d'Italia
Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Fiore-Barile: *Mare d'estate* ★ Beretta-Palocchi: *Un debito di baci* ★ Cenci-Faiella: *Operazione sole* ★ Talò-Valle-Imbò: *Io ti dedico amore*

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15,15 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Genova-Viareggio
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Orchestre dirette da Frank Chacksfield e Armando Sciascia**

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Oggi ho l'humour bianco
di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regìa di Federico Sanguigni

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Divertimento per orchestra

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Viareggio di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 UN DISCO PER L'ESTATE
Franco: *La doccia* ★ Panzeri-Guatelli-Pace: *L'uomo d'oro* ★ Tenco: *Lontano lontano* ★ Mogol-Pattacini: *Attenti all'amore* ★ Arata-Guardabassi-Cucchiara: *Concerto per un addio* ★ Specchia-Fanciulli-Bettoni: *Quando non sorridi più* ★ Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* ★ Amadesi-Albula: *Fra noi* ★ Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud* ★ D'Acquisto-Sforzi: *Luglio e agosto* ★ Jannuzzi-Garri: *Suonno 'e piscatore* ★ De Majo-Surace-Zauli: *Dimmi bambina* ★ Pantros-Sciascia: *Era un ragazzo* ★ Testa-Kramer: *Accompagnami a casa* ★ Pallavicini-Donaggio: *Svegliati amore*

21 — **SANDRINA SPRINT**
Rivistina di **D'Ottavi** e **Lionello** con **Sandra Mondaini**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Italian East Coast jazz Ensemble**
Pepito Pignatelli, *batteria*; Leandro « Gato » Barbieri, *sax. tenore*; Billy Smith, *clarinetto*; Enrico Rava, *tromba*; Franco D'Andrea, *pianoforte*; Gianni Foccià, *contrabbasso*

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Sei-Settecento**
Giuseppe Maria Jacchini: *Sonata 5ª in re maggiore op. 5* per tromba sola e violoncello obbligato, con archi e organo (dai « Trattenimenti Musicali per Camera » - 1703) (Louis Vaillant, *tb.*; F. Dupisson, *2ª tb.*; Marie Claire Alain, *org.* - Orch. da camera « Jean-Marie Leclair » dir. da Jean-François Paillard) ★ Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3*: Largo, Allegro - Grave - Vivace (Luben Yordanoff e Pierre Doukan, *vl.i*; André Remond, *vc.*; Marcelle De Lacour, *clav.* - Complesso d'archi « Collegium Musicum de Paris » dir. da Roland Douatte) ★ Giovanni Reali: *Follia*, Tema e variazioni dalle « Suonate-Capricci consacrate al molto Illustre Signore Arcangelo Corelli » (Revis. di Remo Giazotto) (Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano dir. da Pietro Argento)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26 (Orch. Filarmonica di Vienna)
Soprano Ilva Ligabue:
Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « D'amor su l'ali rosee »; *Don Carlo*: « Tu che le vanità conoscesti » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch: *Two last Poems*, per flauto e orchestra: Funeral Music - Life again (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)
Baritono Robert Merrill:
Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo (Orch. New Symphony di Londra dir. da Edward Downes) ★ Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum » (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Erich Leinsdorf)
Direttore Carlo Maria Giulini:
Georges Bizet: *Jeux d'enfants*, Piccola suite op. 22: Marcia - Berceuse - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
Mezzosoprano Anna-Maria Rota:
Gioacchino Rossini: *Semiramide*: « Ah, quel giorno ognor rammento » ★ Jules Massenet: *Werther*: Scena della lettera ★ Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « O vagabonda stella » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Verchi)
Pianista Lya De Barberiis:
Robert Schumann: *Sei Studi* dai Capricci di Paganini op. 3: Agitato - Allegretto - Andante - Allegro - Allegro assai - Allegro molto
Soprano Maria Callas:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno) ★ Luigi Cherubini: *Medea*: « Del fiero duol » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) ★ Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia*: « Com'è bello » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)
Violinista Yehudi Menuhin:
Ludwig van Beethoven: *Romanza n° 2 in fa maggiore op. 50* per violino e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler)
Direttore Bruno Maderna:
Maurice Ravel: *La Valse*, poema sinfonico coreografico (Orchestra Sinf. di Milano della RAI)

13 — **Un'ora con Luigi Boccherini**
Ouverture in re maggiore op. 43 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pierre-Michel Le Comte); *Quintetto in la maggiore op. post.* per pianoforte e archi: Allegro moderato - Minuetto - Andante - Allegro (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leo-

ne, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*); *Concerto in re maggiore op. 34* per violoncello obbligato e orchestra: Allegro maestoso - Andante lentarello - Allegro con moto (*Sol.* August Wenzinger - Konzertgruppe della Schola Cantorum di Basilea dir. da Joseph Bopp); *Sinfonia in do minore:* Allegro assai vivo - Pastorale - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. Rossini di Napoli dir. da Franco Caracciolo)

14 — Recital del Coro della Carmelitens Priory di Londra diretto da John McCarthy
Musiche di Tommaso Ludovico da Victoria
« O quam gloriosum », mottetto; *Messa « O quam gloriosum »*: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei; *« O magnum Mysterium »*, mottetto; *Messa « O magnum Mysterium »*: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Mary Thomas, *sopr.*; Jean Allister, *contr.*; Edgar Fleet, *ten.*; Christopher Keyte, *bs.*)

14,50 Georg Philipp Telemann
Suite in la minore per recorder contralto e orchestra d'archi: Ouverture - Menuet I e II - Les Plaisirs - Air à l'Italienne - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance (Bernard Krainis, *recorder contr.*; Renato Bonacini, *vl.*; Robert Conant, *clav.* - The Krainis Baroque Ensemble dir. da Bernard Krainis)

15,20 Compositori contemporanei
Charles Ives: *Sinfonia n. 2*: Andante moderato - Allegro - Adagio cantabile - Lento maestoso - Allegro molto vivace; *Three Places in New England*: Il S. Gaudenzio nei giardini di Boston - Il Campo del generale Putnam a Redding, Connecticut - Dalla poesia « Il fiume Housatonic » a Stockbridge (Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo dir. da René Leibowitz)

16,20 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in re maggiore K. 239 « Serenata notturna »*: Marcia (Maestoso) - Minuetto - Rondò (Allegretto, Adagio, Allegro) (Orch. d'archi « Zimbler Sinfonietta » dir. da Josef Zimbler) ★ Anton Dvorak: *Serenata in re minore op. 44* per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi: Moderato, quasi marcia - Minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo dir. da Hans Schmidt Isserstedt)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 Gaetano Pugnani
Sinfonia n. 3 a più strumenti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

17,35 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,45 Bela Bartok
Concerto per viola e orchestra (*sol.* Dino Asciolla - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Rudolf Kempe)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura indiana
a cura di Lakshman Prasad Mishra

18,45 François Couperin
Elevation (*org.* André Marchal); *Les fastes de la grande et ancienne menestrandise* (*clav.* Egida Giordani Sartori)

19 — Orientamenti critici
Oltre lo storicismo: i più recenti tentativi di superamento
a cura di Santo Mazzarino (2ª)

19,30 * Concerto di ogni sera
Tomaso Albinoni (1671-1750): *Sonata in la minore op. 6 n. 6* per flauto e basso continuo: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Maxence Larrieu, *fl.*; Anne Marie Backensteiner, *clav.*) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in do maggiore op. 1*: Allegro - Andante - Allegro molto con fuoco (Scherzo) - Allegro con fuoco (Finale) (*pf.* Julius Katchen) ★ Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10*: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino, doucement expressif - Très modéré (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillyer, *v.la*; Claus Adam, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol maggiore per archi: Largo - Non presto - Andante affettuoso - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Markevitch
Giovanni Battista Sammartini
Sinfonia in do maggiore: Allegro - Andantino - Allegro molto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Aldo Palazzeschi
a cura di Elio Pagliarani
Ultima trasmissione

21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano
Stagione Sinfonica di primavera del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Daniele Paris**
con la partecipazione del soprano **Angelica Tuccari** e del pianista **Sergio Cafaro**
Richard Strauss
Tanzsuite (1923) - da Pezzi per clavicembalo di François Couperin
Einzug und feierlicher Reigen (Pavane) - Courante - Carillon - Sarabande - Gavotte - Wirbeltanz - Allemande - Marsch
Francis Poulenc
Cocardes (su testo di J. Cocteau) per voce, violino, cornetta, tromba, gran cassa e triangolo (1919)
Bestiaire (su testo di G. Apollinaire) per voce, flauto, clarinetto, fagotto e quartetto d'archi (1919)
Sergio Cafaro
Tre movimenti per pianoforte, fiati e percussione (1962-63)
Allegro misurato - Adagio - Allegro ma non troppo
(Prima esecuzione assoluta)

Paul Hindemith
Philharmonisches Konzert, Variazioni per orchestra (1932)
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 1 Antologia di successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Frank Sinatra - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

CAMPANIA
8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Complesso « I Volponi » diretto da Raimondo Casti - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 « 'n giro al Sas » - Musiche a plettro - Circolo Mandolinistico « Euterpe » (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol min. « La stravaganza »; R. Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la min. op. 54 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Beseda Slovenskih skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani** - **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - **« Il mese di maggio in miniatura »** di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 L'Eglise dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
20 Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da Reynald Giovaninetti con la partecipazione della pianista Gisèle Kuhn e della violista Colette Lequien. **Rameau:** « Castor e Polluce », suite per orchestra. **Sciortino:** Concerto per pianoforte, archi e percussione, op. 9. **Seiber:** Elegia per viola e orchestra. **Mihalovici:** Sinfonia giocosa. **21** La settimana di Henry James: Introduzione alle opere romantiche di James. **23,15** Per conoscere il jazz.

GERMANIA
AMBURGO
16,05 Programma di varietà. **19,20** Solisti internazionali: Sviatoslav Richter, pianista. **Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis minore, op. 1 per pianoforte e orchestra. **20** Soli contro tutti: Tre radioascoltatori contro tre città, a cura di Hans Rosenthal. **21,30** Notiziario. **22,10** Il giallo di fine settimana: « West-End-Story » di Anthony Gilbert. **23,10** Musica da ballo. **23,30** Adrian e Alexander. **0,10** Danze e canzoni di successo. **1** Saturday Night-Club con Gert Wolff. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI
19 Ricordi spagnoli. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Note d'altri tempi. **20** La rivista del Sabato. **20,30** « Festival » i grandi incontri moderni d'arte musicale. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario - Attualità - Cronache. **23,20** Dolcemente nella notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio — Roma - Torino - Milano
dal 22 al 28 maggio — Napoli - Genova - Bologna
dal 29 maggio al 4 giugno — Bari - Firenze - Venezia
dal 5 all'11 giugno — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
M.-R. De Lalande: *Cantique spirituel « Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés »* - sopr. N. Sautereau, msopr. J. Collard, clav. L. Boulay, Complesso strumentale « J.-M. Leclair », dir. L. Frémaux; N. Jommelli: *Miserere*, per due soprani orchestra d'archi (Revis. di L. Tocchi) - sol.e E. Orell e B. Rizzoli, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,50 (17,50) Sonate romantiche
J. Brahms: *Sonata in fa minore op. 34 b)* per due pianoforti - Duo pf. B. Canino-A. Ballista

9,25 (18,25) Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare » - Orch. dell'Opera di Vienna dir. M. Wöldike — *Sinfonia n. 101 in re magg. « La Pendola »* - Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer

10,20 (19,20) Piccoli complessi
A. Rubinstein: *Quintetto op. 55* per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

11 (20) Un'ora con Niccolò Paganini
Le Streghe, Variazioni op. 8 per violino e pianoforte (Revis. di F. Kreisler) - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger — *Quartetto in la maggiore* per violino, viola, violoncello e chitarra - Quartetto Paganini: vl. V. Emanuele, v.la E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli, chit. M. Gangi — *Concerto n. 5 in la minore* per violino e orchestra (Orchestraz. di F. Mompellio) - sol. F. Gulli, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. L. Rosada

12 (21) Pagine scelte da: Les Fêtes d'Hébé
Opera-balletto in due parti (Realizz. di A. Guilmant) - Musica di J.-P. Rameau, sopr. A. Tuccari, ten. H. Handt, bs. U. Trama, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. M. Couraud, Mº del coro G. D'Onofrio

13,15 (22,15) Recital del pianista Yves Nat
L. van Beethoven: *Sonata in re magg. op. 28 « Pastorale »* — *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) « Les adieux »* — *Due sonate op. 49*: n. 1 in sol minore, n. 2 in sol maggiore — *Sonata in mi maggiore op. 109*

14,25-15 (23,25-24) Variazioni
B. Britten: *Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10*, per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Freccia

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— « The big Sound of Don Ralke »
— Jorge Renan and his guitar combo
— Musica per archi con l'orchestra di Alphonso D'Artega
— Pianoforte e orchestra: solista Peter Nero, orchestra Marty Gold

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Bardotti-Reverberi: *Ti ringrazio perché*; Garinei-Giovannini-Kramer: *M'ha baciato*; Timo-Romano-Minerbi: *Angelita di Anzio*; Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi che colpo di luna*; Calabrese-Matanzas: *Cinque minuti ancora*; Ognibene: *Non temere*; Migliacci-Meccia-Umiliani: *Sole non calare mai*; Nisa-Carosone: *Gondoli gondolà*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
D'Anzi: *Mattinata fiorentina*; Taddei-Taccani: *Timido twist*; Mann: *The jet*; Duarte: *Nicolasa*; Giacobetti-Savona-Kramer: *Ciabattino twist*; Scotto: *La petite tonkinoise*; Calabrese-Chavez: *O naso mio*; Eddy: *Il nuovo hully gully*; Vance: *Gina*

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane
Fierro-Alfieri: *Serenata malandrina*; Bovio-Tagliaferri: *Tammurriata d'autunno*; Caccavalle-Bixio: *Napule dinto e fora*; Pariante: *Serenella*; Martucci-Mazzocco: *Indifferentemente*; Gaiano-Cioffi: *Paese 'e cartulina*; Cinquegrana-De Gregorio: *'Ndringhete 'ndrà*

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con le orchestre di Jerry Fielding e Cyril Stapleton

11,27 (17,27-23,27) Recital di Bruno Martino

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Bonicatti-Latessa-Garnett: *Saluta l'amore*; Davis: *So what*; Kilgare: *Rossetto*; Bonicatti-Latessa: *Asciuga quel visino bagnato*; Leva-Reverberi: *Sono un simpatico*; Beretta-Williams: *Sono qui con voi*; Gaber: *Pieni di sonno*; Testa-Guglieri-Reverberi: *Amerai solo me*; Migliacci-Gertz: *E' colpa mia*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Besinnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. G. F. Händel: Concerto a due cori, für Bläser und Streicher - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: G. Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Ecke: « Die Dame mit dem schwarzen Dackel ». 4. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Floriana Cavalli, Sopran (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Robert Guiskard ». Fragment von Heinrich v. Kleist - 20,45 Von Melodie zu Melodie (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert. W. A. Mozart: Sinfonie in B-dur KV. 319; I. Strawinsky: Konzert in Es für Streichorchester « Dumbarton Oaks »; L. v. Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-dur Op. 61. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Henrik Szeryng, Violine. Dirigent: Antonio Pedrotti (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von Felix Mendelssohn. Ausgeführt vom Manoliu-Quartett. II. Sendung: Streichquartett Nr. 3 D-dur Op. 44 Nr. 1; Streichquartett Nr. 4 e-moll Op. 44 Nr. 2 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer - 11,30 Freude and der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Das goldene Fischlein » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasm. en collab. coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. Gino Barbieri: Soziallehre der Kirche - 12. Sendung: Die erste Weihnachtsbotschaft Paul des VI. und die ökumenische Erfassung des sozialen Lehramtes der Kirche - Liederstunde. Franc Tugomir, Bass - Erik Werba, Klavier. 2. Teil des Recitals am Claudio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen (Bandaufnahme am 12-1-1966). Lieder von Franz Schubert - Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Bande in piazza - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** **« Oliver Twist »**, racconto di Charles Dickens, traduzione e sceneggiatura di Desa Kraševec. Quinta puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché**... Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Tastiera per pianoforte - 15 * Passerella di canzoni - 15,30 **« Ruy Blas »**, dramma in cinque atti di Victor Hugo, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Rustja - 17,15 **Musiche per violino e pianoforte di autori della regione**: Tullio Bombi: Sonata in due tempi per violino e pianoforte; Esecutori: violinista Angelo Stefanato e pianista Margaret Barton - 17,30 * Buonumore in musica - 18 Jam session - 18,30 **L'anniversario del mese:** Maks Sah: L'enciclica « Rerum Novarum » (1891) - 18,45 **Suite per orchestra:** Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite (Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Itinerario musicale italiano - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Connie Francis e Nico Fidenco, il chitarrista Les Paul, il quartetto J. J. Johnson e le orchestre Stan Kenton e Max Greger - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Voce e strumenti:** Johannes Brahms: Begräbnisgesang op. 13 per coro, fiati e timpani (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertola - 22,20 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Profili del nostro passato:** « Anton Klodič-Sabladoski » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche sinfoniche de « I cinque russi »:** Nikolaj Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite dall'opera - 19 * La tromba di Miles Davis - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (30) « Vita ed opere di Anton Aškerc » - 19,30 * Buon divertimento con l'orchestra d'archi Felix Slatkin, Fred Buscaglione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani: « La Wally »**, opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'Opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Complessi Pontiack e Boudelaire - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 **Calei-**

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Wiener Philharmoniker. Dirigent: Erich Kleiber. L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 3 Es-dur Op. 55 « Eroica » - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. E. Schöler: « Veit Stoss » - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. Andor Fodles spielt Bela Bartok: aus « Für Kinder » Heft 2; Sieben Skizzen Op. 9; Sechs rumänische Volkstänze; Sonatine über Themen der Bauern von Transsylvanien - 19 Bei uns zu Gast - 1. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Bei uns zu Gast. 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Opernprogramm mit Bianca Maria Casoni, Mezzosopran, und Carlo Franzini, Tenor. Orchester und Chor der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dirigent: Mario Rossi - 21 Stufen italienischer Dichtung. 27. Sendung: P. Dr. F. Pobitzer: Niccolò Machiavelli und Francesco Guicciardini **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21,20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22 Erzählung. L. Santucci: « Der Eindringling » - 22,30 Melodienmosaik. 2. Teil **(Rete IV)**.

MERCOLEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV - Bolzano 3** - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Leichte Musik am Vormittag. 1. Teil - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag. 2. Teil - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV - Bolzano 1** - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. « Die Geschichte von Wassilissa mit dem Goldzopf und Iwan aus der Erbse ». Für den Funk bearbeitet von Anny Treibenreif - 19 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Aus Berg und Tal**. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Blasmusik - 21 Die Filmschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Unvergessene Dirigenten: Wilhelm Furtwängler. R. Strauss: Metamorphosen, Studie für 23 Solostreicher; P. Hindemith: Sinfonische Metamorphosen über ein Thema von Weber. Ausführende: Berliner Philharmoniker - 22,30 Das Filmalbum **(Rete IV)**.

GIOVEDI'

8 Festliches Morgenkonzert - 9,30 Sinfonische Musik. Z. Kodaly: Variationen über ein ungarisches Volkslied « Der Pfau » - 10 Heilige Messe - 10,40 Orgelmusik. Wissen für alle - 11 Internationale Schlagerneuheiten - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer - 12,30 Successi di ieri e di oggi **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-15 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Operettenklänge - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Der Kaiserpinguin » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Melodie d'altri tempi - 19,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan - Gebet- und Gesangsbuch. Kammerchor Leonhard Lechner. Leitung: Johanna Blum. Lieder Nr. 211, 213 und 212. Einführende Worte: P. Dr. Kolumban Gschwend - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Gute nacht, Kapitän ». Hörspiel von Jacques Prévert. Unterhaltungsmusik - 22 Bürgerkunde - Die italienische Verfassung. 7. Folge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15 Recital am Donnerstag Abend. Bruno Giuranna, Viola; Giorgio Sacchetti, Klavier. D. Milhaud: I. Sonate über Themen des XVIII. Jahrhunderts; R. Schumann: Märchenbilder Op. 113; J. Brahms: Sonate Op. 120 Nr. 1 in f-moll **(Rete IV)**.

VENERDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Eberhard Wächter, Bariton. R. Schumann: Dichterliebe Op. 48. Blikl nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. K. Ziegler: **Sardinien: Die Menschen und ihre Zukunft** - 18,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 19 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wie die Alten sungen, so zwitschern die Jungen - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung S. Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Neue Bücher - 21,40 Konzertabend. Weltliche Kantalen. J. S. Bach: Jagd-Kantate zum Geburtstag des Herzogs Christian zu Sachsen Weissenfels; G. Ph. Telemann: Kanarienvogel-Kantate **(Rete IV)**.

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Arthur Grumiaux, Violine, spielt Werke von Mozart, Wieniawski, Ravel, Sarasate, Granados, Albeniz, Kreisler und Fauré. Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV)**.

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. G. Jannasck: « Eine Maschine zum Nähen » - 18,30 Alpenecho **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Briefe aus... - 19,45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Hitparade **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

---

doscopio musicale: Orchestra Don Costa - Canta Dean Martin - Dal folclore turco - Conte Candòli e il suo quintetto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della regione:** dal **ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66:** Soprano Ada Merni, al pianoforte Livio Picotti - Franz Schubert: An die Musik; Die Forelle; Die junge Nonne - Robert Schumann: In der Fremde: Intermezzo; Gabriel Fauré: Cygne sur l'eau; Puisque l'aube grandit; Après un rêve - 19 **Il disco è vostro**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,30 * Melodie romantiche - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * Motivi d'oggi - 21 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno**, a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Ventiquattresima trasmissione. **Il dramma espressionistico sloveno.** Scene da: « Kasija » di Stanko Majcen, « Il fattaccio della città di Goga » di Slavko Grum e « Nel vortice » di Angel Cerkvenik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22 * Ballate con noi - 23,05 **La musica nuova.** Krzisztof Penderecki: Concerto per violino e orchestra. Orch. da camera della Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski. Solista Tomaž Michalak - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 7,30 * **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno. 11,45 Motivi triestini - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste **14,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « The Jets » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica pianistica.** Enriko Josif: Sonata brevis; Dušan Radić: Sonata lesta. Esecutore: Andrija Preger - 18,50 * I dischi dei nostri ragazzi - 19,15 **Igiene e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolhar** - 19,30 Coro maschile di Monrupino diretto da Mirko Guštin - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Živa Gruden: « Brezbarvni Nič », opera segnalata al Concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Arturo Basile con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh. Terenzio Gargiulo: Serenata N. 2; Carlos Chavez: Sinfonia india per grande orchestra; Peter Ilijch Ciaikowsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienze sociali** - 22,20 * Musica sprint - 22,40 * Canzoni d'altri tempi - 23 * Gli interpreti del jazz: pianista Errol Garner - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Mattinata di festa - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Piccoli complessi - 10,30 Preludi corali di J. S. Bach nell'interpretazione degli organisti Power Biggs e Ferruccio Vignanelli - 10,55 * Orchestra Eddie Barclay - 11,15 George Gershwin: Porgy and Bess, suite - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski - 11,40 Coro « Kras » di Dol-Poljane diretto da Pavla Komel - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi hawaiani - 15 **Johann Strauss:** « Il pipistrello », operetta in tre atti. Direttore: Hans Walter Kämpfel - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 29 dicembre 1965 - 17,30 * Orchestre d'archi - 18 Complesso « 5 Fans » - 18,15 **« Processione e sacrificio »**, racconto di Franc Ksaver Stržaj - 18,30 **« I classici della musica moderna ».** John Ireland: Concertino pastorale per orchestra d'archi. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna - 19 **Il radiocorriere dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Dai festivals italiani della canzone - 21 **« Il sindaco »**, radiodramma di Nicola Manzari, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 22 * Ritmi in jazz - 22,35 **Solisti sloveni.** Pianista Dubravka Tomšič - Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 (Waldstein) - 23 * In sordina - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor.

11,30 Dal Canzoniere sloveno - 11,45 * Voci e complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso tipico friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'opera vista dai librettisti**, a cura di Dušan Pertot - 19 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Giuseppe Schiff » di Chiopris-Viscone diretto da Eligio Tomasin - 19,15 **Studiosi sloveni all'Università:** (23) Darko Jagodic: « Costruzione e arredamento di un centro scolastico » - 19,30 * Contrasti in musica - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico** diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del tenore Amilcare Blafford e del baritono Nestore Catalani. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 22 **Croce e l'idealismo italiano:** (6) Walter Binni: Letteratura e critica letteraria - 22,20 * Variazioni in jazz - 23 * Canzoni per due - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal Canzoniere sloveno - 11,45 * Complesso « 50 Fingers... 5 Guitars » - 12 **Saper scrivere**, a cura di Vilma Kobal - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, Rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 **L'ora musicale per i giovani**, a cura di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,30 * Caffè concerto - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave.** Rassegna degli avvenimenti postconciliari e delle manifestazioni giubilari - 17,30 **Dai saggi di studio del Conservatorio Statale di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste** - Johan Sebastian Bach: Sinfonia e fuga dalla Partita in do minore, per clavicembalo - Franz Schubert: Scherzo, dal Quintetto in la maggiore op. 114, « la trota » - Giuseppe Verdi: Canzone del salice, dall'« Otello ». Esecutori: Maria Serena Velicogna, Gabriele Pisani, Fernanda Selvaggio, Umberto Biancuzzi, Rodolfo Repini, Guerrino Gruber e Ileana Meriggioli. Orchestra del Conservatorio di musica « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 17,50 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Acquaviva - Complesso vocale « Los Panchos » - Motivi tzigani - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Frank Sinatra e Caterina Valente - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Solisti alla ribalta - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto vocale maschile « Planika » da Gorizia diretto da Fran Valentinčič - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 Johannes Brahms: Concerto doppio in la minore op. 102 per violoncello e orchestra - Violinista Franco Gulli, violoncellista Enrico Mainardi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 23,05 « Club notturno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

solo 4 pomidoro su 10 diventano Pelati Cirio

ecco perché la scelta è importante

Tutto sta nella selezione. Se non sono pomidoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Pelati Cirio!

...come natura crea

Piú regali per voi! Dal 1º marzo al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di: **Pomidoro Pelati Cirio e Piselli Cirio.** Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni. (Aut. Min. n. 2/51409 e n. 2/44106).

qui i ragazzi
a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 15 maggio
« IL CLUB DI TOPOLINO » - 5ª puntata (v. articolo).

TV, lunedì 16 maggio
« FINESTRA SULL'UNIVERSO: OPERAZIONE CIELI PULITI » - I mezzi studiati dagli scienziati per eliminare le impurità dell'aria e dell'acqua. L'inquinamento dell'aria e dell'acqua è il prezzo che l'uomo moderno paga ai grandi vantaggi che gli vengono offerti dal progresso.

Radio, martedì 17 maggio
« VI OCCORRE UN AMICO?: DOROTHY DAY, GIORNALISTA AMERICANA » - Radioscena di Anna Maria Romagnoli (vedi articolo).

TV, martedì 17 maggio
« E' VERO CHE?: MARTE, VENIAMO » - « E' vero che ci può essere vita sugli altri pianeti? » Questa è la domanda alla quale il maestro Manzi risponderà nella seconda puntata della trasmissione, avvalendosi delle più moderne fonti di informazione, fornite dalle sonde spaziali lanciate verso Venere e Marte.
« CAMPIONI DI DOMANI » - Dal Velodromo Olimpico in Roma, incontro con gli allievi del Centro CONI di ciclismo, seconda puntata.

TV, mercoledì 18 maggio
« PICCOLE STORIE: LA TORTA DI PASTAFROLLA » - Mamma Pasqualina ha mandato alla volpe Caterina un cesto di uova fresche con farina e zucchero per fare una focaccia a Celestino. Il volpacchiotto va nel bosco a far legna per accendere il forno. Viene preso dal Lupo che gli dà da mangiare del lievito perché, prima di metterlo in pentola, diventi bello grosso. Celestino cresce a dismisura e riesce a vincere il Lupo. Poi, preso il barattolo del lievito, torna a casa di corsa. Piove, così Celestino ritorna piccolo come prima. Il lievito, messo nella focaccia, la fa diventare grandissima con grande gioia di zia e nipote.
« DITELO VOI » - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi (vedi foto e didascalia).

TV, giovedì 19 maggio
« DISNEYLAND: IL TIGRE »
« FINALINO MUSICALE CON ARMANDO ROMEO » (vedi foto e didascalia).

TV, venerdì 20 maggio
« PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE » - *Le stampe giapponesi* (terza puntata). In questa puntata si parlerà dell'artigianato ad alto livello: le stampe giapponesi che, in realtà, sono delle xilografie ed hanno origine sacrale o religiosa; il bambù e le sue utilizzazioni; le lacche ossia le vernici applicate su oggetti di bambù, di legno o di cartapesta; le ceramiche ornamentali e la loro utilizzazione.

TV, sabato 21 maggio
« CHISSA' CHI LO SA? » - Gare di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

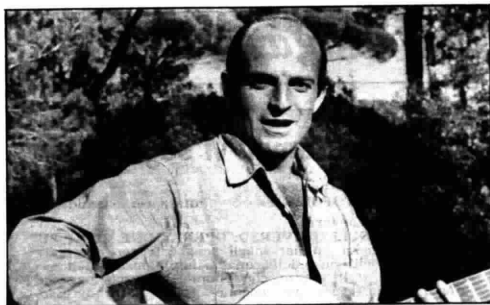
DITELO VOI Ecco i due piccoli cincillà che, ad ogni puntata di « Ditelo voi », si alternano con una coppia di ochette per disputare una gara di velocità nell'apposito « ochettodromo ». Ad ogni animale corrisponde un numero abbinato a quello di uno dei bambini che prendono parte al gioco. Se vince, poniamo, il numero 2, sarà il bambino che porta il medesimo numero a rispondere per primo alla domanda. Nella trasmissione TV di mercoledì 18 maggio, Angelo Lombardi presenterà un armadillo, mammifero dell'America centro-meridionale; un canguro, il mammifero australiano dalle zampe posteriori molto lunghe e robuste che fanno di lui un ottimo saltatore, e un tucano, uccello dal lungo becco colorato

qui i ragazzi — a cura di Rosanna Manca

Il club di Topolino

tv, domenica 15 maggio

Per la quinta puntata del *Club di Topolino*, vedrete la vita e le abitudini dei cani da slitta, questi eccezionali amici degli uomini che vivono nelle zone delle nevi perenni, proprio sotto il Circolo Polare Artico. I cani da slitta sono essenziali per permettere agli esquimesi di sopravvivere. Sono questi animali che trainano le slitte, che trasportano la legna, l'acqua, le provviste necessarie alla sopravvivenza di quelle popolazioni. L'uso dei cani da slitta risale a tempi antichissimi, sin da quando alcune tribù asiatiche emigrarono attraverso il mare di Behring in quelle terre desolate. Sono animali forti, fedeli, volenterosi e resistenti al freddo.

Nel programma segue il cartone animato *Topolino in Australia*, ed infine un altro episodio di Zorro. I personaggi sono noti: Monastario, il dittatore che s'è impadronito con la forza del potere, Don Diego de la Vega che, richiamato in patria dal padre, finge di essere un tranquillo cittadino per poter invece, con il nome di battaglia di Zorro, combattere per la libertà del suo Paese. Torres, un nobile imprigionato da Monastario, dopo essere stato liberato da Zorro, commette l'imprudenza di passare da casa per salutare i suoi. Monastario, venuto a conoscenza del passo falso compiuto dal suo ex prigioniero, ordina ai suoi uomini di circondare la casa. La situazione si presenta subito pericolosissima per Torres che rischia, questa volta, di non trovare più una via d'uscita. Don Diego però non si lascia prendere dal panico: con la sua astuzia confonde ancora una volta il temibile dittatore. Lo vedrete dapprima presentarsi a Monastario come Don Diego de la Vega, ossia sotto le spoglie dell'uomo più pacifico del mondo, dedito soltanto alle buone letture e alla poesia. Poi, giunto il momento opportuno, Don Diego, a cavallo del fedele Tornado, e col viso coperto dalla solita mascherina, farà la sua comparsa come Zorro, per permettere ancora una volta a Torres di fuggire e mettere nel medesimo tempo nei guai gli sbirri di Monastario.

Finalino musicale con Armando Romeo

Saranno trasmesse giovedì alla TV tre favole classiche che Armando Romeo ha adattato a ballate. Sono « La cicala e la formica », celebre fiaba di Esopo che racconta appunto la storia della formica operosa e previdente e della cicala che, trascorsa l'estate cantando, è costretta a chiedere aiuto alla formica per passare l'inverno; « L'usignolo e l'imperatore » di Andersen, ribattezzata da Romeo « Canta usignolo, canta » e « Il sartorello coraggioso » dei fratelli Grimm, la storia di un ragazzo che, avendo ucciso sette mosche, si vanta della sua bravata; sarà, poi, protagonista di imprese eroiche e finirà con lo sposare la figlia del re

Per la rubrica «Vi occorre un amico?»

Dorothy Day giornalista americana

radio, martedì 17 maggio

Dorothy Day da trentatré anni dirige e redige in parte il « Catholic Worker », un giornale di battaglia, che ha fondato con Peter Maurin, una singolare figura di pensatore e poeta, francese di nascita, poi trasferitosi a New York dove ebbe la possibilità di realizzare il suo ideale di solidarietà cristiana.

Consigliata da lui, uomo dalla fede semplice e la carità di un apostolo, Dorothy Day non ha soltanto fondato un giornale che parla al cuore dei poveri, degli umili di ogni razza e di ogni fede politica, ma ha aperto loro la porta della sua casa. Tutti possono entrare, sfamarsi, riposare, scambiare i propri pensieri, essere ascoltati e confortati. Chi può lavorare, trova un lavoro. Ma ognuno trova, soprattutto, la meravigliosa fraternità, quella stessa che regnava fra le comunità cristiane dei primissimi tempi.

Oggi, questo, è un miracolo, che ha suscitato l'ammirazione e la solidarietà di uomini come Jacques Maritain e Thomas Merton e che continua a ripetersi grazie alla volontà e alla dedizione di una donna, giunta alla fede attraverso l'amore del prossimo e una singolare esperienza giornalistica. Ed è appunto di questa esperienza che Dorothy Day parla nella trasmissione a lei dedicata, ricordando le tappe della sua vita.

Dorothy Day è un'« amica » che i giovanissimi incontreranno con piacere, così come hanno incontrato gli altri personaggi di questa rubrica: Don Primo Mazzolari, Simone Weil, Alexis Carrel, Edith Stein, Georges Bernanos. La serie si chiuderà con la rievocazione della figura di un'altra donna fuor del comune: Elisabetta Leseur.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Compito per il mese di maggio

I CORSO

Con riferimento al Capitolo ventesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. How many people can you see in the car in the picture at the top of page a hundred and fifty-five?
2. Why have they stopped?
3. What are the two men doing?
4. How much petrol has the driver asked for?
5. Why was it necessary to clean the windscreen?
6. What is the name of the boy in the back of the car? (Read page 156.)
7. And what is his sister's name?
8. Where do they put the book that their father was sitting on?
9. Whose book was it?
10. Why does the father ask his wife to find his jacket?

II CORSO

Con riferimento al Capitolo quarantaseiesimo del Corso Pratico di Lingua inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page three hundred and ninety-three and read the conversation. What is the weather like in the picture?
2. Where have the two men come from?
3. Why did the Englishman's doctor advise him to get away for a while?
4. Does the Englishman think the weather looks like getting better?
5. When does the other man think the weather will get better?
6. Are there many Scotsmen on the ship?
7. What does the Englishman think about the Scots? (Look at the top of page three hundred and ninety-five.)
8. What does the Englishman say (that) is the only good thing that ever came out of Scotland?
9. Why did the Englishman think that the other man was American?
10. Was the other man American? If not, where was he from?

Correzione del compito del mese di aprile

I CORSO

1. You can see four. A man and woman, and two children — one boy and one girl.
2. They are talking about what they are going to do that day.
3. She says (that) she has (got) to go shopping.
4. He says (that) he has (got) to fetch the car from the garage.
5. He (or she) says (that) he (or she) wants to go swimming in the morning; in the afternoon he (or she) is going walking with some friends and in the evening they are going dancing.
6. She is going to go by bus.
7. He (or she) says (that) he (or she) will go fishing. Then their mother will not have to go shopping.
8. No, they do not (don't). One of them says (that) he has spent whole mornings fishing from the rocks and has never caught anything.
9. He decides to go into town with his wife in the bus and go to the garage to get the car and then do the shopping in the car.
10. They are going to have lunch at one o'clock.

II CORSO

1. She asked him to get the band to play a little quieter.
2. Because the waiter wanted to speak to the conductor. The band stopped while the waiter spoke to the conductor.
3. No, he had not (hadn't). He forgot to.
4. He said (that) he could not play quieter because he did not want to offend the gentleman playing cards in the corner, who as a little deaf, and an old customer.
5. He decided to go.
6. He said (that) he had to get his hair cut.
7. Because he had had his hair cut the day before.
8. She wanted to ask him if he had bought the ring.
9. No, he had not (hadn't). He had forgotten all about it.
10. Because he had asked the girl to marry him the night before, and he did not remember her answer!

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Gó 1ª COLAZIONE

Gó A MERENDA

Gó A TAVOLA

Gó NEL BAR DI CASA

Gó succo e polpa di PERA STAR

è cosí la frutta di Gó

(- non ci credete? -)

venite a vedere

LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo cosí voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.

FORMATO FAMIGLIA
MEDIO

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR **2-4-6**
FOGLIA D'ORO - MARGARINA **1-2-3**
GO' - SUCCHI DI FRUTTA **1-2-3-6**
DOLE - ANANAS-MACEDONIA **2-3-4**
GRAN RAGU' **2-4**
OLITA - OLIO DI SEMI **3-6**
PIZZA STAR **4**
PURE' STAR **2**
POLENTA VALSUGANA **2**
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA **4**
PISELLI STAR **3**
PELATI STAR **2-3-5**
POMODORO STAR **2**
PASSATO DI POMODORI **2**
FAGIOLI CANNELLINI **3**
BIANCHI DI SPAGNA **3**
LENTICCHIE **3**
MELABELLA - PURE' DI MELE **2**
MINESTRE STAR **3**
CARNE EXETER **2-3**
TE' STAR **2-3-4**
FRIZZINA **3**
BUDINI STAR **3**
RAVIOLI STAR **1-2**

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT **2-4**
MAYONNAISE KRAFT **2-4**
FORMAGGIO RAMEK **8**
PANETTO RAMEK **2**
FORMAGGIO PARADISO **6**

G1-66

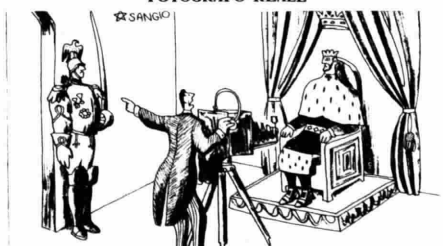
in poltrona

LA VISIONE DEL FUTURO

Senza parole.

UN'ATTIVITA' MONOTONA

— Sono stufo!... Qui dentro non succede mai niente di nuovo!...

FOTOGRAFO REALE

— Maestà, guardi l'uccellino!

DOMANI A VENEZIA

Senza parole.

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

Come al bar,
anche in casa
potrete gustare
il fresco e raffinato
bouquet
di Rosso Antico
il grande aperitivo italiano
prodotto con
vini nobili e antichi.

Rosso antico
aperitivo digestivo naturale
si serve puro
o long drink,
con una scorza di arancia
o di limone,
ma sempre ben ghiacciato.

L' APERITIVO CHE VI DA' LA TRANQUILLITA' DEL BUON TEMPO ANTICO